UNA TELEFONATA ANONIMA FILM SOSPESO A TORINO SPETTATORI ALLONTANATI IERI SERA

TORINO — I vigili sono intervenuti ieri sera alla sala cinematografica Charlie Chaplin, di via Garibaldi, e hanno obbligato il gestore Signetto a chiudere perché il pubblico era superiore ai posti.

Per il Festival del Cinema Sportivo si proiettava «Nadia», una biografia della Comaneci.

Ha spiegato Signetto: «I vigili sono giunti al secondo tempo del film, in seguito ad una telefonata anonima. Ho fatto entrare 38 persone in più dei miei 170 posti. Una decisione presa lucidamente. Gente venuta da fuori e bambini. Sapevo che la legge non concede equivoci. Ma il mio locale possiede tre uscite di sicurezza che corrispondono a circa 300 posti, io ne ho 170...».

Prosegue: «Il film fa parte delle manifestazioni culturali; l'incasso va al Comune, quindi è bene che in certi casi siano possibili deroghe particolarissime».

Ma così non rischia il ritiro della licenza?

«Il ritiro è un atto del Sindaco. Voglio sperare che si capisca che non gioco a fare lo scandaloso ma che un sunsedi del Prefetto e del Procuratore capo possa mettere fine ad alcune incongruenze».

● A PAGINA 26

BINGO 2 — 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

SETTE GIORNI CINEMA C

L. 600 ANNO 118 - NUMERO 333

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.561 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 6 Dicembre 1984

L'Aeronautica conferma poi scatta il silenzio

PIOGGIA DI METEORITI «BOMBARDATI» IL CUNEESE SANREMO, IMPERIA, FINALE

CUNEO — Quasi certamente è un grosso meteorite disintegratosi a contatto con l'atmosfera terrestre la causa del terrificante botto che ieri mattina alle 11,30 ha suscitato allarme e paura in una vasta zona dell'arco alpino cuneese fino agli Appennini liguri, tanto che segnalazioni sono giunte da Sanremo, Imperia, Diano Arentino, dal Finalese e da Savona. Ma non vengono escluse altre ipotesi più inquietanti e ancora misteriose.

Il fenomeno è stato osservato a occhio nudo dai montanari della fascia alpina che si estende da Castelmagno a Boves, perché ieri mattina, a differenza di quanto si riscontrava in pianura, il cielo nelle vallate era terso. Il botto, simile ad una scossa di terremoto o allo scoppio di una polveriera, ha fatto tremare i vetri delle case e tintinnare i vetri delle finestre, ed è stato avvertito anche a Cuneo.

L'osservatorio alpino di Roburent, nel Monregalese, ha registrato il fatto ma gli esperti hanno escluso che si trattasse di una scossa di terremoto. Per tutto il pomeriggio e la serata di ieri si sono incrociate segnalazioni e congetture sull'origine del fenomeno. Probabilmente saranno oggi gli astronomi a fornire una versione definitiva.

A Castelmagno, nell'Alta Valle Grana, numerose persone hanno visto sbigottite quel che accadeva in cielo. Racconta Domenica Donadio, commerciante della borgata Campomolino: «Prima c'è stato un lampo accecante, poi lo scoppio che ci ha fatto pensare ad una bomba esplosa sopra le nostre teste, quindi si è formata una nuvola azzurro-giallognola che si è dissolta solo nel pomeriggio». Aggiunge Giacomo Isoardi, vicesindaco del paese: «Ero molto lontano quando ho avvertito il lampo molto intenso, seguito dal rumore che a me è parso quello di dieci temporali. Ho visto formarsi una grossa nuvola, altissima, nel cielo azzurro. Ho pensato che fosse esplosa un aereo supersonico ma non sono caduti rottami, almeno io non li ho visti».

Altre drammatiche testimonianze arrivano da una decina di cacciatori sulle pendici della Bisalta che, tornati nel tardo pomeriggio a Boves, hanno detto di aver sentito «un'onda d'urto che ha fatto tremare le rocce». Il fenomeno è stato chiaramente avvertito anche nell'entroterra della Riviera di Ponente. Secondo l'Aeronautica Militare si tratta dello scoppio di un oggetto «di natura non meglio identificata». Questa mattina, approfittando del cielo sereno, elicotteri e ricognitori militari esplorano la montagna alla ricerca di una traccia del misterioso/misterioso «oggetto».

Gianni De Matteis

A Teheran SI SPARA SU AEREO DIROTTATO

TEHERAN — Si torna a sparare a bordo dell'aereo dirottato. La radio iraniana ha confermato che altri due passeggeri, di nazionalità kuwaitana, sono stati uccisi dai dirottatori questa mattina qualche ora dopo l'atterraggio di un velivolo del Kuwait che recava a bordo una delegazione del governo dello sceicco per trattare. Le vittime avrebbero potuto essere tre, ma uno dei passeggeri è riuscito a fuggire.

Secondo fonti aeroportuali, il primo ostaggio è stato ucciso nella cabina di pilotaggio e il suo cadavere gettato fuori dall'aereo. Il secondo è stato condotto al portello del velivolo, abbattuto a colpi di pistola, e scaraventato giù dalla scaletta.

Nuovo decreto: torna la luce per Berlusconi

IL GOVERNO VINCE IL SECONDO ROUND TIVU'

SI VOTERA' IL 12 MAGGIO PER COMUNALI E REGIONALI

ROMA — Torna la luce per le tivù di Berlusconi. Il Consiglio dei ministri, riunitosi ieri sera a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Craxi, ha infatti varato un secondo decreto legge, della durata di sei mesi, che consente alle televisioni private di riprendere l'attività. Il Governo vince quindi il secondo round.

La nuova normativa, che entrerà in vigore in giornata dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», oltre a consentire la ripresa delle trasmissioni di Canale 5, Italia 1, e Rete 4, permetterà di procedere alla nomina del Consiglio d'amministrazione della Rai, scaduto da oltre un anno e mezzo. Il decreto, che anticipa parte della prossima riforma televisiva, sembra avere più possibilità del precedente (bocciato alla Camera per incostituzionalità) di superare l'esame del Parlamento, proprio perché non si limita a garantire ai privati la prosecuzione dei programmi, ma si occupa anche del riassetto della Rai e dell'intero sistema, e anche il pci pare ora disposto a non opporsi.

In particolare, quindi, il decreto, composto di nove articoli, legittima l'esistenza dell'emittenza privata, sia a livello nazionale sia locale, stabilendo all'articolo 3 delle norme transitorie che consentono alle emittenti private, sia a livello nazionale che locale, di trasmettere fino all'approvazione del sistema radiotelevisivo e comunque non oltre 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto. Il provvedimento prevede ancora l'interconnessione attraverso cassette preregistrate, limita l'uso dei ponti radio ai collegamenti tra gli studi e i trasmettitori e stabilisce per i privati che il 20% dei film trasmessi debbano essere o italiani o dei Paesi della Cee.

L'articolo 5 modifica quanto stabilito dalla legge 103 sul Consiglio di amministrazione della Rai che secondo il nuovo decreto sarà composto di 15 membri e durerà in carica tre anni, e annulla l'articolo 6 della legge 109, che stabiliva la maggioranza dei tre quinti per l'elezione del Consiglio di amministrazione, che avverrà invece a maggioranza assoluta dei componenti la commissione di vigilanza, mentre il direttore generale e il presidente verranno eletti dall'Iri. Nell'articolo 7 vengono stabiliti i poteri del direttore generale che «*risponde della gestione aziendale ed è responsabile dello svolgimento del servizio radiotelevisivo, della migliore utilizzazione delle risorse e del personale in termini di funzionalità; assicura altresì il pluralismo dell'informazione e sovrintende all'organizzazione e all'attività dell'azienda, propone la nomina dei vicedirettori generali, dei direttori di reti e testate radiofoniche e televisive e direttori di parti ritelle e nomina tutti gli altri dirigenti*».

L'articolo 8 del decreto stabilisce infine il precedente articolo 11 che prevedeva l'attuale suddivisione della Rai in reti e testate ed afferma che la società concessionaria «*pone in essere l'organizzazione interna più idonea al conseguimento dei propri obiettivi istituzionali*».

Altra decisione presa ieri sera dal Consiglio dei ministri: per Comuni, Province e Regioni si voterà domenica 12 maggio '85.

LA GUERRA TV A TORINO
● A PAGINA 4

TOTO A MILLE LIRE? NO DEI RICEVITORI

MONTECATINI — Il ventesimo congresso nazionale dei toto-ricevitori italiani, che si è concluso ieri a Montecatini, ha deciso di opporsi al progetto presentato dal ministro Lagorio, secondo il quale si dovrebbe portare il prezzo della schedina del Totocalcio a 1000 lire. Il progetto — è detto nel documento conclusivo del convegno — incontra ostacoli difficoltà dato che si sono dichiarati contrari sia gli scommettitori che gli operatori. Si tratterebbe, secondo le critiche espresse, di un ingiusto gravame che ricadrebbe a pesare (come già successe con la sovraltassa cosiddetta «Pro-Friuli») sulle spalle degli appassionati e sul bilancio delle organizzazioni totocalcistiche.

Nello stesso ordine del giorno i toto-ricevitori chiedono anche un aumento dell'aggio (cioè della loro percentuale) nella misura di almeno l'8 per cento. Parere negativo è stato espresso anche sulla introduzione nelle schedine del Totocalcio del quattordicesimo pronostico. Nel corso del dibattito è stata lamentata la lentezza con cui si liquidano le vincite al Totocalcio ed è stato espresso malcontento anche per i costi della meccanizzazione delle ricevitorie.

Al congresso hanno partecipato circa 300 toto-ricevitori in rappresentanza degli oltre 35 mila operatori delle 13 mila 500 ricevitorie italiane.

La tragedia indiana

200 MILA CONTAMINATI 2000 CIECHI

BHOPAL (INDIA) — Il numero delle persone morte a Bhopal per la fuga di gas, è stato confermato ieri sera, è di 2000. Vi sono timori che molte delle 50.000 persone che hanno ricevuto cure mediche possano diventare cieche. Secondo l'agenzia di stampa «Pti» fra le vittime finora contate, vi sono almeno 200 bambini.

Vi sono anche difficoltà negli approvvigionamenti di generi alimentari. Scarseggia il latte, per la morte di circa 3000 mucche, mentre la popolazione ha timore che la carne e gli altri prodotti in vendita nei mercati possano essere stati contagiati dal gas tossico.

Le autorità del Madhya Pradesh hanno designato un giudice dell'Alta Corte per svolgere una inchiesta sulla catastrofe e hanno proposto un piano di indennizzi secondo il quale ogni famiglia che abbia avuto una vittima dovrebbe ricevere 420 dollari. Il ministro del petrolio e dei prodotti chimici indiani ha detto ai giornalisti: «Mi aspetto che la "Union Carbide" si comporti nello stesso modo in cui si sarebbe comportata se l'incidente fosse avvenuto negli Stati Uniti e paghi gli stessi indennizzi che avrebbe pagato negli Usa». Anche il primo ministro Rajiv Gandhi ha detto che l'India avanzerà una richiesta di indennizzo alla «Union Carbide».

Un portavoce della multinazionale americana ha dichiarato che il presidente statunitense della società, Warren Anderson, è atteso in India per guidare una indagine sulle cause dell'incidente. Funzionari della «Union Carbide» hanno reso noto che oltre 25 tonnellate di isocianato di metile si sono liberate nell'aria quando lunedì scorso è avvenuto l'incidente.

Uno dei problemi che col passare del tempo sta assumendo dimensioni preoccupanti è il numero delle persone che soffrono di lesioni oculari. Il direttore dei servizi sanitari dello Stato del Madya Pradesh ha detto che se molti degli intossicati possono essere salvati, essi rischiano di perdere la vista a causa di lesioni della cornea. Secondo lo stesso sanitario, tra due o tremila persone corrono questo rischio.

Secondo le autorità, 200.000 persone, cioè un quarto della popolazione di Bhopal, sono state colpite a diversi livelli dalla tragedia. Mentre l'agenzia di stampa indiana «Pti» ha dato ieri sera la cifra di 2000 morti, un esponente di una organizzazione musulmana ha detto alla agenzia «Afp» che i morti alla fine saranno tra 2500 e 3500.

SCOPERTO CERVELLO ANTI-BANCOMAT

Falsificate e duplicate le tessere magnetiche per la cassa continua

MILANO — Smascherati gli autori della prima «truffa tecnologica» all'italiana. Sono stati traditi proprio da uno dei computer utilizzati per il furto, a Bologna, che si è inghiottito una certa quantità di tesserini magnetici falsificati.

A rapinare centinaia di milioni dalle casse automatiche «Bancomat» di mezzo Paese (Milano, Ferrara, Bologna e Veneto orientale, Padova compresa) sono stati un perito elettronico di Senago (Milano), Elio Nava, 31 anni, ricercato, e un misterioso «Signor X», identificato e ricercato pure lui, ritenuto dagli inquirenti il «cervello» della «supergang» tecnologica.

I due hanno messo a segno il colpo con la complicità di un commerciante milanese — Giordano Milani, 45 anni —, l'unico, fino ad ora, finito con le manette ai polsi. L'imputazione, per quest'ultimo, è di concorso in truffa aggravata, e siccome nel suo negozio la polizia ha trovato anche una serie di timbri intestati alla Guardia di Finanza, a diverse dogane, all'Aci e alla stessa Polizia di Stato, sul commerciante ora pesa anche l'accusa di detenzione di timbri falsi.

Le indagini sono partite dai tesserini contraffatti, una quindicina, trovati nella «macchinetta» Fastcash di Bologna e dalla denuncia della Banca Popolare di Milano, che aveva segnalato dei prelievi «irregolari» per un ammontare di 400 milioni, effettuati tutti sul conto di un ignaro correntista, uno studente di architettura. I due episodi sono stati collegati e l'inchiesta è scattata.

Per magnetizzare una carta, è necessaria una speciale apparecchiatura in vendita presso una ditta milanese, la «Fima», che realizza macchinari e tessere. Qui, gli inquirenti hanno saputo che Giordano Milani, in quanto titolare di un'azienda (la «Fima» non vende a privati), qualche tempo fa aveva potuto acquistare tesserini in bianco e la strumentazione necessaria a magnetizzarli, spendendo, sembra, una quindicina di milioni. Secondo gli inquirenti, Milani deve aver poi rivenduto tutto al misterioso «Signor X» e al perito elettronico.

Per quello che poteva essere il colpo del secolo, la gang ha utilizzato circa 3000 carte. Tutto chiaro, quindi, o quasi. Resta soltanto da scoprire come i ladri tecnologici si siano impossessati del codice segreto indispensabile per i prelievi. Si sospetta che fra i tecnici della gestione «Bancomat» ci sia una «talpa».

LA BORSA

TORINO — Mercato decisamente migliore. Domanda vivace e diffusa.

Chiusure: Nai 18,25; Eridania 8070; Cir ord. 3375, risp. 3400, risp. non conv. 2350; Pirelli SpA ord. 1782, risp. 1774; Snia ord. 2054; Bi 4881; Fiat ord. 1827; Ousigeno 14.900; Alpe 1113; Montedison 1274.

Altri prezzi: Fiat priv. 1560, 1565; Generali 31.850, 31.499.

ROMA — In rialzo la quotazione del dollaro in apertura dei mercati valutari in Italia, secondo le prime informazioni di fonte bancaria la moneta statunitense è trattata su posizioni oscillanti tra le 1914,75 e le 1915,75 lire contro le 1906 lire del fixing di ieri.

autopensionatevi®

NOME
COGNOME
VIA
CITTA'
TEL.

sì DESIDERO SAPERNE DI PIU'
TELEFONATE 011-511573
coupon da spedire a:
AGENZIA SPECIALE FONDO INA
C.SO VITTORIO EMANUELE, 72
10121 TORINO

FONDO INA
VALORE ATTIVO'

la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi
Siamo aperti anche sabato mattina

Natale
l'atmosfera di antiche tradizioni...

un regalo
di un'arte passata

un'idea
in una vasta esposizione di oggetti d'epoca

Via Torino 12,
VEROLENGO - Tel 914.177
APERTO LA DOMENICA

MATTARTE
Il fascino dell'antico

GIUSEPPE DI VITTORIO
Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa
C.so Turati 13/E - 10128 Torino - Tel. 50.66.80

Manifestazione-dibattito sui

PROBLEMI E PROSPETTIVE PER UNA POLITICA DELLA CASA CHE RILANCI LA LEGGE 457 E CHE PRIVILEGI L'AFFITTO.

Domenica 9 Dicembre 1984 - Ore 9
TEATRO COLOSSEO
Via Madama Cristina 71 / A - Torino

Relazione introduttiva: CARLO FOPPA, Presidente Coop. G.Di Vittorio
Interventi: ALDO VIGLIONE, Presidente Regione Piemonte
ON. GABRIELE SALERNO, Deputato P.S.I.
LUIGI RIVALTA, Vice Presidente Regione Piemonte
ETTORE ALTEA, Presidente Regionale A.R.C.Ab.
PIERO FASSINO, Membro Direzione P.C.I.
Conclusioni: MARIO POLLO, Presidente Nazionale A.N.C.Ab.
Presiede: GALLIANO VAGAGGINI, Vice Presidente Coop G.Di Vittorio

Sono invitati i sindaci dell'area metropolitana

mita Mita DC-213RE
L'ultra-eclettica fotocopiatrice

Qualsiasi misura di riduzione e ingrandimenti - copie su carta comune bianca, colorata, adesiva, intestata e lucidi. Fronte e retro - 21 copie/Min. - 3 cassette e by pass incorporate - tutti i formati da A6 (bigl. visita) a A3 (dop. prot.) - autodiagnosi - sportello a conchiglia.

Affare da fare!

CLEVER SYSTEM SRL
via Perosa 17 - TORINO
Tel. 44.17.15 - 44.74.585

ZERO % INTERESSI PER 24 RATE SUL PREZZO DI LISTINO COMPRESO MATERIALE DI CONSUMO - SUPERVALUTAZIONE DEL VS. USATO. Leasing Locazione

SOCIETA' DI LEASING

concede rapidamente lease-back su macchinari per importi da 30 a 80 milioni a improtestati correntisti bancari.

Si assicura la massima riservatezza.

Tel. 471.548

GAMES CENTRE
i giochi dei grandi

Via B. Galliari 4 angolo via Gioia (Porta Nuova) To - Tel. 65.89.68

COMMODORE 64
con registratore originale 3 cassette gioco
tutto a **L. 499.000** Iva compresa

Atari 800 XL
periodo natalizio
IDEA REGALO
L. 390.000 Iva compresa

Una serie di opuscoli della Regione

IL PIEMONTE E' IN OFFERTA SPECIALE

E' intanto già fissata tra fine gennaio e l'inizio di febbraio la «Borsa della Neve»

C'è il Piemonte «aspro ma non troppo» della montagna e quello «calmo con brio» dei grandi laghi. Il Piemonte «in piena forma» delle stazioni termali e quello «fatto a mano» delle antiche tradizioni artigiane. Il Piemonte «d'annata» che fa festa in cantina e quello «a tre stelle» che siede golosamente a tavola. Di tutte queste sue caratteristiche e di molte altre ancora si occupa la bella collana di opuscoli illustrati che l'assessore regionale al turismo Andrea Mignone ha presentato l'altro giorno, durante un incontro dedicato all'«attività conoscitiva e informativa che la Regione offre a turisti e operatori del settore». Allargata ultimamente a prospetti di particolare attualità quelli relativi alle prossime settimane bianche) completi di tariffe, dati e orari e accompagnati dall'intento «di integrare e coordinare la promozione pubblica del prodotto turistico con la sua commercializzazione affidata agli operatori privati».

Piemonte in offerta speciale, insomma, mentre l'operazione promette di crescere ancora. Aggiungendo al materiale in distribuzione, dall'incanto delle chiese e dei castelli di Langa sino ad una curiosa, documentatissima rassegna di bivacchi e rifugi alpini, nuove pubblicazioni allargate all'agriturismo, le terme, gli itinerari turistici.

Anticipa l'assessore Mignone: «Vi abbineremo una partecipazione più incisiva alle mostre turistiche estere, arricchendo i nostri stand con settimane gastronomiche e di gruppi folcloristici. Inoltre, tramite una serie di indagini attualmente in corso, ci muoveremo con maggior aderenza alle esigenze specifiche di ogni mercato, in maniera da evitare possibili dispersioni».

E' intanto già fissata tra fine gennaio e l'inizio di febbraio la prossima «Borsa della Neve», incontro operativo tra specialisti e tour-operators interessati allo sport bianco e alle vacanze in montagna. Si spera così di incrementare un flusso che nei primi nove mesi di quest'anno segnala un incremento di arrivi sul 2 per cento. Oggi stimolato, secondo l'assessore regionale, «da un inverno che in Piemonte si anticipa particolarmente promettente grazie agli sforzi di tanti operatori privati, impegnati nell'allungare la stagione del prodotto-neve. Particolarmente significativi, in proposito, gli impianti di innevamento artificiale di Sestriere e di Sauze d'Oulx grazie ai multiskY inaugurato dalle stazioni monregalesi».

Novità che fan ben sperare quasi quanto una richiesta di informazioni turistiche che in regione si calcola oggi sulle 30, 40 domande quotidiane, «circa dieci, dodicimila all'anno, con un nettissimo aumento rispetto al passato».

Ed è così che in Piemonte nascono non solo speranze ma anche tanti problemini minori. Precisa l'assessore Mignone: «Se dal maggio '83 ad oggi non abbiamo ancora varato la legge regionale sul turismo collegata alla legge-quadro n. 217, il ritardo è dovuto al lungo lavoro di coordinamento che ha coinvolto tutte le regioni italiane, Piemonte compreso, in una programmazione omogenea in grado di proporre un'immagine organica, un messaggio senza squilibri o sbavature. Proprio per questa nessuna Regione ha ancora legiferato in proposito ed i tempi cominciano a risultar maturi solo ora. Nel caso specifico, comunque, contiamo di presentare prossimamente all'esame della giunta il progetto che è ormai in via di completamento».

l. r.

Accantonata l'ipotesi per via Lagrange, si aspetta Natale

NIENTE ISOLA PEDONALE E POCHISSIME IDEE

Dondona, presidente della commissione per l'arredo urbano: «Corriamo il rischio di metterci in cassa integrazione mentale»

Alberi a ghirlande per le strade mentre Torino, accantonata temporaneamente la «sorpresa» della pedonalizzazione in via Lagrange, spera in una cometa capace di farla uscire dal buio che le pesa addosso. Della questione di via Lagrange si riparlerà, sembra, dopo le feste.

Commenta Giuseppe Dondona, consigliere pli e presidente della commissione comunale per l'arredo urbano: «In tutta Europa le isole pedonali, cui la guida Michelin dedica addirittura una particolare segnaletica, costituiscono un significativo, collaudato segnale della qualità urbana. Ed eccoci qui ad affrontare il problema con il solito ritardo ormai biblico. Come se non conoscessimo il processo di trasformazione che altrove ci è avanti da un decennio». Sarebbe ora di cominciare a guardarsi intorno, insomma. Se non altro per capire che la chiusura al traffico di una via «non è un processo sporadico ma l'ultimo anello di tanti interventi indispensabili per reggere tale decisione, dalla creazione di parcheggi all'integrazione dell'arredo urbano».

In caso contrario crescerebbe il rischio di una via Lagrange sul tipo di via Garibaldi: «L'unica zona pedonale d'Europa dove gli stabili, anziché lievitare nelle rendite, magari crollano in un bar che si chiama Happy Days, giorni felici». Così, secondo Dondona, è indispensabile rimboccarsi le maniche. Compresi i commercianti «che in via Lagrange hanno impiegato anni per comprendere il ruolo trainante di centri quali la Rinascente o Coin» e prima ancora gli amministratori. Perché «se si vuol attirar gente, è indispensabile una grande diversificazione delle tipologie e degli orari commerciali. Congelare l'esistente significa ridurre Torino ad una città mediocre: quella che quando incontra sulla sua strada un turista con la pelle gialla o nera si gira sbigottito a guardarlo».

Torino si prepara al Natale: rinviata per ora l'isola pedonale

Così, il presidente della commissione arredo urbano preferisce accantonare il presente saldando direttamente il futuro con il passato. Polemizza: «Settant'anni fa Torino aveva le stigmate di una città elegante, gollardica nel senso positivo del termine, giornalistica. Poi, dopo quell'ultima sua grande tensione che è stata la Fiat, tutto si è bloccato».

Anche se nessuno ha il diritto di scagliare la prima pietra e gli esempi purtroppo non mancano. Dal futuro Salone di antiquariato vietato agli espositori stranieri, sino alla demoralizzante gestazione del convegno nazionale degli agenti di viaggio che ha appena rischiato di naufragare causa i prezzi proposti dagli albergatori... «Tutto ciò è frutto di un'infelice politica protezionistica: una città che non sa sostenere la concorrenza, erge steccati e sembra convinta che il mondo finisce a Mappelleri è all'ultimo stadio. Ma il rigore piemontese non significa andar mai vestiti al Regio: bogianen è la ricetta sabauda che si immobilizza al comando del serpente al cui riconosce e condivide l'autorità».

Di conseguenza, secondo Giuseppe Dondona, esiste un bivio ben preciso. «Noi torinesi siamo obbedienti per tradizione ma il nostro rigore è creativo, non reazionario. Meritiamo un gran signore quale, visto che di Luigi XIV in giro non ce n'è, una città liberalizzata nuovamente e vivacemente conflittuale. Se siamo la terza città italiana di grandi collezionisti e possediamo laboratori e botteghe di prim'ordine perché vergognarcene? Qui stiamo rischiando tutti di metterci in cassa d'integrazione mentale...».

l. r.

oggi & domani

● L'Arci luoghi di lavoro e l'Arci Comics Piemonte — in collaborazione con diversi Cral aziendali, con gli assessorati alla Cultura, al Lavoro e allo Sport di Regione e Comune, con la rivista Alter, Corto Maltese e Linus e con Radio Flash, Video Uno e Radio Popolare — hanno organizzato il «1° Concorso nazionale di fumetto e satira sul mondo del lavoro». I temi proposti sono il ruolo del dirigente e lavoro e nuova tecnologia. Gli autori non professionisti partecipanti sono 250. Le opere pervenute, circa 600, hanno dato corpo ad una mostra, inaugurata in collaborazione con l'Associazione Torino via Po, presso la libreria «Pagamara» e aperta fino al 16 dicembre compreso (orario 9/12-15/19, sabato e domenica compresi). L'esposizione comprende, fuori concorso, personali di Altan e D'Altonso e opere di autori di fama nazionale. Ingresso libero.

● Domani ore 14 e 45, nella sala del «500» dell'Unione Industriale, tavola rotonda sul tema «Educazione economica come componente fondamentale della cultura del cittadino». Al centro dell'incontro è la necessità di assicurare un'adeguata educazione economica nell'ambito della scuola, con l'analisi delle prospettive del rapporto scuola-industria.

● Oggi alle 18, alla sala Valdese di corso Vittorio Emanuele 23 E, Eugenio Bernardini, di ritorno da un viaggio nell'America Latina, parla sul tema «I cristiani dell'America Centrale e la teologia della crisi». L'ingresso è libero a tutti.

● Convocazione d'urgenza, questa sera alle 20,30, della riunione del consiglio di circoscrizione Lucento-Vallette. L'assemblea si terrà presso la sede del centro civico, in corso Cincinnato 115. Tutti sono invitati a partecipare.

● Stasera alle 21, presso la sala riunioni di corso Dante 102, presentazione di «Pietre di sale», poesie di Bruno Gersi (giornalista della Rai di Torino), lette da Maria Letizia Gamiglio. La serata è organizzata dal Centro di attività sociali Rai.

● Per gli «mpomiri con il medico su argomenti di medicina pratica», questa sera e domani sera alle 21 presso l'istituto Laro (corso Venezia 10) il professor Nicola Riccardino, primario di patologia al MaurizIano di Torino, parlerà sul tema «Indicazioni, limiti, interpretazione degli esami di laboratorio». Alla fine della conferenza, a tutti i partecipanti sarà offerto un rinfresco. Ingresso libero.

● Apre domani al Museo della Montagna la mostra «Mestieri tradizionali fra rocce e ghiaia». L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio '85, tutti i giorni dalle 8,45 alle 12,15 e dalle 14,45 alle 18,15.

● Stasera alle 21, presso il centro civico di via Deigo 6 (Circoscrizione 15), dibattito sul tema «Ciò, che inquilini e condomini devono sapere».

● Riunione del consiglio di circoscrizione, stasera alle 20,30, per il quartiere Vanchiglia. L'assemblea si tiene in via Mongrando 50.

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ai Fiere Bosio, t. 446.580): orario spett.: feriali 16.30; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 5000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciali scuole ore 11 e prezzi ridotti.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21 ingresso e consumazione L. 9000
CLUB 84: ore 18,30 - 21 Danza
DU PARC: ore 21 Remmy.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaella.
FONTANA: ore 19,30 ingresso libero. Liscia&ballo Armando.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio, ingresso libero.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.771): ore 21 Orch. Mina Zaccaria.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 16,30 orch. Rocky e Vita
TROCADERO: ore 21 I Reporter

AL CIGOOO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nino, canta Mimì (via Ormea 1, tel. 650.5842)
ODEON NIGHT: ore 21-3 attrazioni.
PERSONAL DISCOTECA ORBASSANO: sabato, domenica, giovedì. Ingresso libero, domenica ore 21 ingresso 5000.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: orch. Vitale canta Alexandra.
SHANGRI CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 832.402): Thomas, Renzo Gallina. Discoteca R. B.
THE BIG CLUB (tel. 880.083): Night Per Nervosi con unica apparizione in Europa di Lydia Lunch e Foetus in The Drowning. D.J. Mino.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica: Germany di Alfred Aisenstaedt. A cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino. Dal 28 novembre al 23 dicembre. Orario: 9-12; 15-18,30. Lunedì chiuso.
ALLE BELLETTI CUAGLIERO (fr. Carto [illegible] stagione S. Lo Caslio (16-19,30).
ALBERTO PERONINO (v. Carlo [illegible] tel. 336.1187) olii e acquarelli di Elliot Badur.
ANTICHITA' NAVONE (v. Maria Vittoria 26, 1° piano): collezione disegni antichi.
APPRODO (Dogino 17): Gianni Deva.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): importanti incisioni antiche. Orario 10-13,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Le bambole.
CASARTELLI (v. Lagrange 7/D, tel. 630.978): Mostra argenti antichi europei sec. XVII-XIX.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Retaggio e linari - Porcellane Giapponesi del Museo Duca di Martina di Napoli. 10 novembre - 9 dicembre. Orario 10-12; 15-19,30.
DANTESCA: Bruno Edel «Il circo».
DAVICO: Arsenio Fusetti, personale.
L'ACQUAFORTE (via Pino, Accademia 25): Ottocento piemontese - Disegni
LA CONCHIGLIA: Gigi Robiola.
LA ROCCA: Manifesti originali. Orario non stop dalle 10 alle [illegible] i giorni [illegible]
LA TELACCIA: Franco Malinpensa.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostri Tavoletta e Simonetti. 15,30; [illegible]
PORTICI: (p. v. Venezia 22, t. 885.478): M. R. Reggiani Bellini. 15.30-19,30.
STAMPERIA BORGO PO (lt. Madre 14): Torino «La collina». Incisioni.
STUDIO SPERIMENTARE (via Lanza 105) Filippo Leocata, or; 16,30-20.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 886.578 - 678.627): dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII Sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giulio Romano Vercelli.
ANTEINCORNICI (via Vanchiglia 11): 2ª fiera della grafica e del libro d'arte.
BERMAN: Umberto Levi.
CATOUR - Mecenate: Luisella Lovera.
CITTADELLA (Bertola 31): Miniforme.
FOGLIATO (via Mazzini 7): Mostra antologica di Amelia Platone.
GIBBI (p. [illegible] 2): Collettiva internazionale.
ICEOGRAMMA (De Gasperi 38) Lora.
I SEGNI (S. Teresa 20 tel. [illegible] 847) Pittori giapponesi del XVIII e XIX secolo.
L'ARNETE (v. Rossi 4): Omaggio a Davide e nessi [illegible]
LA BUSSOLA (Pio V): Picasso grafica [illegible]
LA GIOSTRA - Arti: Pietro Morando.
LE IMMAGINI: Vespignani.
LO SCORPIONE (Peschiera 177): Raul Viglione, Torino vecchia.
MARCHISIO - Federica Galli. Acquaforti 1963-1984.
PIERA (corso Galileo 22, tel. 877.344): Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
PIERA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Citrix.
SAN LORENZO: «Il Novecento» (via Filadelfia 142, tel. 329.8046).
SPAZIO - Omaggio Pablo Echaurren.
TUTTAGRAFICA: G. R. Lanza.
VIOTTI: Esposizione promozionale

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Stare (Lipsick) di Lamont Johnson con Margaux Hemingway, Chris Sarandon, Anne Bancroft, Perry King (Stati Uniti 1978, colori, minus 80) vietato ai minori di anni 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai
Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, la nostra assistenza, la nostra specialità di pianoforte. Magazzino musicale Bra (Cn) Bra. Revelo tel. 0172 48.50.82

14,30-18,30; Torino 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-18; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività orario.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Rossi).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Giardini 7): dei martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Capuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-19,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione): lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. Giubenere chiuso, senza preavviso. I gruppi numerosi annunciino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E GHIAIE 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15

PREMIO LA MOLE

La commissione giudicatrice del Premio Letterario «La Mole» 1984 composta da Lionello Bozzi (presidente), Giancarlo Borri, Poly D'Aquèn, Liana De Luca, Emanuele Occelli, Luciano Tamburini, dopo attento esame delle opere di 252 autori ha deciso di assegnare i seguenti premi: Sezione A - Poesia singola, 1° premio (L. 100.000 e targa) a **Sergio Combina** di Torino per la poesia «La tua presenza».

Premi speciali della giuria: Vittorio Bartolozzi di Sestri Levante; Giuseppe Montoli di Padova; Rinaldo Prieri di Torino; Chiara Ruffinengo di Bra.

Segnalazioni di merito: Franco Barberis, Andreina Bossi, Valter Gamba, Vittoria Lauzioni, Patrizia Mattioda, Ada Negri Buttiglione, Assunta Pisano, Gualtiero Rossi, Danilo Tacchino, Franco Trinchero.

Premio speciale «Stranieri»: Salvatore Gallolo (Stati Uniti).

Sezione B - Racconto inedito: 1° Premio (L. 200.000 e targa) a **Piero Spinelli** di Torino per il racconto «Storia di Ch'an».

Premi speciali della giuria: Enrico Bosco con il racconto «Il crocicchio»; Elsa Genta con «Il tram n. 22»; Annamaria Mondini con «Non suona l'arpa il vento nel Bordo»; Piera Peltro con «Per quattro peperoni».

Segnalazioni di merito: Nerpo Benelli, Maria T. Canonica Gragia, Maurizia Cavaliero, Elsa Cervigni, Franco Chiorino, Davide Ghezzo, Gianfranco Grano, Giuseppe Iannicelli, Angelo Michelotti, Felicita Zanella.

Sezione C - Silloge inedita 1° premio (pubblicazione gratuita e targa) a **Mirco Invernali** di Monza per la raccolta «Narcisiana».

Premi speciali della giuria: Valeri Aspetti di Leivi (Ge) con la raccolta «Cinnilà», Francesco Mussoni di Alessandria (Sa) con «Apologia del cancro»; Mario Rondi di Casnigo (Mi) con «La luna in ammollo»; Fryda Rota di Vercelli con «I giorni uccisi».

Segnalazioni di merito (ordine alfabetico): Mario Boi, Amanzio Borio, Giovanni Cottese, Renata Canepa, Antonio Cimaniera, Margherita De Ambrogio, Antonietta Girardi, Maria T. Massaretti, Ettore Mingolla, Gianna Prevedelli Bauzano.

Sezione D - Romanzo o saggio edito: 1° Premio (L. 1 milione e targa) a **Cesare Baldesi** di Ancona per il romanzo «Il ragazzo di Piazza Colonna» (edito dalla Sei).

Premi speciali della giuria: Anna Aranzulla con il libro «Corridoio d'uscita» (Forum ed.); Mario Dentone con «Al mattino era notte» (Ries. ed.); Elena Foriell con «Madame de Staël» (Lib. Univ. Ed.); Elda Tapparelli con «La magnifica avventura italiana di Albrecht Dürer» (Piovan ed.).

Premi «Personalità - La Mole» 1984: Mariano Frigeni Caredda (scrittore), Emilio Pozzi (giornalista).

STAMPA SERA

Direttore responsabile: Michele Tiora
Vicedirettore: Carlo Casalegno

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente: Giovanni Agnelli - Amministratore: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mussarani, Francesco Paolo Mattioli - Direttore: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Domeniani, Giovanni Ferabolio - Direttore Generale: Paolo Peloncri

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Mill. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 991 DEL 09-12-1983

Una delibera che interessava il corruttore passò solo dopo gli arresti

GATTI: «ZAMPINI MI CHIESE DUE FAVORI E IO NON GLIENE FECI NEMMENO UNO»

La miglior difesa è l'attacco. «Mi sono opposto all'approvazione di una delibera per affidare alla società Formal un lavoro di 450 milioni. Non mi sembrava corretto ritrovarlo perché l'amministratore delegato dell'azienda era Gianluigi Testa che, allora, era assessore alla Regione. Zampini mi ha fatto una blanda pressione per ottenere compiacenza, ma io sono andato diritto per la mia strada. Il documento è rimasto fermo in commissione». Zampini non ne ha parlato, ma dice di aver avuto la possibilità di offrire il dieci per cento dell'affare: 45 milioni. La delibera è «passata» dopo l'esplosione dello scandalo delle tangenti, nel luglio '83, quando Testa non era più assessore ma era sotto inchiesta per corruzione.

Beppe Gatti, professore all'Università, ex capogruppo democristiano in Comune, un «emergente» destinato a diventare l'anti-sindaco, ha pronunciato un'appassionata difesa di se stesso nell'aula del tribunale. Ha rovesciato una cascata di parole sui giudici: frasi sopra frasi, senza interruzione, accavallando notizie e concetti, ricordi, riferimenti e circostanze: «Sono venti mesi che aspetto di parlare». Due ore di deposizione, un colpo di tosse che gli secca in gola l'ultima parola, un attimo di sospensione e altre due ore per cercare di dimostrare la sua innocenza. Alla fine di questa cavalcata al galoppo, attraverso ricordi di anni di politica, sembra sfinito: non ha più parole, a qualche goccia di sudore fra i capelli. Torna oggi davanti ai giudici per rispondere alle domande del pubblico ministero.

Deve giustificarsi per aver preso un assegno di 60 milioni. Corruzione? «Ma no — si accalora — era un prestito». Zampini gli aveva confidato un problema abbastanza imbarazzante: aveva troppi soldi e non sapeva cosa farne. A Gatti è sfuggito un «beato lui». Aveva venduto la casa, ma l'inquilino non l'aveva ancora pagato, il gettone di presenza come capogruppo lo lasciava interamente alla sua corrente di partito e l'impegno in politica gli aveva fatto perdere alcune consulenze di lavoro. Insomma: il suo conto in banca era in rosso. Da lì è nata l'esigenza di farsi prestare dei soldi. «Prestare — sottolinea — dico prestare. In cambio, a Zampini ho dato tre assegni postdatati di venti milioni ciascuno. Scadenza? 28 maggio, 30 agosto e 29 novembre 1983». Ma Gatti non è riuscito a racimolare il denaro per tempo e ha chiesto la proroga di un altro anno. «Ho lasciato gli assegni a Zampini — ripete — avevamo anche concordato sulla quantità di interessi da pagare: il 22,50, un po' di più del reddito dei Bot e un po' di meno di quanto sarebbe costato il denaro dalla banca».

L'altra accusa era quella di essere stato il capogruppo di un'opposizione che non si opponeva. Il giudice istruttore si era convinto che Beppe Gatti avesse fatto parte di una «cosorgista» in Consiglio comunale dove ognuno recitava la sua parte di commedia. Lui avrebbe «gridato» la giunta che non si prendeva a cuore il problema delle associazioni di Torino, e la giunta avrebbe potuto rispondere che, anzi, stavano già risolvendo il problema con l'acquisto di un palazzo in via Tommaso Grossi, sede ideale per i gruppi piemontesi. L'affare valeva una «stecca» di un paio di miliardi da dividere fra tutti.

Gatti si abbraccia e si accalora, strappa dalla sua borsa documenti e dattiloscritti, a volte si gira verso il banco degli imputati quasi stesse pronunciando un discorso. Per certi versi la sua difesa sembra una lezione, per certi altri un comizio. Dai documenti del Municipio a suo avviso non ci sono elementi per dimostrare che lui voleva favorire l'acquisto di quel palazzo. A leggere le carte come le ha presentate lui, ci sarebbe da pensare che il gruppo dc ipotizzava di utilizzare un altro palazzo: il vecchio Arsenale. «La delibera è passata per un colpo di mano della giunta. Un'imboscata politica.

Lorenzo Del Boca

Dopo una breve pausa riprende a parlare Beppe Gatti. — Per quanto riguarda il capo di imputazione di via Tommaso Grossi, Zampini da alcuni interrogatori colloca questo discorso nel mese di marzo. Nel memoriale dice di avere parlato per la prima volta con Enzo Biffi Gentili della stabile di via Tommaso Grossi nella primavera '82 e successivamente con me. Io rimango convinto che il discorso avvenne verso la fine del giugno '82. Cosa dice Zampini? «Dal consorzio agrario provinciale ebbi l'incarico di realizzare la nuova sede del Consorzio di Moncalieri». Dice inoltre che cercava di aiutare il Cap a vendere questo immobile, non nel suo interesse in quanto lui questo interesse l'aveva realizzando la nuova sede; l'interesse di Zampini poteva essere legato al fatto che se il Cap vendeva poteva pagare la nuova sede che intendeva realizzare. Poi ci fu il vincolo urbanistico, vennero accertamenti, l'unico mio interessamento per via Tommaso Grossi — Zampini mai mi disse di avere compenso e per me era sempre di proprietà del Cap — fu presso la società Italgas. Sapevo che l'Italgas stava cercando di realizzare un suo centro direzionale e chiesi se poteva interessare non soltanto il 15 ma tutto il comprensorio del 15 e del 17 per collocare questa nuova sede. Nell'incontro di giugno lo Zampini a Zampini dicendo: «Posso fare accertamenti all'Italgas». Zampini mi diede una scheda di due pagine in cui erano indicate le cubature e forse anche un terzo foglio, una mappa. Feci avere questo materiale al signor Bocca e gli dissi: «Se vi interessa non mettetevi in contatto con Zampini, ma con il Cap» nel giro di 15 giorni ebbi la risposta negativa dell'Italgas che riteneva insufficiente la cubatura e nel mese di luglio riferì a Zampini la risposta negativa. Zampini quella volta mi prospettò: «Ma si Comune potrebbe interessarsi?» e in particolare fece riferimento a un problema che esisteva e che io consideravo allora marginale. «Potrebbe» — mi disse Zampini — «il Comune, avere interesse a collocare in quella sede enti o associazioni? Ad esempio quella partigiana, l'Unione? ecc. che oggi il Comune ospita in sedi in cui paga l'affitto?» dissi: «Non mi sembra un grosso problema» in quanto le associazioni avevano già una collocazione. E gli ricordai che c'era una mia iniziativa che si prolungava anche nel tempo per dare nuove sedi alle associazioni. Io ricordo benissimo che Zampini mi disse: «Ma lei non potrebbe accertare intanto quanto paga il Comune per l'affitto di queste sedi, in modo da vedere se c'è la convenienza di acquistare dal Cap?» e mi prospettò la possibilità fare una interrogazione per chiedere quanto costava l'affitto di queste sedi sparse per la città. Ci sono due particolari riscontri: 1) Quando Zampini parlò con me dell'affare del giorno parlò di situazioni politiche che dovevano avvenire prima di gli atti che non rendeva la cosa politicamente urgenza e che comunque certe iniziative non erano prioritarie. Successivamente mi sembra di ricordare, che non fu un caso che Nanni Biffi nel suo interrogatorio del 12 marzo dice che era a conoscenza che lo abbia fatto l'interrogazione. Posso capire che Zampini non veda la differenza tra interpellanza, ordine del giorno, interrogazione ma non un uomo politico. In tutto Zampini lo non l'ho visto centinaia di volte al massimo una decina, nel 1982 ricordo maggio, giugno per via Tommaso Grossi, luglio quando gli diedi la risposta negativa dell'Italgas e alla fine di settembre, primi di ottobre, nella circostanza in cui parlammo dell'affare del gasolio e mi chiese se poteva non essere troppo polemico. Zampini per la prima volta mi disse che era stata avviata una trattativa con la Regione per il 17 non si parlò neanche lontanamente di un mio interessamento con Paganelli e che comunque non c'era stato.

Lo assicuro che in Regione Paganelli non è mai stato considerato personaggio, neanche dai suoi avversari politici, interessato a tangenti. Io non mi sarei sognato neanche lontanamente di prospettare l'intervento che comunque non ci fu. E non accettò neppure certe leggi tipo quella: «Paganelli non è corruttibile mentre io sì». Quindi Zampini pensava a me e non a Paganelli. Oltre tutto mi sembra molto strano che Zampini potesse chiedere un intervento su Paganelli con il quale ogni tanto ci si vedeva. Questo discorso non è mai stato fatto.

Nel novembre '82 Zampini mi disse che si era avviata una prima trattativa con il Comune e stavano sorgendo difficoltà sul prezzo. Dopodiché non ho più saputo nulla se via Tommaso Grossi; questo attorno al 20 novembre. Ricordo che eravamo circa alla scadenza del primo anno del presidio e iniziavo il secondo, ed era stato approvato l'ordine del giorno. Zampini si presentava come imprenditore non come rappresentante e come Presidente o Commissario. Soprattutto per via Tommaso Grossi agiva come imprenditore in quanto doveva iniziare le sedi di Moncalieri.

Gli atti rimanevano dal Cap. Io avessi potuto vedere la delibera, che non ho visto in dicembre in quanto purtroppo il 21 ero a Roma, avrei letto che era la Programma Immobiliare a avere visto che si trattava di Zampini e che l'immobile era del Cap e avrei certo chiesto spiegazioni. Io non immaginavo neppure che l'acquisto da parte del Comune poteva realizzarsi integralmente. Non era immaginabile che le cose procedessero con quella urgenza, e anche per questo io non ne parlai con alcun consigliere comunale del nostro gruppo perché non immaginavo assolutamente che si potesse arrivare così in fretta all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

(Successivamente Gatti passa a parlare del punto di vista sull'associazionismo. Poi riprende) — Quello che serviva a Zampini era che io sollecitassi la Giunta a prendere un'iniziativa, e la Giunta dicesse: guardate che ci stiamo muovendo. Questa sceneggiata che ha riempito i giornali nei primi giorni dello scandalo non c'è mai stata. E adesso racconto come andarono le cose. Io presentai quell'ordine del giorno. Cercherò di essere breve, ma devo raccontarlo per far capire il quadro. Presentai l'ordine del giorno il 6 novembre '82, dopo una riunione in cui esaminammo insieme iniziative politiche da assumere.

Presidente — Vuole dire qualcosa Sciscione?

Sciscione — Il problema era anche quello di trovare delle sedi per le associazioni e concretizzare tutto. Noi pensavamo a diverse sedi in cui si concentrassero diverse associazioni; e per spiegare meglio questo devo spiegare la teoria del effetto-città che...Noi non possiamo concentrare tutto al centro della città, dobbiamo dare vita ai quartieri semi-periferici e quartieri di periferia per motivi di servizi soc. Quindi se ne trovano qualcuna in via Giulio o qualcuno a Porta Palazzo e a San Donato questo ci consentiva di rivitalizzare, quindi avevamo la possibilità di diversi centri dove poter mettere queste associazioni. Il sindaco diceva che bisognava mettere le associazioni assieme dove c'erano anche uffici comunali, anagrafe e cose di questo genere perché questo consentiva di essere frequentate anche alla sera e alleggerire i maltrattamenti. Ecco il perché di via Tommaso Grossi.

Gatti — Quello che voglio dire è che non è vero che là dovesse andare soltanto il Semig. Nella conferenza stampa il sindaco indicò oltre al Semig le altre associazioni che si occupavano di problemi della pace. Ommetto di dire che ho partecipato a una seduta di consiglio comunale. Per fortuna quella volta io non c'ero ed è dimostrato. Io ero a Roma; in quel tempo ero passato al ministero del Bilancio. Questo ministero aveva in programma un'importante riunione e quindi io dovevo andare a Roma il 21 e il 22 dicembre, quindi il 22 dicembre in consiglio comunale non c'ero.

E poi qui spiega la teoria delle delibere: «Quando vengono chiamate le delibere ogni consigliere alza un dito. A quel punto visto che io non c'ero, se volevo terrorizzare questa delibera avrei dovuto convincere il mio gruppo a farla passare. Avrei dovuto casualmente quanto meno. Io di via Tommaso Grossi non parlai con nessuno dei miei colleghi perché non pensavo assolutamente che le cose potessero precipitare nel giro di due mesi, un mese e mezzo. Ciascuno di questo avrebbe interpellato qualunque consigliere comunale. Io non ho mai chiesto a un consigliere comunale di fermare qualche delibera, mai, in tutti gli anni che sono stato capogruppo. Io sfido l'accusa a provare che abbia influenzato il voto di un solo consigliere».

Quagliotti — Anche per gli altri partiti non è possibile fare questo.

Presidente — Va bene. Non so però, non sono molto pratico di questo.

Gatti — Io non ho influenzato esclusivamente nessuno. Si è trattato a mio giudizio di un colpo di mano della giunta. Ora mi spiego. L'ordine del giorno viene mandato a casa dei consiglieri comunali il venerdì. I consiglieri guardano le delibere, se hanno voglia, e quando si arriva in aula hanno la possibilità di firmare le delibere. Per esempio, si può dire di tenerla ferma una settimana perché desidero avere chiarite alcune cose. Quante volte succede che per certe ragioni questi pacchi delle delibere non arrivano ai consiglieri comunali il venerdì. Magari vengono portati direttamente in aula. Io, capogruppo, mi sono sempre opposto a che le delibere, che non arrivano prima a casa fossero discusse e questa mia richiesta era stata accolta. Altre volte la giunta si intestardiva e le metteva in votazione lo stesso. Questa delibera è stata approvata dalla giunta e non era stata distribuita ai consiglieri comunali. I consiglieri hanno ricevuto martedì l'ordine del giorno, questa delibera è sfuggita.

Gatti — Faccio un vantaggio di possibilità di finanziamento e preventivo le spese correnti: è evidente che non mi riferisco ad una casa, ad un acquisto di immobile, perché nessun immobile si è mai comprato con le spese correnti. In realtà, io faccio riferimento, in questa telefonata, al complesso cartografico in cui si inserisce la banca dati. L'impegno di finanziamento per il servizio cartografico era stato fatto con una delibera di ottocento milioni che io non conoscevo perché era stata approvata il 21 dicembre, quando io non c'ero.

Tornando da Roma sono andato a vedere le delibere approvate il 1° dicembre. Con Zampini io non ho avuto l'umità di dire, non so di cosa sta parlando. Facevo finta di sapere, ma in realtà non avevo visto la delibera. Dissi a Zampini: mi informo, poi ti dirò qualcosa. Zampini mi cerca, poi lo cerco io. All'inizio faccio finta di sapere, poi gli faccio il ventaglio delle possibilità di finanziamento e gli prospetto le spese correnti. Ma il mio interessamento in Comune per sapere come finanziare non c'è stato, io non ho parlato con nessuno, non ne aveva bisogno. Il 3 marzo, dopo che è arrivata la comunicazione giudiziaria per la delibera approvata il 21 dicembre venne fuori via Tommaso Grossi.

P. M. — Chiedo scusa, vogliamo sentire la telefonata.

Si passa all'audizione della registrazione della telefonata intercorsa tra Zampini e Gatti in cui si parla anche, preliminarmente, di un decreto legge.

Gatti — Io la delibera non la conoscevo, utilizzavo il decreto legge, se vuole, per salvarmi in corsa.

Presidente — Siccome quello andava esclusivamente sugli oneri

SEGUE A PAGINA 4

Il pm a Gatti: «Zampini ha detto che servivano per una rivista»

«DOVE SONO FINITI I 60 MILIONI DEL PRESTITO»? «LI HO USATI PER FARE LAVORI IN CASA»

Tra l'altro si erano variazioni di bilancio e prelievi da un fondo di riserva. Noi ci trovammo con alcuni orientamenti, non su una iniziativa; fu un po' il quadro di una riunione. Quest'ordine del giorno venne materialmente steso da me.

Il gruppo decise, e non su mia proposta, si venisse presentato in aula il lunedì. Si noti che il venerdì 5 novembre, alla riunione dei capigruppo, mi riservai di presentare emendamenti all'ordine del giorno all'ultimo momento perché la prassi vuole che questi emendamenti vengano presentati almeno tre giorni prima, salvo preventivo accordo tra i gruppi. L'ordine del giorno, ripeto, nacque il 5 e fu presentato il 6 sera in Consiglio comunale. Ricordo benissimo visivamente che andai dal sindaco e gli portai l'ordine del giorno. Il sindaco lo lesse. Quello su cui non può esservi controversia è che vidi il sindaco parlare con Quaglioti.

Quando qualcuno di noi dell'opposizione presenta un'interrogazione, i capigruppo della maggioranza vanno dal sindaco a vedere quella che abbiamo presentato. Dopo un po' ci tempo Quaglioni e Cardetti insieme mi chiesero se potevano firmare anche loro l'ordine del giorno. Dissi che non avevo nulla in contrario, ma chiesi un attimo di riflessione: non volevo scavalcare gli altri gruppi dell'opposizione. Mi parve di parlare con Santoni del partito liberale e Ferrara del partito repubblicano per sentire se anche loro erano disposti a firmarlo, nel qual caso io ero disposto ad accettare la firma dei comunisti. Liberali e repubblicani firmarono il documento, dopodiché dissi a Quaglioni e Cardetti che non c'erano difficoltà. Non ci fu nessuna discussione.

Alla fine il sindaco chiede per approvato all'unanimità quell'ordine del giorno. Non parlarono Gatti, Sciscione, Quaglioti, nessuno. Devo fare un passo indietro per cercare di spiegare la finalità dell'ordine del giorno.

Gatti — Per quanto riguarda la spesa corrente, che stabilisce convenzioni tra il Comune e l'associazionismo, il Comune non poteva gestire in modo burocratico una certa attività culturale, ricreativa, assistenziale, doveva stipulare delle convenzioni tranne con l'associazionismo culturale, l'associazionismo sportivo, l'associazionismo volontariato-assistenziale e proponemmo una serie di stanziamenti, parte in conto capitale, dedicando cinque miliardi per realizzare questo centro di servizi per l'associazionismo. Questa proposta non venne fatta come progetto esecutivo.

Questo capitolo di emendamenti venne presentato in consiglio comunale nel maggio '82. La giunta, presa in contropiede, in difficoltà per un sì o un no immediati, chiese tempo e in un primo momento si decise di discutere queste misure richieste — relative all'associazionismo ma anche al day hospital, al centro per tossicodipendenti e altri interventi di spesa molto ampi — subito dopo le ferie. L'occasione buona si presentò il 18 ottobre, quando la giunta presentò una delibera di variazione al bilancio che fu discussa il 5 novembre e fu quella l'occasione per riprendere l'insieme degli emendamenti presentati nel mese di maggio.

E infatti noi presentammo una proposta di rilevazione sullo storno di fondi che avevamo già deciso e che venne presentata il 5 novembre. Contemporaneamente, siccome c'era una delibera di prelievo al fondo di riserva, nella riunione di gruppo del 6 novembre decidemmo di non presentare soltanto una delibera alternativa a quella della giunta (se ci sono due delibere la maggioranza vota la sua, non quella dell'opposizione) ma presentare anche degli emendamenti al prelievo dei fondi.

Gli emendamenti decisi il 6, presentati il 5 in consiglio comunale, erano anche per chiedere un'indagine per definire una completa mappa dell'associazionismo. Praticamente riprendevamo la nostra proposta di delibera di giorno già presentata il 5 novembre. Ecco come si spiega il nostro ordine del giorno. Fra i tanti emendamenti scegliemmo un argomento, l'associazionismo, e su questo argomento fu dettata una proposta di delibera, con l'ordine del giorno dell'8 che si inizino parlamentarmente in questa tematica, che non ha nessun riferimento con via Tommaso Grossi.

Nell'ordine del giorno si dice che il consiglio comunale impegna la giunta, nel quadro dell'acquisizione immobiliare e della ristrutturazione di immobili già del Comune a dare adeguata sede alle associazioni. L'acquisizione di proprietà di qualche Comune avveniva attraverso permuta.

(Il prof. Gatti dice inoltre che come sede per le varie associazioni si era pensato all'Arsenale militare, con opportune ristrutturazioni, che avrebbe ospitato anche il Semig con una spesa intorno ai due-tre miliardi. E a proposito della seduta dell'8 novembre in cui non ci fu la sceneggiata, ci fu un'ampia discussione su quelle due delibere di bilancio e il collega Revigliò, allora consigliere comunale, disse: «Evitiamo, se possibile, di acquistare immobili già esistenti per utilizzare il massimo possibile delle risorse aprendo nuovi cantieri»).

Ancora Gatti — L'ordine del giorno aveva una finalità precisa: riprendere il discorso sull'associazionismo e il riferimento dell'opposizione a qualsiasi acquisto immobiliare la cadere qualunque discorso su via Tommaso Grossi. L'iniziativa politica artificiosa di Gatti era diretta a guadagnare tempo.

P. M. — Chiedo scusa, presidente, vorrei rivolgere una domanda all'imputato. Al momento della presentazione dell'ordine del giorno era nota al consigliere Gatti che il signor Zampini intendeva vendere o comunque occuparsi della vendita dell'immobile di via Tommaso Grossi 15, anche con la finalità di farvi sistemare dal Comune le associazioni?

Gatti — Sì, sapevo che Zampini voleva vendere, me l'aveva detto a fine settembre, ma non mi aveva fatto il discorso sulle associazioni. Voglio ricordare qui che in realtà al Comune il discorso via Tommaso Grossi poteva interessare in una logica un po' diversa. I funzionari del Comune parlarono di via Tommaso Grossi per sistemare l'anagrafe decentrata, per i vigili urbani, ma in realtà quella dell'associazionismo poteva essere una delle argomentazioni del Consorzio agrario. L'unico del Comune riguardava l'arsenale militare. Mi sembra strano che se qualcuno altro avesse pensato di utilizzare quell'ordine del giorno così com'era non abbia stabilito nella motivazione della delibera un rapporto causa-effetto, perché di solito gli ordini del giorno comunali lasciano il tempo che trovano. Io non ho mai visto atti amministrativi con conseguenze immediate. Ma qualora si faccia una delibera che si fonda sull'ordine del giorno, se quest'ordine del giorno fosse stato volto a favorire la delibera d'acquisto di via Tommaso Grossi o si fosse voluto utilizzare da parte di qualcuno per favorire via Tommaso Grossi, allora nella delibera si sarebbe scritto uno specifico richiamo. In quella delibera richiami non ce ne sono né potevano esserci perché se qualunque consigliere della dc avesse letto una motivazione del genere questa delibera non sarebbe mai passata e sarebbe avuto forza l'arsenale militare. L'acquisto immobiliare per cinque miliardi era motivato per servizi collettivi e non poteva sfuggire al consiglio comunale.

Gatti — Quando noi parlavamo di associazionismo non potevamo parlare dell'Arsenale. Forse è sfuggito un documento quando io ero in arresto.

Presidente — E' stata fatta questa sede di associazionismo? E' stato creato un immobile a questo scopo?

Gatti — Si sta realizzando. Ci fu la presentazione da parte del sindaco di un plastico per il Semig e uno per le altre associazioni.

Presidente — Vuole dire qualcosa Sciscione?

Sciscione — Il problema era anche quello di trovare delle sedi per le associazioni e concretizzare tutto. Noi pensavamo a diverse sedi in cui si concentrassero diverse associazioni; e per spiegare meglio questo devo spiegare la teoria del effetto-città che...Noi non possiamo concentrare tutto al centro della città, dobbiamo dare vita ai quartieri semi-periferici e quartieri di periferia per motivi di servizi soc. Quindi se ne trovano qualcuna in via Giulio o qualcuno a Porta Palazzo e a San Donato questo ci consentiva di rivitalizzare, quindi avevamo la possibilità di diversi centri dove poter mettere queste associazioni. Il sindaco diceva che bisognava mettere le associazioni assieme dove c'erano anche uffici comunali, anagrafe e cose di questo genere perché questo consentiva di essere frequentate anche alla sera e alleggerire i maltrattamenti. Ecco il perché di via Tommaso Grossi.

Gatti — Quello che voglio dire è che non è vero che là dovesse andare soltanto il Semig. Nella conferenza stampa il sindaco indicò oltre al Semig le altre associazioni che si occupavano di problemi della pace. Ommetto di dire che ho partecipato a una seduta di consiglio comunale. Per fortuna quella volta io non c'ero ed è dimostrato. Io ero a Roma; in quel tempo ero passato al ministero del Bilancio. Questo ministero aveva in programma un'importante riunione e quindi io dovevo andare a Roma il 21 e il 22 dicembre, quindi il 22 dicembre in consiglio comunale non c'ero.

E poi qui spiega la teoria delle delibere: «Quando vengono chiamate le delibere ogni consigliere alza un dito. A quel punto visto che io non c'ero, se volevo terrorizzare questa delibera avrei dovuto convincere il mio gruppo a farla passare. Avrei dovuto casualmente quanto meno. Io di via Tommaso Grossi non parlai con nessuno dei miei colleghi perché non pensavo assolutamente che le cose potessero precipitare nel giro di due mesi, un mese e mezzo. Ciascuno di questo avrebbe interpellato qualunque consigliere comunale. Io non ho mai chiesto a un consigliere comunale di fermare qualche delibera, mai, in tutti gli anni che sono stato capogruppo. Io sfido l'accusa a provare che abbia influenzato il voto di un solo consigliere».

Quaglioti — Anche per gli altri partiti non è possibile fare questo.

Presidente — Va bene. Non so però, non sono molto pratico di questo.

Gatti — Io non ho influenzato esclusivamente nessuno. Si è trattato a mio giudizio di un colpo di mano della giunta. Ora mi spiego. L'ordine del giorno viene mandato a casa dei consiglieri comunali il venerdì. I consiglieri guardano le delibere, se hanno voglia, e quando si arriva in aula hanno la possibilità di firmare le delibere. Per esempio, si può dire di tenerla ferma una settimana perché desidero avere chiarite alcune cose. Quante volte succede che per certe ragioni questi pacchi delle delibere non arrivano ai consiglieri comunali il venerdì. Magari vengono portati direttamente in aula. Io, capogruppo, mi sono sempre opposto a che le delibere, che non arrivano prima a casa fossero discusse e questa mia richiesta era stata accolta. Altre volte la giunta si intestardiva e le metteva in votazione lo stesso. Questa delibera è stata approvata dalla giunta e non era stata distribuita ai consiglieri comunali. I consiglieri hanno ricevuto martedì l'ordine del giorno, questa delibera è sfuggita.

Gatti — Faccio un vantaggio di possibilità di finanziamento e preventivo le spese correnti: è evidente che non mi riferisco ad una casa, ad un acquisto di immobile, perché nessun immobile si è mai comprato con le spese correnti. In realtà, io faccio riferimento, in questa telefonata, al complesso cartografico in cui si inserisce la banca dati. L'impegno di finanziamento per il servizio cartografico era stato fatto con una delibera di ottocento milioni che io non conoscevo perché era stata approvata il 21 dicembre, quando io non c'ero.

Tornando da Roma sono andato a vedere le delibere approvate il 1° dicembre. Con Zampini io non ho avuto l'umità di dire, non so di cosa sta parlando. Facevo finta di sapere, ma in realtà non avevo visto la delibera. Dissi a Zampini: mi informo, poi ti dirò qualcosa. Zampini mi cerca, poi lo cerco io. All'inizio faccio finta di sapere, poi gli faccio il ventaglio delle possibilità di finanziamento e gli prospetto le spese correnti. Ma il mio interessamento in Comune per sapere come finanziare non c'è stato, io non ho parlato con nessuno, non ne aveva bisogno. Il 3 marzo, dopo che è arrivata la comunicazione giudiziaria per la delibera approvata il 21 dicembre venne fuori via Tommaso Grossi.

P. M. — Chiedo scusa, vogliamo sentire la telefonata.

Si passa all'audizione della registrazione della telefonata intercorsa tra Zampini e Gatti in cui si parla anche, preliminarmente, di un decreto legge.

Gatti — Io la delibera non la conoscevo, utilizzavo il decreto legge, se vuole, per salvarmi in corsa.

Presidente — Siccome quello andava esclusivamente sugli oneri

Finarte

Milano
via dei Bossi 2
dipinti dell'Ottocento
esposizione: dall'8 al 12 dicembre.
Orario: 10,30-12,30 16-19
Domenica e lunedì apertura pomeridiana.
asta: giovedì, 13 dicembre;
ore 17,15 e ore 21,15

opere d'arte contemporanea
opere di: Balla, Brauner, Buffet, Casorati, De Chirico, De Pisis, Dottori, Fontana, Guttuso, Magritte, Merò, Morandi, Pomodori, Rotella, Sassu, Semeghini, Severini, ecc.
esposizione: dal 15 al 17 dicembre.
Orario: 10,30-12,30 16-19
Domenica e lunedì apertura pomeridiana.
asta: martedì, 18 dicembre; ore 17 e ore 21

Roma
via Margutta 54
arti decorative e dipinti del '900
esposizione: dall'8 all'11 dicembre.
Orario: 10,30-13 15,30-19,30
Domenica apertura pomeridiana.
asta: mercoledì, 12 dicembre;
ore 16,30 e ore 21,15
Milano: tel. (02) 877041 Roma: tel. (06) 6786557

CASA DEL SALOTTO
pradotto
In corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i saloni esposti
(Cons. ass. maggio 40%)

CORSI DI INFORMATICA
PER LA FORMAZIONE DI ANALISTI E.D.P. E CAPICENTRO
Stanno aprendo le iscrizioni per i corsi, diurni e serali, di analisi e programmazione applicati alla gestione aziendale.
Tali corsi sono rivolti alle Aziende di piccole e medie dimensioni che desiderano formare il proprio personale in modo che sia reso autonomo nella gestione del centro E.D.P. con la conseguente diminuzione delle problematiche aziendali.
Sarete inoltre aiutati, a diplomati e laureati al fine di un immediato inserimento nel mondo del lavoro.
L'hardware di questi elaboratori I.B.M. ed OLIVETTI.
TORINO - Corso Stati Uniti 45 - Tel. 011 543.000 - 545.488

PHILIPS
TUTTE LE ULTIME NOVITA'
RADIO - TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
presso CENTRO DISTRIBUZIONE
DURANDO ELETTRONICA
TORINO - Via Twini 64/A - Tel. 739.6495

Banche: San Paolo fermo per sciopero

CASELLE BLOCCATA TRAM SI TRATTA

Si tenta un accordo per i tram torinesi, mentre a Caselle oggi non si vola (e, forse, nemmeno sabato). Proseguono, intanto, gli scioperi nelle banche per sollecitare l'avvio dei contratti integrativi, con conseguenti disagi per i clienti che debbono effettuare operazioni.

Tram. La direzione del Consorzio Trasporti Torinesi ha convocato per oggi pomeriggio le organizzazioni sindacali. Ieri, dalle 18 alle 21, la maggioranza dei dipendenti ha bloccato il servizio pubblico, con una agitazione che ha creato non poche difficoltà al traffico cittadino. Cgil Cisl Uil protestano per l'organizzazione di turni e orari di lavoro dei tranvieri.

Alla vigilia del nuovo incontro, l'azienda ha rilasciato una dichiarazione distensiva nella quale sostiene «*di rendersi perfettamente conto delle oggettive difficoltà* in cui *si svolge il servizio di linea in città*» e di essere disponibile «*per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per quanto di propria competenza*». L'azienda ribadisce, comunque, che «*il momento sociale ed economico è estremamente difficile e richiede da parte di tutti una attenta valutazione delle possibilità reali nel quadro più generale di tutte le categorie produttive*».

Caselle. L'aeroporto resta bloccato fino a questa sera, alle ore 22 per lo sciopero dei controllori di volo. Gli uomini radar sollecitano i miglioramenti economici previsti dagli accordi di luglio. Altra fermata è prevista per sabato.

Banche. Stamane alle 8, davanti alla sede centrale del San Paolo in piazza San Carlo, si è svolta una manifestazione promossa dalle organizzazioni aderenti a Cgil, Cisl Uil e dagli autonomi della Fabi. Proseguono, anche negli altri istituti cittadini, gli scioperi a scacchiera.

Raccolta rifiuti. Scioperano oggi gli autonomi della Amiat. La raccolta rifiuti funziona a ritmo ridotto.

La scomparsa della scrittrice dopo lunga malattia

DINA REBAUDENGO MORTA TRA I LIBRI DELLA «SUA» TORINO

Dina Rebaudengo si è spenta in una piccola mansarda del Centro Storico di Torino: la città che è stata al centro della sua attenzione di storica di cose piemontesi, del suo amore di scrittrice, probabilmente anche dei suoi affetti. Lei siciliana, di origine nervarese, per rimanere in questo centro, tra i suoi documenti ed i suoi libri aveva sempre rifiutato — anche nell'ultima fase di una lunga malattia — di farsi ricoverare in un istituto dove qualcuno avrebbe potuto prendersi cura di lei.

Costretta a letto, nella mansarda di corso Vittorio Emanuele 58, negli ultimi mesi aveva dovuto disertare l'Archivio Storico del Comune di Torino e l'Archivio di Stato, dove sono nati gli spunti essenziali delle sue opere, attraverso un abile lavoro di ricerca e di ricostruzione di episodi, personaggi, ambientazioni.

Dina Rebaudengo ha pubblicato una ventina di opere storiche, tra le quali «Vecchia Torino» e «Torino sconosciuta», indagini su Moncalieri, su Milano, fino alla raccolta di monografie intitolate «Isole» che la malattia aveva bruscamente interrotto.

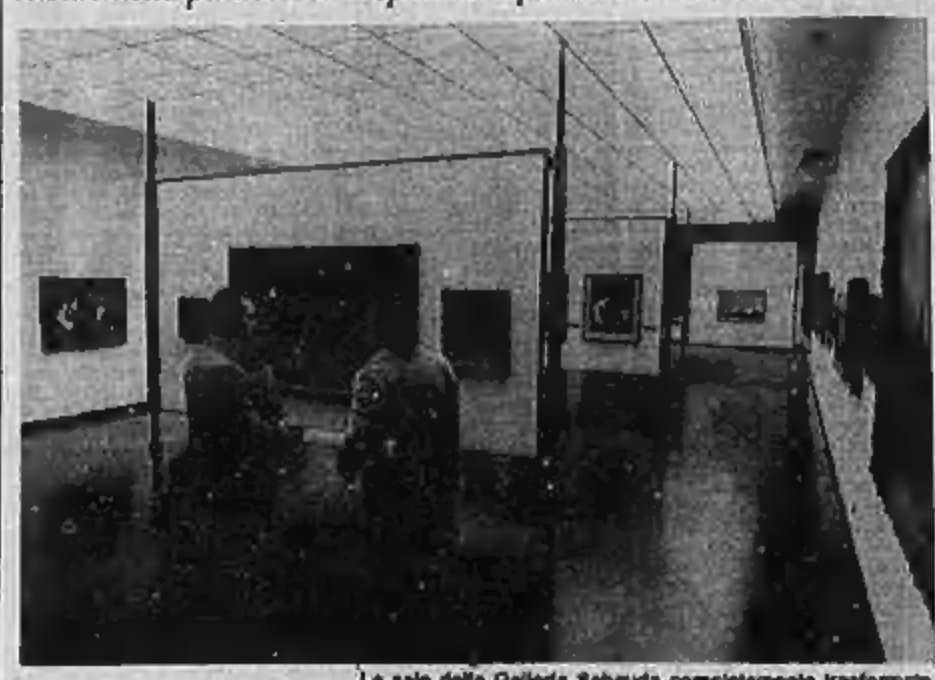
La scrittrice Dina Rebaudengo

Le «Isole» erano le venticinque aree nelle quali era divisa la città, prima della più moderna divisione nei «quartieri». Dina Rebaudengo era riuscita a farne la storia partendo dalle Isole di Santa Francesca, San Pietro e San Baldassarre. E' la stessa scrittrice che amava ricordare il proprio esordio: «Dovevo scrivere un articolo sui grissini e sono andata nell'archivio del Municipio a cercare una documentazione. Ho scoperto che sull'origine di questo squisito e unico alimento esistevano almeno una ventina di versioni diverse. Mi sono appassionata nella ricerca e da quel momento le antiche carte hanno instaurato un vero e proprio dominio dentro di me». Per un certo lasso di tempo si era dedicata anche ad una pubblicazione mensile, «Epoche», nata sempre nell'ambito delle ricerche storiche sulla città e sulla regione che tanto l'avevano coinvolta e appassionata.

Riaperta dopo oltre un anno la Galleria Sabauda

RAFFINATA TECNOLOGIA PER BRUEGEL E RUBENS

San Paolo e Martini e Rossi hanno collaborato per trasformare le sale della pinacoteca - Spesa complessiva tre miliardi



Le sale della Galleria Sabauda completamente trasformate

Torino ritorna tra le belle sale della sua Sabauda, la città ritrova il fascino di una dei suoi musei più prestigiosi ed amati.

Ieri, dopo un anno, la riapertura ufficiale, anticipata nel corso di una conferenza-stampa (impegnato il soprintendente prof. Romano negli onori di casa e presente l'ex soprintendente Rosalba Tardito alla quale tanto deve il traguardo di oggi), cui ha partecipato l'architetto Bellojoso che con l'architetto Martinez per il ministero ha contribuito alla rinascita della pinacoteca, accanto a Carla Ozp ed Almona di Beyssel, rispettivamente direttori generali dell'Istituto San Paolo e della Martini e Rossi che hanno sostenuto un terzo della spesa di tre miliardi destinata alla ristrutturazione.

Un grosso impegno per un risultato che, come ha precisato il prof. Romano, «esclude grandi differenze rispetto al passato, grazie all'abbinamento tra un imponente standard tecnico ed un ritocco strutturale estremamente leggero».

A garantirlo è la messa in opera di raffinate tecnologie e di misure di sicurezza all'avanguardia. Abbinate a novità quali i vetri parzialmente riflettenti e dotati di alto isolamento termico con cui sono stati rivestiti i lucernari del secondo piano, gli speciali filtri per raggi ultravioletti che proteggono le tele dalla luce solare, una rete modulare di lampade in grado di consentire una «lettura» delle opere senza sbavature e distorsioni. Mentre nella gran sala che ospitava la celebre collezione fiamminga e dove ora sono raccolti alcuni preziosi è in funzione un sistema elettronico capace di regolare ulteriormente la luminosità interna. In abbinamento, l'impegno destinato alla sicurezza del materiale e dei visitatori garantito oggi da una rete elettrica a due circuiti legata ad opportuni quadri di controllo, nuovi rilevatori di fumo e di fuoco, telecamere a circuito chiuso.

Tutto ciò a cornice di un progetto i cui stimoli superano di gran lunga ogni tecnicismo e in cui risalta, accanto ai depositi di facilitata consultazione ed alla promettente sala didattica, una collaborazione tra pubblico e privato che per Torino presenta probabilmente il quadro migliore di questo dicembre. Dove spicca la potenzialità di un interesse che, come hanno sottolineato i portavoce del San Paolo e della Martini e Rossi, «trova le sue radici in un impegno ormai tradizionale da parte delle forze economiche in campo e spalanca seria, concrete prospettive sul futuro della città».

Non c'è solo il pretore contro Berlusconi. Parla il presidente dell'Apert

UN «NEMICO» DELLE RETI TV NAZIONALI SUBISSATO ANCHE LUI DALLE PROTESTE

«*Il nuovo decreto del governo che consente la ripresa delle trasmissioni di Canale 5 in Piemonte e nel Lazio ripete nella sostanza quello precedente*».

E' il commento di Vittorio De Giorgio, presidente dell'Associazione piemontese emittenti radiotelevisive, che nell'81 denunciò alla Pretura di Torino «*l'attività illegittima*» delle reti nazionali tv.

«*La corte costituzionale è stata chiara: l'emittenza privata deve essere a livello locale* — prosegue De Giorgio —. *Per la seconda volta il governo consente a Berlusconi di diffondere le trasmissioni su tutto il Paese, ma il problema resta: è di preparare una legge che garantisca l'esistenza di radio e tv locali*».

Che cosa propone l'Apert? Che il ministero faccia un censimento dei canali disponibili per l'emittenza privata e che nel frattempo i gruppi politici elaborino la normativa.

Con quali contenuti? «*Garantire ai potenziali operatori del settore di ottenere un canale* — dice De Giorgio —. *Oggi le frequenze non sia larga parte occupate dai network: una rete nazionale da sola occupa 700/800 canali*».

L'Apert ha anche una proposta riguardante la Rai: «*Si porti dal 5 al 20 per cento la possibilità della Rai di trasmettere pubblicità, aumentando così le entrate si può eliminare quel canone d'abbonamento che oggi suscita tante proteste da parte dei cittadini*».

Perché da parte dell'Apert c'è la preoccupazione di eliminare o almeno attutire le tensioni tele contro la Rai? «*Per evitare che tutti i canali della gente vadano in favore delle reti nazionali private*».

I torinesi hanno protestato con lei per il suo intervento contro Canale 5? «*Ho ricevuto moltissime proteste, anche lettere e telefonate anonime di minaccia*».

Varato un impianto imponente tra Ingria e Pont

ARRIVA LA CENTRALE ELETTRICA? NELL'ALTO CANAVESE SPERANO

Aveva 88 anni e da una ventina era tornato alla sua casa, in una frazione lontana dal centro abitato del paese dov'era nato, e dove prima di lui erano nati i suoi genitori e i suoi nonni. Si chiamava Angelo Borio ed era l'ultimo cavaliere di Vittorio Veneto della Val Soana.

Un uomo allegro, che sembrava non accusare il peso dell'età: «*Si fa presto a dimenticare il decreto di qualcosa* — aveva detto ad un amico alla festa del 4 novembre — *bisogna non dimenticare mai di tirare il fiato*».

Quella festa sembrava fatta apposta per lui, tanto che il suo nome era citato nel manifesto che il Comune di Ronco aveva fatto stampare. L'avevano premiato e aveva cantato le vecchie canzoni della Grande Guerra.

Angelo Borio era dunque il simbolo di una valle che ha perso dal 1921 ad oggi l'ottanta per cento della popolazione residente, che si è impoverita di uomini e di attività produttive, oggi quasi ridotte a zero, che ha visto chiudere chiese, scuole, pertino scomparire intere borgate un tempo ricche di vita.

La Val Soana: tre paesi in rapida successione (Ingria, Ronco e Valprato), una provinciale da qualche anno più comoda, gente che se n'è andata appena possibile nella grande città e più spesso in Francia, a Parigi. Qui i vetrai del Canavese sono famosi e ben pagati, qui vive il sindaco di Valprato, Giuseppe Clarico, il patron del celeberrimo Lido.

Del futuro di questa zona (i residenti sono ormai poco più di mille) si è parlato in molti convegni. La iniziativa del Parco Nazionale del Gran Paradiso (sentieri didattici, artigianato locale) non potranno garantire un gran numero di occupati. Qualcosa di più in termini prettamente turistici, lo potrebbe fare la «*skiarea*» di Piamprato, per il quale è già stato approvato il progetto esecutivo.

Ma la notizia migliore arriva da Torino, dall'Azienda energetica: sembra infatti più probabile che venga finalmente varata la centrale idroelettrica tra Ingria e Pont, un impianto imponente che costerà qualche miliardo e che potrebbe essere concluso nei grossimi dieci anni. «*Non potremo certo garantire un aumento di occupati all'interno delle centrali* — sostiene il presidente dell'Aem, Levio Bottazzi — *ma indubbiamente la situazione potrà migliorare nella fase di costruzione degli impianti, che probabilmente impegnerà cooperative di imprese locali*».

● Si è appena conclusa la verifica tra i partiti della maggioranza al comune di Volpiano, ma la situazione politica non ha ancora trovato un punto di equilibrio. Nuove e improvvise divergenze, infatti, mettono ora in serio pericolo la stabilità della giunta capeggiata dal sindaco dc, Giovanni Rolle, salita al governo della cittadina da appena un anno.

Questa volta sono gli indipendenti a porre con determinazione un ultimatum a democristiani e socialisti, ai quali, tramite lettera, hanno chiesto l'immediata convocazione di una riunione, per altro già slittata in due occasioni, per chiarire alcuni argomenti già in precedenza trattati. Chiedono che venga al più presto firmato il documento stilato a conclusione della verifica, a garanzia della stabilità della giunta.

IL PROCESSO-TANGENTI

(segue da pagina 3)

Galli — Io ero al corrente di quanto riguarda Zampini, ma non che questa delibera fosse stata approvata dalla giunta. La conclusione è questa: il presidio si concreta sul terreno di un rapporto fiduciario con una persona corretta, onesta e affidabile.

Presidente — Sul prestito: lei lo restituisce poi, più o meno, in data 20 maggio, 20 agosto e 20 ottobre 1983, dopo che era scoppiato il caso. Era già latitante la società di Zampini?

Galli — Ma io non l'ho fatto con la società, ma col signor Zampini.

Presidente — Ma lei l'ha versato direttamente a Zampini tramite l'avvocato?

Galli — Sì, tramite l'avv. Massetti. Il prestito l'ho sempre versato in un contesto di piena regolarità e non credo si possa in alcun modo dimostrare un mio interessamento a favore di Zampini. L'ordine del giorno si collocava in un contesto completamente diverso alla delibera. Non ho aiutato il gruppo a sostenerlo. Quindi, sotto questo profilo io credo di poter dire che l'interesse attivo non c'era. Nelle mie telefonate mai si fa riferimento ad un mio interessamento. Ripeto, che ha trattato via Tommaso Grossi, dice che sapeva che Zampini mi aveva concesso un prestito, non gli risulta che io mi sia interessato di via Tommaso Grossi; Zampini dice che sapeva degli assegni, ma non sapeva di miei lavori a Zampini.

Presidente — Nonostante Zaffoni abbiasse nell'ambito del suo partito — a parte la consegna dei soldi che lui nega, ma anche di quelli che ammette — lei non sapeva niente?

Galli — Io ho conosciuto Zaffoni nel luglio '82; dopo la nostra conoscenza ci siamo trovati insieme nel consiglio d'amministrazione ma non ci siamo trovati molto simpatici perché abbiamo subito polemizzato su alcuni argomenti. Che lui avesse questi rapporti con Zampini non lo sapevo assolutamente.

Presidente — Mi pare che abbia risposto un po' su tutto quello che c'è in perizia. E p. m. fa domande?

P. M. — Sì, c'è anche quella dell'audizione di un'altra registrazione delle telefonate. Siccome il signor Zampini ha riferito che la richiesta di seicento milioni non era finalizzata a difficoltà economiche personali bensì ad un progetto diverso, (finanziamento di una rivista), questa è la motivazione della domanda: potrebbe spiegare esattamente l'importo dove sono andati a finire questi seicento milioni? Perché, da quel che mi è parso di capire, i suoi conti che avrebbero dovuto essere ripianati con i seicento milioni in realtà si sono rapidamente azzerati, cosa che potrebbe essere in sintonia con le tesi di Zampini che dice che servivano ad altro. Se ha altre spiegazioni da dare.

Presidente — Cioè se ha utilizzato una somma con Zampini, il una ragione sua oppure li ha dirottati?

Galli — Io non li ho dirottati da nessuna parte. Ne feci un uso esclusivamente personale. D'altra parte, Zampini nel contesto con me dichiarò che non mi chiese né gli interessava sapere perché chiedevo il prestito. E' vero, i miei conti peggiorarono, per una ragione molto semplice: perché ho utilizzato i soldi di Zampini in sostituzione dei soldi che avrei dovuto prendere dal mio alloggio; feci dei lavori nel mio alloggio, ma l'uso dei soldi fu strettamente personale.

Presidente — Ma lui dice che li ha chiesti per finanziamenti, per mascherare esigenze familiari.

Galli — No, d'altra parte è importante sapere che Zampini sulla dei miei assegni. Lì con Zampini non parlai di una rivista. Lì dissi: ho una difficoltà, Zampini non volle sapere perché.

P. M. — Ancora: è una considerazione che richiede per la verità una spiegazione da parte del prof. Galli. Se ho ben capito, questo denaro era stato inteso come un prestito, un rapporto tra due persone, un imprenditore e un amico, un conoscente si rivolgeva in difficoltà. Come si giustifica che il creditore fa un regalo al debitore? Se il rapporto è in questo senso mi pare strano questo regalo, un privato cittadino che fa un regalo a un pubblico amministratore. Doveva essere un campanello d'allarme per una persona coscienziosa per valutare in termini di percolosità un prestito rilevante di trecento milioni.

Presidente — Cioè se lei non ha sentito delle puzze.

Galli — Aveva ragione di farmi un regalo, al di fuori di un rapporto corruttivo, mi sembra comprensibile. A Londra Zampini mi chiese la cortesia — visto che non sapeva l'inglese —, di accompagnarlo a fare degli acquisti personali. Poi Zampini mi fece un regalo a Natale. Non vedo nulla di corruttivo. La Fiat sono dieci anni che mi fa regali, non mi corrompe. Poi l'orologio non poteva valere più di centomila lire...

Presidente — Allora l'orologio non poteva valere più di centomila lire, e la radio?

Galli — Sulle duecentomila lire di oggi.

Presidente — E' pervenuto anche al sindaco il giradischi?

Galli — Lo cita l'assessore Spagnuolo.

Presidente — E' vero, Zampini?

Zampini — Io lo mandai all'assessore Spagnuolo, non so se poi lui l'abbia regalato al sindaco.

Presidente — La mia domanda era se lei abbia direttamente mandato al sindaco un presente.

Zampini — No, signore.

P. M. — Ancora una cosa che mi ha incuriosito. Nel marzo o nel maggio, in occasione dell'approvazione del bilancio, è stato letto un documento con il quale il suo partito intendeva sollecitare l'amministrazione e la maggioranza su alcuni interventi e ha citato il day-hospital, il problema dei drogati... problemi indubbiamente di non poco peso nella società attuale. Come mai, alla fine, l'ordine del giorno, per la verità famoso, si è poi concentrato unicamente sul problema dell'associazionismo?

Galli — Intanto, non è soltanto l'ordine del giorno ma questa fu una proposta di delibera.

P. M. — Perché l'interesse della sua parte politica si è coneggiato solo su questo?

Galli — Perché il nostro interessamento si dirigeva su un gruppo di argomenti molto ampio. C'è bisogno di fare day-hospital, strutture per tossicodipendenti, un centro sociale, ecc. A novembre decidemmo di darci una scadenza di argomenti, approviamo uno per volta. Abbiamo raggruppato gli argomenti e maggio parlando dei discorso dell'associazionismo. E' stata una scelta politica.

Presidente — Il Comitato regionale non ha difficoltà a finanziare in modo diretto o indiretto associazioni private che dispongono di mezzi loro?

Galli — No, non la difficoltà, si è finanziato sempre prevalentemente dal consiglio comunale. La proposta nostra non è di dare contributi, ma di fare convenzioni mirate.

P. M. — Oggi ha accennato il mutamento della logica del prestito. Dice: «Quando venne in scadenza il primo assegno, o meglio circa venti giorni prima, parlai del prestito con Zampini. Poiché non avevo ancora incassato e non mi era agevole ritardare il creditore gli proposi di allungare la scadenza del prestito ancora per un anno. Zampini fu d'accordo. Ancora nel mese di novembre ('82) assicurai Zampini che intendevo rimborsare il debito nei suoi confronti. Questi rispose che non c'erano problemi. Gli assicurai che l'avrei rimborsato interessi compresi». Lei, Galli, ha riferito un'altra espressione: stanno maturando delle cose. Come mai riguardo a maggio non ne parla e l'unico accenno (non c'è problema) lo riferisce al mese di novembre? Come mai allora non disse...

Galli — Perché io non ricordavo una frase di quel genere. Io ricordavo: non c'è problema.

P. M. — Ancora una domanda, riassuntiva, ma è opportuno venga sottolineato e confermato dal prof. Galli. Un altro passo dice: «Fu solo nel luglio '82 che Zampini (prima dell'ordine del giorno, prima della delibera) mi accennò al fatto che considerava l'eventualità di una vendita al Comune. Preciso che iniziai che egli agisse come intermediario del Consorzio agrario provinciale. Mi accennò al fatto che il Comune ottenne vari locali per associazioni varie. Mi parlò di associazione di enti, mi disse che forse via Tommaso Grossi sarebbe potuto avere un'utilizzazione del genere». Quindi è pacifico che lei, nel luglio, aveva ben presente che via Tommaso Grossi 18 era ancorata al discorso delle associazioni.

Galli — Sapevo, ma non gli ho mai dato carattere prioritario.

Presidente — Come mai in quel momento pensava che Zampini avesse diritto a una mediazione?

Galli — No, a una vendita. Io sapevo che il Cap avrebbe reso liberi i locali quando fosse stato disponibile Moncalieri, ma qui i lavori non erano ancora iniziati. Non poteva avere alcuna attualità politica proprio perché era un discorso a tempi lunghi. Tra l'altro, allora non c'era un discorso di cifre. Non gli promisi nulla per agevolare l'acquisto.

P. M. — Ha detto il prof. Galli che la delibera è in sostanza sfuggita. Infatti, pur chiarendo il concetto successivamente, dice: è sfuggita perché è stata presentata in un certo modo. A parte il rilievo, questa delibera è davvero sfortunata perché l'assessore ha dato solo un'occhiatina in consiglio comunale: è sfuggita — sei miliardi —. Tuttavia, mentre che nel corso di una normale riunione (qui non c'entra l'imputato) tra Zampini e Falletti che, se non è nota, appartiene alla buona parte politica del prof. Galli, si dia un'interpretazione diversa su questa delibera: che è stata approvata non alla sfuggita. Mi pare una diversa giustificazione. E' una deliberata che può sentire anche l'imputato perché c'è una logica di motivazione data dal consigliere Falletti a questo tipo di approvazione...

Galli — Io ho letto la telefonata, non ho parlato con il collega Falletti, ho detto che la delibera è soltanto discutibile.

P. M. — Abbia pazienza, non me la spieghi prima di sentirla.

Presidente — Ripetendo le sue parole, lei aveva parlato di rinnovare un'uscita in commissione. Sembrerebbe un richiamo al primo ordine del giorno.

Galli — E' un richiamo a un intervento fatto in commissione informatica.

Presidente — Ma lei stesso avrebbe detto che avrebbe fatto un'uscita in commissione. Sembrerebbe echeggiare l'uscita che secondo l'accusa era contenuta dell'ordine del giorno in Comune.

Si passa quindi all'audizione di una telefonata, del 17 febbraio 1983 tra Falletti e Zampini, in cui Zampini illustra a Falletti la prospettiva di un viaggio in Scandinavia (dal 3 al 7 maggio) quale premio perché «è passata una determinata cosa che mi riguarda legata all'acquisto di via Tommaso Grossi di cui sono proprietario». Viaggio che Zampini pensava di estendere anche a Ouagliosi e a Martinet. Partenza da Torino, Francoforte, Copenaghen, Oslo, Helsinki, Esperia, e ritorno a Torino. Falletti si dichiara disponibile.

Presidente — Esperia, che cos'è?

Zampini — Se le va bene, signor Presidente, le spiego domani cose successe.

Presidente — Va bene, allora a domani altre domande.

L'udienza di ieri termina alle ore 14,30, il rinvio è per oggi alle ore 10.

Direttore dell'oratorio salesiano a Valsalice

CERIMONIA IN RICORDO DI DON RINALDO RUFFINI

Domenica 9 dicembre alle 11, nell'istituto salesiano di San Giovannino di via Ormea 4, un gruppo di ex allievi, ha organizzato una manifestazione per ricordare il centenario della nascita di don Rinaldo Ruffini (1884-1977), direttore dell'oratorio salesiano San Luigi di Torino a Valsalice, ininterrottamente dal 1929 al 1942. La cerimonia sarà preceduta alle 10, da una Concelebrazione Eucaristica, nella chiesa di San Giovanni Evangelista in corso Vittorio Emanuele angolo via Madama Cristina.

Nell'occasione verrà presentato un opuscolo che ricorda la vita di don Ruffini, e numerose testimonianze di confratelli ed ex allievi. Sono state recuperate e inserite nel volumetto, anche parecchie fotografie degli Anni Trenta, che ricordano le centinaia di giovani (oggi adulti e anziani), che hanno frequentato l'oratorio e conosciuto don Ruffini.

Domenica mattina il messaggio augurale sarà di don Arturo Alossa, attuale direttore del San Giovannino; seguirà un saluto dell'ispettore salesiano don Luigi Testa e un ricordo della vita dello scomparso, da parte di don Ferruccio Voglino. Seguiranno testimonianze di: don Angelo Zannantoni, don Prospero Verrero, don Michelangelo Grivello, don Mario Occhiena, don Carlo Colli, don Leonzio Patron e di Carlo Campasso, Giuseppe Sapelli, Carlo Ciarlo Mago, Andrea Rossi.

Don Ruffini fondò l'oratorio San Luigi nel 1908. Insegnò disegno, educazione fisica, calligrafia, matematica. Fece la Grande Guerra come cappellano degli alpini, e per questo gli venne conferita la nomina di Cavaliere di Vittorio Veneto. Morì il 15 ottobre del '77, a Chieri, dove insegnò per 30 anni.

I VINCITORI DEL PREMIO «SETTIMO»

Sabato 8 dicembre avverrà nei locali della Casa del popolo, a Settimo, la consegna del premio «Città di Settimo» per tre poesie inedite in lingua italiana. E' risultato vincitore del primo premio (lire 800 mila) Luigi Franco, di Alba. Seconda (200 mila lire) Paola Soriano, di Rivalta, vincitrice anche del premio speciale per i concorrenti residenti nella cintura torinese. Terzo premio (200 mila lire) a Maurizio Nata, di Borgaretto. La giuria, che ha esaminato e scelto i testi senza conoscerne preventivamente l'autore, ha segnalato anche le opere di Raimondo Donlari, di Villarbasse, Bettina Sarola, di Torino, Dario Brancaleo, di Torino, Rossella Valeria, di Torino, Diego Martelli, di Ozzano. Per il premio speciale una menzione è andata a Cecilia Bergogno, di Settimo. La premiazione, alle 16, verrà preceduta dalla lettura di una scelta antologica di poesie del concorrente italiano risultato degli allievi del «Laboratorio teatro Settimo», e commentata da Giuseppe Conte.

MODA - Gli «accessori» invernali

SCARPE E BORSETTA... UNIONE PERFETTA

La ricerca degli accessori da intonare ai nuovi modelli di maxima proposti dall'abbigliamento invernale è senza dubbio un'operazione interessante e in un certo senso divertente. Oggi tuttavia le donne avvertono meno di ieri l'esigenza di armonizzare le borse con le calzature. Il vincolo della «parure» scarpe-borsetta da tempo si è sciolto non solo per ragioni economiche ma come conseguenza di un fatto di costume che ha superato certi condizionamenti nemmeno più accettabili da chi ha la mania di coordinare perfettamente gli accessori col vestiario.

Il legame della borsa alla scarpa secondo l'opinione ricorrente della maggioranza delle donne «fa tanto sposa» in viaggio di nozze. Infatti nel recente passato era di rigore comporre la parure di questi due importanti accessori soprattutto per le occasioni impegnative come appunto nel caso della partenza per la luna di miele quando la sposina in tailleur con scarpette fiammanti (quasi sempre stretto) uguali alla borsetta salutava parenti e amici. Ai giorni nostri quest'immagine sbiadita dal tempo si è rinverdita alla luce dello spigliato abbigliamento casuale di matrice sportiva che consente di muoversi in viaggio di nozze con indumenti comodi e scarpe da joggin comunemente definito «fuori strada».

Gli abbinamenti di scarpe e borse agli abiti, cappotti e giacconi sono attualmente alquanto approssimativi, volutamente mano ricercati e talvolta toccano note acute di colore in netto contrasto tra loro. Le eccentricità, le fantasie esasperate, i colori squillanti della passata stagione estiva si sono però di gran lunga attenuate.

L'inverno e la crisi economica sono dei saggi moderatori che hanno frenato ogni intemperanza portando calzature e borse alle tonalità classiche quali il marrone, in varia sfumature: dal moka al castagna, dal cognac al castoro.

Primeggiano quasi ovunque seguite a ruota dall'intramontabile nero sovente in alleanza col marrone (così vanno bene con tutto). Favoriti dalla moda il verde oliva, il grigio, il blu marino, il colore naturale del cuoio, il fango e tra questi ogni tanto appare un guizzo di rosso.

Portata ragna e preziosa fodera in pelle per questa borsa «doverosa» di grande capacità (collezione «Enny linea blu»)

Le scarpe che a buon diritto reclamano il ruolo di coprotagonista e non soltanto quello di comprimario dell'abbigliamento, per la semplice ragione che non si può circolare a piedi nudi, seguono a pari passo l'evoluzione della moda pilotata dagli stilisti che con le loro lunghe, capaci mani al servo imposessanti anche della pelletteria firmando borse e scarpe. Autenticato dalla firma celebre l'effetto «moda» è immediato. La griffe influisce molto nella decisione dell'acquisto mentre la valutazione tecnica della confezione generalmente avviene successivamente.

Molto diversa è la figura tradizionale ma anonima dello stilista che lavora all'interno dell'azienda produttrice di calzature. Si tratta di un tecnico che oltre a creare modelli conosce pregi e difetti di tutti i materiali e segue scrupolosamente le varie fasi della confezione per ottenere il prodotto finito e rifinito come si conviene.

Questo artefice sconosciuto sempre alla ricerca di nuove forme e di dettagli inediti che a differenza degli stilisti di fama non «pesa» sul costo del prodotto ha dato e continua a dare un valido contributo indispensabile a rendere ringiovanito quel ramo, forse il più attivo, di tutto il campo dell'abbigliamento. Le scarpe made in Italy godono di fama mondiale per linea, esecuzione accurata e per il particolare trattamento conciario dei pellami.

A tutti i livelli qualitativi le calzature italiane rispondono immediatamente alle diverse esigenze del volubile mercato della moda. Ognuno veste più o meno come gli pare ma in tema di scarpe ci sono dei codici fissi che vengono puntigliosamente rispettati. E' l'accessorio di primo piano che può personalizzare un completo insignificante, caratterizzare un abito semplice, modernizzare il cappotto demodé e rendere sexy un vestito troppo serio.

In giro per boutiques e magazzini

L'ELEGANZA AI VOSTRI PIEDI

Calzature per tutti i gusti da 30 a 400 mila lire

In giro per magazzini e boutiques alla ricerca delle novità si nota che tutte le calzature rispecchiano le ultime espressioni della moda: dai tipi economici che si aggirano sulle 20-30 mila lire fino ad arrivare ai modelli da 400 mila. La linea studiata per dare maggiore slancio alle gambe, è arricchita da motivi determinanti la nuova fisionomia delle scarpe: le stringhe si alternano alle fasce incrociate o disposte diagonalmente, i cinturini, le fibbie, i fiocchi, le impunture in contrasto, gli assemblaggi di due o tre tipi di pelle, a creare l'effetto lucido-opaco. Il tacco che assume varie forme: da altissimo si abbassa per strisciare sotto la scarpa fino a collegarsi alla punta della suola.

'Da Bata le giovani richiedono le calzature con tacco basso di linea orientale dal movimento sinuoso evidenziato da morbidi drappeggi che salgono sopra il tallone per scendere poi sul davanti a scoprire il collo del piede. Questo stile esotico è ripreso nelle pelacchette, realizzate come le scarpe in vernice, in scamosciato e in nappa nei colori in voga quali il marrone, nero, verde oliva e cuoio naturale (40.000). Le sportivissime tipo Timberland continuano a marciare bene sia sul fronte femminile che maschile con la loro robusta suola di gomma (da 55.900 a 79.900).

Le Timberland autentiche con la tipica suola a carro armato nell'edizione unisex da Sergio Rossi costano 198 mila. In questa boutiques è proposta la novità assoluta del maxicoccodrillo (vitello stampato a larghe squame) impiegato nelle scarpe da donna alle Derby, tipicamente maschili, stringato che incontrano un successo incredibile (315 mila). Inedita la versione delle francesine a tacco medio, bicolorate nero-marrone glacé. Nella grande varietà delle scarpette da sera emerge il modello scintillante «tutto pallettes» color rame (145 mila). In tessuto laminato floreale bluette, nero, verde oppure dorato le leggiadre scarpe da ballo (130 mila).

Va a ruba il modello in camoscio nero a tacco alto, estremamente sexy, illuminato dagli strass ricoprenti un sottile listello che attraversa la scollatura della scarpa.

«Predominano le calzature con la punta a cono di rondine in vernice nera, scollate, arricchite da inserti in rettile per le ore eleganti mentre si affermano le sportive tipo college con la suola di gomma, pratiche e funzionali, nei colori marrone, blu, cognac — spiega Michele del Crazy Shoes — *Di queste ne vendiamo a ritmo sostenuto giornalmente un'infinità di paia al prezzo di 49 mila mentre la stagione degli stivali non si è ancora risvegliata*».

Da Mauri Frizon invece interessano gli stivali in camoscio e nappa bucherellata in tessa Safari color tabacco, coloniale e verde salvia. Incontrano i favori le pelacchette stringate, aderenti alle caviglie alle Can Can da portare con lo zaino di pizzo. A prezzi che oscillano tra le 200 e le 240 mila la ricca teoria di modelli scollati con motivi ad intaglio realizzate in capretto e pelle di rettile in diversi colori. Nuovissima la linea dei mocassino-pantofola, morbidissimo che calza come un guanto. In merletto le scarpette da sera senza peso a tacco alto e sottile. Più robusto, diritto il tacco delle scarpe evocanti gli Anni Quaranta, in camoscio e raso.

Fantasie raffinate, giochi di colori nelle impunture sottolineano lo stile inconfondibile delle scarpe su misura di Aldo Sacchetti. Accostamenti di pelli diverse, composizioni cromatiche che rendono brillanti le scarpe di gran linea sono la specializzazione di questo bottier di fama internazionale noto per le sue calzature gioiello impreziosite da cristalli colorati o da strass incastoriati come autentici diamanti sul raso e anche sulla pelle.

I colori dominanti le borse sono più o meno gli stessi delle scarpe quindi non più le tonalità smaglianti ma i tranquilli nocciola, noce, marrone, nero. Armani-Valextra lancia il colore guanaco nelle sue cartelle con tasca anteriore. Stampata a tartaruga la pelle nera con fascia centrale a coste vista da Mossi a 140 mila. «Una bella borsa firmata Coveri, Cranello o Pitti parte dalle 220 mila», dice il titolare mostrando una grande sacca di nappa sulla quale spicca il monogramma di Coveri.

Da San Carlo le borse «Emporio Armani» in gomma nera col marchio ben visibile del celeberrimo disegner e quelle in tessuto cinsato punteggiate dall'aquiletto emblema Armani in diverse fogge costano dalle 90 alle 150 mila.

Sempre sulla cresta dell'onda le borse in pelle ad occhio di pernice di Borbonese diventate degli esempi di classicismo e di buon gusto, targate Torino, esportate in tutto il mondo. Altrettanto successo hanno incontrato le Graffiti di Borbonese in materiale lavabile, plastificato che dura un'eternità.

Maxi-borse che assecondano decisamente l'oversize in voga oggi create da Enny ideali per shopping, lavoro e viaggio, realizzate in morbida nappa che si trovano nei migliori negozi di pelletteria.

Elsa Rossetti

Ai piedi della modella due eleganti paia di scarpe da sera di Sergio Rossi

---

Ha raggiunto le sue Mimosa l'
AVVOCATO COMMENDATORE
Antonio Carlo Romeo
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo piangono i figli Carlo, Gianni e Alberto, la nuora, i nipoti, le cognate. I funerali giovedì 6 dicembre ore 10 dall'abitazione di via Trieste 3, Druento (Cuneo). Un grazie particolare alla Casa di riposo Gallinaz-Sghiatino, al dottor Frumero, alla famiglia Chiecchio. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene
— Druento, 5 dicembre 1984.

Le Direzioni e la Redazione di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Gianni Romeo per la morte del padre

AVVOCATO COMMENDATORE
Antonio Carlo Romeo
Cavaliere di Vittorio Veneto
— Torino, 5 dicembre 1984.

L'Editrice La Stampa S.p.A. prende viva parte al lutto che ha colpito Gianni Romeo per la scomparsa del papà

AVVOCATO COMMENDATORE
Antonio Carlo Romeo
Cavaliere di Vittorio Veneto
— Torino, 5 dicembre 1984.

Gli amici della redazione sportiva de «La Stampa» sono affettuosamente vicini a Gianni:
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Bruno Bernardi
Rino Castoppo
Giovanni Cappelli
Cristiano Chiavegato
Carlo Coccia
Michele Fenu
Giorgio Gandolfi
Gianni Marchetti
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Giorgio Viglino.

Partecipano i colleghi di «Stampa Sera»
Edgardo Ferreris
Maurizio Caravella
Angelo Carell
Beppe Bracco
Giorgio Candeloro
Fabio Vergnano
Pier Carlo Alfonsetti
Stefania Ippoliti.

Presidenza Consiglio Direttivo e Personale del Circolo Stampa Sporting si uniscono commossi al dolore del consigliere Gianni Romeo ed esprimono la più italiana condoglianza.

Gli amici del T.C. 18 abbracciano Gianni:
Alessandro Baldacchino
Franco Baggio
Ivano Bartolini
Franco Cantamessa
Roberto Canuto
Giulio Degli Esposti
Riccardo De Marchi
Adriano Alberto Fontana
Sandro Gamna
Carlo Ghigo
Ugo Gherzosi
Armando Marsaglino
Giovanni Orsini
Mario Pigna
Luigi Pierluca
Luigi Pollastri
Gianni Rivetti
Carlo Sada
Franco Schierani
Aldo Fabrio Sperone
Giovanni Tamagno
Angelo Teruzzi Viara
Guido Trentani
Lalo Vasario
Gianni Venairo.

Gli amici dello Sporting sono vicini al dolore di Gianni:
Giorgio Antolini
Franco Bagnasco
Guido Cammarano
Liliana Carraglio
Piero Dardo
Lidia Lino Gonno
Roger Fallo
Famiglia Sartirelli
Vittorio Ghiodo
Giorgio Lustrino
Orietta Occhi
Sergio Rampone
Ida Rivoli
Lilio Vinciarelli.

I dirigenti Primo Nebiolo, i membri del Consiglio Federale l'Atletica Italiana tutta partecipa al dolore di Gianni Romeo per la scomparsa del suo caro papà

Antonio Carlo Romeo
— Torino, 5 dicembre 1984.

Erica, Enrico e Rosalba Marchetto sono vicini a Carlo, Gianni ed Alberto e ricorderanno per sempre la grande umanità del loro amato papà

AVVOCATO
Antonio Carlo Romeo
— Torino, 5 dicembre 1984.

Bianca e Mario Berti sono affettuosamente vicini all'amico Gianni e ai suoi familiari.

Guido Ernesto e famiglia partecipano al dolore dell'amico Gianni.

Giglio Panza partecipa al dolore di Gianni e dei suoi cari.

Pier Cesare Ravelli abbraccia Gianni, Rita e Carluccio nel ricordo del loro PAPA'.

Giovanni e Viviana Turlotini prendono parte al dolore dell'amico Gianni.

La famiglia Oscar ed Ernesto Mauro partecipano al dolore della famiglia Romeo.
— Druento, 5 dicembre 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Rapelli

A funerali avvenuti l'annunciano con grande dolore la moglie Rita e il figlio Carlo. La cara salma riposa nel cimitero di Monaco.
— Torino, 5 dicembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Vannuoci

Lo annunciano con dolore la figlia Maria Luisa, genero e nipoti. Funerali venerdì ore 10, San Mauro Torinese, parrocchia Sant'Anna.
— San Mauro Torinese, 5-12-1984.

E' tornato alla Casa del Padre il medico

prof. Luigi Trossarelli
comm. dell'Ordine Equestre del S. Sepolcro

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Carla Giorgis, i figli: Elvira M.d.C./Andrelina con il marito Alessandro e figlie Luisa, Alessandra e Thea; Anna Giovanni con la moglie Reviglio Della Veneria e figlio Luigi; Maria Consolata con il marito Franco Giachero e figli Carla, Alberto e Chiara; Giuseppe; cognati, nipoti, cugini. Un ringraziamento particolare al professor Cugnodo, al personale medico e paramedico del reparto II A dell'ospedale Mauriziano per la assidua cura prestata. Funerali giovedì 6 corrente mese ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano, la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Savigliano alle ore 16. Preghiere, non fiori, eventuali offerte alla Conferenza di San Vincenzo della parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90
— Torino, 5 dicembre 1984.

Nel ricordo di un lungo passato di affetti, stima, amministrazione Guido ed Emma Virano sono vicini a Carla e figli nel rimpianto per la scomparsa del

prof. dott. Luigi Trossarelli
— Torino, 5 dicembre 1984.

I cugini Domenico e Cecilia Chiarmello, Francesco e Paola Rinaldi, sono vicini nel dolore a Carla e figli.

Piera Giachero si unisce al dolore di Mimmi e Franco e con i nipoti Carlo, Alberto e Giulio piange la morte del caro nonno

prof. Luigi Trossarelli
— Torino, 5 dicembre 1984.

I Dipendenti della Canalizzazione partecipano al lutto del [illegible] sig. Franco Giachero per la perdita del suocero

prof. Luigi Trossarelli
— Torino, 5 dicembre 1984.

La famiglia Scaglioni partecipa con profondo cordoglio.

Tutti gli Amici e i Dipendenti della Ala sono vicini a Giuseppe nel momento della scomparsa del papà

Luigi Trossarelli
— Torino, 5 dicembre 1984.

I cugini Ellero Gianfranco e Nora Trossarelli profondamente addolorati partecipano al dolore di Carla e figli.

La famiglia Reviglio della Veneria partecipa affettuosamente.

Condomini e Amministratore della Bistolfi in Via Governolo 5 partecipano al dolore.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è serenamente mancato

Roque Macario
Maestro del Lavoro

Addolorati ne annunciano i figli Paola, Giampiero, Raffaella con Aldo, i nipoti Daniela, Andrea, Giorgio, l'amatissimo Davide, la sorella Maria, l'affezionata Rita, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 dicembre alle ore 15 della parrocchia di S. Giacomo.
— Rivarolo, 4 dicembre 1984.

Rizzolano Roque i cugini Pina, Tina, Maria e Aldo, Lidia e Silvia, Domenico, Domenico e Vanni; Luciano e Raimondo con le rispettive famiglie

Felice Prella partecipa al dolore della famiglia per la perdita di Roque.

La Compagnia di Sant'Elgio si unisce al dolore della famiglia per la dipartita del presidente

Roque Macario
Maestro del Lavoro
— Rivarolo, 5 dicembre 1984.

Partecipa al dolore il Direttivo
Elio Arletto
[illegible]

Pina Giachero si unisce al dolore di Mimmi e Franco e con i nipoti Carlo, Alberto e Giulio piange la morte del caro nonno

prof. Luigi Trossarelli
— Torino, 5 dicembre 1984.

I Dipendenti della Canalizzazione partecipano al lutto del [illegible] sig. Franco Giachero per la perdita del suocero

prof. Luigi Trossarelli
— Torino, 5 dicembre 1984.

La famiglia Scaglioni partecipa con profondo cordoglio.

Tutti gli Amici e i Dipendenti della Ala sono vicini a Giuseppe nel momento della scomparsa del papà

Luigi Trossarelli
— Torino, 5 dicembre 1984.

I cugini Ellero Gianfranco e Nora Trossarelli profondamente addolorati partecipano al dolore di Carla e figli.

La famiglia Reviglio della Veneria partecipa affettuosamente.

Condomini e Amministratore della Bistolfi in Via Governolo 5 partecipano al dolore.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è serenamente mancato

Roque Macario
Maestro del Lavoro

Addolorati ne annunciano i figli Paola, Giampiero, Raffaella con Aldo, i nipoti Daniela, Andrea, Giorgio, l'amatissimo Davide, la sorella Maria, l'affezionata Rita, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 dicembre alle ore 15 della parrocchia di S. Giacomo.
— Rivarolo, 4 dicembre 1984.

Rizzolano Roque i cugini Pina, Tina, Maria e Aldo, Lidia e Silvia, Domenico, Domenico e Vanni; Luciano e Raimondo con le rispettive famiglie

Felice Prella partecipa al dolore della famiglia per la perdita di Roque.

La Compagnia di Sant'Elgio si unisce al dolore della famiglia per la dipartita del presidente

Roque Macario
Maestro del Lavoro
— Rivarolo, 5 dicembre 1984.

Partecipa al dolore il Direttivo
Elio Arletto
[illegible]

Dio ha chiamato a sé l'anima buona e cara di

Eliseo Mongilardi

Con infinito dolore lo piangono la sua Clemilde, i nipoti Ferruccio, Luciano, Ada e Gina con le rispettive famiglie, parenti ed amici. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette, via Genova, venerdì 7 corr. ore 8, per Cirié ove si svolgeranno i funerali alle ore 9 nella parrocchia di San Giovanni; dopo le esequie sarà tumulata nel cimitero di Stroppo Bellasalma ore 11,15. Si prega di non inviare fiori ringraziando coloro che vorranno ricordarlo nelle preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 5 dicembre 1984.

Laura Caudino con Gianna e Giorgio, Antonia e Tiziana e rispettive famiglie si stringono a Gemma in questo doloroso momento.

Laura e Ferruccio Clodoo ricordano il caro ELISEO e sono vicini a Gemma in questo triste momento.

Giuseppe con infinito dolore piange il caro PADRINO.

Alberto, Andrea, Enrica piangono il carissimo ZIO.

Mario Sasso e famiglia partecipano al dolore per la perdita del caro amico ELISEO.

Partecipano al grande dolore Anna, Carlo Piano; Evelina Sassone.

La famiglia Allara-Canavero prende parte commossa al dolore.

La famiglia Reviglio condivide partecipa.

Rina, Maria Carla e Pierglorgio Cavicchia con rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Gemma per la scomparsa del caro ELISEO.

La famiglia Possio partecipa al dolore.

Gabriella, Beppino e Fernando Bernetto partecipano al dolore di Gemma per la perdita del caro ELISEO.

Caro ELISEO ti ricorderemo sempre con grande affetto. Laura, Gino Luigi ed Elisabetta.

Si è ricongiunto alla sua adorata Franca

Alberto Paschetta

Lo annunciano con dolore i figli Lilli con Andrea, Luca, Chiara; Paola con Gianni; la sorella Milena, la cognata Maruccia Silvana e parenti tutti. Funerali alla Parrocchia Crocetta alle ore 10,15 di venerdì 7 corrente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1984.

Con tutto il cuore Elda e Claudio sono vicini a Lilli, zia Milena, Paola.

Renzo e Gianna Carli, Sergio e Giorgia Pininfarina e figli partecipano affettuosamente al grande dolore di Milena, Lilli, Paolo e famiglia per la scomparsa del caro cugino ALBERTO.

Virginio e Marisa Tonda partecipano al grande dolore di Paola, Lilli e Milena.

Soc. G.A.P. partecipa al lutto del dott. Paolo Paschetta per la perdita del PADRE.

La Società S.F. Beaumont-Ferrarotti S.p.A. partecipa sentitamente al dolore del dott. Paolo Paschetta per la scomparsa del caro signor

Alberto Paschetta
— Torino, 6 dicembre 1984.

Gabriella e Lidia Pajno, Lalo e Paola Campassella, Patrizia e Aldo Bruno, Luisa Agnello e Beppe Ghersi sono vicini all'amico Paolo.
— Torino, 5 dicembre 1984.

Partecipano commossi al dolore del dr. Paschetta per la perdita del PAPA': dr. Amerio, dr. Andreone, dr. Bellotano, dr. Bertolino, dr. Bonadonna, dr. Bubbio, dr. Campanella, dr. Dachenale, dr. Esposito, dr. Fazio, dr. Ferri, dr. Ghiarni, dr. Ghirlo, dr. Gozzano, dr. Lavezzo, geom. Lisa, dottoressa Longo, dr. Maioli, dr. Molino, dr. Orsini, dr. Pajno, dr. Pasquali, dr. Perrucca, signora Pogliano, dr. Provasio, dr. Quaroni, dr. Reggi, dr. Ricci, dr. Rizzi, dr. Scarzello, dr. Zanetti, dr. Zavanna, dottoressa Zamorani.
— Torino, 5 dicembre 1984.

Condomini, Amministratore, ingegnere, Custode di Via Vespucci, 38, partecipano al grave lutto della famiglia Paschetta.

Angelina e Pinì Peretti piangono angosciati la perdita del carissimo amico ALBERTO.

Sono affettuosamente vicini a Paolo e Judy gli amici Raffaella e Lucio Manuli, Marisa e Antonio Rivera, Lucy e Walter Carena, Daniela e Gianfranco Carbone.

Angelo e Ferdinando partecipano al dolore di Giusy e Paolo per la perdita del padre.

Il Signore ha dato
Il Signore ha tolto
sia benedetto il nome del Signore.
E' mancato

Giulio Re
di anni 68

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Piera e i figli Maria con Sara e Manuela, Marco con Elena e Giulia, Edo. Un grazie all'amico fraterno Gianni Varlua che lo ha seguito con tanto affetto. Grazie al dott. Sandro Baldi Trotti per le cure assidue e la grande umanità. Funerali oggi ore 14,30 da s. Marco Polo 6
— Torino, 6 dicembre 1984.

La famiglia Serra partecipa commossa.

Emiliana, Dede, Cristiana e famiglie partecipano al dolore di Piera, Maria, Marco, Edo.

Caterina Enrico Paolo Claudia sono affettuosamente vicini a Piera e figli.

Mauro e Eppe sono intensamente vicini a Marco.

(Continua a pag. 11)

— BUONGIORNO, VORREI PRENOTARE UN' AUTO —

VENDITA ASSISTENZA
VIA PAOLINI 7 - TORINO
TEL. 011 442.795
PERMUTE - LEASING
FINANZIAMENTI SU AUTO USATE
PAGAMENTI DILAZIONATI FINO A 36 MESI

BINGO 2
STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

Ogni settimana ricomincia il BINGO!

SABATO 8 DICEMBRE
giornata festiva,
STAMPA SERA non uscirà.
I numeri del BINGO
(gioco n. 5, quinta settimana) usciranno
insieme a quelli di venerdì, 7 dicembre

gioco n. 5
5ª settimana

ECCO I NUMERI DI OGGI

47	6	90	59	14
80	67	28	58	70

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 28 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quelle).

7) Quando tutti i numeri riportati sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, cliccando intanto corrispondo a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della [illegible] stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al numero 011/6965272

Affrettatevi a ritirare gratis le ultime cartoline per giocare al BINGO
Sino ad esaurimento potete trovarle presso
la Rinascente, i concessionari Lancia o dal vostro giornalaio

250 milioni di premi!

21 «A112 JUNIOR»

3 LANCIA DELTA 1300

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE

L'indagine alla «Popolare»

SOLDI SPORCHI SI CERCANO A NOVARA?

NOVARA — La notizia di un'inchiesta della magistratura torinese e del nucleo di polizia tributaria regionale in corso presso la Banca Popolare di Novara ha messo a soqquadro gli ambienti economici della città. Ieri circolavano notizie allarmanti, si parlava di comunicazioni giudiziarie, ma di ufficiale non c'è ancora niente. Anzi, vicini alla BPN non negano l'esistenza dell'inchiesta ma affermano che «*per quanto la riguarda la banca ritiene di essere in grado di dimostrare la propria estraneità*».

L'inchiesta, partita dalla Procura della Repubblica di Torino, pare sia legata alla vicenda del denaro «sporco» riciclato fino a un anno fa al Casinò di Saint-Vincent. Parte di quel denaro, almeno queste sono le voci che circolano con sempre maggiore insistenza, sarebbe stato rintracciato in alcuni depositi della Popolare di Novara.

I nomi dei depositari, l'entità del denaro e altri particolari del genere sono ovviamente coperti dal segreto istruttorio. Si sa soltanto che gli inquirenti hanno sentito i vertici dell'istituto di credito novarese a più riprese. Qualcuno è stato convocato a Torino, qualche altro è stato invitato alla caserma della Guardia di Finanza di Novara.

L'indagine, secondo un portavoce della Popolare, non sarebbe tanto sull'operato della banca quanto su alcuni clienti che avrebbero effettuato dei depositi di denaro «sporco» per l'ammontare complessivo di diversi miliardi. Naturalmente essendo ancora in corso l'inchiesta, non esistono conferme ufficiali sull'entità dei depositi in questione né tantomeno sul numero dei clienti.

In una città come Novara, per la quale la Banca Popolare rappresenta uno dei fulcri economici più importanti se non proprio quello di maggiore consistenza, la notizia dell'inchiesta non poteva non assumere la risonanza di una deflagrazione. Molte le telefonate alla nostra redazione per chiedere notizie. I novaresi stanno seguendo la vicenda col fiato sospeso.

Marcello Sanzo

Da un proiettile sparato dal fucile di un commilitone

DIANO, SOLDATO UCCISO AL POLIGONO DI TIRO

Altro mortale incidente nei pressi di Ovada: muore un cacciatore al quale è accidentalmente partito un colpo dalla doppietta

IMPERIA — Un soldato calabrese effettivo alla 3ª compagnia del ventiseiesimo battaglione «Bergamo» di stanza a Diano Castello nell'Imperiese è stato ucciso ieri da una fucilata sparata da un commilitone nel corso di un'esercitazione di tiro con armi individuali nel poligono di Evigno. La vittima è Nicola Iannuzzi, di 19 anni, di S. Donato di Ninea in provincia di Cosenza.

Secondo quanto riferito dal comando militare di zona di Genova (diciannovesimo distretto) il militare, in servizio per la segnalazione dei punteggi e per la sostituzione delle sagome, verso le 9,45, aveva preso posto nell'apposita buca con un gruppo di commilitoni.

Successivamente, mentre era in corso una ripresa di tiro, Iannuzzi sarebbe uscito dalla buca recandosi dietro un cespuglio non protetto dal parapalle, in posizione laterale. Il comandante del gruppo, a questo punto, lo ha richiamato perché si spostasse ma il soldato non si è mosso. Poco dopo è stato raggiunto da un colpo di fucile che gli ha trapassato il torace.

Nicola Iannuzzi

Nicola Iannuzzi è morto durante il trasporto all'ospedale di Imperia per emorragia interna.

«OVADA — *(r. b.)* Tragica fine di un giovane cacciatore al quale, per circostanze ancora da accertare, è partito un colpo dalla doppietta che lo ha ferito mortalmente. Giampaolo Concetti, 20 anni, abitante a Rivalvoro, piccolo centro agricolo dell'Ovadese, dopo una battuta di caccia ha posteggiato l'auto, una Renault 4, alla periferia del paese, lasciando il fucile, una doppietta calibro 12 a «cani» scoperti, appoggiata al fianco del posto di guida.

Sceso dall'auto, il giovane ha afferrato il fucile, probabilmente per fare ancora un giretto nei vigneti attigui. L'arma era carica ma aveva entrambi i cani abbassati e fatalità ha voluto che uno urtasse ad urtare la leva del cambio che nella Renault 4 è sistemata vicino al volante. L'urto è stato sufficiente a far alzare il meccanismo che ha fatto così partire il colpo.

La rosa dei pallini ha investito il malcapitato da distanza ravvicinata, appena sotto la spalla destra procurandogli una grossa ferita. E' stramazzato a terra sanguinante, sono accorse persone che lo hanno soccorso e trasportato all'ospedale ma vi è giunto cadavere.

TORRENTE GESSO TRASFORMATO IN CLINICA PER LE TROTE

CUNEO — Unica in Piemonte e fra le poche in Italia, l'Amministrazione Provinciale di Cuneo provvede ogni anno a far nascere nello stabilimento ittiogenico di Valdieri 6 milioni di avannotti di trota per la successiva immissione nelle acque pubbliche della «Granda» a disposizione dei pescatori. La «nursery» delle trote è stata creata dalla Provincia sin dal 1973 in Valle Gesso a poche decine dall'omonimo torrente le cui acque limpide e pulite, in gran parte di sorgente, ripetono l'ambiente in cui avannotti e trotelle nascono poi a vivere. Spiega Francesco Conterno, vicepresidente dell'Amministrazione Provinciale e assessore responsabile del settore: «*L'azienda oltre ad un attrezzato incubatoio con 110 piccole vasche montate in un locale chiuso e alimentate con acque sorgive, dispone di altre 14 vasche all'aperto e di un piccolo lago artificiale. Quest'anno sono giunte da Bagolino, in provincia di Brescia, oltre 4 milioni e mezzo di uova di trote fridee, le più pregiate*». La schiusa avviene dopo appena 8 giorni ma ne occorrono 93 prima che si possa iniziare la distribuzione della microgranillina — mangime composto di farinacei — assorbita per via branchiale. La somministrazione del vitto avviene 7 volte al giorno. Gli avannotti vengono poi trasferiti nelle grandi vasche all'aperto e i pasti giornalieri diventano prima 4, e poi solo 3.

Spiegano gli addetti dello stabilimento ittiogenico che in questa fase dell'esistenza avannotti e trotelle non devono ingrassare perché devono mantenersi vivaci, scattanti, resistenti, temprati ad affrontare tutti i pericoli delle acque impetuose e freddissime dei nostri torrenti. La dieta deve quindi essere attentamente controllata e ridotta, a differenza di quanto avviene invece nelle aziende private che producono trote per la pesca facilitata o per il consumo. Si calcola che il 90 per cento delle uova schiuda regolarmente, ma ogni anno si utilizzano soltanto 900 mila avannotti mentre per i rimanenti si attende che raggiungano la dimensione di 8-10 cm. Diventano così trotelle e possono essere «seminate» con un'altissima percentuale di sopravvivenza.

Alcune migliaia di trotelle rimangono nello stabilimento di Valdieri anche 18-20 mesi e quando sono ormai trote guizzanti e robuste vengono catturate e destinate a ripopolamenti di tratti d'acqua colpiti da inquinamento o da piene improvvise che li sconvolgono con le piogge prolungate. Dal momento della nascita a quello della trasformazione in trotelle le perdite a causa di malanni naturali sono purtroppo altissime e al calcolo raggiungano il 75 per cento delle uova messe a schiudere. Vale a dire che solo un avannotto su quattro sopravvive diventando trotella e anche se la morìa ha degli indici impressionanti l'azienda di Valdieri può vantare rese superiori a quelle ottenute in altri stabilimenti italiani.

Quest'anno il «raccolto» è stato di 220 mila pesciolini già quasi tutti seminati nelle acque dei torrenti e dei fiumi del Cuneese gestiti dall'Amministrazione Provinciale. «*Anche economicamente l'azienda è sana* — aggiunge l'assessore Francesco Conterno —. *Ogni uovo costa in media 6 lire e 50, ma a conclusione del ciclo le trotelle raggiungono ciascuna il valore di 300 lire. Calcolando i non elevati costi di gestione, avannotti e trotelle costano all'Amministrazione Provinciale il 30 per cento in meno di quanto spendono le altre Province italiane che non hanno propri stabilimenti ittiogenici*». Recentemente il Consiglio Provinciale ha approvato il finanziamento di 110 milioni per la realizzazione di filtri e altre opere complementari per migliorare l'attività produttiva.

Gianni De Matteis

I commercianti non hanno raggiunto l'accordo per i tradizionali addobbi nelle vie

SALUZZO, NATALE SENZA LUCI E SENZA TEATRO

Sospesa la stagione di prosa al Politeama per motivi di sicurezza

SALUZZO — Natale al buio e senza teatro per i saluzzesi che anche al cinema potranno andare a ranghi ridotti: la commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha infatti imposto al Comune una serie di lavori di ristrutturazione del Politeama Civico provocando così l'annullamento della stagione di prosa già iniziata.

Il locale (che è di proprietà comunale) potrà funzionare come cinematografo ma con una capienza di posti ridotta: circa 400 contro i 600 ancora a disposizione. Al Politeama si sta lavorando da tempo per adeguare il locale alle norme di sicurezza ma ora la commissione provinciale ha formulato nuove richieste. La stagione teatrale, organizzata dall'assessorato alle iniziative culturali in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, era iniziata il 14 settembre scorso con la rappresentazione dell'opera «Il settimo sigillo» di Bergman, che ha portato in scena Arnoldo Foà e Cochi Ponzoni. Anche per i successivi spettacoli gli abbonamenti sono andati a ruba nel giro di poche ore.

«Il verbale della commissione — spiega l'assessore Gianni Neberti — ci è pervenuto il 23 novembre e, dopo un incontro in Prefettura, abbiamo deciso di annullare la stagione restituendo le somme agli abbonati». Sono invece rimasti in programma i tradizionali concerti per la stagione autunnale organizzata dall'assessorato. Domenica 16 dicembre in Cattedrale si terrà il consueto «Concerto di Natale» con una corale polifonica.

Mancheranno invece le ghirlande luminose che, per due Natali, avevano dato alla città un'atmosfera di festa: l'iniziativa dell'associazione commercianti quest'anno non è stata ripetuta perché le adesioni della categoria sono state ritenute insufficienti. Niente luminarie, dunque, per le vie e piazze del centro che comunque saranno addobbate in altro modo per iniziativa di singoli gruppi di commercianti. Le uniche luci natalizie saranno quelle del grande pino che il Comune ha piantato nel centro cittadino, in piazza Vineis, accanto al monumento del carbonaro Silvio Pellico: chissà che il triste patriota e scrittore non si commuova dall'alto del suo piedistallo per questo omaggio dei suoi concittadini.

Alberto Gedda

PURE A NOVI LA LEGA ANTITUMORI

NOVI LIGURE — *(e. c.)* Si è costituito in città il gruppo aderente alla Lega per la lotta contro i tumori, che svolge attività per prevenzione, diagnosi precoce, assistenza, riabilitazione, educazione sanitaria e ricerca.

Per i compiti istituzionali, principale attività di informazione è l'educazione sanitaria per il pubblico. Per un approccio con l'opinione pubblica novese è stato invitato il professor Adalberto Donna, primario istologo dell'ospedale di Alessandria e presidente della sezione provinciale della Lega per la lotta contro i tumori.

ABORTI DI MINORENNI IMPERIA SORPRESA RICERCA I PERCHE'

IMPERIA — Scalpore ad Imperia per la notizia che una cinquantina di minorenni ricorrono ogni anno alla Pretura per essere autorizzate all'insaputa dei genitori ad abortire.

La cifra va però ridimensionata: alla Pretura di Imperia, infatti, fa capo un vasto territorio che arriva da una parte fino al Col di Nava e dall'altra fino a zone di intenso movimento demografico e turistico come Diano Marina, San Bartolomeo ed il comprensorio di San Lorenzo al Mare.

Va anche tenuto presente il fatto che oltre la metà dei 42.000 abitanti iscritti all'anagrafe di Imperia non risulta nata nel luogo: una mescolanza di nazionalità, abitudini e implicazioni morali e sociali che — è stato detto nel corso di un recente convegno — pongono la provincia di Imperia 25 anni avanti nella evoluzione dei costumi rispetto ad altre regioni.

E' un fenomeno che si palesa anche nella diminuzione delle nascite, come dimostra un dato molto significativo: secondo le statistiche del Comune ad Imperia, al 1° gennaio 1984, vivevano più ottantenni (nati nel 1904) che bambini di meno di un anno (nati nel 1983): rispettivamente erano 208 e 201. Ne deriva un fenomeno di crescente invecchiamento che pone seri problemi alla impalcatura sociale: sempre meno bambini a scuola, sempre più anziani nelle case di riposo.

L'entità del fenomeno aborti aveva anche suscitato, nei mesi scorsi, l'intervento dei Gruppi cattolici cittadini che, con un manifesto, avevano, appunto, richiamato l'attenzione sul «caso» della denatalità e dell'aborto, considerati tanto sotto l'aspetto religioso e morale quanto sociale ed economico: l'argomento era stato anche ripreso dal bollettino mensile edito dalla parrocchia di San Maurizio.

Bruno Viano

Edward James risiedeva vicino a Bordighera

LASCIA 100 MILIARDI IN EREDITA' IL MAGNATE INGLESE MORTO A SANREMO

Il miliardario Sir Edward James, figlioccio di Edoardo VII

SANREMO — Miliardario, mecenate, scrittore, amico di artisti, eccentrico, uomo d'avventura: Edward James, architetto inglese, figlioccio di re Edoardo VII, è morto domenica a Sanremo, dove era stato ricoverato in una clinica privata. Aveva 77 anni. Ha lasciato alla fondazione che porta il suo nome 50 milioni di sterline, fra valuta, titoli ed opere d'arte. Oltre 100 miliardi di lire.

Il ricchissimo inglese viveva da sette mesi a Perinaldo, nell'entroterra di Bordighera, ospite di un vecchio amico, Gian Piero Boero. In agosto, mentre si trovava a Parigi, era stato colpito da un ictus cerebrale che gli aveva provocato una paralisi della parte destra del corpo. Nonostante le cure a Parigi e a Cannes, le sue condizioni erano andate peggiorando.

Un mese fa aveva chiesto di essere trasferito in Riviera «per morire fra i suoi amici». Era stato ricoverato a Villa Speranza. Verrà sepolto in una cripta del suo vecchio castello di West Tean, nel Sussex, in Inghilterra, da anni trasformato in college per i rampolli dell'aristocrazia britannica.

Edward James, eccentrico personaggio della Belle Epoque, negli Anni Trenta formò una collezione di opere surrealiste ed aiutò artisti che in seguito diventeranno celebri, come Dalì e Magritte. Egli stesso scrisse un romanzo surrealista. Amico del romanziere e filosofo Aldous Leonard Huxley, pubblicò per primo il libro di versi «Monte Sion» di John Betjeman.

Si sposò giovanissimo con la ballerina austriaca Tilly Losch. Il matrimonio ben presto fallì e James si trasferì in Messico. Da due anni era ritornato in Europa. Viaggiava molto: Costa Azzurra, Hollywood (dove possedeva una villa lussuosissima) Caraibi, Oriente. Poi il male e l'inizio della fine.

Gian Piero Moretti

Sindaco si dimette?

PRADLEVES NON VUOLE IL CONFINATO

CUNEO — *(g. d. m.)* Con otto voti favorevoli, uno contrario e un astenuto (il sindaco Roberto Simondi) i consiglieri comunali di Pradleves, località turistica dell'Alta Valle Grana, hanno minacciato al Prefetto di Cuneo Leonardo Musumeci le dimissioni dalla carica se il 12 dicembre, come è stato preannunciato dal ministero degli Interni, arriverà in paese il soggiornante obbligato Giampiero Marcone inviato dalla Questura di Frosinone.

La notizia dell'assegnazione del poco gradito ospite aveva già provocato una petizione contraria che ha raccolto le firme di quasi tutti i pradlevesani. Ora giunge la presa di posizione ultimativa del consiglio comunale. Secondo gli amministratori di Pradleves la vicinanza del comune al confine francese e l'impossibilità di trovare al confinato alloggio e lavoro sconsigliano l'imminente invio in soggiorno obbligato del Marcone.

UNA LETTERA A PERTINI SUL BORMIDA

ALESSANDRIA — *(e. c.)* La *questione Bormida* è sempre all'attenzione delle Associazioni naturalistiche acquesi decise più che mai ad «*andare a fondo della vicenda che ha per protagonista l'importante e inquinato fiume*». Così Italia Nostra, Lega Ambiente, Pro Natura Piemonte, Vitambiente e WWF hanno inviato al presidente della Repubblica Sandro Pertini, al presidente del Consiglio dei ministri Bettino Craxi e ad altre 54 personalità una lettera in cui si evidenziano le attuali incongruenze sugli scarichi dell'Acna di Cengio e sull'utilità del megadepuratore di Zinola Quiliano.

Lo stabilimento è dotato di impianti di trattamento ala centralizzati che a più di reparto e ciò consente di effettuare gli scarichi nei limiti imposti dalla legge. Così dicono i responsabili delle Associazioni naturalistiche. Non si capisce quindi la necessità di stanziare un'ingente somma di denaro pubblico per realizzare il depuratore di Zinola Quiliano, che riceverebbe solo una parte degli scarichi di Cengio.

Tutta la produzione dei cinque centri di lavoro della provincia cuneese

DA DOMANI IN MOSTRA A MONDOVI' L'ARTIGIANATO DEGLI HANDICAPPATI

MONDOVI — Da domani al 14 dicembre si svolge nei saloni della «Famija Mondvisa» la mostra degli oggetti fabbricati dagli handicappati che frequentano i cinque centri di lavoro protetto aperti a Cuneo, Alba, Mondovì, Fossano e Saluzzo e che collocano la «Granda» all'avanguardia nelle iniziative sociali in favore dei cittadini meno fortunati.

Spiega Giacomo Paire, assessore all'Assistenza: «Chi avrà modo di visitare la rassegna di Mondovì sarà certamente colpito dall'originalità di molte creazioni che hanno l'impronta inconfondibile della bottega artigiana». La gamma della produzione dei cinque centri spazia dai manufatti, come seggiole impagliate e oggetti in rame, alle serigrafie, dai maglioni pazientemente confezionati all'uncinetto ai giochi didattici.

I centri di lavoro protetto — informa Giuseppe Viada, il funzionario provinciale che si occupa del servizio — sono sorti in via sperimentale nel 1971. Se oggi i laboratori sanno offrire risposte decorose e alternative anche sotto il profilo del lavoro e della produzione ciò è dovuto al fatto che è scattato positivamente il meccanismo del «lavorare con» anziché un «lavorare per», dove il dare non è peculiarità del tecnico e il ricevere uno status dell'utente.

I centri sono strutture formative che promuovono l'inserimento lavorativo di chi li frequenta avendo altresì cura del massimo livello di realizzazione individuale. Lo sforzo nel formare e nel preparare allievi alla vita lavorativa esterna non ha però ancora trovato una corrispondente percentuale di opportunità per la crisi occupazionale e per i pregiudizi con cui viene accolto l'handicappato che vuole lavorare. I laboratori di fatto sono quindi anche diventati botteghe artigianali dove l'aspetto quantitativo e qualitativo della produzione è in funzione delle richieste di mercato.

Questa la mappa dei cinque centri che operano nella «Granda». A Cuneo gli utenti sono 42 con cinque operatori di reparto, quattro insegnanti, cinque operatori d'appoggio e una ausiliaria. La produzione consiste nell'impagliature di sedie, esecuzione di confezioni, giochi didattici, tessitura di tappeti. A Mondovì si contano 19 ospiti, una decina di operatori e 4 insegnanti. La specializzazione professionale è quella tipografica ed in particolare la serigrafia.

Fossano ha 13 utenti, quattro insegnanti e operatori, le attività produttive sono diversificate. Nel centro di Alba 27 ospiti con cinque operatori e un insegnante. Si rilegano libri, si lavora il cuoio e si ricama. Una ventina gli ospiti del centro di Saluzzo dove si svolge attività di restauro e falegnameria, maglieria e artigianato del rame.

Per il futuro sono in progetto altre iniziative per l'ampliamento della rete provinciale. Conclude infatti l'assessore Paire: «E' nostra intenzione verificare la possibilità di interventi a Ceva e Racconigi. Vogliamo poi farci carico dei gravissimi, quelli cioè che maggiormente pesano sulle famiglie, con strutture adeguate».

g. d. m.

La passion du moment. L'éternel féminin.

Parfum **Jean-Louis Scherrer.** Haute Couture. Paris.

Scoprilo da

PROFUMI

Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

L'ORO DI VALENZA INVADE MILANO 118 ORAFI INSIEME IN FIERA

Valenza. Un marchio unitario come sinonimo di qualità

VALENZA — Centodiciotto ditte orafe valenzane parteciperanno al prossimo Gold Italia (la fiera milanese di marzo, specializzata in oreficeria e gioielleria) riunite in un unico padiglione. L'idea è dell'Associazione Orafa Valenzana che l'ha sottoposta ad un'assemblea di soci, ottenendo un ampio consenso. Questo «*padiglione Valenza*» è una novità che potrebbe essere ripetuta anche in altre sedi: si parla di Basilea (in aprile), di Tokyo (in ottobre) e forse anche di New York.

Perché partecipare insieme? «*In primo luogo perché* — spiega Stefano Varità presidente dell'Aov — *si hanno maggior forza contrattuale con gli organizzatori, ottenendo condizioni migliori. Poi è molto importante offrire un'immagine unitaria dell'oreficeria valenzana: vogliamo costruire un nuovo ruolo commerciale e promozionale per la nostra città. Il marchio "Aov", o quello "Valenza produce" devono essere sinonimi di qualità garantita*».

In proposito l'Associazione Orafa si è mossa per ottenere un'ente di tutela del gioiello valenzano, così come è stato istituito ad esempio per le ceramiche di Faenza (il fatto che Varità sia di origini faentine non è una coincidenza). Dunque questo padiglione sarà anche una specie di spettacolo, con sfilate di moda e la mostra itinerante «Valenza produce» con esposti i più bei gioielli appena sfornati dai laboratori.

Fra l'altro «Valenza produce» sponsorizza, come marchio storico dell'associazionismo orafo, la trasmissione televisiva «Superflash», condotta da Mike Bongiorno e per tutto il mese di dicembre i concorrenti vinceranno anche gioielli valenzani, in oro bianco e diamanti.

p. b.

L'agricoltura italiana fra vecchi e nuovi problemi

ORA LA CAMPAGNA HA UN ALTRO NEMICO LA PIOGGIA ACIDA

Tra i fenomeni più difficili da combattere, per quanto riguarda la tutela del nostro pianeta, il più recente è quello delle piogge acide che stanno silenziosamente distruggendo alcune forme di vita e minacciano la salute dell'uomo. In taluni paesi del Nord Europa, come la Scandinavia o il Canada, le precipitazioni inquinanti hanno distrutto nei fiumi e nei laghi ogni forma di vita, mentre nella sola Repubblica Federale Tedesca ben 560 mila ettari di foreste sono stati completamente devastati. Nei Paesi della Cee risultano colpiti dalla pioggia acida 10 milioni di ettari mettendo in pericolo 350 mila posti di lavoro nel solo settore boschivo.

Le piogge acide, costituite da composti di solfo e di azoto, appaiono fenomeni naturali come le eruzioni vulcaniche o la decomposizione batterica di materie organiche, ma la loro permanenza e diffusione nell'atmosfera, nelle quantità finora registrate, sembrano derivare dall'attività di centrali termiche, del riscaldamento urbano, dall'attività industriale e dal traffico automobilistico. Si è calcolato che gli scarichi nell'atmosfera di anidride solforosa e di ossido d'azoto, derivati dall'esercizio di attività industriali, sono di ben 10 volte superiori a quelli provocati da fenomeni naturali.

Per affrontare e combattere le conseguenze del fenomeno, nel quadro di un progetto definito «Energetica», i Paesi della Cee hanno stretto un accordo di collaborazione basato soprattutto su sistemi di rilevamento e di campionatura delle precipitazioni atmosferiche. In Italia queste stazioni, che sono attualmente 5 e passeranno presto a 11, lavoreranno in attesa di una regolamentazione generale che sarà vincolante per tutta la Comunità. Come si è detto le piogge acide producono un effetto micidiale sull'ecosistema terrestre, nell'ambiente acquatico, sulle acque di falda, sulle foreste o sulle colture agrarie, sui monumenti e le opere d'arte e infine sulla salute umana.

Il problema, che è molto più evidente nelle regioni industrializzate, interessa naturalmente il mondo intero anche perché i microorganismi trasportati dall'aria non conoscono confini e possono ricadere, anche, a centinaia e migliaia di km dalla fonte che li produce. Sembra che le emissioni di anidride solforosa e di ossido d'azoto siano più che raddoppiate dal '50 al '70 e che a partire dal '70, nell'Europa Occidentale, cresce specie arboree già investite dalle piogge acide, ovvero abeti, pini e faggi.

In Italia le conseguenze del fenomeno sono già accertate sull'Appennino Toscano, nell'abetaia di Vallombrosa e nel Trentino Alto Adige per quanto riguarda le Alpi Nord-Orientali. L'indagine per accertare la realtà del fenomeno è naturalmente interdisciplinare e ha attirato l'attenzione del Consiglio nazionale delle ricerche e dei ministeri della Sanità e dell'Agricoltura e Foreste che si avvalgono per le loro osservazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare.

Gianni Stornello

VENDUTE MENO PESCHE: SALITE LE ECCEDENZE

BORGO D'ALE — Una grave crisi di mercato ha investito quest'anno la campagna peschicola nazionale e piemontese. Le cause sono ricercate nel maltempo primaverile, nello scarso interesse del mercato di consumo ma soprattutto estero e nella superproduzione. Di qui il necessario intervento dell'Aima, azienda di Stato per gli interventi di mercato, per il ritiro di stock di pesche, che secondo la normativa comunitaria vengono poi destinate a distribuzione gratuita ad opera di beneficienza oppure destinate alla trasformazione a fini alimentari o in alcol.

La crisi ha investito non solo il mercato delle pesche comuni ma anche quello delle nettarine e pesche-noci, che rappresenta nel Vercellese (e soprattutto a Borgo d'Ale) un quarto dell'intera produzione peschicola.

A fronte di tale situazione, l'onorevole democristiano Gianfranco Astori si è fatto carico nei mesi scorsi di chiedere al ministro dell'Agricoltura l'inserimento delle pesche tardive tra i prodotti ritirabili dall'Aima. Il ministro Pandolfi ha risposto proprio in questi giorni, assicurando di aver sottoposto sin dal luglio scorso alla commissione Cee una proposta di intervento di mercato di tali pesche, ma che purtroppo la commissione non ha ritenuto di accogliere la richiesta «*giudicando la produzione della nettarine, viste nell'aspetto globale comunitario, non eccedentaria e quindi non meritevole per ora di provvedimenti di sostegno*».

Pandolfi pur riconfermando l'impegno del governo per la soluzione della questione, ricorda ancora come il suo ministero non abbia potuto accogliere la proposta avanzata dalle categorie agricole interessate di avviare a distillazione 60 mila quintali di nettarine conservate nei magazzini frigoriferi «*in quanto per far fronte alla conseguente spesa valutata in 1400 milioni di lire era indispensabile l'emanazione di un provvedimento legislativo ad hoc i cui tempi tecnici necessari ne avrebbero vanificato l'adozione considerata la deperibilità del prodotto*».

Walter Nasi

«San Martino 1984»

E' NATO UN VINO

VOGHERA — E' nato in Oltrepò un nuovo vino. Si chiama «San Martino 1984» e viene prodotto da un'associazione che raggruppa i vitivinicoltori di Canneto Pavese. Il nuovo vino, prodotto con l'uva della vendemmia 1984, è stato presentato ufficialmente dal sindaco di Canneto, Renato Fiamberti.

Di colore chiaro, di gusto leggero e fresco, il vino «San Martino 1984» è destinato ad incontrare il favore dei consumatori soprattutto del Milanese; lì è apparso il mercato di Milano e della Lombardia che Canneto intende «conquistare».

Il corso è tenuto da esperti del settore e docenti universitari

CUNEO, A SCUOLA DI ORTICOLTURA PER IMPARARE LE NUOVE TECNICHE

CUNEO (g. d. m.) E' cominciato l'altro ieri presso la Sala Contrattazioni il corso gestito dalla sezione provinciale dell'Istituto Nazionale per l'Istruzione Professionale Agricola che ha per tema l'orticoltura. L'argomento della prima lezione, la fertilizzazione delle colture ortensi è stato svolto da Luigi Borghesan, capo servizio tecnico del Consorzio Agrario di Venezia. Lo stesso relatore ha poi intrattenuto gli orticoltori su «Il radiochio, tecniche colturali, concimazione, difesa fitosanitaria, sistemi di forzatura».

Le lezioni sono state organizzate dall'Istituto nazionale per l'istruzione agricola

La terza lezione del corso realizzato dall'Inipa si è svolta martedì con l'intervento del prof. Alberto Matta, direttore dell'Istituto di Patologia vegetale dell'Università di Torino che ha disserta to su «Nozioni generali di difesa delle piante ortensi e principali malattie».

Giovedì 13 dicembre il tema della lezione riguarderà le «Scelte varietali di fagiolo, peperone, pomodoro» relatrice la prof. Luciana Quagliotto, direttrice dell'Istituto produzione sementi dell'Università di Torino. Lunedì 17 dicembre alle 9 si avrà l'ultima lezione, che prenderà in esame le «Analisi del mercato delle principali colture ortive in campo nazionale e internazionale». Relatore sarà il prof. Franco Alvisi, dell'università di Bologna.

200 mila quintali

PATATE INVENDUTE

L'AQUILA — Sono almeno 200 mila quintali le patate del Fucino in Abruzzo che non troveranno collocazione sui mercati, sia per i ritardi dovuti alla stagione avversa, sia, dice la regione Abruzzo, «per l'immissione a basso prezzo sui mercati di patate francesi, olandesi e tedesche, e di altri paesi extra Cee».

Tali patate, dice la regione Abruzzo, sono anche di qualità inferiore, ma saturano i mercati, mancando una disciplina legislativa di questo settore. E' stato reso noto che la Regione interverrà con un'erogazione di 5 mila lire al quintale.

In libreria il catalogo della Mondadori

L'ARTE DELL'800 ITALIANO QUAL E' IL VERO PREZZO?

«Una chiave di lettura squisitamente critica». Comprende dati biografici, bibliografici, iconografici e le quotazioni di 700 pittori, scultori e incisori

Con l'autunno è arrivato in libreria il volume «Ottocento», catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento, pubblicato da Giorgio Mondadori & Associati (520 pagine, 1012 illustrazioni, L. 140.000).

Questo catalogo, diretto da Paola Levi, è stato concepito in modo da consentire al lettore di «*trovare, accanto al dato economico e di mercato di oggi, una chiave di lettura squisitamente critica, tale da permettere l'interpretazione del dato economico in una prospettiva storiografica del nostro Ottocento...*».

Curato da un comitato scientifico composto da Raffaello Causa (immaturamente scomparso e autore della monografia su *La pittura napoletana dell'Ottocento* che apre il volume), Angelo Dragone e Dario Durbè, questo «spazio» operativo comprende i dati biografici, bibliografici, iconografici e le quotazioni di 700 pittori, scultori e incisori.

Sono altresì riportati, per una più determinata conoscenza degli autori, i nomi degli esperti e degli studiosi che hanno contribuito e che contribuiscono alla diffusione dell'arte e degli artisti dell'Ottocento italiano.

E' un dato di fatto che la pittura dell'Ottocento sta vivendo un momento di particolare interesse da parte di un collezionismo sempre più esigente, preparato, attento alle valutazioni di mercato, pronto a disputarsi il «pezzo» in occasione delle aste di maggior prestigio.

L'«Ottocento» della Mondadori contribuisce in ogni caso a chiarire aspetti, indici di mercato, qualità e diffusione dell'opera. Ne risulta una pubblicazione di ampio respiro, ricca di riproduzioni, di riferimenti sulle mostre collettive e personali, sui prezzi d'asta.

In questo senso si possono dunque approfondire le quotazioni dei singoli artisti: dai 10 milioni per una scultura di Bistolfi ai 40-60 milioni per un dipinto di Boldini, dai 30-50 milioni per le tavole piccole e medie di Fontanesi sino ai 250 milioni per opere di particolare importanza di Fattori.

Attraverso questi dati risulta più facile seguire l'andamento del mercato e, in molti casi, il catalogo rappresenta un'insostituibile guida per chi si accosta per la prima volta al mondo dell'arte figurativa.

Risulta infatti che un dipinto del piemontese Tavernier può raggiungere i 20 milioni se di grande formato e di altissima qualità; il toscano Telemaco Signorini, conosciuto in campo internazionale, ha una valutazione compresa tra un minimo di 15 e un massimo di 300 milioni; mentre il veneziano Favretto è quotato intorno ai 150 milioni per opere pregevoli e il napoletano Filippo Palizzi vale più di 100 milioni, in caso di grandi formati e capolavori.

Un volume di consultazione quindi che diviene strumento indispensabile per addentrarsi nel mercato dell'arte dell'Ottocento.

Angelo Mistrangelo

ECONOMICI

In base al diritto di recesso e ripensamento, l'editore ricorda che la legge 5.10.1977 n° 863 stabilisce che le inserzioni non vanno e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni
FINCOTEX
749.0203 - 779.826, corso Francia 15.

A.A.A. ATTENZIONE!! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Aperto il sabato. Tel. 011 662.3961.

A.A. ASSEGNAMENTI prestiamo rapidamente a casalinghe, operai, impiegati, commercianti, artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 936.389

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su immobile. Un finanziamento è una cosa seria, vi informo. Chi realmente risolve i vostri problemi? Fioni via Garibaldi 59. Tel. 513.290 - 534.422.

A correntisti bancari, artigiani, commercianti, ditte presto concedo rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 581.607.

A tutti presto sulla fiducia in giornata. Sogefim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

ALFIN finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti tasso 21% annuo. Tel. 838.844

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 538 028.

CDN formula risparmio S.F.I.G. in finanziaria in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

CDN rapidità finanziaria ♦ acquisto portafoglio a breve medio termine ad imprenditori commercianti artigiani. Hotlin srl, tel. 011 593.022 - 595.316.

FAIT finanziamenti su autoveicoli o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 18, telefoni 519.136 - 530.257.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COFIFIN
corso Re Umberto 23, tel. 516.688 - 518.049 Torino.

FINANZIAMENTI fiduciari, mutui, leasing risolvono il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio). Tel. 837.588.

FINANZIAMENTI
senza ipoteca fino L. 15 milioni in 48 ore durata concordabile. Tel. 549.318.

FINANZIARIA TORGNESI presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taglie 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

HAI una casa? Basta per ottenere un prestito da 5/6mila 011 538.704 corso Re Umberto 12 fino a L. 15 milioni con spese notarili e cambiali rimborsate.

gicFIM
serietà garanzia prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 518.221 - 817.005.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 2 milioni senza formalità anche a... a tutti. Tel. 504.360 corso Re Umberto 84 Torino.

PRIVATAMENTE finanzia riservatamente ogni categoria anche dipendenti pubblici. Tel. 011 519.781.

RIVOLI. Finanziaria attuatrice presta fiduciari erogazione in 24 ore. Telefonare 011 959.1403.

SFIRMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrini 140 bis. Tel. 011 746.8421.

SOCIETA' di leasing finanzia piccole e medie industrie artigiani commercianti anche con Lease-back e mutui ipotecari. Tel. 411.547.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti presto in 24 ore finanziamento mutuali, ipotecari, corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

15.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza garanzie. Tel. 519.521 - 817.006 ipotm.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendo attività di ogni genere e prezzo.

A. GASTRONOMIA centralissima vendesi motivi salute ottima clientela forte incasso. Tel. 651 918 ore ufficio.

A. SALVOLDI calzature con alloggio incasso L. 480 milioni anno posizione strategica 4 vetrine. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede avviatissimo negozio con laboratorio capi in pelle e pellicce incasso dimostrabile. Tel. 650.2196.

A L. 15 milioni alloggio vendiamo rivendita panetteria L. 22 milioni zona Parella. Studio Grosso, tel. 511.238.

A L. 19 milioni vendiamo Crocetta latteria alimentari sufficienti L. 12 milioni dimostrabili. Affare. Tel. 511.238.

A. Ortoassano pasta fresca gastronomia prestigioso con alloggio incasso L. 300 milioni all'anno. Tel. 511.238.

ABBIGLIAMENTO centrale incasso mensile L. 12 milioni incrementabili affare L. 45 milioni, tel. 532.409.

ABBIGLIAMENTO bimbi zona S. Paolo rinnovo scelta clientela forti usi cede L. 85 milioni. Fiore 545.109.

ABBIGLIAMENTO stand a Porta Palazzo angolare 3 vetrine tabelle IX-X-XIV. Tel. 500.365.

ABBIGLIAMENTO tabella IX, X, XIV L. 75 milioni annui, cediamo desiderando. Tel. 549.512.

ACQUISTASI licenza L. 28/30 milioni in Torino genere preferito abbigliamento. Tel. 758.863.

ACQUISTERESI edicola cartoleria in Torino pagamento veloce buona posizione. Tel. 329.161.

AFFARE profumeria su corso con 2 vetrine 3 ingressi richiesta L. 45 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.

AFFARE S. Paolo gastronomia e salumi sufficienti anticipo L. 25 milioni. Studio Grosso, tel. 511.238.

AFFARONE casa della frutta con forte vendita famiglia via di forte passaggio svendo per sopravvenuti motivi. Tel. 488.865.

AGENZIA viaggi e turismo posizionatissima Torino provincia e/o massimo cinque giornalisti con attività bene avviata e portafoglio clienti consolidato avente già almeno minima struttura organizzativa con buon fatturato annuo incrementabile e medio comprovabile cercasi urgentemente per acquisto e/o rilievo pacchetto azionario da parte di società finanziaria (gruppo già operante nel settore. Proporre unicamente aziende veramente serie. Assicurasi massima serietà, riservatezza e volontà conclusive velocissime. Rispondere non dettagliare accuratamente verranno cestinate. Scrivere «Publikompass 601 — 10100 Torino».

ALBERGO Sanremo 2ª categoria 60 camere centrale ottimo giro d'affari annuo Pasqua, tel. 011.500.012.

ALIMENTARI frutta e verdura Borgo Vittoria anticipo L. 16 milioni dilazioni. Tel. 011.238, Studio Grosso.

ALIMENTARI tabelle I VI XII XIV incasso garantito L. 10 milioni mensili L. 27 milioni. Belfin 473.036.

AMERICAN bar zona Tesoriera 8 mesi/anno angolare mq 200 arredo nuovo 1 milione gli cede studio CL. Tel. 599 696.

ARTICOLI regalo casalinghi ottima posizione commerciale sfruttati agevolazioni pagamento rateali. Tel. 380.810.

AUTORIMESSA tabella XII-XIV anche nautica macchine agricola tecniche Collegno cedesi per malattia. Tel. 663.809.

AUTORIMESSA 3000 mq su 2 piani ottima posizione su corso incasso vetture L. 6 milioni mensili. Tel. 500.012.

AVVIATA carrozzeria attrezzatissima con forno zona corso Belgio giro affari L. 150 milioni anno vendesi con minimo anticipo. Tel. 500.712 - 968.541.

AVVIATISSIMA gastronomia pasta fresca salumi formaggi zona S. Rita incasso L. 550 mila al dì. Tel. 511.238.

AVVIATISSIMA profumeria drogheria ottima posizione commerciale buon giro d'affari speculazioni pagamento. Tel. 380.810.

AVVIATO negozio di abbigliamento in Piazzale 2 vetrine ottima posizione. Belfin 958.1635.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vendesi [illegible] giro [illegible] Ottima posizione commerciale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 birreria modernamente arredata. Vasti clientela. Dimostrazione documentabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pasticcio [illegible] avviamento ottimo incasso documentabile. Buono giro d'affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vendesi bar provincia Torino elevati utili dimostrabili. Occasioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 avvisi articolate facile conduzione non richiesta competenza specifica. Livello investimento Buona redditività.

AZIENDAL MARKET 650.2175 casalinghi ottimo incasso documentabile posizione commerciale. Buon giro affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrodomestici alto fatturato unici cinesi zona posizione commerciale. Occasioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible] ottima posizione commerciale alto fatturato usi dimostrabili. Occasioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ferramenta ottima posizione commerciale. Alto incasso. Buon giro affari. Occasioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 profumeria elegantemente arredata ottimo incasso documentabile. Buon giro d'affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible] ottima posizione commerciale alto fatturato usi dimostrabili. Prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 parrucchiere lungo avviamento ottima posizione commerciale. Alto incasso. Occasioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento esclusiva grandi firme clientela selezionata posizione commerciale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 calzature pelletteria avviatissimo ampia tabella merceologica alto incasso, occasioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 drogheria avviatissima modernamente attrezzata ottimo incasso documentabile, occasioni.

BAR alloggio abitabile superalcolico vendesi zona scuole uffici garantito incasso previo visionamento. Tel. 667.0105.

BAR corso Francia ottima posizione buon giro d'affari vendo a L. 80 milioni a minimo anticipo. Tel. 380.810.

BAR super alcolico zona Vanchiglia incasso L. 1 milione 200 mila al giorno angolari locali ottima posizione angolare vendesi Tel. 380.288.

BAR super, facile conduzione, ottimo incasso, cediamo. Studio Sassi via Garibaldi 6.

BAR superalcolico pizzeria sale giochi prima cintura di Torino ottimo incasso prezzo affare. Belfin 487.741.

BAR torrefazione corso Francia angolare chiusura serale incasso L. 500 mila al giorno vendesi. Tel. 583.288.

BOUTIQUE dell'interno Borgo S. Paolo ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

CARTOLERIA giochi centrale 2 aperture L. 170 milioni anni contratto locazione nuovo L. 15 milioni. Tel. 580.866.

CAUSA malattia cediamo urgentemente lavanderia avviatissima anticipando L. 15 milioni. Tel. 511.238.

CAVIT 839.8421 cede bar super con alloggio chiusura serale L. 200 mila al dì anticipo L. 30 milioni.

CAVIT 839.8421 cede autolavaggio con ricevuta 900 mq con alloggio L. 140 milioni dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede pasticceria zona Parella 2 vetrine arredo buono incrementabile minimo anticipo.

CAVIT 839.8421 cede latteria con alloggio Barriera Milano incasso incrementabile L. 27 milioni dilazioni.

CEDESI tabelle XII-XIII-XIV locale vuoto in affitto già predisposto per apertura stazione servizio a Torino. Tel. 663.809.

CERCO esercizio in vendita in Torino disponibili L. 20 milioni contanti. Tel. 758.863.

CEREALE causa trasferimento cedesi avviatissimo centralissimo negozio alimentari frutta e verdura. Possibilità alloggio in affitto. Tel. 0183.80.237.

CHEF cerco cedesi avviata ferramenta casalinga esposizione su 4 vetrine tabelle X-XI-XII, XIV Finci 505.691.

COLORI vernici zona piazza Massaua buon incasso L. 28 milioni dilazioni. Tel. 511.258, studio Grosso.

COLORIFICIO adiacenze corso Peschiera forte incasso dobbiamo cedere nuovo arredo affare. Belfin 473.036?.

COLORIFICIO su corso posizione commerciale tabelle XII XIII XIV arredo L. 27 milioni merce esclusa. Tel. 441.414.

CRAIM cerca per propria clientela bar ristorante ad altre attività commerciali. Tel. 445.496 - 447.1331.

CRAIM 445.496 cede ad investitori fabbricato bar cremeria zona commerciale litoranea dehor incasso L. 800 mila al dì.

CRAIM 445.496 cede zona commerciale gastronomia supermercato [illegible] ristorante completo forti usi dilazioni.

CRAIM 447.1331 cede L. [illegible] milioni avviatissimo centralissimo negozio alimentari frutta e verdura. Possibilità alloggio in affitto. Tel. 0183 80.237.

CRAIM 447.1331 cede ristorante bar super angolare incasso L. 350 mila al dì anticipo più accede dilazioni, affare.

DROGHERIA con ampio licenze ed ampio negozio possibile incrementare zona S. Paolo cedesi per malattia. Tel. 663.809.

ELIOGRAFIA cassiere alto reddito avviamento 30ennale cedesi L. 37 milioni 900 mila. Tel. Mec Case 519.965.

ERMADESIGN edicola cartoleria giochi Torino sud locali nuovi reddito oltre annuo affare. Tel. 512.012.

ERMADESIGN avende cause immediato realizzo pub birreria prima cintura ottima avviamento. Tel. 512.012.

FINALE LIGURE cedesi boutique abbigliamento uomo donna centrale avviatissimo. Tel. 019 610.729 ore 18-21.

GHIBOSSO calzature pelle vasellame vicino [illegible] ottimo incasso L. 30 milioni. Belfin 111.3087.

LATTERIA adiacenze via Duchessa Jolanda incasso [illegible] vero affare L. 17 milioni. Belfin 481.741.

LATTERIA Borgo S. Paolo gomito di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 583.288.

LATTERIA ottima posizione adiacenze piazza Statuto clientela altamente selezionata buon incasso. Finci 505.691.

LICENZA ambulante frutta e verdura 4 giorni Sesi Porta Palazzo 2 piazze S. Giulia venderanno L. 15 milioni 500 mila. Tel. Mec Case 519.965.

PASTICCERIA gastronomia artigiana unico in Casale ottima attrezzatura buon incasso L. 27 milioni. Tel. 087.834.

PROFUMERIA biglietteria, L. 50 milioni avvisi dimostrabili cedesi per sopraggiunto società. Tel. 549.512.

RE cede adiacenze corso Regina bar superorario corso chiusura festiva ottimi clienti L. 30 milioni contanti buon incasso. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede adiacenze mercato corso Racconigi bar vero affare sufficienti L. 25 milioni contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede bar super con alloggio incasso L. 300 mila al dì orario corso chiusura festiva zona Lingotto, sufficienti L. 40 milioni contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede cremeria bar super incasso L. 1 milione 500 mila al dì arredamento eleganti zona signorile sufficienti L. 100 milioni contanti più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede in via Monginevro bar super con alloggio vero affare per famiglia incasso 250 mila lire al dì orario corso chiusura festiva. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede in zona piazza Adriano bar 21 grandi lotterie tabelle 1 bis arredamento nuovo incasso L. 250 mila al dì vero affare interamente [illegible]. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

SOCIETA' di servizi terziari operante nel settore finanziario assicurativo e fiduciario con notevole possibilità sviluppo intendendo incrementare propria organizzazione operativa cerca soci collaboratori disposti quote con minimo capitale limitato dietro forte partecipazione agli utili. Alto reddito garantito. Richiedesi volontà, dinamicità, massime referenze. Non dettagliando curriculum rispondo cestinate. Scrivere: «Publikompass 660 — 10100 Torino».

TESSUTI tabelle IX X XIV Parella angolare 4 aperture ottimo volume affari per ristoro L. 90 milioni. Tel. 580.866.

TORREFAZIONE angolare alloggio orario ristretto forte incasso cede L. 150 milioni dilazioni. Finci 511.060.

VENDO zona Orbassano avviatissimo negozio casalinghi ri-fi L. 30 milioni contanti. Telefonare ore 15/18 al 511.238.

4 Terreni

A L. 4 milioni appartamenti vendo 3000 mq terreno prossimo mare a 60 km da Cagliari ottimo affare. Tel. 647.343.

ALMESE terreno per villa mono o bifamiliare in esclusivo condominio recintato e urbanizzato. Metrici 750.825.

LOMBRASCO 7 lotti di terreno edificabili progetti approvati visibili unitamente. De Giovanni tel. 971.6877.

TERRENO mq 1180 con progetto approvato 800 mc tra Airasca e Rubiana panoramico L. 41 milioni. Gabetti 011 5767.

TERRENO 60 mila mq Sanremo pregiata esposizione a campeggio, villaggio turistico vista a 3 km mare. Scrivere: terma posta palanca 23006529 — 18038 Sanremo.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA commerciale di primaria importanza vuole trasferire urgentemente propri uffici in zona corso Orbassano Belfiore Fornaci in stabile recente piano rialzato almeno 100 mq. Telefonare ore ufficio 297.157.

CAMMERCATO 011 65.86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni industriali commerciali.

FALEGNAME CASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali, Tel. 747.148.

offerte

AFFARE muri su corso ottimo bibliocartoleria mq 40 più magazzino a cantina. Tel. 511.238.

AFFARE vendo Lainé locale mq 3100 con stile 6000 mq 4 capannoni altezza mt 7,50 L. 350 milioni. Tel. 644.306 - 810.541.

AFFITTASI capannone industriale 2000 mq più uffici vicinanze in strada S. Mauro a Torino. Tel. 598.749.

AFFITTASI locale via Sacchi 24 con seminterrato per totali 240 mq libero subito. Tel. ore ufficio 647.587.

AFFITTASI locale a laboratorio o magazzino zona semicentrale in stabile decoroso mq 130. Tel. 741.2666.

AFFITTASI via Rieti locale indipendente mq 450 più 90 mq uffici. Telefonare al 700.827.

AFFITTIAMO o vendiamo con leasing grande negozio ristrutturato via Cavino quasi corso Vercelli, 8 vetrine mq 300 più basso fabbricato, riscaldamento con termoelloni indipendenti. Tel. 267.6068.

AFFITTO locali nuovi piano 1° mq 230 uffici secondo mq 98 soppalco mq 50 uso laboratorio uffici. Tel. 508.331.

AFFITTO ufficio mq 180 centralissimo. Adatto professionisti vel contratto legge 392 buon prezzo. Balbini 598.771.

Al centro Nichelino vendo 6 bossi affiancati L. 17 milioni ciascuno o blocco prezzo interessante. Tel. 741.2666.

BORGATA Paradiso Collegno via Maparta box auto libero piano corsia L. 25 milioni. Tel. 548.153 - 618.229.

BOX Grazie Vica corso IV Novembre L. 8 milioni 500 mila cadauno, Studio Codoni 630.871.

BOX libero corso Brin Borgo Vittoria L. 14 milioni sufficienti L. 8 milioni contanti. Tel. 667.834.

BOX libero vendesi corso Brunelleschi di recente costruzione per 2 auto. Grimaldi 797.120.

CAPANNONE industriale mq 1000 più 600 corsia carrozzerie uffici servizi zona Caselle Vica. Tel. 364.491 - 303.037.

CARETTA con negozio liberi 5 vani servizio ampio interno corrile privato adatto attività artigianale. O.R. Finmoselle 329.0421 - 320.524.

CENTRO CASA 513.631 libero via Cavalella negozio mq 300 circa cantina magazzino mq 45. Affare L. 390 milioni.

COMPRAI adiacenze corso Vercelli negozio reddito e prezzi interessanti. Tel. 548.123.

CORSO Grosseto via Chiesa della Salute bar auto liberi prezzo vero affare L. 6 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.9954.

CORSO Racconigi (Largo Francia) libero muri negozio con licenza commerciale tabelle I, XII, XIV box auto. O.R. Finmoselle 320.524 - 329.0421.

EDILCASE 548.154 vende corso Francia 94 locali mq 120 e mq 300 abbinabili uso deposito/laboratori.

EUROEDILE vende corso Toscana magazzino interno cortile con piano cantina mq 170 libero. Tel. 748.098.

EUROEDILE vende corso Toscana negozio reddito fiscale mq 170 a prezzo interessante. Tel. 748.098.

GABETTI per l'Impresa 5787 vende corso G. Ferraris prestigioso ufficio ristrutturato di mq 540.

GABETTI 5787 vende Santa Rita corso Agnelli, stabile recente negozio mq 80 con sotto negozio mq 70 a 2 servizi.

GABETTI 5787 vende liberi via Duni presso corso Trapani in casa 1871 2 box adiacenti a L. 22 milioni cadauno.

GABETTIMARK 0787 vende Torino corso Cirié capannone mq 1800 HI mt con uffici mq 400 su due piani.

GABETTIMARK 0787 affitta adiacenze Politecnico 7 vani a servizi uso ufficio canone annuo L. 12 milioni.

G.E.A. vende libero magazzino e laboratorio zona S. Paolo di mq 160. Tel. 510.859.

LABORATORIO libero piano terra zona via Stradadante camera cucina servizi insieme L. 18 milioni dilazioni. Tel. 328.948 - 806.8008.

LIBERO box o magazzino corso Vittorio Emanuele 36 - Lux Case Telefono 646.478.

LIBERO locale negozio via forte passaggio 2 vetrine rinnovo a nuovo L. 66 milioni. Tel. 811.238.

LOCALE industriale imprese vende affitta mq 1650; 3300; 5000 uffici cabina linea casello Settimo. Tel. 660.3171.

LOCALI-UFFICI
da mq 300 a mq 3000 per piccola media azienda in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo affitto. Tel. 787.884.

MAGAZZINI liberi centrali mq 1000 circa cortile L. 260 milioni. Informazioni. Tel. 538.982.

MAGAZZINO con ufficio soverastante impresa vende in zona Tesoriera L. 43 milioni. Tel. 513.853.

MEDIOCASE 390.183 vende via Saluzzo 216, negozio libero 130 mq più cantina 90 mq possibilità ritiro licenza e arredamento.

NAZIONALCASE affitta via Berthollet angolo corso Regina Margherita libero tutti i servizi mq 40 e 55 vendo a L. 400 mila al mq trattabili. Tel. 781.458.

NEGOZIO libero 8 vetrine 200 angolo angolo ristrutturato vendesi zona piazza Chivasso. Tel. 618.418.

NEGOZIO libero zona centro commerciale mq 70 più mq 65 seminterrato soppalcato 2 vetrine Studio Pd 636.311.

PORTA PALAZZO attimo bellissimo negozio mq 130 con seminterrato e interrato mq 580 montacarico. Finci 505.691.

RIVOLI corso Francia, vendesi box auto. Minimo [illegible] immobiliare 549.761.

RIVOLI Lanzo negozio d'angolo attualmente commerciale mq 80 prezzo ottimo affare solo L. 28 milioni più mutuo. Tel. 557.8858.

ZONA Mirafiori basso fabbricato mq 400 fronte strada adatto a qualsiasi attività vendo libero. Tel. 364.491.

ZONA Statuto ottimi locali 200 mq servizi ingresso indipendente vari usi. O.R. Finmoselle 329.0421.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A ragazzi/e offresi ottimo guadagno per facile lavoro. Presentarsi ore ufficio via F. Tommaso 14 bis.

A.A.A. ALTO guadagno ragazzi-e anche primo impiego facile lavoro organizzati via Rossini 20/H presso Ufficio.

impiegati

A.A.A.A.A. SIAMO una società operante nel settore finanziario cerchiamo personale minimo 25 anni da avviare ad attività promozionale esterna anche part-time. Tel. per appuntamento al 6360 interno 432.

A.A.A. PER attività esterna, anche part-time, nel settore finanziario-bancario cerchiamo personale minimo 25anne. Diplomate, istruzione attuale nella testa media superiore, corso di preparazione, supporto organizzativo. Tel. per appuntamento al 6360 interno 432.

A.A.A. RICERCHIAMO 4 arbocessi minimo 21enni culturalmente preparati, liberi subito per attività socio culturale. Per colloquio selettivo ore 9-12; 16-17, Via Madama Cristina 10.

A.A.A. SOCIETA' ricerca 2 istruttori sportivi ore pomeridiane purchè residenti in Rivoli, Alpignano, Collegno per istruzione garantita. Rivolgersi avvocato Ossino ore ufficio. Corso Francia 142 Cascine Vica.

A.A. ARRUFFAMO segretarie e età 20-30 anni ottima conoscenza della lingua inglese e francese parlata e scritta. Tel. per appuntamento 596.918 - 594.790.

CHETAM ari assume abile segretaria/o 3° livello per ufficio vendite/acquisti. Tel. 680.6420.

ISTITUTO scolastico ricerca per propri corsi laureati nelle seguenti discipline: ragionieri laureati in economia e commercio e ragionieri laureati in scienze politiche con indirizzo economico. Telefonare al 482.866 - 483.979.

SELEZIONATORE/TRICE di personale qualificato cerca, gradite laurea e esperienza specifica. Studio Elle 820.0858.

SOCIETA' immobiliare cerca signore/a auto propria anche part time rimborso spese e provvigioni. Tel. 857.802.

8 Rappresentanti

A.A.A. SELEZIONIAMO collaboratori esterni cui affidare compiti promozionali nello sviluppo di una nuova iniziativa finanziaria con [illegible] Professionalmente [illegible] indirizzata, la ricerca è orientata verso chiunque disponga di possedere potenzialità commerciali e predisposizione ai rapporti personali. Tel. per appuntamento al 6360 interno 432.

AZIENDA costruzione prodotto proprio macchine speciali lavori meccaniche elettroniche relativi cerca rappresentanti anche provenienti da settori utensileria elettrodomestici pneumatica idraulica e cui verrà riconosciuto un fondo spese. Residenti nelle zone Asola Biella Ivrea Novara - Vercelli - Casale Monferrato - Cuneo - Asti - Alba - Alessandria. Telefonare 011 218.4312.

(continua)

È IL MOMENTO DI INVESTIRE IN MONETA CORRENTE

MONETA CORRENTE

Via principale mercato di quella fiera dove si comprano le vacche.

RENDE IMMEDIATAMENTE

ANCORA FINO AL 31 DICEMBRE 1984

4 ANCHE OLTRE MILIONI DI RIDUZIONE SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

Ducato, Fiorino, 242E, 900E, Marengo, i famosi "moneta corrente" del trasporto leggero e del risparmio concreto, continuano a battere nuovi record di vendite. Infatti ben oltre il 50% degli utilizzatori li sceglie, perché ha capito bene che Ducato & C. rendono di più mentre li sfrutti e valgono di più quando li cambi. In questi giorni poi, queste macchine da reddito vi offrono addirittura, grazie a Sava, la prospettiva di un rendimento ancora più alto. Ancora fino al 31 dicembre Sava taglia del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutti i veicoli commerciali disponibili della gamma Fiat. Questo significa poter risparmiare, ad esempio, oltre 4.000.000 sull'acquisto rateale di un Ducato 13 Grande Volume Vetrato. Anticipando in contanti solo Iva e spese di messa in strada; pagandolo poi con comodo, mentre lavora e rende, con 47 rate mensili da L. 593.229 cadauno.

Analogo trattamento è riservato a chi acquista un 242E, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili per pronta consegna. Con un risparmio, sull'ammontare degli interessi, che può arrivare a oltre 4.000.000 per chi sceglie il 242E pks (con rate mensili da L. 596.817). A oltre 2.500.000 sul Marengo (con rate mensili da L. 390.837). A oltre 2.000.000 sul Fiorino furgone diesel (con rate mensili da L. 310.598). A oltre 2.000.000 sul 900E (con rate mensili da L. 303.422). Occorre semplicemente possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Tenete presente che, come in tutti i veri affari, dovete decidere rapidamente: questa speciale offerta infatti scade il 31/12/84.
Se vi pare troppo bello per essere vero, non dovete che da chiedere conferma alla più vicina Concessionaria o Succursale Fiat.

Speciale Offerta in base ai prezzi e listini in vigore l'1/11/1984

FIAT veicoli commerciali SAVA

SCONTATIS-SIMA '84

Come da **Autorizzazioni n. 20/21/22 della Ripartizione Commercio Città di Torino,** rilasciate il 5/11/84 diamo corso alla

LIQUIDAZIONE PER CHIUSURA DEFINITIVA

di tutti gli articoli giacenti in magazzino

LENZUOLA, TRAPUNTE, COPERTE, COPRILETTO, PIUMONI, SPUGNE, TOVAGLIERIE, TAPPETI, TENDAGGI, MAGLIERIA E BIANCHERIA INTIMA di tutte le migliori marche a

PREZZI SBALORDITIVI

MAGAZZINI CAROSELLO TORINO
V. GORIZIA, 52
V. GENOVA, 81
V. BERTOLA, 15

Lungo colloquio al Quirinale

FIDUCIA DA PERTINI CRAXI PROCEDE

Dal presidente un «forte incoraggiamento». Ma il governo è stato battuto due volte alla Camera. Il pci [illegible] emendamento msi sui precari delle Usl

• **FISCO.** E' possibile un'intesa tra i partiti di governo, ma sarà necessario un decreto. Cauta apertura del pci: i comunisti hanno detto che opereranno in commissione alla Camera «perché il provvedimento vada in porto». Nell'assemblea straordinaria della Confcommercio il presidente Giuseppe Orlando ha ribadito che i ritocchi finora apportati al «pacchetto Visentini» non eliminano «questioni dirompenti per le gestioni aziendali». Per questo, d'intesa con le quattro confederazioni degli artigiani, è stata indetta la «serrata» di mezza giornata per il 13 dicembre.

• **ELEZIONI.** Le elezioni amministrative si svolgeranno il 12 maggio, data che era già stata preannunciata dal presidente del Consiglio Craxi, lo scorso primo ottobre. Il voto riguarda il rinnovo dei consigli regionali a statuto normale e dei consigli provinciali e comunali. La data è stata scelta per consentire ai consigli regionali neo eletti di esprimere i propri delegati per l'elezione del Presidente della Repubblica, nonché a tutti i consigli elettivi di approvare i relativi bilanci preventivi.

• **PENSIONI.** Il «progetto» di riforma delle pensioni messo a punto dal ministro del Lavoro De Michelis è al vaglio dei partiti della maggioranza che entro breve tempo dovranno dare una risposta definitiva su un problema che negli ultimi tempi ha alimentato polemiche e contrasti tra le forze politiche e quelle sociali.

• **CRAXI IN TUNISIA.** Il capo del governo oggi parte per la Tunisia. E' la prima visita ufficiale di un nostro presidente del Consiglio in quel Paese. Domani mattina Craxi sarà ricevuto dal presidente tunisino Bourghiba.

Sandro Pertini

ROMA — Craxi gode della piena [illegible] di Pertini. Il quale lo [illegible] incoraggiato ad andare avanti. E' quanto emerge da un lungo colloquio che il Presidente del Consiglio ha avuto [illegible] Quirinale con il Capo [illegible] Stato. Il pentapartito [illegible] dunque, anche se proprio ieri — soprattutto a causa delle assenze — il governo è andato due volte in minoranza [illegible] Camera, prima sulle gestioni esattoriali, poi sui precari delle [illegible]ta sanitarie locali.

Tuttavia — [illegible] su Chigi nel suo comunicato [illegible] del colloquio con Pertini — se sul pacchetto [illegible] altro si verificasse una situazione politica «confusa», il governo solleciterebbe un dibattito parlamentare per [illegible] *verifi[illegible] del mandato di fiducia».*

Il colloquio che il Capo del[illegible] Stato ha avuto con Craxi è stato positivo, soprattutto per la identità di vedute tra i [illegible] esponenti politici sulla situazione interna ed internazionale. Ma [illegible] politica interna [illegible] aver [illegible] gran parte dell'incontro [illegible] Craxi è stato in [illegible] di fare ai giornalisti alcune affermazioni di particolare interesse. Il leader socialista è stato esplicito: [illegible] governo intende attuare per intero il suo programma, in particolare per la parte economica: «*Si tratta* — ha detto — *ad un tempo* [illegible] *necessità* e [illegible] *un dovere*». Il pacchetto Visentini [illegible] parte [illegible] questo programma.

[illegible] sostanza, ciò che è avvenuto al Senato, con l'astensione dei pci su alcuni punti del provvedimento, [illegible] infligge il governo e la sua [illegible] maggioranza.

In ogni caso, in presenza di una situazione politica [illegible] dovesse risultare confusa e di [illegible] interpretazione, [illegible] sé che il governo non esiterebbe, nella forma più sollecita e corretta, a sollecitare un dibattito parlamentare per la verifica del mandato di fiducia.

Craxi, poi, con chiaro riferimento alle reiterate richieste del pci di dimissioni [illegible] governo, si è detto pronto a rispondere in Parlamento alla richieste di dimissioni se esse venissero proposte in tale sede. Il Presidente [illegible] Repubblica deve essersi detto d'accordo[illegible] questa impostazione se lo stesso Craxi ha parlato di fiducia che Pertini gli ha voluto accordare a conclusione dell'incontro, fiducia «*che è per se stessa di forte incoraggiamento a compiere un costante sforzo per garantire* [illegible] *stabilità politica*».

Craxi, in sostanza, ha avuto l'avallo del Capo dello Sta[illegible] per continuare nella sua politica perché [illegible] è [illegible] [illegible] la maggioranza [illegible] è venuta meno.

Ma il presidente del Consiglio deve [illegible] registrare che ieri il governo è [illegible] due [illegible] in minoranz[illegible] a Montecitorio e che nel pentapartito esistono posizioni divergenti su [illegible] problemi, come ha riconosciuto Zanone.

Il segretario liberale ha però aggiunto che il suo partito proseguirà nella politica di liberalizzazione senza dis[illegible] dal governo e [illegible] maggioranza.

La prima bocciatura è av[illegible] legge relativo [illegible] gestione delle esattorie provinciali. Con 230 voti contrari, 226 favorevoli, la Camera ha respinto l'ulteriore proroga delle gestioni esattoriali e delle ricevitorie provinciali [illegible] imposte dirette nonché delle tesorerie comunali e provinciali. Si tratta [illegible] un provvedimento che è strettamente connesso ai criteri di base del contestato «*pacchetto Visentini*».

Successivamente, [illegible] Montecitorio, ha approvato, con modificazioni, il decreto legge [illegible] misure urgenti per il personale precario delle unità sanitarie locali. Il pci ha votato un emendamento missino, impedendo l'approvazione definitiva del provvedimento che deve tornare al Senato.

Medici e tecnici al convegno «Infar 80», di Genova

E' NELL'INFORMATICA IL FUTURO DELLA SANITA'

Utile soprattutto nello sport [illegible] negli incidenti stradali per fare diagnosi veloci - Possibili anche analisi [illegible] distanza in tempo reale

GENOVA — [illegible] poteva [illegible] Leo David? Poteva essere evitata la grande [illegible] del calciatore Antognoni crollato allo stadio di Marassi di Genova dopo un tremendo scontro col portiere Girardi? Potevano [illegible] soltratti al coma pugili [illegible] ancora oggi hanno un'esistenza estremamente limitata?

Sono queste le domande [illegible] affiorano al convegno «Infar 80», informatica nella sanità, che si sta svolgendo a Genova con la partecipazione dei migliori esperti (medici e tecnici) a livello europeo. [illegible] tecnologie che stan[illegible] irrompendo nella sanità, [illegible] determinanti per incidenti sui campi di gara. E' stato messo a punto un piccolo apparecchio per interventi di neurologia e neuropsichiatria: è portatile, ha elettrodi incorporati, p[illegible] rivelare immedio[illegible] e con la [illegible]ima esattezza la condizione di un traumatizzato cranico.

La lesione di Leo David, per esempio, avrebbe potuto essere diagnosticata subito: «*E si sa* — spiega un tecnico — *come una diagnosi immediata possa risolvere casi i quali, non individuati subito, finiscono con recare danni irreparabili. Inoltre, la "diagnosi" immediata consentirà al medico di stabilire se sia o no opportuno un trasporto immediato del paziente. Questo vale anche per i feriti [illegible] sciagure della strada: il medico arriva con la sua "scatoletta", raccoglie i dati ed è in grado di decidere*».

Il caso più recente, [illegible] esempio, è quello di due calciatori [illegible] Cremonese i quali, scontratisi [illegible] di loro sul campo [illegible] Napoli, sono stati portati da un capodale all'altro. Un allucinante viaggio [illegible] quasi due ore [illegible] avrebbe potuto avere [illegible] Un arbitro [illegible] pugilato, assistito [illegible] un medico con questo apparecchio, può stabilire se un combattente sia o no in grado di [illegible] l'incontro. «*L'informatica sui campi di gara può diventare un [illegible]to molto importante per l'integrità degli atleti*», assicura un noti[illegible] [illegible] del Coni, il professor Venerando.

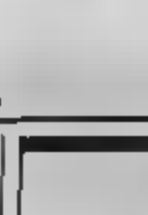
Il [illegible] il vertiginoso, [illegible] [illegible] medico condotto all'elettronica. «*Il computer* — spiega il professor Adolfo Zinnari, [illegible] rio nazionale dell'Associazione informatica [illegible] — *può operare su due fasce: una nel processo sanitario vero e proprio (potremo con[illegible]tare i globuli rossi, intervenire in sala operatoria nell'ipotesi [illegible] un momento critico); l'altro nella gestione amministrativa [illegible] nell'acquisizione di dati. In un computer si possono [illegible]morizzare i "quadri clinici" di migliaia [illegible] pazienti, richiamandone ognuno [illegible] [illegible] semplice pressione di [illegible] pulsante*».

Il professor Zinnari fa un altro esempio: «*Mettiamo che lo [illegible] [illegible] mio istituto cinque persone che si chiamano tutte [illegible] Pitiatoga. La ricerca manuale non esclude affatto l'errore di persona e le "cartelle" possono confondersi. Invece il computer, nel quale sarà inserito un [illegible] [illegible] darà proprio [illegible] persona che cerchiamo, il Pitiatoga giusto. [illegible] una delle grandi doti del computer: l'affidabilità, oltre all'esatta qualità delle analisi*».

In fatto di analisi, [illegible] tecnica a[illegible] Piesse di Genova [illegible] una «macchina» di immediato intervento. Si tratta dell'«analisi a domicilio». Spiega chi l'ha realizzata: «*In un paese dove [illegible] sia solo un ambulatorio, [illegible] paziente [illegible] può farsi le analisi. [illegible] andare nella città più vicina, sottoporsi di prelievi, aspettare i risultati. In genere, sono due o tre giorni persi. Questo apparecchio, che si chiama "Telecanalis" consente invece una soluzione immediata. I prelievi, inseriti nei vetrini, vengono posti in un [illegible] e, attraverso uno strumento che elabora i dati, vengono collegati [illegible] un pideo con stampante [illegible] un ospedale. Qui il medico "legge" e comunica i dati in tempo reale*».

Tutto avviene attraverso [illegible] telefono normale, con installazioni della Sip. Il convegno di Genova sollecita [illegible] [illegible] conoscenza esatta dei pazienti in [illegible]. E' una esigenza sollecitata dal professor [illegible] Parodi, presidente dell'Ordine [illegible] [illegible] medici e deputato a Strasburgo. Ha detto Parodi: «*Come possiamo programmare la sanità se [illegible] sappiamo quanti soggetti abbiamo in carico?*». [illegible] qui, la necessità [illegible] «banche dati». Su questa [illegible]. Si Regione Liguria ha già compiuto un passo importante, [illegible] l'istituzione della «scheda sanitaria», che consente di stabilire quanti [illegible] [illegible] assistiti e disciplinare l'[illegible]zione dei fondi e le diverse esigenze [illegible] intervento.

Guido Coppini



ROMA — Oggi l'Italia è isolata per quanto riguarda i collegamenti aerei e tutta [illegible] seconda metà della [illegible] turbata da scioperi.

Sono previste in giornata astensioni dal lavoro dei controllori di volo a Roma-Fiumicino, Milano (Malpensa e Linate), Bergamo-Orio al Serio e Venezia-Tessera.

A Roma, Milano e Bergamo la fermata è cominciata alle 8 e terminerà [illegible] 22. A Venezia lo sciopero ha preso il via alle 8,30 e si concluderà alla stessa ora di domani.

L'astensione si ripeterà, [illegible] le [illegible] modalità, sabato a Roma, [illegible]lano e Bergamo, e giovedì 13 a Venezia.

Tutti i voli sono cancellati tranne quelli con [illegible] e Sardegna.

Responsabile di una casa di cura

TRUFFO' 300 ANZIANI UN ARRESTO A NAPOLI

NAPOLI — L'amministratore [illegible] di un istituto per persone anziane di Letter[illegible] (Napoli), Antonio [illegible] di 31 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Castellammare [illegible] Stabia per abbandono [illegible] persone incapaci, appropriazione indebita e truffa aggravata. [illegible] del dirigente si è giunti dopo lunghe indagini condotte dai carabinieri di Castellammare [illegible] Stabia, che hanno portato alla scoperta di gravi responsabilità nella gestione del gerontocomio, nel quale sono ospitati trecento anziani con un giro economico di vari miliardi.

Secondo gli inquirenti l'amministratore si sarebbe appropriato di parte della pensione che veniva corrisposta agli ospiti dell'istituto. I carabinieri in relazione alla stessa vicenda hanno [illegible] stato a piede libero l'ufficiale sanitario di Lettere Bruno Orlandino e un medico, il dott. Gennaro De Santis (i quali dovranno rispondere di reati di falsità materiale e [illegible]ità ideologica in [illegible] a prescrizione di medicinali). Gaetano Boccia di 32 anni, e Rosanna Petrillo di 30 anni, entrambi impiegati nell'amministrazione del gerontocomio.

COMMESSO UCCISO DURANTE RAPINA A UN'OREFICERIA

NAPOLI — Un giovane commesso di una oreficeria della periferia di Napoli è stato ucciso ieri sera da alcuni colpi di arma da fuoco sparati da due rapinatori, che hanno ferito gravemente anche un cliente del negozio.

La sparatoria è avvenuta pochi minuti prima della chiusura della oreficeria «Genie» in corso Ponticelli. Il commesso, Pasquale Ucciello, di 19 anni, stava mostrando alcuni [illegible]etti d'oro ad un cliente, Luigi Lipardi, [illegible] 49 anni, allorché due giovani a volto scoperto sono entrati nell'oreficeria.

Inaspettato dal comporta[illegible] dei due visitatori, [illegible] so ha [illegible] di chiudere la porta d'ingresso ma proprio mentre stava inserendo la chiave nella serratura è stato colpito a morte da diversi proiettili.

I due banditi prima di fuggire a bordo di un motofurgone hanno ferito alla gamba anche il cliente, che insieme con il proprietario aveva cercato di opporsi agli aggressori, riuscendo tra l'altro a disarmare uno dei malviventi. Mentre Luigi Ilardi è stato trasportato all'ospedale Nuovo Loreto, la polizia ha istituito posti di blocco; ma dei banditi nessuna traccia.

(Segue da pagina 5)

È mancata
Giuseppina Nicola in Cottino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito, i figli Adriana, Pier Gabriele, Mariagrazia con il marito Aldo e la piccola Elena, i parenti tutti. La famiglia ringrazia commossa tutti coloro e compresenti per la affettuosa partecipazione.
— Torino, 5 dicembre 1984.

Le famiglie Balzaretti Piccinin partecipano commosse al dolore di Gina e figli.

Luigi e Simone si stringono insieme ad Adriana in questo doloroso momento.

La famiglia Barberina e Beccari si associano al dolore della famiglia Cottino.

La famiglia Lurisi Palmieri Tamponi partecipano commossi al dolore della famiglia Cottino

È mancata
Luigina Scavino n. Fenocchio

Ne annunciano il marito Mario, i figli Aldo con Carla e Luca, Sergio con Elisabetta. Funerali oggi ore 15,15 parrocchia S. Margherita.
— Alba, 4 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata
Teresa Giacoletto in Cosalino
anni 79

L'annunciano il marito Roberto, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali in Carità giovedì 6 corrente ore 15 partendo dalla casa San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuneo, 5 dicembre 1984.

È mancata
Elsa Mongilardo Sacerdote
sposa, madre, nonna, bisnonna ecumenica

La piangono e rimpiangono il marito, Guido, i figli Franca con Walter, Giacinto con Nadia, la nipote Patrizia con Marco, Daniela con Luciano, Laura con Gigi, Vivaldo con Celia, Franco, Nadia, il cognato Sandro Mongilardo, Napoli e parenti tutti. Si ringraziano i dottori Giorgio Degna e Aret Deagani per l'affettuosa assistenza, gratitudine e stima ed Antonella per il loro valido aiuto. Funerali venerdì 7 dicembre ore 9,30 partendo dal Deposito Mortuario di Torino. Non fiori, opere di bene.
— Torino, 5 dicembre 1984

Gianni, Lorenzo, Alessio, Claudia, Gabriella ricordano affettuosamente la cara bisnonna Elsa.

Bianca Chiodi, Vanna Bergesio partecipano vivamente al dolore di Franca e famiglia.

Cristianamente è mancata
Antonia Prandi
ex dirigente FIAT

Ne danno l'annuncio la moglie, figlio, nuora, nipote, pronipote e parenti tutti. Un particolare pensiero ai dott. Memoria, agli amici di Torino e Pietra Ligure. Funerali oggi 6 corrente alle ore 14.30 partendo da S.S. Riscatto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 dicembre 1984.

Mariangela, Guido, Bruno Gallino e rispettive famiglie ricordano con commozione il caro ANTONIO.

Si uniscono al dolore la cognata Adriana con Elio, Carla, Fulvia, Maurizio e rispettive famiglie. Irene e Patrizia Valsecchi.

Alba Restano piange la scomparsa del marito
Mario Airola-Tavan

Insieme ai figli Gabriele con Mariacarla, Paolo e Roberto; Carla con Elisa, Mariagrazia con Marina e Nadia; Chiara e Anna, le sorelle Anna, Giuseppina e Carlotta e tutti i parenti. Funerali venerdì 7 c. alle ore 10,15 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù. Non fiori ma offerte al Bosconero.
— Torino, 4 dicembre 1984.

La famiglia Denis D'Oldenico è unita nel ricordo di
Mario Airola-Tavan
— Torino, 4 dicembre 1984.

Tito Cavalieri
Carlo Savoni
Gianfranco Vigliocco
Domenico Teppino
Elio Lollo
Emanuele Zecchino
Mariano Pignocchino
Francesco Mugni
partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Mario Airola-Tavan
— Torino, 5 dicembre 1984.

Vittorio con Silvana
Adalberto con Sandra
Andrea con stefania
partecipano al dolore per la scomparsa del caro PAPA'.

Direttore e Personale dell'All partecipano al cordoglio della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa di
Mario Airola-Tavan
— Torino, 5 dicembre 1984.

La famiglia Attanasi partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato
dr. Mario Filippo Bagliani

Lo annunciano la moglie Manuela Pastorino, i figli Paola, Alma e Carla, i famigliari. Funerale in Pecora Argentina venerdì 7 corrente alle ore 14,30. Il dr. Carlo Bagliani ringrazia i Colleghi e il Personale Infermieristico che si sono interessati alla cura di papà.
— Pecora Argentina, 5 dicembre 1984.

Uniti con Mario Filippo a famiglia Gaggia partecipano sinceramente al grande dolore

Lucetta Gay e mamma sono vicine al dott. Carlo Bagliani e famiglia.

Lucio Lucia Bianco e figli partecipano al grave lutto della famiglia Bagliani.

Parenti, Clienti profondamente commossi sono vicini alla famiglia del
dr. Filippo Bagliani
amico da sempre.
— Collegno, 5 dicembre 1984.

La famiglia Bianco Peiro partecipa commossa al dolore del dott. Carlo Bagliani.

I sanitari della Direzione chirurgica della Riuova Antonella Martini
Costantino Mistretti
Franco Alzeri
Antonio Sacco
Renato Lodi
[illegible] Toppino
[illegible] Dorigo
[illegible] Gennaro
[illegible] Catalani
[illegible]
Mario Di Girolamo
ed il Personale paramedico partecipano con profondo cordoglio al grave lutto dell'amico e collega dott. Carlo Bagliani.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanni Serra
anni 66

Allegri lo annunciano la moglie Giovanna Grosso, il figlio Dino con la moglie Anna e la nipotina Elisa e parenti tutti. I funerali giovedì 6 dicembre ore 15 con partenza dall'abitazione di via Roma 113.
— Villastellone d'Asti, 5 dicembre 1984.

Giovanni Bianco e famiglia partecipano al dolore della famiglia Serra.
— Villastellone d'Asti, 5 dicembre 1984.

Serenamente è mancato
Giuseppe Poncino

Lo piangono mogie figli parenti congiunti e nipoti. Funerali venerdì 7 ore 10,15 parrocchiale Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 4 dicembre 1984

Cristianamente è mancata
Vittoria Bonetto ved. Gioda

Ne danno il triste annuncio, le figlie, il genero, i nipoti Antonella, Sergio, Anna e la piccola Federica e parenti. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 6 dicembre 1984.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Gioadlite S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la perdita del consigliere della società
Elisio Mongilardi
— Rivoli, 6 dicembre 1984.

Dirigenti, impiegati e maestranze della Gioadlite S.p.A. prendono parte al lutto della famiglia per la perdita del signor
Elisio Mongilardi
— Rivoli, 6 dicembre 1984.

I cugini Guerio sono vicini a Gemma in questo triste e difficile momento unendosi a lei nel ricordo del caro ELMIRO.

Luciano e Maria Grazia della Gioadlite S.p.A. partecipano commossi al dolore della signora Gemma.

Rivoira, Gianni Reynaudo con Livio e Federico sono particolarmente vicini alla signora Gemma per la scomparsa del caro ELMIRO.

[illegible] e [illegible] Mantovani sono affettuosamente vicini alla sig.ra Gemma.

RINGRAZIAMENTI

[illegible] e Paola commossi dalla dimostrazione di affetto per il caro
Lorenzo Cavalli
ringraziano sentitamente, tenuto in sublimio il 9 gennaio 1985 ore 8,30 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, 4 dicembre 1984.

ANNIVERSARI

1983 1984

Erminio Venesio
con il ricordo Venesio

La moglie, la figlia, il genero e la nipote lo ricordano con immutato affetto a parenti ed amici.
— Torino, 5 dicembre 1984.

Stefano Ferrando

Dal cielo ogni [illegible] veglia, prega. Ale. Claudio e Silvia.
— Torino, 6 dicembre 1984.

ROLEX SUBMARINER

UN MOSTRO MARINO DI PERFEZIONE. ANCHE A 300 MT. SOTTO.

Sott'acqua più che altrove la precisione è sicurezza; un sommozzatore [illegible] può permettersi di sbagliare il tempo di un'operazione. Nel Rolex Submariner, impermeabili fino a 200 o 300 mt., il calcolo dei tempi è immediato perché la cassa è provvista di una lunetta girevole graduata in 12 sezioni di 5 minuti. Scavato in un lingotto d'oro o d'acciaio, il Submariner ha la corona di carica "Triplock" a tripla sicurezza, avvitata alla cassa come il portello di un sommergibile. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto, con regolazione rapida della data. Il bracciale è dotato di speciali lamine pieghevoli per l'uso sulla muta ed è provvisto [illegible] chiusura di sicurezza "Flip-lock". Il Submariner [illegible] disponibile in oro 18 ct. 750, [illegible] metallo misto acciaio/oro e in acciaio, in vari modelli.

Illustriamo il modello G. [illegible] impermeabile fino a [illegible] mt.

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi [illegible] effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta [illegible] completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Aurea S.r.l. - Via Roma 28
Alessandria: Gioletta - Via Milano 11
Asti: Troccello - Via De Filiber 39
Arona: S. Zanabioni - Via Cavour 58
Asti: E. Bino - Corso Alfieri 270
Biella: Bogliani Gioielli - Via Italia 11
Casale Monferrato: Saour - Via Mazzini 33
Cuneo: Mayeron Troisello - Via Roma
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 11
Giaveno: [illegible]orio - Via Cumiana 22
Ivrea: D. Cobetto - Corso Nigra 17
Novara: E. Abbiati - Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. Rizzo - [illegible]ulli 25
Saluzzo: Abbo - Corso Imperiale 3
Savona: A. Duparloup - Piazza Mameli 12/R
Vercelli: Biondi di Corbellini T. - Cso De Rege 8

ZAC • ZAC • ZAC • ZAC • ZAC • ZAC

I CONCESSIONARI OPEL DANNO UN TAGLIO AGLI INTERESSI DI CORSA.

UN TAGLIO FINO A 2.000.000 SUL FINANZIAMENTO RATEALE.

FINO A 2.000.000. FINO AL 18 DICEMBRE

Solo il 10% di anticipo. 48 tranquillissime rate. E poi ZAC, ZAC, ZAC uno straordinario taglio sugli interessi. Uno sconto di 2.000.000 di lire – con rate mensili da L. 297.000 anziché L. 339.000 – se la vostra Corsa preferita è il modello 1300 berlina, o uno sconto di 1.973.000 lire se decidete per la Corsa 1300 SR. E naturalmente lo [illegible] continua, nella stessa percentuale, per tutti gli altri modelli.

UN TAGLIO DI 800.000 SUL PAGAMENTO IN CONTANTI.

Ma c'è ancora un altro grande "ZAC", questo volta riservato a chi paga in contanti. E' un taglio di 800.000 lire che rende ancora più attraente la Corsa che vi piace, la scattante Corsa SR per viaggiare a più di 167 kp all'ora. La Corsa 1200 per fare ben 21 km con un litro a 90 km/h. L'elegante berlina TR se vi servono 5 posti comodi e un bagagliaio con una capienza di 430 litri. Non vi resta che verificare di persona. Le forbici dei Concessionari Opel continueranno a tagliare fino al 18 Dicembre.

OPEL IDEE IN MOVIMENTO

Le vetture sugli sfondi e gli sfondi stessi sono GRATUITI. Chi acquista una vettura di listino partecipa senza alcun onere alla sottoscrizione del relativo contratto di finanziamento. Offerta qualificata a rivendita aderenti alla rete Opel.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

[illegible] esperienza cerca 4 abili e dinamici giovani 2[illegible] anche senza esperienza [illegible] automunti per la provincia di Vercelli [illegible] della Canea e Torino. Offresi ogni formazione vendita lavoro organizzato e nella propria provincia di residenza (eventuale, [illegible] mensile più provvigioni. [illegible] colloqui esclusivo telefonare [illegible] 011 349.7666.

15 Autovetture

A.A. [illegible] vende vetture ad[illegible] utilitarie selezionatissime accessoriate: Bmw 316/E30, [illegible] 318 i/E30 tetto apribile, Bmw 320 [illegible] tetto apribile, Bmw 518 5 marce, Bmw 2800 CS, Porsche 911 T targa, Bmw 728, Audi 80 GL, 1300, 131 CL 1600 8 marce, Delta 1300 8 marce, Giulietta 1.5-1.8, inoltre assortimento di attesissima quattro vetture nuove a prezzi di tutte le marche. Via S. Donato 81 visite sopralluogo. Tel. 656.103.

ACQUISTO auto d'occasione e consegna il massimo contante pagina Marino 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2264.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrale massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino Tel. 677.242.

ACQUISTASI autoveicoli piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti Corso Unione 38, tel. 461.874.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone Orbita. 329 847 corso Agnelli 76, sabato aperto.

ACQUISTO vetture di ogni tipo marte cilindrata massima valutazione, sabato aperto corso Torcino 9, 897 843.

ALFA 33 quadrifoglio oro 3 mesi km 5000 in garanzia, Giulietta 1.8 anno 81, Giulietta 2.0 turbo diesel anno 83 km 35 mila in garanzia vendi Quaini via Frejus 12. Tel. 442.280 - 442.351.

ARGENTA gs 4 mesi di vita alla concessionaria come nuova permuto con altra vettura. Tel. 908 7760 (Angelo).

ARGENTA 2000 1981 iniezione metallizzata condizionatore Vw Audi finanzio vendo corso Francia 362, tel. 718.666.

BMW 316 1981 bianco perfetto condizioni vendo permuta corso Spezia 30, tel. 635.764 - 631.681.

BMW 318 i beige metallizzato nuovo da immatricolare vendo permuta corso Spezia 30, tel. 635.764 - 631.681.

CONCESSIONARIO Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53 tel. 509.109 vende in garanzia: Golf serie oro GLI, Golf 1.1 3-5p, Golf GLD 3-5p, Golf GTI, Scirocco GTI, TL Jetgorie, Polo, Jetta GLD, Jetta GLI aperta anche al sabato pomeriggio.

DAIMLER 2.8 settori automatica tetto apribile cerchi raggi scuro metallizzato rarità. Simoni, corso Turati 53, tel. 509.109.

DELTA HF turbo argento metallizzato tetto apribile vetri elettrici un mese vendo Simoni corso Turati 53. Tel. 509.109. Aperti sabato pomeriggio.

FIAT 131 2000 Volumetrico 1982 ottime condizioni Ophidomatic, vw Audi finanziati. Corso Trieste 86, tel. 719.888.

FERRARI 512 BB, 308 turbo 8 mesi, 400 i, Rolls Royce, Porsche Targa, 3.000, 928, Jaguar XJS, Maserati Biturbo, SM, Mercedes 280 SE 8 mesi, 200 D, 450 SEL, Golf GTI 1800, Cabrio, Bmw 320 i, 635 csi, Charlotte. Corso Moncalieri 6, tel. 683.295.

MASERATI biturbo 2° serie 1983 marrone metallizzato perfetto condizioni vendo permuta corso Spezia 30, tel. 635.764 - 631.681.

MERCEDES 1600 da immatricolare pronta consegna 4-5 mesi corso Spezia 30, tel. 635.764 - 631.681.

PORSCHE 924 TdX... come nuovo vendo anche a rate o permuto con altra vettura. Tel. 828.7760.

RECATA Super Diesel grigio metallizzata semestrale Bmw via Nizza 56, tel. 687.683.

RENAULT cambio 5 turbodiesel 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Racconigi 293, tel. 856.091.

SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino e provincia corso Turati 53 tel. 509.109 vende in garanzia: Panda 45 bianca 82, Panda 45 S 5V marrone metallizzato 83, Panda 30 nera 83, A112 Lx nera 83, 70 Hp amaranto 83, Fiesta 900 blu 80, A5 GS SP argento metallizzato 82, Uno diesel 3P verde 83, Ritmo diesel C azzurrite 81, Ritmo diesel CL arancione 82, Ca diesel 2.5 Pallas oro metallizzato 81. Aperti anche al sabato pomeriggio.

VOLKSWAGEN Golf GTI 1983 grigio scuro metallizzato tetto apribile vetri elettrici e golf cabrio 1983 grigio metallizzato chiaro perfetti condizioni vendo permuta corso Spezia 20, tel. 636.764 - 631 381 585 Ritmo grigio metallizzato anno 83 Bianca via Nizza 80, tel. 687.583.

16 Motocicli

API 703 perfetti 7 q.li dimensionali e consegna pronta. Vari i modelli Piaggio Gilera, accessi alle riparazioni di meccanica e carrozzeria. Alcuni pezzi di U. Bertelice 180, tel. 327.967.

CORSORIANO da oggi ultima novità Moto Motori Enduro 125 Kanguroo N.J. Borgaretto, via Caravarra 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola media metratura, in contanti, risposta definitiva. Tel. 011 602.383.

ACQUISTASI alloggio libero 3/4 vani in Torino anche da ristrut., pagamento in contanti. Tel. 541 789.

ACQUISTASI camera anche libera entro 30 dicembre con cucinetta e terno pagamento contanti. Tel. 756 603.

ACQUISTASI con urgenza 2 cacciera anche libera purché centrale pagamento in contanti. Tel. 758.863.

ACQUISTASI libero camera e finello bagno possibilmente zona S. Rita pagamento in contanti. Tel. 687.834.

ACQUISTASI villa dimora Torino come prima abitazione 700/1.100 mq pago contanti. Tel 011 584 975.

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola media metratura, in contanti, risposta definitiva. Tel. 011 602.383.

ACQUISTASI alloggio libero 3/4 vani in Torino anche da ristrut., pagamento in contanti. Tel. 541 789.

ACQUISTASI camera anche libera entro 30 dicembre con cucinetta e terno pagamento contanti. Tel. 756 603.

ACQUISTASI con urgenza 2 cacciera anche libera purché centrale pagamento in contanti. Tel. 758.863.

ACQUISTASI libero camera e finello bagno possibilmente zona S. Rita pagamento in contanti. Tel. 687.834.

ACQUISTASI villa dimora Torino come prima abitazione 700/1.100 mq pago contanti. Tel 011 584 975.

ACQUISTO alloggio 3/4 vani libero in zona [illegible] Torino zona comoda discreto contanti. Tel. 752.442.

ACQUISTO alloggio (anche con spese) tutto purché garantito (prima mano). Pagamento 60% subito, resto consegna chiavi. Tel. 517.601 signor Ugo.

ACQUISTO libero [illegible] finello cucinino bagno vendo qualsiasi zona purché casa decorosa. Tel. 758.863.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 2/3 camere servizi piano ascensore. Tel. 727.707.

ACQUISTO solo da privato con pagamento immediato alloggio libero 1-2 camere finello cucinino. Tel. 361 333.

ACQUISTO solo dal proprietario camera finello servizi decoroso. Tel. 636.722 negozio. Tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTO 2 camere finello cucinino bagno libero zona Monumentale finello L. 57 milioni. Tel. 539.151.

ALLOGGIETTO libero preferibilmente ex Vanchiglia corso Regina Margherita, cerco urgentissimo Rivoli 543 534.

APPARTAMENTI, intesi stabili, vie cassate in Torino Commerciale paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 58.58 corso M.d'Azeglio 23, Torino.

CABETTA o alloggio libero zona servita Torino o dintorni cerco urgente trattativa contanti. Tel. 751.443.

CABETTA prima cintura acquisto con giardino possibilmente indipendente massimo L. 80 milioni Tel 536.151.

CALMA appartamento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329 34 signor Dario (ragazzo).

CERCASI in zona residenziale signorile appartamento non inferiore a mq 150 piano alto. Tel. Studio Lajtha 549.850.

CERCO acquistare locale in Torino 3 camere finello cucinino bagno pago contanti. Tel. 758.863.

CERCO con urgenza alloggio libero da privato con 1-2 camere bagno adeguato pagamento contanti. Tel. 602.145.

COMPRASI in contanti libero 2 camere [illegible] anche da ristrutturare Tel.

COMPRO da privato alloggio libero in Torino di 1-2 camere finello pagando in contanti. Tel. 379.788 dopo ore 12.

DIRIGENTE causa trasferimento cerca alloggio di 100-150 mq centro o precollina pagamento in contanti. Tel 871 606.

DOCENTE Università causa immediato trasferimento acquista in Torino 2/3 camere servizi massimo L. 100 milioni. Tel. 706.754.

ESCLUSIVAMENTE da privato compro alloggio signorile 100-140 mq limite L. 130-180 milioni. Tel. 761.252.

FUNZIONARIO banca cerca urgentemente alloggio di 2 o 3 vani in S. Paolo S. Rita [illegible] Strada. Tel 871/606.

FUNZIONARIO ha causa trasferimento acquista alloggio 3/4 camere servizi in Torino, Tel. 504.770 ore ufficio.

[illegible]

Torino corso Re Umberto 54 tel. 505 917 ricerca appartamenti in zona Crocetta Centro Valentino per clientela selezionata clientela. Trattative riservate.

VENDITA terreni edificabili in Orbassano Rivalta e dintorni. Tel. 001.2600.

IMMOBILIARE STELLA

Ai nostri preziosi ed Orbassano Vuoi trovare od acquistare una casa un terreno un'azienda [illegible] all'immobiliare Stella troverai professionalità e tua completa disposizione per consulenza compra vendita ed amministrazioni stabili. Tel. 901.3603.

MONOLOCALE centrale signorile acquirente libero in Torino pagamento per [illegible] 532.409.

NAZIONALCASE acquista, pagamento contanti case vie Aloardi Rivoli in Torino massima serietà. Tel. 747.143.

NOTAIO per trasferimento a Torino acquista alloggio signorile da mq 120 a 180 disponibilità L. 250 milioni. Tel. 019 804.493.

PER trasferimento direttamente acquista in Cre[illegible] signorile salone 2/3 camere doppi servizi. Tel 649.979 ore pasti.

PRIVATAMENTE ristrutturato alloggio soggiorno 2 camere cucina servizi possibilmente con box. Tel. 395.634.

PRIVATO acquista in Cirié o dintorni villa indipendente con giardino privato Tel 958.9346.

PRIVATO acquista 3 camere cucina servizi in Torino pago signorile pagamento contanti. Tel 0125 645 33.

PRIVATO acquista esclusivamente da privato alloggio libero camera finello cucina servizi. Tel. 657.038.

PRIVATO acquista solo da privato camere finello servizi pagamento contanti. Tel. 539.858.

PRIVATO acquista causa trasferimento alloggio in Torino o prima cintura pagamento contanti massima serietà. Tel. 0121 329 34 signor Dario (ragazzo).

PROFESSORE cerca alloggio mq 80/120 in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel 583.029.

RASATELLI MICHELI 503.369 - 882.660 acquista in Torino appartamenti vetusti stabili villa casetta varietà.

RICO acquistiamo contanti solo da privato alloggio libero subito o libero entro 6 mesi Tel 700 089.

VILLA cercasi zona Revigliasco - Pietrasanta - Pavia 2 alloggi 80-110 mq matrimoniale pago piccola. Tel. 836.501.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE unico libero grossi piazza Bengasi vicinia indipendente su 2 piani mq 200 abitabili più seminterrato 2 box tutto L. 120 milioni. Tel. 506 606.

A.A. ALLOGGI liberi 150/300 mq vendo corso Inghilterra casa signorile piano rialzato e primo piano. Tel. 741.2660.

A.A. FIDALCASE 506 606 libero vero affare corso Racconigi piano alto 2 camere finello servizi mq 80 L. 80 milioni.

A.A. FIDALCASE 506 606 libero corso Vittorio - piazza Adriano piano camere cucina servizi cantina L. 85 milioni.

A.A. FIDALCASE 506 606 libero corso Tassoni signorilissima 1973 piano alto salone 3 camere cucina grossi servizi cantina mq 180 L. 204 milioni.

A.A. FIDALCASE 506 606 libero affare unico corso Novara cucina servizi ingresso cantina L. 26 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero Crocetta vero affare signorile 3 camere finello servizi cantina mq 70 L. 68 milioni.

A.A. FIDALCASE [illegible] Valentino signorile recente soleggiato 3 camere cucina ibiennio L. 175 milioni.

A.A. [illegible] 653.487 libero panoramico 3 camere finello cucinino servizi cantina L. 69 milioni.

A.A. MULTICASE 848.184 libero grossi corso Unione ingresso camere finello cucinino servizi centrale L. 38 milioni.

A.A. MULTICASE 853.487 libero via Lodi panoramico 3 camere finello cucinino servizi cantina L. 69 milioni.

A.A. MULTICASE 653.148 libero c. Taranto ingresso soggiorno camere finello cucina servizi cantina grossi L. 43 milioni.

A.A. MULTICASE 653.148 libero Giugliasco ampio ingresso camere finello cucinino servizi cantina L. 44 milioni.

A.A. ZONA S. Salvario squisitamente fine ristrutturato 3 camere cucina grossi salone L. ex Cass. Tel. 544.700.

A. EDILITALIA libero corso Siracusa 6° piano ascensore camere finello cucinino ingresso e bagno. Tel. 447.8788.

A. EDILITALIA libero via Massena grossi ristrutturato 2 camere cucina servizio L. 33 milioni. Tel. 648.671.

A. GRAVIM A 506.681 corso Peschiera libero ristrutturato 3 camere cucina terno bagno ascensore L. 58 milioni trattabili.

A. GRAVIM B 506.6[illegible] via Breglio (Borgo Vittoria) libero camera finello cucinino, terno bagno ascensore L. 41 milioni.

A. GRAVIM C 506 681 H&G Viglani adiacente libero 2 camere finello cucinino terno bagno ascensore L. 55 milioni.

A. GRAVIM, D 506 681 corso Bernardo libero giorno camera cucina servizi ascensore L. 37 milioni trattabili.

A. GRAVIM, E 506 681 Monginevro corso Trieste libero recente camera finello cucinino servizi L. 43 milioni.

A La Loggia cedesi/affitta in stabile signorile alloggio 2 camere cucina bagno nuovo. Tel 0121 70.494.

A pochi km da Saluzzo nuovi alloggi disponibili in villa o palazzina convenientissima vendita da 632.000.

A Rivoli zona residenziale signorile libero salone 2 camere cucina biservizi meraviglioso box vendo da 512.000.

ABICASE A libero adiacente piazza Bernini signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegata internamente in cantina mq 200 Tel 510 653.

ABICASE D libero via Vanvitelli piano alto panoramico camere finello cucinino servizi L. 49 milioni. Tel. 647.070.

ABICASE F libero via Asinari di Bernezzo affare camere finello cucinino e servizi mq 50 L. 42 milioni. Tel. 010.653.

ABICASE G libero adiacente piazza Bernini recente salone 3 camere cucina biservizi cantina mq 70. L. 68 milioni.

ADIACENTE corso Monte Grappa libero soggiorno 2 camere finello cucinino bagno servizi cantina L. 84 milioni trattabili. Tel. 473.0387.

ADIACENTE largo Orbassano libero mansarda camere cucina bagno L. 18 milioni più mutuo. Tel. 630.183.

ADIACENTE piazza Rivoli libero camere finello bagno cantina L. 36 milioni. Consulenze varie. Tel. 740.852.

ADIACENTE piazza Carducci libero ingresso camere cucina bagno L. 70 milioni più mutuo. Sefim 657.741.

ADIACENTE piazza Carducci libero ingresso camere cucina bagno L. 70 milioni più mutuo. Sefim 657.741.

ADIACENTE via Cardano libero tutti servizi 2 camere cucinotto dilazionando vendo da 8a 832.000 619 977.

ADIACENTE via Venaria[illegible], via Balbo 31 libero autonomo riscaldamento camere cucine ingresso bagno L. 23 milioni contanti più piccolo mutuo fondiario. Finanziamo immobiliare, tel. 657.6668.

ADIACENTE corso Umbria L. 18 milioni 500 mila libero camere cucina servizio mutuo dilazioni. Tel. 590.748.

ADIACENTE corso Francia Collegno libero recente 1 camere finello cucinino servizi 2 anni, Tecnimmobil 787.073.

ADIACENTE piazza Bernini in palazzina d'epoca vendonsi alloggi liberi composti 3 camere cucina servizi. Tel. 561.2210.

ADIACENTE VALENTINO

In nostre signorile appartamenti liberi, ottimo prezzo 4 camere cucina doppi servizi, soggiorno 3 camere cucina doppi servizi, grandi balconi. Musso & Paolo. Tel. Centrale 548.123.

AFFARE 518.986 vende libero piazza Campanella via Bianchi ampio camere finello cucinino terno secondino.

AFFARE 518.986 vende libero piazza Adriano via Polesine 3 camere cucina terno secondino mutuo dilazioni.

AFFARE 518.986 libero Vanchiglia corso S. Maurizio ampio 7 camere cucina terno bagno mutuo dilazioni.

AFFARE 518.986 libero signorilissimo corso Montevecchio salone 4 camere cucina biservizi 2 ingressi padronale.

AFFARE alloggio Venaria costruzione nuova 2 camere salone cucina bagno ingresso 2 mansarde e box. Tel. 563.298.

AFFARE corso Vigevano cucina bagno libero zona semicentrale L. 20 milioni più mutuo. Tel. 630.183.

AFFARE dilazioni dirette con privato su alloggio via Filadelfia ingresso 2 camere cucina bagno cad 100. Finel 505.691.

AFFARE in corso Piacenza vendo 2 camere cucina ingresso bagno cantina balconi L. 47 milioni. Tel. 657.766.

AFFARE largo Orbassano libero panoramico 2 camere cucina bagno terrno L. 36 milioni più mutuo. Tel. 748.2667.

AFFARE Pinerolo libero camere finello bagno terno L. 34 milioni trattabili. Tel. 741.3128.

AFFARI

S. Salvario libero signorile a L. 220 milioni doppi ingressi salone 4 camere ampia cucina triple servizi mansarda possibile mansion! Tel. 447.0721.

AFFARE via Genova libero 1° piano 3 camere finello cucinino bagno L. 72 milioni. Consulenze tel. 740.852.

AGENZIA TRE 819 0044 vende libero via Lamarmora camere finello cucinino servizi 5° piano terno ascensore affare.

AGENZIA TRE 819.0044 vende libero Mongrando corso Roma 9 camere finello cucinino ripostiglio servizi 1° piano.

ADIACENTE corso Monte Grappa libero soggiorno 2 camere finello cucinino bagno terno separato L. 84 milioni trattabili. Delfino 473.0387.

ADIACENTE largo Orbassano libero mansarda camere cucina bagno L. 18 milioni più mutuo. Tel. 630.183.

ADIACENTE piazza Rivoli libero camere finello bagno cantina L. 36 milioni. Consulenze varie. Tel. 740.852.

ADIACENTE piazza Carducci libero ingresso camere cucina bagno L. 70 milioni più mutuo. Sefim 657.741.

ADIACENTE piazza Carducci libero ingresso camere cucina bagno L. 70 milioni più mutuo. Sefim 657.741.

ADIACENTE via Cardano libero tutti servizi 2 camere cucinotto dilazionando vendo da 8a 832.000 619 977.

ADIACENTE via Venaria[illegible], via Balbo 31 libero autonomo riscaldamento camere cucine ingresso bagno L. 23 milioni contanti più piccolo mutuo fondiario. Finanziamo immobiliare, tel. 657.6668.

ADIACENTE corso Umbria L. 18 milioni 500 mila libero camere cucina servizio mutuo dilazioni. Tel. 590.748.

ADIACENTE corso Francia Collegno libero recente 1 camere finello cucinino servizi 2 anni, Tecnimmobil 787.073.

ADIACENTE piazza Bernini in palazzina d'epoca vendonsi alloggi liberi composti 3 camere cucina servizi. Tel. 561.2210.

ADIACENTE VALENTINO

In nostre signorile appartamenti liberi, ottimo prezzo 4 camere cucina doppi servizi, soggiorno 3 camere cucina doppi servizi, grandi balconi. Musso & Paolo. Tel. Centrale 548.123.

AFFARE 518.986 vende libero piazza Campanella via Bianchi ampio camere finello cucinino terno secondino.

AFFARE 518.986 vende libero piazza Adriano via Polesine 3 camere cucina terno secondino mutuo dilazioni.

AFFARE 518.986 libero Vanchiglia corso S. Maurizio ampio 7 camere cucina terno bagno mutuo dilazioni.

AFFARE 518.986 libero signorilissimo corso Montevecchio salone 4 camere cucina biservizi 2 ingressi padronale.

AFFARE alloggio Venaria costruzione nuova 2 camere salone cucina bagno ingresso 2 mansarde e box. Tel. 563.298.

AFFARE corso Vigevano cucina bagno libero zona semicentrale L. 20 milioni più mutuo. Tel. 630.183.

AFFARE dilazioni dirette con privato su alloggio via Filadelfia ingresso 2 camere cucina bagno cad 100. Finel 505.691.

AFFARE in corso Piacenza vendo 2 camere cucina ingresso bagno cantina balconi L. 47 milioni. Tel. 657.766.

AFFARE largo Orbassano libero panoramico 2 camere cucina bagno terno L. 36 milioni più mutuo. Tel. 748.2667.

AFFARE Pinerolo libero camere finello bagno terno L. 34 milioni trattabili. Tel. 741.3128.

AFFARI

S. Salvario libero signorile a L. 220 milioni doppi ingressi salone 4 camere ampia cucina triple servizi mansarda possibile mansion! Tel. 447.0721.

AFFARE via Genova libero 1° piano 3 camere finello cucinino bagno L. 72 milioni. Consulenze tel. 740.852.

AGENZIA TRE 819 0044 vende libero via Lamarmora camere finello cucinino servizi 5° piano terno ascensore affare.

AGENZIA TRE 819.0044 vende libero Mongrando corso Roma 9 camere finello cucinino ripostiglio servizi 1° piano.

[illegible] 612.642 adiacenti corso Re Umberto in casa d'epoca da ristrutturare appartamenti da 70 a 180 mq da L. 24 milioni.

ALLOGGI liberi recenti grossi cassa da 100 a 140 mq da L. 72 milioni mensilità anticipo e dilazioni. Tel. 809.748.

ALLOGGIO adiacente corso Casale libero nuovo signorile 3 camere cucina e bagno. Tel. 741.3175.

ALLOGGIO centralissimo libero da ristrutturare 97 mq 4 vani ingresso bagno L. 47 milioni. Tel. 687.834.

ALLOGGIO corso Lecce 3 camere cucina bagno terno L. 60 milioni trattabile dilazionabili. Tel. 741.3175.

ALLOGGIO in villa Quattro indipendente 3 camere balconi cucina ampi balconi libero subito vendo a L. 100 milioni. Telefono 543.330.

ALLOGGIO libero prestigioso (Monte Pino Moncalieri) 4 camere cucina alti tetti 12° piano. Capello 480 302.

ALLOGGIO libero corso U. Barbetta camera soggiorno bagno vendo L. 38 milioni. Rubino Immobil 772.733.

ALPIGNANO centro in palazzina di 4 anni libero salone camera cucina bagno box auto cantina. Tel. 011 442.369.

ALPIGNANO libero recente salone 2 camere finello cucinino biservizi posto auto. Esim. Tel. 968.1135.

ALPIGNANO libero 130 mq 2 box auto in casa signorile prezzo ultra discreto. Da Giovanni 966.6341.

ALPIGNANO via Kennedy libero recente 2 camere cucina bagno ripostiglio piano alto ottima finitura. Cabasi 6787.

ANTICIPO richiesto solo 40% impresa consegna nuovi alloggi 2-3 camere cucina servizi unico vendita in loco Settima via Don Gnocchi 8 Quadrifoglio. Tel 3% distanza diretta. Sia 818.977.

APPARTAMENTO signorile in palazzina via Servais mq 200 box posto auto giardino condominiale vuoto L. 330 milioni. Aste 588.603 - 597.774.

APPARTAMENTO signorile libero in Rivoli salone 3 camere cucina biservizi mansarda box vende Sia 512.977.

APPARTAMENTO ultimo adiacente corso Monte Grappa ingresso camere finello cucinino terno bagno L. 78 milioni 900 mila. Sabbatini Immobil 655.069.

APPARTAMENTO libero (S. Rita) salone 3 camere finello doppi servizi box, piano rialzato. Capello 480.202.

APPARTAMENTO libero corso Piacenza recente ingresso soggiorno camera cucina bagno balcone soleggiatissimo cantina vendiamo conveniente. Orbassano 902.

ATTICO libero adiacente piazza Peyron ristrutturato 3 camere cucina biservizi terrazzo L. 140 milioni. Tel. 583.434.

ATTICO vicino corso S. Maurizio camera cucina, terrazzo 18 mq L. 99 milioni e 18 milioni mutuo. Tel. 563.445.

AURORA libero via Pier[illegible] 2 camere cucina bagno ascensore L. [illegible] milioni ristrutturi. Casamercatodue 754[illegible]

AVIGLIANA alloggio di mq 100 con garage doppio ritirio con materiali di prima qualità iva 2% dilazioni permute. Tel segreteria 931.1999 - 938 873.

BANCA CATENA (MM) 600.200 vende libero Cirié via Agnelli 3° piano salone 4 camere cucina [illegible] 2 ingressi 3 servizi soffitta cantina.

(continua)

A FELETTO CANAVESE

giordano arreda

Noi di Giordano Arreda abbiamo un debole.
Un debole per i records.
In 50 anni di solida attività ne abbiamo conseguiti molti, tuttora imbattuti. **La qualità dei nostri mobili:** tutto di scelto severo, **la stabilità e chiarezza dei nostri prezzi:** tutti esposti, **la comodità dei pagamenti:** autentica.
La solidità di un'azienda, come quella di un mobile, si dimostra negli anni.
Noi ci siamo sempre riusciti e i nostri clienti lo sanno.

UN RECORD DI SOLIDITA' IMBATTUTO DA 50 ANNI

Kasparov e Karpov un'altra partita [illegible]

MOSCA — La trentesima partita del campionato del mondo che vede il sovietico Anatoli Karpov, detentore del titolo, contro Gary Kasparov, si è risolta ieri con un nulla di fatto alla ventunesima mossa.

E' stato Kasparov, che giocava con il bianco, a proporre all'avversario di impattare la partita. Il campione conduce [illegible] 5 a 0 e si trova ad un punto dalla vittoria finale. La trentunesima partita, nella quale Karpov giocherà con il bianco, si disputerà venerdì.

[illegible] al Congresso [illegible] per il manuale [illegible]

[illegible] — La commissione [illegible] Camera dei Rappresentanti che si [illegible] servizi segreti ha deciso ieri che la CIA violò la legge americana producendo un manuale che insegnava ai guerriglieri in lotta contro il [illegible] sandinista del Nicaragua a condurre operazioni terroristiche.

Dopo tre ore di dibattito, il deputato Wyche Fowler (democratico) ha dichiarato ai giornalisti che l'organismo si apprestava a pubblicare un rapporto critico sull'ente di spionaggio ed ha rivelato che, nel corso della seduta di ieri il direttore della CIA William Casey aveva ammesso che vi era stata «negligenza» da parte degli organismi che avrebbero potuto impedire la redazione del controverso libro.

Profugo [illegible] guardie jugoslave

BELGRADO — Le guardie di frontiera jugoslave hanno aperto il fuoco su un gruppo di profughi romeni che tentavano di varcare la frontiera per rifugiarsi in Austria, e ne hanno ucciso uno. Lo ha riferito ieri l'agenzia ufficiale di informazione jugoslava, Tanjug. Uno solo dei romeni del gruppo è riuscito a rifugiarsi in Austria; gli altri (il loro numero non è stato precisato) sono stati [illegible].

Grenada, i [illegible] USA rimarranno fino a primavera

WASHINGTON — I 250 soldati americani attualmente di stanza a Grenada, rimarranno nell'isola fino alla primavera prossima quando terminerà il [illegible] missione di addestramento [illegible] forze locali di polizia. Lo ha annunciato ieri il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes.

Per la [illegible] in Uganda migliaia [illegible]

NAIROBI — Ottantamila [illegible] morendo di fame e più di 300 [illegible] morie dallo scorso luglio a causa della siccità, nel distretto di Nebbi, nell'Uganda nord-occidentale: lo hanno reso noto il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) e la Croce Rossa dell'Uganda.

In un rapporto si afferma che la carestia ha raggiunto proporzioni «allarmanti» nella zona a causa della siccità determinatasi dopo quattro anni di piogge molto scarse e non si prevedono raccolti per il futuro.

[illegible] in Europa la [illegible] Wrangler

BRUXELLES — Dopo la Levi Strauss, la crisi dei jeans si sta facendo sentire, almeno in Europa, anche per la Blue Bell, la casa americana produttrice del famosi Wrangler. La consociata belga della società ha annunciato la chiusura degli impianti e dei centri di distribuzione in Belgio, Francia e Olanda.

La vendita dei prodotti Blue Bell nei tre paesi continuerà comunque tramite licenze.

Concluso il vertice dei ministri dell'Alleanza

NATO, VERIFICA SUPERATA SI PARLA DI DISGELO

Nuovi incontri in vista dell'appuntamento di Ginevra a gennaio tra Gromyko e Shultz

[illegible] — Una decisione concreta di [illegible] mento delle difese convenzionali della Nato (una spesa di oltre 14.000 miliardi di lire in sei anni) e l'avvio delle consultazioni euro-americane sui prossimi negoziati strategici fra Stati Uniti e Unione Sovietica hanno caratterizzato le discussioni, concluse ieri, a Bruxelles fra i ministri della [illegible] dell'Alleanza atlantica.

I ministri si [illegible] riuniti prima nell'Eurogruppo, di cui [illegible] parte i paesi europei [illegible] Nato salvo l'Islanda e la Francia [illegible] non [illegible] struttura militare integrata, e successivamente, nel «Dpc», il comitato di pianificazione della difesa, composto [illegible] tutti i membri dell'Alleanza, meno la Francia.

In queste riunioni, l'Italia è stata rappresentata dal ministro della difesa Giovanni [illegible], che al termine della sessione [illegible] «Dpc» ha lasciato Bruxelles diretto a Parigi, dove ha preso la parola davanti all'assemblea parlamentare dell'Ueo, Unione [illegible].

Tanto Caspar Weinberger, segretario di Stato [illegible] alla difesa, che Lord [illegible] rington, segretario generale della Nato, hanno [illegible] piena [illegible] per i risultati [illegible] discussioni di questi giorni. Il ministro Spadolini ha sottolineato in particolare la positività della posizione americana espressa agli alleati sui prossimi negoziati [illegible] Usa-Urss, e l'ha definita «un approccio fiducioso e al tempo stesso realistico».

Il programma di oltre [illegible] miliardi di lire approvato per i prossimi sei anni riguarda spese da effettuare [illegible] nel settore delle infrastrutture — costruzione di ripari per aerei, di magazzini, sistemi di comunicazione, depositi di materiale — e delle scorte di munizioni, che si trovano, in certi Paesi, molto al di sotto del livello richiesto di trenta giorni.

Circa la metà della spesa — aumentata di un 40 per cento in termini reali rispetto al programma dei sei [illegible] precedenti — verrà sostenuta insieme dagli [illegible] Uniti e dalla Germania Federale. All'Italia toccherà una quota di circa 1.200 miliardi. Roma ha [illegible] la sua approvazione quando è [illegible] soddisfatta la richiesta perché una revisione [illegible] essere fatta entro i primi tre anni alla luce [illegible] risultati ottenuti e perché un'attenzione particolare sia riservata, nella realizzazione del programma, alle infrastrutture del fianco Sud della [illegible].

L'approvazione del programma era stata presentata negli Stati Uniti come l'occasione per collaudare la lealtà atlantica degli alleati europei. Il senatore repubblicano Sam Nunn [illegible] proposto che, in assenza di un maggiore impegno europeo nella Nato, gli [illegible] ritirino un [illegible] delle loro forze di [illegible] in Europa. La proposta Nunn, bocciata in Senato nel giugno [illegible] potrebbe essere ripresentata in primavera.

Tanto Caspar Weinberger che Lord Carrington, [illegible] far previsioni sulla ripresentazione o [illegible] della proposta Nunn, hanno detto che l'approvazione [illegible] programma [illegible] grosso risultato [illegible] buona direzione». Spadolini aveva segnalato che l'impegno degli europei [illegible] bisogno [illegible] banchi di prova dopo essere stato [illegible] mente confermato anche con l'installazione degli euromissili.

Il ministro della Difesa [illegible] anche sottolineato — e sue osservazioni si sono ritrovate nei commenti di [illegible] Carrington al termine dei lavori — la volontà dell'Eurogruppo per [illegible] maggiore cooperazione [illegible] europei nel campo [illegible] armamenti, anche per riequilibrare gli [illegible] Europa-Usa nel settore (la [illegible] è [illegible] circa 1 a 7 in favore dell'industria americana).

Revocato il patto di cooperazione [illegible] Roma

[illegible] MALTESI: LA LIBIA PIU' [illegible] DELL'ITALIA

LA VALLETTA — *Il parlamento maltese ha ratificato il trattato [illegible] cooperazione e amicizia con [illegible] e il primo ministro [illegible] Mintoff ha in un secondo tempo annunciato che è [illegible] per la pa[illegible] [illegible] neutralità dell'[illegible] raggiunta [illegible] l'Italia.*

Il trattato con [illegible] Libia, approvato la [illegible] [illegible] 33 voti contro 30 (ha [illegible] tro il partito nazionalista, all'opposizione) garantisce l'appoggio [illegible] nel caso [illegible] cui [illegible] fosse minacciata; [illegible] stato firmato [illegible] [illegible] durante [illegible] visita del leader libico Muhammar Gheddafi. In base [illegible] esso, Malta non consentirà la creazione di basi straniere sul proprio territorio e La Valletta e Tripoli si impegnano a non entrare in alleanze che potrebbero mettere in pericolo il partner.

Parlando in parlamento [illegible] trattato concluso con la Libia, il primo ministro maltese Dom Mintoff [illegible] dichiarato che l'accordo [illegible] neutralità di Malta firmato nel [illegible] l'Italia è giunto a termine, perché i protocolli sull'aiuto [illegible] ed economico si [illegible] esauriti. Mintoff ha aggiunto che nei trattati dovrebbero [illegible] misure concrete [illegible] economiche [illegible] e [illegible] solo promesse».

Mintoff ha detto anche che sarebbe più che disposto a firmare un trattato con l'Italia o con qualsiasi altra «nazione mediterranea disposta ad armarsi più alcuni obblighi che si è assunta la Libia che, secondo Dom Mintoff, si è comportata più correttamente dell'Italia.

[illegible] TUTU?

WASHINGTON — Il vescovo [illegible] Desmond Tutu, Premio [illegible] per la Pace, potrebbe incontrarsi con il presidente Reagan o il segretario di Stato Shultz. Lo ha [illegible] il portavoce [illegible] Casa Bianca [illegible]. Tutu [illegible] ancora fatto una richiesta formale di incontro, e pe[illegible] per ora nei programmi non è previsto niente.

In realtà, Tutu [illegible] dichiarato che vorrebbe [illegible] invitato dal presidente, la sua politica sudafricana ha definito di fronte a [illegible] commissione parlamentare «malvagia e anticristiana» in quanto sostiene l'apartheid. Intanto altri esponenti del movimento [illegible] sudafricano in [illegible] negli Stati Uniti hanno lodato le manifestazioni quasi quotidiane in URSS.

Ha appetito ed ha chiesto di «fare un giro»

[illegible] UN BRUSSINO SCHROEDER, MORALE ALTO

NEW YORK — A dieci giorni dall'eccezionale intervento [illegible] il quale gli è stato impiantato un cuore meccanico ad aria [illegible], il 53enne americano William Schroeder continua a migliorare e ad [illegible] atteggiamento ottimistico, fattore che secondo i [illegible] contribuisce grandemente alla sua ripresa che viene definita «eccezionale».

Un portavoce dell'ospedale «Humana» di Louisville (Kentucky), dove Schroeder è stato operato dal professor De Vries, ha detto che il [illegible] lato non mostra [illegible] alcun segno di infezione e che con il passare dei giorni il rischio che possa manifestarsi una complicazione diminuisce.

Il portavoce [illegible] aggiunto che il paziente è in ottima forma psicologica, un elemento importante nel [illegible] poro [illegible] qualsiasi malato. Schroeder, ino[illegible] mangia con appetito e si sottopone di buon grado a [illegible] esercizi di riabilitazione che dovrebbero contribuire a fargli riacquistare le forze perdute in seguito alla malattia e poi all'intervento. Schroeder ha chiesto di poter fare un giro per i corridoi dell'ospedale servendosi di una sedia a rotelle e i medici [illegible] considerando tale possibilità.

Il chirurgo De Vries è molto prudente sul possibile andamento futuro delle condizioni di Schroeder, ma l'équipe medica, sostanzialmente, non nasconde le proprie speranze di vedere Schroeder, nelle prossime [illegible] completamente guarito.

La caccia medievale

QUELLE STREGHE POLITICHE

BONN — La caccia alle streghe scatenata [illegible] Europa nel Medio Evo non [illegible] il risultato di una degenerazione in senso superstizioso della fede religiosa [illegible] frutto di un preciso calcolo politico. L'obiettivo era quello di eliminare le conoscenze popolari in materia di contraccezione, [illegible] cui [illegible] levatrici, particolarmente prese di mira, erano depositarie. [illegible] conseguenza della riduzione della popolazione [illegible] determinata dalle continue [illegible] e [illegible] pestilenze si rendeva necessario un «boom» [illegible] nascite al fine di consolidare, a lungo termine, la struttura [illegible] della società, [illegible] alimentare con [illegible] potenziale pressoché inesauribile di forze lavorative.

Questa è la [illegible] del sociologo [illegible] Gunnar Heinsohn e dell'economista Otto Steiger — come ha riferito recentemente *Der Spiegel* — a proposito di quel primo olocausto di cui furono vittime, secondo alcuni storici, almeno 100 milioni, mentre altri si spingono fino a 10 milioni. Si tratta comunque del maggiore massacro, non provocato da fatti bellici, perpetrato da esseri umani contro i loro simili.

I due ricercatori partono dalla constatazione che mentre dall'800 al 1300 la popolazione del Vecchio Continente era salita da 30 a 75 milioni, negli ultimi 500 anni, a partire dal 1475, essa è esplosa fino a raggiungere 640 milioni.

Il docente americano John Noonan, nella sua Storia della contraccezione, ha riferito che dal 1400 fino al 1600 erano conosciuti ed usati oltre 200 preparati, per lo più a base vegetale, atti a prevenire nascite indesiderate, la cui efficacia è stata recentemente dimostrata.

In parte si trattava di conoscenze tramandate dai greci, dai romani e dai germani. L'Inquisizione, con la caccia alle streghe, secondo Heinsohn, intendeva contrastare nell'Europa cristiana il controllo delle nascite in tutte le sue forme. Naturale perciò che siano finite sotto tortura, ed al rogo coperatutto le levatrici, in quanto esercitavano una medicina popolare.

La persecuzione non venne meno neppure con l'avvento del movimento protestante, che anzi si pose in concorrenza con i cattolici al servizio dell'ideologia di una sessualità in esclusiva funzione riproduttiva e di una provvidenza diagenetrice di prole.

L'Italia collabora alla bonifica ambientale

IL GIGANTE STA PER PERDERE GIGANTESCO PIANO IN SENEGAL

Il progetto riguarda anche Mauritania e Mali: una via intelligente agli [illegible] internazionali

DAKAR — Anche se nella vallata del [illegible] Senegal è tornato a piovere, i Paesi rivieraschi vogliono garantire l'[illegible] delle popolazioni minacciate dal ritorno della siccità, creando i presidi economici necessari alla difesa dagli imprevedibili [illegible] naturali. Alcuni progetti agro-industriali per [illegible] miliardi [illegible] lire, varati dall'Organizzazione comune per [illegible] lorizzazione del [illegible] gal (OMVS) potranno risolvere il problema nei prossimi anni.

La fase prioritaria è quella dell'imprigionamento del fiume in [illegible] zone strategiche a mantenere costante il flusso idrico per [illegible] irrigazione, di [illegible] gazione e di produzione di energia. A valle, una barriera [illegible] penetrazione dell'acqua di mare portata [illegible] maree atlantiche, e consentirà la fertilizzazione intensiva di 400.000 ettari di terreno presso la città di Saint Louis.

A monte, in territorio del Mali, una diga idroelettrica servirà da regolarizzatrice della portata del fiume a 300 metri cubi al secondo, e produrrà 800 milioni di chilowattora annui per scopi industriali [illegible] (estrazione del ferro e della bauxite) oltre che per [illegible] trasformazione [illegible] installazioni lungo il fiume e la graduale industrializzazione della a[illegible] agricola e dell'allevamento del bestiame.

Il programma a breve termine dell'OMVS prevede pure la sistemazione del porto fluvio-marittimo [illegible] Saint Louis in Senegal, del porto fluviale di Kayes in Mali, nonché di tutte le strutture di base per lo sviluppo di centri urbani e rurali sulle rive senegalese, mauritana e maliana.

Questa prima serie di realizzazioni avverrà in un arco di dieci anni, e una seconda fase [illegible] industrializzazioni sarà scaglionata [illegible] quarant'[illegible]. Oltre alla diversificazione dell'agricoltura, che sottrarrà le popolazioni all'alea della monocoltura delle arachidi imposta dal vecchio sistema coloniale, si aumenterà la produzione di foraggi che la siccità non potrà più distruggere, e che favorirà gli allevamenti di bestiame su scala tecnica e la rapida ricostituzione del patrimonio zootecnico della Mauritania, del Mali e del Senegal, decimato in questi ultimi anni.

La rete di trasporti fluviali, oltre ad assicurare uno sbocco [illegible] mare per l'economia maliana, incrementerà l'interscambio commerciale e nuovi rapporti tra gli Stati dell'OMVS e gli altri Paesi [illegible] dell'Africa centro-occidentale. Nasceranno innumerevoli piccole industrie e imprese di servizio, con il vantaggio che nel giro di pochi decenni saranno integrati i [illegible] socio-economici dei tre Paesi. Dopo anni di fame e di sete, le popolazioni del Mali, della Mauritania e del Senegal potranno sperare [illegible] un destino meno crudele per le prossime generazioni, poiché la [illegible] delle [illegible] irrigue e rendere totalmente coltivabili 420.000 ettari; giganteschi silos conserveranno i foraggi, e il bestiame distrutto negli ultimi anni potrà essere completamente ricostituito.

Il secondo polo [illegible] sviluppo riguarderà il settore minerario. Nel [illegible] verranno sfruttate le miniere di ferro di Balè e i giacimenti di bauxite di Sitadina; nel Senegal il ferro del bacino di Faleme; in Mauritania i giacimenti di fosfati di Clve. Per il trasporto dei minerali ai porti marittimi dell'Atlantico e agli [illegible] forti che [illegible] costruiti nei tre Paesi produttori, saranno sistemati il porto fluviale di Kayes, nel Mali, quello di Saint Louis in Senegal, e verranno costruiti 42 scali lungo le rive del fiume Senegal. La solidarietà internazionale non sarà più fine a se stessa e limitata ad un soccorso improduttivo per una situazione di emergenza, ma assumerà le caratteristiche più valide di una cooperazione tecnico-finanziaria razionalmente elargita per prevenire certe calamità naturali e per sviluppare nuove iniziative delle aree depresse. Gli aiuti richiesti dall'OMVS. I finanziamenti della prima fase del programma comune, destinata ad autofinanziarle la successiva, sono stati quasi tutti sottoscritti dagli enti internazionali e dalla Francia, dalla Germania Federale, dal Canada, e dall'Italia (contributo italiano: 35 milioni di dollari).

Nuova negativa inchiesta sull'istruzione media

ANCHE NIAGARA TEME PER LA SCUOLA USA

[illegible] YORK — «Il 75 per cento degli studenti [illegible] ni può ottenere [illegible] titolo di studio da un college o da una università statunitense senza [illegible] nulla di storia [illegible] pea. Il 72 per cento [illegible] avere mai letto nulla di storia e letteratura americana. E l'80 senza avere la minima cognizione delle civiltà classiche, come la greca e la romana». E' la conclusione di uno studio della «National Endowment for the Humanities», un organismo federale la cui ricerca è l'ultima in ordine di tempo della lunga serie di sconsolati e allarmati rapporti sullo scadente livello dell'istruzione media negli Stati Uniti.

L'inchiesta, condotta da 31 professori di vari rami e specializzazioni, conferma che «gli studi umanistici in generale e quelli riguardanti la civiltà occidentale in particolare hanno perso il ruolo centrale nei programmi di [illegible] universitari e [illegible]. «La continua erosione in questi studi ha fatto sì che moltissimi studenti Usa siano a corto di storia, letteratura, filosofia, e sappiano poco della civiltà nella quale si [illegible] no ad entrare».

E' in continuo calo lo studio delle lingue straniere, sia contemporanee sia antiche. «Ormai, meno della metà delle scuole e università richiede ad uno studente americano la conoscenza di una lingua straniera, mentre soltanto nel 1966 quasi il 90 per cento degli istituti imponeva la conoscenza di una seconda lingua oltre all'inglese».

La questione del degrado dell'istruzione preoccupa sempre di più gli ambienti più autorevoli.

COLOMBO — *I mercanti thailandesi di gemme stanno guadagnando grandi fortune: [illegible] fuori da Sri Lanka tanti anni. Tutti un tempo li credevano comuni sassi: ma qualcuno li trasforma in pietre preziose. Sydney Jayasinghe, funzionario dell'Sgc (State Gem Corporation, la società di Stato per le gemme), spiega: «Sri Lanka ha uno dei più grandi giacimenti del mondo di queste pietre lattiginose, i geode, che hanno la stessa composizione geologica degli zaffiri blu, i mineatori le buttavano via, pensando che non valessero nulla. Solo quando i thailandesi hanno cominciato a comprarne grandi quantità ci siamo resi conto che c'era un trucco. Non capivamo [illegible] i thai venissero a prenderle finché abbiamo scoperto che conoscono un metodo: con un forte calore le trasformano in zaffiri blu. E il loro valore sale del 500 per cento».*

PIETRE [illegible] [illegible] ZAFFIRI

E' illegale esportare pietre grezze da Sri Lanka: questo Stato-isola trae gran parte dei [illegible] proventi di valuta [illegible] dalla vendita di pietre tagliate e finite. Ma i Thai, [illegible] intraprendenti, [illegible] [illegible] viaggio a Sri Lanka [illegible] pranano e si portavano fuori tanti geode.

Lo zaffiro blu può valere anche 2700 dollari a carato. [illegible] fine degli Anni Settanta il governo ha finalmente capito che era [illegible] affare, e ha deciso un giro di vite.

Leonard Gunawardene, presidente della Spc, commenta: «In Thailandia hanno artigiani che sanno trattare i geode, e il sistema giusto per venderli. Viaggiano di solito in aereo, e il contrabbando è molto efficiente. Alcuni li mettono nei preservativi, che ingoiano per aggirare i [illegible] all'azione anticontrabbando, il governo ha avviato un progetto per apprendere e insegnare a Sri Lanka la [illegible] dei [illegible] da. Il processo di [illegible] mento è molto complesso, richiede anche temperature sui 1650 gradi centigradi. Io e una dozzina [illegible] finora siamo riusciti a imparare. Può richiedere anche [illegible] giorni. [illegible] questi cari l'alto calore deve durare [illegible] ore [illegible] fila: a bisogna controllarlo di continuo. Vogliamo che imparino il sistema, perché [illegible] pietre sono qui, e il valore aggiunto spetta a questo Paese».

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via S. Francesco ■ Paola, 30 - TORINO
54.71.32 - 011

BANCO VENDITA
IN FAVORE DEI CANI
ABBANDONATI

Nei giorni 7 - ■ - 9 - 10 dicembre 1984 nei locali della sede di via S. Francesco da Paola, 30 avrà luogo un banco ■ vendita il cui ricavato sarà devoluto ■ totale beneficio del canile sociale ■ via Germagnano.
La cittadinanza è invitata a intervenire e ■ contribuire ■ favore di una struttura sociale privata gratuitamente ■ disposizione della provincia torinese.

Orario di vendita: mattino 9 - 12,30 pomeriggio 14,30 - 18

Le signore sono invitate ■ non intervenire indossando pellicce

ENPA TORINO: c.c. Postale n. 18363101
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

CENTRO piazza Vittorio libero salone/pranzo 4 camere cucina abitabile mq 180 panoramico L. 180 milioni C.V.I. 388.197.
CENTRO signorile 4° piano 4 camere ampi servizi parzialmente da restaurare L. 135 milioni. Gromelo 508.484
CENTRO via Garibaldi bella casa d'epoca 3 camere cucina ingresso doppi servizi ristrutturata L. 64 milioni. Gabetti 5787.
CENTRO via Principe Tommaso libero ingresso 2 camere cucina bagno 60 mq vendo box altera. 81 442 368.
CENTRO 3 vani ristrutturati piazza Vittorio L. 36 mutuo e 8 milioni mutuo 8. Paolo. Tel. 383 445.
CHIERI appartamento ampia metratura di 3 camere cucina doppi servizi box. Via Giovanni tel. 491 360.

CITTADELLA A 515.282 S. Salvario libero alloggio ristrutturato di salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi ingresso rivenderia L. 125 milioni.
CITTADELLA B 533.170 via Corte d'Appello vendesi libero al 1° piano alloggio di salone 3 camere cucina abitabile, con altro alloggio uso ufficio di 6 locali più servizi, completamente ristrutturati a L. 250 milioni. Permute desiderate.
CITTADELLA via Pietro Micca lussuoso stabile cucinino 2 camere servizi cantina L. 210 milioni Gabetti 5787.
COLLEGNO 515.582 Paella via Montegrappa vendesi appartamento libero ristrutturato camera cucina servizi mq 45.
COLLEGNO piazza Italia a 100 mt da corso Francia in casa signorile alloggio di 90 mq più cantina Tel. 411 - 1005 - 838 873.
COLLEGNO (Regina Margherita) in stabile stabile recente e signorile vendiamo alcuni appartamenti liberi e occupati. Tel. 512 642.
COLLEGNO Regina Margherita vicinanze Gramsci libero recente 100 mq soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 500 200
COLLEGNO 100 mt da corso Francia Regina Paradiso vendo libero camera tinello cucinino. Tel 741 3122.
COLLINA Moncalieri libero splendida posizione alloggio su 2 piani mq 270 possibilità prendi parco condominiale. Lucrezia Vola, tel 687 824 - 858 580.

COMPRI A corso Re Fabrizio in stabile ristrutturato nelle parti comuni, per dimensione funzionamento, il prezzo veramente eccezionale ultimi 2 appartamenti 3 camere tinello cucinino 2 bagni accettiamo rateizzazione. Tel. 648 123.
COMPRI Genova Milano, via Canova 5 alloggi liberi ed occupati 1-2-3 camere cucina, prezzi interessanti da L. 6 milioni a camera. Facilitazioni di pagamento. Tel. 648.123.
COMPRI libero adiacenze Porta Nuova camera cucina bagno prezzi eccezionali. Tel. 648.123.
COMPRI libero corso Stupinigi Dora piano rialzato camera cucina bagno L. 35 milioni eventualmente locato alto reddito Tel. 648.123.
COMPRI [illegible] Saluzzo in stabile signorile 2 camere cucina bagno piano rialzato a nuovi L. 97 milioni. Tel. 648.123.
COMPRI libero corso Svizzera - Appio Claudio prestigioso piano alto salone/pranzo camera soggiorno cucinotta bagno. Tel. 648.123.
COMPRI libero corso Trieste [illegible] piano alto: soggiorno 2 camere cucina bagno doppi servizi. Tel. 648.123.
COMPRI Porta Susa adiacenze camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore spazio interessante. Tel. 648.123.

COMPRI 2 in villaggio Olimpia vicino autostrada Torino appartamenti (+) camera tinello cucinetta bagno cantina da L. 22 milioni 800 mila. Ns. 3% unico diritto. Tel. 648.123.

CONSULENZIALE A 533.322 via Spano 17 (ex Torino) in stabile moderno 1/2 camere stello cucinino bagno da L. 24 milioni 800 mila a L. 55 milioni anche rateali.
CONSULENZIALE 533.322 corso P. Oddone 44, in casa decorosa 2 camere cucina [illegible] servizi L. 22 milioni.
CONSULENZIALE 533.322 piazza Statuto [illegible] panoramico 2 camere cucina [illegible] servizi. Affare.
CONSULENZIALE 533.322 via Pio VII. Soluzione parte mansardata soleggiata camera cucinino bagno arredata. L. 90 milioni.
CORSO Racconigi libera camera cucina bagno L. 32 milioni ottantamila. Tel. 340.231 Guidi.
CORSO Racconigi libera recente 2 camere tinello cucinino bagno pagamento dilazionato. Tel. 530 163.
CORSO Racconigi libero signorile salone 2 camere cucina tinello bi-ingressi. Nord immobili 749.5000
CORSO Regina (Giardini Reali) libero anche adatto ufficio primo piano 3 camere cucina servizi. Tel. 339.751.
CORSO Regina (Centro) libero recente ristrutturato doppia camera cucina servizi 80 mq. Casa immobiliare 752.256.
CORSO Trieste Moncalieri vendiamo prestigioso alloggio 2 camere tinello cucinino L. 68 milioni. Tel. 511.2235.
CORSO Vittorio libero in palazzina d'epoca soleggiato 2 camere cucina servizi ampie vedute ufficio. Cremisi 797.120.

"quinta dimensione"
LE POESIE DI GIUDITTA MISCIOSCIA
UN DISCO DI CLASSE PER ESSERE RICORDATI...

dal 1910...
piatino
solo pianoforti!
Via Po, 6 - T[illegible] 839.75.09 Torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BANCA DATI B IMM. 500.200 libero S. Rita 85 mq 3 camere tinello cucinetta ingresso servizi e cantina.
BANCA DATI C IMM. 500.200 libero corso Francia piano alto camera cucina ingresso servizi e cantina.
BANCA DATI D IMM. 500.200 libero S. Rita 85 mq 3 camere tinello cucinetta ingresso servizi e cantina.
BARRIERA Milano libero 2 camere tinello bagno ottimo L. 37 milioni dilazionabile. Tel. 749 5887.
BARRIERA Milano libero via Mercadante salone 2 camere cucina balconi cabl. del 71 Caselle/aeroporto 752.668
BARRIERA Milano libero 1 camera tinello cucinino bagno camera matrim. 60% G.P. L'Immobiliare 320.824 - 323.0421.
BORGO Vittoria libero 1° piano ampio ingresso camere cucina bagno lavori interno antichizzato. Safim 487 741
BUTTIGLIERA Alta libero in zona residenziale camere tinello cucinotto servizi posto auto. Esam, tel. 958.5459.
BUTTIGLIERA Alta Le Fronde alloggio di salone cucina 2 camere servizi terrazzata mansarda mq 450 di giardino e garage L. 140 milioni mutuo di 70 milioni Terranostra 031.1982 - 938 873.
BUTTIGLIERA Alta libera casetta ristrutturata 4 camere cucina servizi box. Permute Esam, Tel 958 5459.
CAMERA tinello cucinotta abitabile servizio entrata 1° piano ascensore libero Barriera Milano vendesi Tel. 883.909
CAMPIDOGLIO via Pinta libero soggiorno 3 camere cucina bagno L. 75 milioni Consulcasa vendo Tel. 740 852.
CARAMAGNA libero adiacenze corso Francia ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 61 milioni. Tel. 531.006
CARAMAGNA libero sopra Italia 61 ampio camera tinello cucinino servizi piano rialzato L. 37 milioni. Tel. 531.310.
CARAMAGNA libero signorile corso Ferrucci camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CARAMAGNA libero adiacenze corso Cosmo signorile 2 camere grande cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 531 310.
CARAMAGNA libero signorile corso Svizzera camera tinello servizi piano 6° L. 78 milioni trattabili. Tel. 531.310
CARAMAGNA libero Cagone Vico ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni vendo box. Tel. 531 008

CASAMERCATO A 5366 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO A 5648 libero corso Rosselli (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO A 5668 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO [illegible] libero via Cristoforo Vigliani (Mirafiori) camere tinello cucinino servizi. Mirafiori nuovo.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO 5586 libero via Tiziano (S. Salvario) 2 camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Virgilio (Barriera Milano) camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASCINE Vica libero piano alto camere tinello cucinino bagno posto auto. Dilazioni possibili. Esam, tel. 958 1823.
CASETTA indipendente adiacenze corso Francia in Grugliasco 6 camere cucinino bagno su unico piano più grande garage e giardino mq 500. Gabetti 5787
CASETTA libera S. Mauro su 3 piani, soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi garage cantina terreno cortile L. 122 milioni. Tel. 741.2674.
CAVORETTO complesso residenziale ecconomicissimo parco giochi privati vendita pochi rimasti alloggi varie metrature finizioni accurata esposizione panoramica soleggiatissima. Mutuo e facilitazioni varie Orbis Immobiliare 540.220.
CAVORETTO Visitate XXV Aprile Vegna palazzina 2 alloggi di 160 mq giardino con tavernetta. Gabetti 5787

CASAMERCATO A 5366 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO A 5648 libero via Montegrappa (S. Rita) salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO A 5668 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO 5586 libero corso Rosselli (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi. Riattivazione. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero 2 camere tinello cucinetta servizi via Parroco Alda Negarville. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Cimarosa (Lingotto) camere tinello cucinino servizi. Ampio ristrutturato. Attico.
CASAMERCATO 5586 libero via Pomaretto (Mirafiori) 3 camere cucina servizi posto macchina. Ristrutturato. Attico.
CASAMERCATO 5586 libero via Speluzzi (Lingotto) soggiorno 2 camere cucinino 2 servizi 2 ascensori. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Dante (Crocetta) signorile ingresso living salone 2 camere tinello cucinino bagno.
CASAMERCATO 5586 libero corso Inghilterra (Cit Turin) 4 cucina abitabile servizi. Ampie dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero Grugliasco via Don Casalegno in villa bilocale 3 camere tinello cucinino [illegible] box.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO A 5366 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO A 5648 libero corso Rosselli (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO A 5668 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO A 5366 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO A 5648 libero corso Rosselli (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO A 5668 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Giuria (Valentino) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Ampio ristrutturato. Ottimo prezzo rateabile. Aperto sabato
CASAMERCATO 5586 libero via Montegrappa (S. Rita) 2 camere, cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 5636 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Z 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Facilitazioni pagamento. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica seminuovo camere cucina servizi ingresso privato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5636 [illegible] Cascina Vica via Pisa 2 camere tinello cucinino servizi ampio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Monteleoni strada Delle Primule villa 4 camere con giardino indipendente su 3 lati.
CASAMERCATO 5586 libero via Gaidano (Mirafiori) [illegible] cucinino servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO 5586 libero via Mecca (Campidoglio) camere cucina abitabile servizi. Trattative ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Monsello (Madonna di Campagna) casetta camere cucina servizi terreno giardino.
CASAMERCATO 5586 libero via Arbea (Venchiglia) ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Benevagienna (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Prezzo realistico.
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi. Panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Nizzone (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Statuto (centro) in signorile monolocale con angolo cottura e servizi. Ottimo.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Giuria (Valent

Una «Settimana d'informazione» a Torino

GENOCIDIO IN AMAZZONIA

SCOMPARE UN POPOLO: GLI INDIOS YANOMAMI

Da domenica una serie di manifestazioni «in difesa della loro identità culturale». Mostre, dibattiti, conferenze, proiezioni di film e audiovisivi nella sede dell'Istituto Missioni della Consolata (che cura l'organizzazione) la collaborazione del Comune)

Per una settimana Torino sarà un epicentro mondiale sull'argomento Yanomami, l'etnia di indios amazzonici [illegible] da migliaia di [illegible] tra Brasile, Venezuela e Colombia, minacciata ormai da vicino, non solo nella sua cultura, [illegible] nella stessa esistenza [illegible]. Da domenica 9 dicembre [illegible] a venerdì [illegible] in programma mostre fotografiche, dibattiti, conferenze, proiezioni di audiovisivi e filmati, presentazioni di libri.

Il grosso delle manifestazioni si terrà nella sede [illegible] Missioni [illegible] Consolata, in corso Ferrucci [illegible] 112, a [illegible] dell'Istituto che ha organizzato tutto in [illegible] Comune [illegible] Torino.

La «*Settimana di informazione sul mondo degli indios amazzonici e in difesa della loro identità culturale*» comincia domenica 9 alle 16, [illegible] un benvenuto da parte di [illegible] Giordano Rigamonti, direttore del Centro d'Animazione missionario e l'inaugurazione della Rassegna Etnografica e della [illegible] fotografica, curata da [illegible] Silvano Sabatini, un [illegible] che [illegible] passato lunghi anni nelle selve, e ha raccolto un cumulo immenso di immagini, informazioni, oggetti di artigianato. [illegible] prima di [illegible] l'anima degli Yanomami (o Yanohama) forse è meglio fare di tutto per salvargli la cultura e la stessa pelle, dall'invadenza criminale dei bianchi.

Il pomeriggio [illegible] l'intervento di [illegible] Lucci, presidente [illegible] Commissione comunale di Torino, «*Solidarietà tra i popoli e collaborazione con i paesi in via [illegible] sviluppo*». Seguirà un'introduzione dell'etnologa genovese [illegible] Cerulli, e di Valerio [illegible] Petrucci, direttrice del Museo Nazionale delle arti e tradizioni popolari di Roma.

Lunedì 10 dicembre alle 20,30 (purtroppo in concomitanza con la presentazione del libro di Giorgio e Fabrizio Re al Carignano), l'etnologa Ernesta Cerulli dell'Università di Genova parlerà (dopo la proiezione di un filmato) su: «*Il mondo degli indios nell'area amazzonica*». Martedì 11 dicembre, sempre alle 20,30, i docenti Volkmar e Pierrette Ziegler, dell'Uni[illegible], di Ginevra, proiette[illegible] commentandolo. [illegible] filmato su) «*Mondo Yanomami*».

[illegible] 12, ore 20,30, vi[illegible] [illegible] dalla Rai su «*Etnocidio e genocidio nel mondo primitivo amazzonico*», ancora [illegible] gli «Viaggi Volkmar e Ziegler».

[illegible]ovedì 13, [illegible] 20,30, l'etnologo Vittorio Lanternari, dell'Università di Roma, presenta un filmato su: «*La festa tra gli indios Yanomami*», con voci, suoni e musiche registrati sul posto. Parlerà su: «*Il significato socio-religioso della festa presso i popoli primitivi*».

Venerdì infine, sempre alle 20,30, ci [illegible] una tavola ro[illegible] su: «*C'è un futuro per gli indios dell'area amazzonica?*», con Vittorio Lanternari, padre Silvano Sabatini e il prof. Ettore [illegible] [illegible] dei primi etnologi italiani che ha studiato, per decenni, gli cul[illegible] degli amerindi, pubbli[illegible] [illegible] rimasti [illegible].

[illegible] rassegna e la mostra fotografica sar[illegible] aperte al pubblico dalle 15 alle 18, e alle sera alle 20, prima dell'inizio delle conferenze.

Per le ultime [illegible] delle medie superiori sono possibili incontri giornalieri (con prenotazione) per la proiezione dei documentari e visita alle mostre.

In un libro l'esperienza di Giorgio e Fabrizio Re

DUE MESI TRA QUEI «SELVAGGI» NELLE FORESTE DEL BRASILE

Lunedì sera alle 21,15 al Teatro Carignano, i torinesi Giorgio e Fabrizio [illegible] racconteranno [illegible] loro avventura amazzonica, presentando ufficialmente alla città il libro «Gli [illegible] Yanomami» [illegible] da poco in libreria; introduce Luigi Firpo che ha [illegible] firmato la prefazione al volume (300 pagine, edizioni Point Couleur — Torino), che contiene oltre 200 fotografie a colori, 15 carte geografiche, con le [illegible] degli insediamenti indi, in [illegible]o e Venezuela. La serata è organizzata in collaborazione [illegible] Francoraso; verrà anche proiettato un audiovisivo con diapositive a dissolvenza [illegible] computerizzato, realizzato da «Torino Uno».

Pochi giorni fa l'opera è stata premiata con la «Targa d'oro» Sanremo 84 (primo premio per la narrativa), patrocinato dalla [illegible] «Scena Illustrata». «Opera straordinaria — [illegible] la motivazione — [illegible] costituisce un'attenta e commossa testimonianza sul tragico destino della esigua popolazione india del Brasile, ricca [illegible] valori umani e custode intransigente di una cultura millenaria». Un riconoscimento speciale è andato anche ai due editori torinesi, Angelo Musolo e Ferdinando Milieto, che hanno dato alle stampe «Gli ultimi Yanomami».

La serata di lunedì non è che un punto d'arrivo pubblico e clamoroso, per Giorgio Re, che, dopo il ritorno dall'Amazzonia, ha fatto oltre settanta conf[illegible] [illegible]gamente, con proiezione di diapositive, sempre con l'intento di [illegible] l'opinione pubblica a [illegible] degli Yanomami.

La spedizione da cui è nato il libro è avvenuta nell'82; Giorgio e [illegible] Re, padre e [illegible] (56 e 26 anni), entrambi specialisti [illegible] odontostomatologia (il padre quasi [illegible] barone della medicina all'Ateneo torinese, l'erede promet[illegible] dentista) e [illegible] instancabili, hanno passato due mesi sui fiumi e [illegible] foreste (1200 chilometri su una barchetta di alluminio), tornando [illegible] [illegible] una «malattia [illegible] guaribile», [illegible] l'ha definita Giorgio [illegible] una passione sorsata per i selvaggi», o un desiderio di fare «qualcosa» per la loro salvezza. «*Soprattutto per questo abbiamo deciso di fare il libro* — spiega il prof. Re —, *che ho scritto tutto a macchina con un dito, soprattutto di notte, con una gamba e mezzo di lavoro. E poi ho combattuto una battaglia pesante con gli editori. Ho inviato i dattiloscritti, rilegati a mano, a tutte le case editrici italiane più importanti. Tutte hanno risposto picche e, in tanti casi, non hanno nemmeno aperto i pacchi. E c'è [illegible] lato del bello e del [illegible] per farseli restituire dopo mesi di richieste e telefonate. [illegible] Ma in casa e non demorde. Così abbiamo fatto tutto da soli a Torino con l'aiuto di alcuni sponsor. Pensi che solo per la promozione [illegible] stati stampati 12 mila specimen del libro.*

«*L'editoria italiana sarà anche in crisi* — continua Re — *ma rilancio, e lo dico dal più profondo del cuore, che non saper valutare con giusto metro pagine che [illegible] migliaia [illegible] e una documentazione fotografica come quella che abbiamo raccolto, significa [illegible] saper fare il proprio mestiere. Che avessimo [illegible] è stato poi dimostrato dal successo che l'opera ha avuto a ottobre, alla Fiera del Libro di Francoforte, dal fatto che sono in programma numerose ocedizioni in Brasile, Francia e Germania e dall'interesse che il volume ha suscitato in Usa, dopo la presentazione di alcune settimane fa ad un grup[illegible] di editori a New York*».

Giorgio e Fabrizio Re con tre piccoli indios yanomami
Nella foto in alto: «gruppo di famiglia» in un villaggio

SULLA «PERIMETRALE NORD» VIAGGIA LA MORTE LA STRADA TRANSAMAZZONICA PORTA EPIDEMIE

Tubercolosi [illegible] malattie veneree diffuse dai lavoratori delle imprese stradali in 13 villaggi, oggi ridotti [illegible] piccoli nuclei di sopravvissuti. Ma la strage dura da secoli: nel 1500 gli indios erano due milioni e mezzo, ora sono 220 mila

Per [illegible] [illegible] conc-[illegible]ere [illegible] aiuto ai lontani fratelli indi, è nato a Biella, un «*Gruppo di appoggio agli Yanomami*», con sede in via De Amicis 14, presso Paola Piorio Carla, aperto a chiunque abbia voglia di dire la sua (o dare una mano) sull'argomento.

Secondo i dati (che si riferiscono solo alla situazione dell'Amazzonia brasiliana), raccolti in un breve, ma esauriente ciclostilato, gli indios in Brasile erano 2,5 milioni nel 1500. I bianchi zero. Nel 1900 i bianchi erano già saliti a 4 milioni e gli indios scesi a un milione.

Oggi, secondo una stima del 1980, i brasiliani sono 120 milioni, e gli indios Yanomami (unico popolo dell'Amazzonia nord orientale rimasto isolato fino al 1974), appena 220 mila. Ci vuol poca fantasia per ipotizzare che in breve non rimarrà che il ricordo dei primi abitatori delle foreste.

Anche perché la presenza indigena contrasta con numerosi interessi: a cominciare dai latifondisti, per finire ai costruttori della Perimetrale Nord, strada BR-210, fino alle imprese estrattive, che pensano di sfruttare o hanno già cominciato, le immense ricchezze minerarie amazzoniche.

I danni del bruciato transamazzonico «Perimetrale Nord» sono così illustrati: «*La strada taglia per la lunghezza di 825 chilometri il nord della zona Yanomami, nel Territorio Federale di Roraima. Lungo i primi cento chilometri, 13 villaggi furono praticamente ridotti a piccoli nuclei di sopravvissuti, in conseguenza del contatto-rapina con i lavoratori delle imprese stradali, assunti senza alcun controllo medico. Gli indios furono decimati da tubercolosi e malattie veneree, e ora rimangono solo più otto piccoli nuclei familiari affamati e ammalati, vaganti nella immediate vicinanze della [illegible]. All'altez[illegible] del chilometro [illegible] nei tre anni seguenti la costruzione dell'arteria, due epidemie di morbillo uccisero 60 yanomami, mentre i casi di malattie infettive a carico degli indigeni ebbero un aumento dell'800 per cento. Negli anni 75 e 76 la scoperta di giacimenti di cassiterite (biossido di stagno) nella Sierra dos Surucucus (Roraima), provocò un'invasione di 500 garimpeiros, che fece scoppiare conflitti e assassinii...*

«*Nel 1982 il ministero degli Interni brasiliano ha dichiarato (interdetta un'area di 7,7 milioni di ettari, definendola area di studio, provvedimento provvisorio che non è mai stato ripetuto. Recenti iniziative del governo dimostrano che, invece di far rispettare le leggi esistenti, si tende a modificarle, per renderle più complicate e di più difficile applicazione a scapito degli indios*».

Renato Scagliola

Lotto

ESTRATTI 4 CAPILISTA TERMINATO NELL'ALTA CLASSIFICA

Grosse novità vicino alla vetta della classifica: è «caduto» il capolista di Cagliari, 25, che vantando 108 assenze era secondo assoluto dietro a 34 di Napoli, che sale a 109 settimane di latitanza, e alla pari con 5 di Bari (che ora va a 105); usciti anche i capilista di Palermo (28 e 85 settimane), Roma (64 e quota 85) e Venezia (5) a 7[illegible].

Numero più anziano comparso [illegible] sabato [illegible] dopo questa eccezionale quaterna: [illegible] sesto nella classifica di [illegible] che mancava da [illegible] settimane.

[illegible] giochi delle combinazioni segnaliamo che [illegible] bato scorso sono «nati» [illegible] Gemelli a Roma (64-[illegible] ed è comparso un terno nelle Decine a Cagliari (82-84-81).

[illegible] IN [illegible]

BARI	5	45	24	82	54	32	6	18	57	53
	105	63	50	51	47	43	37	37	37	35
CAGLIARI	18	4	31	8	1	18	5	84	3	62
	90	60	67	58	55	53	50	48	47	45
FIRENZE	70	65	61	36	67	49	60	2	20	5
	92	75	70	68	67	57	51	50	43	41
[illegible]	28	69	41	62	71	56	3	26	36	64
	72	64	51	48	48	45	44	40	39	38
MILANO	89	54	25	52	33	60	44	60	31	62
	82	79	78	64	62	59	51	49	47	45
NAPOLI	34	63	90	70	65	82	90	19	75	18
	109	82	73	70	64	63	62	57	50	48
[illegible]	28	30	70	67	16	60	11	28	30	62
	77	58	58	54	49	49	47	32	32	31
[illegible]	10	25	31	81	12	26	42	24	13	38
	75	59	57	57	56	55	53	52	49	49
TORINO	78	74	14	22	4	83	48	53	26	37
	76	60	39	58	48	44	40	36	37	36
[illegible]	30	1	26	47	58	57	20	5	66	76
	70	59	59	53	51	50	49	41	40	39

[illegible] NEL [illegible]
PER LE [illegible] COMBINAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	1	29	8	13	26	[illegible]	—	14	20
[illegible]	12	18	25	26	6	20	9	42	3	2
CADENZE	4	4	7	3	4	0	6	5	3	9
	34	44	33	34	51	35	20	43	33	35
[illegible]	8	8	6	3	8	7	3	4	6	3
	22	26	18	47	29	29	41	50	15	39
DECINE	5	6	6	0	3	6	6	1	1	7
	24	33	14	18	62	31	25	34	50	28

In nero è indicato le volte, in chiaro le settimane d'assenza.

ED ORA... OCCHI PUNTATI SU BARI

«Sono contento perché l' [illegible] della [illegible] settimana mi ha portato un po' di ossigeno. [illegible] quasi un milione [illegible] il 25 uscita per Cagli[illegible] dopo che non si lasciava acciuffare da 104 [illegible]. A dire il vero — afferma Rosa Siviero, casalinga, giocatrice abituale, che protesta anche perché in centro sono sempre meno numerosi i botteghini [illegible] lotto — *ho giocato senza troppe speranze, scoraggiata [illegible] tutti. Mi dicevano infatti che [illegible] settimane sembrano [illegible] ma che, [illegible], risultano pochine nell'insieme del gioco, e probabilmente hanno ragione. Comunque ho visto e questo è ciò che conta».*

[illegible] qualche altro [illegible]to sul quale orientare adesso le [illegible] giocate? «*Punto sul 34 per Napoli che [illegible] sembro buono con il suo ritardo [illegible] 108 settimane e sul 5 per Bari, che pure manca all'appuntamento del sabato da 105 settimane. Di gioco senza lasciarmi andare troppo sia perché i miei mezzi sono alquanto modesti, sia perché forse non ha torto chi afferma che sono ancora numeri giovani*».

Ora si guarda a Bari. Si aspetta che compaia, dopo 105 settimane, il 5. Gli esperti sono dell'opinione che potrebbe essere una buona strenna per fine anno. A Torino l'attenzione dei giocatori comincia a svegliarsi e già si nota un aumento delle puntate.

ENALOTTO

Per il concorso numero 49 del 7-13-1984 proponiamo questi [illegible]

a frequenza, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	x	1
[illegible]	[illegible]	1
FIRENZE	1	x
[illegible]	x	2
MILANO	1	x
NAPOLI	x	1
[illegible]	1	x
[illegible]	1	2
TORINO	x	[illegible]
[illegible]	2	1
NAPOLI 2°	x	2
[illegible]	1	2

SE AVETE SOGNATO VENDETE ALL'ASTA

Associazione	38
• di dame catt.	16
• combattenti	13
• nazion. artigl.	44
• • bersagl.	53
• del Fante	11
• RR. CC.	55
• sott'uff. a riposo	4
Assodare-rsi	84
Assoggettare-rsi	67
[illegible]	54
Assoldato-ti	55
Assoluto-ta	28
Assoluzione	34
• di causa	38
• di peccati	27
Assolvere	24
Assomigliare-rsi	32
Assopirsi	32
• sul letto	5
• su d'una sedia	71
• su d'un divano	49
Assopito-ta	72
Assorbire	44
Assordire-rsi	78
Assordito-ta	45
Assortimento di cose q.	36
• d'abiti	85
• di cravatte	15
• di camicie	83
• di libri	7
• di mode	33
• d'aghi	42
• di bottoni	44
• di ferri	54
• di merci	42
• di quadri	83
• di utensili	21
• di scarpe	54
Assortite cose	39
Assortito	14
Assortitore-trice	38
Assortito-ta	93
Assottigliare	1
Assuefare-rsi	78
Assuefatto-tа	78
Assuefazione	88
Assumere-rsi	46
Assunto	19
Asta vendita	85
• (stirile)	29
• regia (pianta)	24
• (arma)	24
Astante	61
Astemio-ia	56
Asteneral	69
• dal vino o liq.	29
• dal fumare	66
• dal leggere o scriv.	84
• dal prender tabac.	4
• dalla donna	26
• da vizio q.	17
Asterisco	15
Asterismo	15
Astinenza	7
Astio	34
Astioso-sa	69
Astratto	98
Astrazione	37
Astrea	33
Astrico q.	35
• cadente	8
Astringente medicin.	36
Astro (pianeta)	15
• celeste	23

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

TESSERAMENTO 1985

CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO

Via Avellino

LA CNA PER LA DIFESA E LA QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA ARTIGIANA

12.000 imprese associate in Torino e Provincia

24 sezioni decentrate in città e Provincia al servizio delle imprese

Potete associarVi per l'anno 1985 con le seguenti modalità:

— Firmando la delega bancaria presso la sezione territoriale a Voi più vicina.

— Pagando — nel caso la riceviate — la ricevuta bancaria presso qualsiasi sportello bancario.

— Versando la quota tramite il bollettino di c/c che invieremo presso la Vostra azienda.

— Pagando in contanti presso qualsiasi nostra sezione territoriale.

AFFRETTATEVI A CHIEDERE O A RINNOVARE LA TESSERA PER L'ANNO 1985

ARTIGIANO: aderisci alla CNA!

DOVE SIAMO

COMITATO REGIONALE PIEMONTESE
via Genovesi 15 - Tel. 585.895 - 505.712

La struttura della CNA Artigianato Torino Provincia

1	**Sede Centrale**	**Via Avellino (5° piano)**	**Tel.**	**48.16.04/47.30.633**
	Torino	Via Pomba	Tel.	54.56.63
3	Torino Centro	Rossini 6	Tel.	88.25.61/87.70.37
4	Torino	Via Parella 2/G (c. Vigevano)	Tel.	28.07.75
	Torino Sud	Piazza Filzi 2	Tel.	63.51.58/87.95.24
	Torino Ovest	Via Costigliole	Tel.	38.33.21
7	Torino - Borgo San Donato	Via Nazzaro 14	Tel.	749.60.66
	Torino Sud/Ovest	Corso Orbassano 295	Tel.	309.65.31
9	Torino Madonna Campagna	Piazza Manno 18	Tel.	739.00.33
	Torino - Barriera di Milano	Largo Sempione 184	Tel.	28.74.91
11		S. Domenico 8	Tel.	94.71.453
12	Chivasso	Via Caduti Libertà 41	Tel.	910.22.33
13	Ciriè	Via Rosselli 25	Tel.	920.40.41
14	Collegno	Via Marsala 22	Tel.	78.71.21/780.62.88
15	Cuorgnè	Michelangelo 4	Tel.	(0124) 66.602
16	Ivrea	Via S. Giovanni	Tel.	(0125) 48.302/48.307
17	Luserna San Giovanni	Via Trieste 5	Tel.	(0121) 90.94.00
18	Moncalieri	Via Cavour 2	Tel.	64.18.77
19	Nichelino	Via Vespucci	Tel.	62.44.28
	Orbassano	Via Alfieri 10	Tel.	901.38.71
21	Pinerolo	Via Virginio 49	Tel.	(0121) 74.956
	Rivoli	Via Marconi	Tel.	953.19.54
	Settimo	Via Brunelleschi 2	Tel.	800.10.85
24	Susa	P.za II Reggimento Alpini	Tel.	(0122) 22.08

LE FEDERAZIONI DI CATEGORIA

● **FNAA** (Abbigliamento) ● **FIGMA** (Parrucchieri) ● **FNAM** (Metalmeccanici) ● **FNAE** (Edilizia) ● **FNALA** (Legno-Arredo) ● **FIAAL** (Alimentaristi) ● **SNO** (Odontotecnici) ● **SIAF** (Fotografi) ● **FEDERAZIONE** categorie varie, Via Avellino (5° piano) - Tel. 48.16.04/47.30.633
FITA Via Avellino (5° piano) - Tel. 48.16.04/47.30.633
FNAP (Pensionati) Via Avellino 6 (5° piano) - Tel. 48.16.04/47.30.633
CONSORZI E FORME ASSOCIATIVE - Via Avellino 6 (5° piano) - Tel. 48.16.04/47.30.633
EPASA (Patronato) - Via Avellino 6 (5° piano) - Tel. 48.16.04/47.30.633.

I SERVIZI DELLA C.N.A.:

UNA RISPOSTA QUALIFICATA A TUTTI I PROBLEMI DI GESTIONE DELL'IMPRESA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GARETTI 6767 vende libero via Colombo terzo piano 2° piano 2 camere cucina bagno.

libero adiacente piazza Foroni via Candia camere cucina bagno. L. 29 milioni discutibili.

GARETTI 6767 vende adiacente piazza Peyron via Cigliano splendido 3 camere cucina bagno. L. 64 m

GARETTI 6767 vende corso Vittorio pressi corso Re Umberto 3 saloni 3 camere cucina terrazzo.

GARETTI 6 S. Belfiore via P. Tommaso recente spazioso 3 camere cucina balcone cantina con mutuo.

GARETTI via Sant'Antonino spaziosa camera e mezzo cucina bagno. L. 36 milioni.

Barca via Cucina bagno

libero Mirafiori camere cucina bagno posto auto accessorio.

GARETTI 6767 vende libero piazza Statuto piano camera cucina bagno L. 26 milioni discutibili.

GARETTI 6767 vende libera Barbera Alasio via Lauro Rossi garage cucina bagno L. 28 milioni.

6767 vende libero Rita ristrutturato recente spazioso 1° piano 3 camere ingresso cucinino bagno.

GARETTI 6767 vende libero corso Massimo d'Azeglio panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.

GARETTI 6767 vende libero adiacente via Borgaro via Foligno camera ingresso cucinino bagno L. 36 milioni.

GARETTI 6767 vende libero Parella via Capelli pressi corso Francia ingresso 2 camere cucina.

GARETTI 6767 vende libero via Vicoforte pressi piazza Adriano ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 cantine.

GEDIM adiacente Parco Rignon in stabile recente, attico di salone 2 camere cucina, cisterna. Tel. 617.566.

GEDIM libero centralissimo prestigioso mini alloggio su 2 piani in elegante stabile d'epoca. Tel. 617.566.

GEDIM libero Barriera Milano alloggio di 2 camere, ingresso, cucinino, bagno, posto interessante. Tel. 617.566.

GEDIM libero corso Casale in tranquilla palazzina appena divisibile di mq 170, terrazzo, Tel. 617.566.

GESTIM libero via Madonna 1-2 cucina servizi di 7.

Cesare ingresso camera ampia cucinino servizi discreti. Tel. 882.737.

GESTIM libero attico corso Novara soggiorno living camera doppio cucina servizi veranda terrazzo. Tel. 882.737.

GERMALDI adiacente corso Potenza 8 L. 80 servizi centro L. 70 milioni discutibili. Tel. 508.917.

GERMALDI corso Racconigi libero in palazzina cucina servizi L. 30 508.917.

GERMALDI ELITE corso M. d'Azeglio panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 bagni. Tel. 508.917.

GERMALDI ELITE propone centralissimo salone camera cucina tinello servizio. Tel. 508.917.

signorile camera cucina servizi mansarda centro piombino. Tel. 508.917.

GERMALDI S. Donato libero salone 3 camere cucina cucina camere abitabili anche uso ufficio. Tel. 508.917.

GERMALDI via Nizza libero recente 2 camere tinello cucinino servizi annessi L. 72 milioni Tel. 508.917.

GRUGLIASCO tinello cucinino camera servizio arredato a 150 mt. da corso Francia L. 45 milioni. Tecnacasa 981.1936 - 938.873.

IMPRESA Ce-Da potete prendere oggi a condizioni vantaggiose a tre si 2% il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale Ce-Da all'incrocio via corso Francia e la tangenziale in via Settimo. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. ora ufficio 839.7941.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero cat. B5 ambientato 20% contributo mutuo 6% in 3%. Tel. 800.020.

IMPRESA vende in richiamo via Vi soluzione tre 2% valorizzata cucina 2 camere balconi meravigliosa diverse tipologie giardino da L. 200 milioni. Permuta e mutui. Tel. 800.540.

IMPRESA vende alloggi in costruzione Nichelino tre 3%. 1-2-3 camere salone cucina servizi mansardamento autonomo giardino da L. 55 a L. 158 milioni; volendo box. Tel. 620.540.

IMPRESA vende alloggi in palazzine attualmente ristrutturate da 3 e 4 camere Nichelino via Superga. Tel. 620.867.

IMPRESA vende villa unifamiliare di diverse metrature pronta consegna mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Piano via S. Lorenzo, tel. 620.867.

Si vende causa corso D. Cesare via Lessona libero 2 camere cucina bagno ed 70 a prezzo. Partecip 644 568.

3PI 611.362 - Barriera di Milano; ingresso 2 camere cucina bagni L. 39 milioni. Facilitazioni.

3PI 611.362 - Grugliasco via Allende; ingresso camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni Facilitazioni.

3PI 611.362 - Libero, adiacente piazza Adriano ingresso camera cucina servizio Prezzo affare. Facilitazioni.

LA LOGGIA piazza Cavour libero nuovo signorile splendido camera cucina bagno ultimo piano, tre 3%. Debordi 5787.

LAVORI Re Umberto (adiacenze) vendesi intero in casa signorile senza ascensore piano 4°, 3 locali e servizi più soffitta uso terrazzo. Tel. 812.442.

LIBERI in palazzina recente 3 camere cucinetta box riscaldamento singolo L. 80 milioni più mutuo. Matone 748.9966.

LIBERI libero in condominio recente 2 camere tinello cucinino bagno box auto mutuo disponibile. Casa-Nova 930.9878.

LIBERO corso Lombardia (via Livorno) stabile signorile 1-2 camere tinello cucinino 626.644.

LIBERO via Frejus stabile recentissimo 1-2 camere cucina bagno a partire da milioni disponibili. Tel. 447.4844.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case ristrutturate recenti semicentrale, ottima prezzo, disponibili. Casamercato 88.84.

LIBERO A adiacente piazza Vittorio casa d'epoca signorile 2 camere tinello bagno L. 77 milioni. Centro

gno L. 55 milioni. Centro Casa 813.831.

LIBERO A corso Monte Grappa 2 camere cucina bagno tenuta autonoma L. 29 milioni discutibili. Tel. 447.4844.

corso P. Odone soggiorno 3 camere cucina bagno L. 80 milioni a mutuo. TG venerdì 472.486.

LIBERO A corso Mediterraneo recente signorile 2 camere ampia cucina abitabile bagno 1° piano. Centro Casa 813.831.

LIBERO a L. 45 milioni via Ourtetaz splendida 4° piano panoramico camere piano cucinotto servizi. Orizzonti 506.454.

LIBERO A Largo Racconigi recente salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 1° piano. Centro Casa 813.831.

3 camere 2 bagni

LIBERO A via tinello cucinino servizi ripostiglio 2 alte cantine L. 61 milioni. Istim 644.569.

LIBERO A via Carrera ampio camera cucina ingresso bagno. Sottoriva L. 10 milioni contanti. Centro Casa 813.831.

LIBERO adiacente corso Unione Sovietica recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni. Tel. 858.300.

LIBERO alloggio recente camera tinello cucinino sufficiente antiqiue L. 15 milioni, dilazioni. Tel. 611.236.

LIBERO camera tinello cucinino servizi mq 60 uso ufficio e abitazione pagamento dilazionato. Tel. 504.481.

LIBERO camera tinello cucinino entrata recente zona Valentino-Nuovo-Real L. 38 Tel. 817.661.

camera bagno ampia entrata riceve zona via Braglia L. villa. Tel. 817.501.

LIBERO centro residenziale Europa ultima pianta salone 2 camere cucina bagno box auto mutuo. Tel. 011 535.018.

LIBERO condominio signorile 2 camere ingresso ripostiglio L. 76 44.000.

LIBERO corso Regio Parco ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 29 milioni discutibile. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Massimo adiacente ingresso 4 camere cameriere cucina 2 bagni L. 95 milioni discutibili. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Cairoli adiacente ingresso salone 2 camere cucina bagno tinello attiguo L. 79 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Vercelli recente mansarda camera cucina servizi ristrutturata. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Vercelli (prima) splendido ottimo stato 2 camere cucina bagno terrazzo L. 58 milioni. Tel. 519.931.

LIBERO elegante costruzione via 100 panoramico dominante 2 camere cucina bagno posto auto grande comprensorio. Fiduciaria Immobiliare, tel. 657 6868.

LIBERO ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 2 alte cantine L. 61 milioni. Istim 644.569.

LIBERO Mirafiori, camera tinello cucinino bagno a termosifoni. Minimo contratto 4 stagioni. Immobiliare Mare 849.781.

LIBERO piano alto camera cucina bagno tinello accessibile corso Giambone L. 39 milioni 500 mila. Tel. 817.801.

LIBERO piazza Crimea vendo piano 6° ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 344 955.

LIBERO pressi corso Novara in stabile recente luminoso ampio camera tinello cucinino bagno. Tel. 500.644.

LIBERO

pressi via Lanzo camera soggiorno cucinino bagno balcone. Tel. 481.150.

LIBERO recente soleggiato 2 camere salone cucina 2 bagni posti garage 7° piano corso Taranto vendesi. Tel. 775.730.

LIBERO S. Salvario dal 70 ascensore soluzione divisibile tinello bagno L. 29 milioni più rilievo. Il Portico 835.344.

LIBERO splendida camera tinello ingresso servizi ripostiglio L. 37 in 500 mila. Istim 644.569.

LIBERO urge vendere D. Piedi 1 camera 2 camere tinello bagno terrazzo, 55 mila 543.178 642.878.

LIBERO urge vendere Mirafiori bella casa 1 camera e 2 camere tinello bagno terrazzo, 55 mila 543.178 642.878.

LIBERO urge vendere S. Rita ultima casa 1 camera e 2 camere tinello bagno terrazzo, 65 mila 642.878 543.178.

LIBERO via G. Reni recente ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni blindata ascensore dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Po 3° piano alto 2 camere cucina doppi servizi cantina mq 210 L. 116 milioni, affare. Il Portico 835.344.

LIBERO via Bonzanigo 2 camere cucina servizi in stabile ristrutturato. L. 58 milioni. Dilazioni Orizzonti 797.196.

LIBERO via T. Grossi attico 2 camere cucina terrazzo tenuta benissimo L. 45 milioni dilazioni. Sabatini proprietà 882.366.

LIBERO via Vigone zona S. Paolo camera cucina tinello bagno L. 27 milioni dilazioni. Tel. 441.787 - 443.223.

LIBERO Vittino corso Lione soggiorno 4 camere cucina dispensa ingresso doppi servizi. Studio Lanza 546.880.

LIBERO zona Borgaro 2 camere servizi mq 85 prezzo molto

LIBERO zona Mortara camera cucina cantina piano 4° no ascensore casa molto bella vera occasione. Tel. 364.481.

LIBERO zona piazza Massaua luminoso piano 3 camere tinello bagno ottimo 110 Solferino 21.110.

LIBERO corso 2 camere cucina mq 70 L. 36 milioni camera agevolazioni Tel. 364.481 -

LIBERO zona piazza 2 camere cucina tinello cucinino servizi grande box esterno. Tel. 364.481 - 503.037.

LIBERO zona Venchiglia 2 camere tinello cucinino ingresso bagno privato vende L. 47 milioni. Tel. 857.275, no agenzie.

LIBERO 2 camere cucinetta servizi via Nizza affacciate cielo Dante 2 alte vendesi. Tel. 011 502.611.

LUCERNARIO via N. Bianchi camera cucina bagno anche libera presso attiguo Lux Cinema. Tel. 544.100.

LUCENTO piazza N. Bixio recente 1 camera tinello cucinino bagno cantina, dilazioni. Tel. 980.0270.

LUCIANA VOLA libera adiacente corso Monforte libero recente signorile via 2 camere cucina dispensa mq 140.

signorile salone 2 Vol. Tel. 857.884 - 835.340.

LUCIANA VOLA libero corso Agnelli (Sporting) signorile piano alto mq 240 panoramico e luminoso. Tel. 857.884.

LUCIANA VOLA via ampio piano alto camere 3 bagni L. 69 milioni. Tel. 857.884.

(continua)

Dossena accetta la nuova situazione

«SONO STATO ESCLUSO MA OBBEDISCO»

PESCARA — La nazionale è venuta per la prima volta in Abruzzo e ha trovato accoglienze inusitate. Si è passati dal disinteresse di San Siro alle piccole cariche di polizia, dai biglietti regalati, alla speculazione sugli stessi, dagli allenamenti deserti all'invasione di campo. Insomma, sul bene e nel male, questo viaggio nell'«altra Italia», come qui amano definirsi, in quell'Italia dimenticata magari, ma lasciata da parte pure dalle punte più acute della crisi economica, il viaggio è servito ed ha raggiunto lo scopo principale: ridar quota alla nazionale, riqualificare il club Italia come punto d'arrivo dei giocatori nostrani in un calcio inquinato da tanti stranieri.

Ecco in proposito Marco [illegible]li: «*Questi stranieri sono troppo coccolati, qualcuno vale, altri no, ma tutti hanno troppo potere contrattuale con le società. Ho vinto più di tutti quelli che giocano nel campionato italiano, eppure guadagno molto meno di tanti di loro. C'è di più. Noi siamo sempre al centro delle critiche e sui loro svarioni, sulle loro crisi, c'è sempre un occhio di riguardo*». Manco a dirlo la colpa è dei giornalisti.

Le rivalità. Galli disse di Tancredi: «*Bearzot ma lo doveva dire. Se ero per fare la riserva in nazionale proprio non ci venivo*». Accadeva tempo addietro. Ora Galli continua a far la riserva, ma l'esprime così: «*Tancredi è un ottimo portiere, se un giorno dovesse toccare a me cercherò di non farlo rimpiangere*». Sembra che tra le due dichiarazioni ci sia stata, [illegible], una bella chiacchierata con Bearzot, ma non nel senso auspicato da Galli. Il c.t. gli ha detto chiaramente che il suo punto d'arrivo può essere al massimo la panchina, lui ha detto: «Obbedisco». Ma c'entri anche qualche [illegible] di troppo buscato tra i pola?

L'uomo sereno, il ragazzo felice, Roberto Tricella: «*L'azzurro è un sogno, il successo mi sembra quasi impossibile, la vita è bella. Ci scherziamo sopra qualche giorno fa con mia moglie. A noi sembra di essere ancora dei ragazzi, sembra che non sia cambiato nulla da quando eravamo fidanzati e lei stava a Cernusco. Figli per adesso non è ancora il caso di averne, non mi sento maturo. Il calcio mi assorbe troppo: Pecci mi fa il gol e io non dormo tutta la notte. Devo abituarmi all'idea di essere diventato grande. Il Verona è guidato da gente che considera il calcio alla stregua dell'industria. Credo che quello sia il futuro del nostro mondo, e noi in quello dovremmo vivere meglio e più sicuri*».

I granata, ovvero dell'esclusione. Dossena: «*Io non credo di essere l'alternativa di nessuno, o incompatibile con qualcuno. Sono semplicemente un giocatore con caratteristiche proprie che Bearzot saprà valutare. Ciascuno di noi è diverso dall'altro e in ogni partita si costruisce un mosaico nel quale tutti possono trovare posto. Stavolta non c'è spazio per me, e non è un dramma*».

Di citti: «*E' una bella soddisfazione trovarsi nuovamente al centro dell'attenzione, vedere la nazionale valutata per quello che è. [illegible] c'è nulla di definitivo, nulla di deciso, sia sulle scelte generali che sulla formazione. Mi volete far dire che ho tagliato fuori Barezi e [illegible] quello il vero. Non ho ancora deciso nulla, né in positivo né in negativo. Lasciatemi fare un minimo di esperimenti e poi partirà la seconda parte di preparazione al [illegible] un gruppo fisso. La formazione ve l'ho detta dal primo giorno e mi sembra inutile spingere sui dolorini del [illegible] Conti, Tardelli e [illegible] vedrete che potranno giocare tutti: la maglia azzurra fa guarire anche gli scorpi e non è vero che arrivino sollecitazioni dalla società per risparmiare questo o quello. L'importante è che tutti giochino bene*».

Giorgio Viglino

Dossena: «Non sono l'alternativa di nessuno»

Zibi ed i polacchi spaventano Bearzot ad Arezzo

BONIEK COME PLATINI LA MAGLIA NUMERO 10 LO HA GALVANIZZATO

Spiega il bianconero protagonista della vittoriosa amichevole di ieri: «A Pescara non disputeremo la rivincita del Mundial. Sono contento [illegible] poter affrontare Tardelli»

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — «*Questa [illegible]lonia mi piace perché è senza stelle, ha dei giovani che si sacrificano per [illegible] collettivo, che è la nostra forza*». E' Zbigniew Boniek che parla dopo la vittoriosa amichevole (3-1 con reti di Wdowczyk, Kaczmarek e Prusik) di Arezzo, tappa intermedia per Pescara.

Ieri Boniek ha disputato sol[illegible] il primo [illegible]po. «*La botta alla caccia destra [illegible] contro l'Ascoli mi ha suggerito di non forzare il ritmo, ma sabato sarò a posto*», spiega Zibi che ieri, con la maglia numero 10, ha giocato alla... Platini. Come il francese ha fatto il regista, lanciando i compagni e andando a concludere. Ha anche battuto una punizione parata [illegible] portiere.

«*Non parliamo di rivincita mondial, è soltanto un'amichevole — dice Boniek —, ma [illegible] fa piacere ritrovare l'Italia dopo dieci anni e mezzo da Barcellona. Quella volta, per colpa di un'ammonizione, ero in tribuna, ag[illegible] A Pescara [illegible] cammino Tardelli, anche [illegible] giochiamo a zona. Sono contento. Spero di esserlo anche dopo la partita che sarà sicuramente interessante. E' una [illegible] priva [illegible] Smolarek, Buniol e Milnarczyck, [illegible] ricostruendo. Inoltre il nostro campionato è fermo da due settimane, ma non vedo l'ora di scendere in campo con la bandiera bianca prima di giocare*».

Boniek è il leader indiscusso della nuova Polonia. Antony Piechniczek, il commissario tecnico, fa molto affidamento sulla classe e sulla potenza del juventino, così come, in difesa, si affida all'esperienza di Zmuda, il libero-capitano trentenne che è sulle spine, la stessa di sapere se potrà finalmente tornare a giocare nel campionato italiano [illegible] fila della Cremonese.

Ad [illegible], nel primo tempo, Piechniczek ha [illegible] formazione che affronterà gli azzurri, [illegible] il portiere titolare Kazimier[illegible] rimasto [illegible] panchina perché ha una piccola ferita alla [illegible] destra, ma è recuperabile per [illegible]

Bearzot, presente [illegible] tribuna, ha potuto [illegible] farsi un'idea [illegible] [illegible] prossimi [illegible]. [illegible] è rimasto impressionato dalla loro [illegible] dall'ordine e [illegible] semplicità [illegible] nova.

«*Rispetto ai Mondiali sono cambiati [illegible] mini, non lo schema e lo stile: temo il loro ritmo, la c[illegible] e la forza fisica, temo i colpi di testa di Wojcicki, centrato mancato, i [illegible] lontano di Wdowczyk, un terzino d'attacco che ad Arezzo ha segnato un gran gol anche perché il portiere aretino non se l'aspettava*», ha commentato Bearzot. Poi ha aggiunto che la Polonia si preoccupa soprattutto di non prendere gol e poi di fare in contropiede, con due punte mobili come Palasz e Okonski, e un Boniek pronto ad inserirsi: «*Zibi gioca con un po' più di libertà rispetto a quello che gli accade nella Juventus. Con l'Arezzo però mi sembrava un po' frenato, ma sabato sicuramente cercherà di scatenarsi. Mi auguro che l'Italia ripeta la prova di Losanna con la Svizzera. E' ancora questa un periodo sperimentale che durerà fino al termine della stagione, poi trarrò le conclusioni per preparare la squadra che dovrà difendere il titolo a Città del Messico nell'86*».

Bruno Bernardi

Scirea già oggi al Combi con tutti gli altri

«[illegible] CUSTODIAMO LA CLASSIFICA CI VIENE UNA GRAN RABBIA..»

[illegible] piccolo «giallo» sul [illegible] breve ricovero ospedaliero lo risolve lo stesso Gaetano Scirea: «*Non [illegible] stato nessun intervento chirurgico, come qualche giornale erroneamente ha scritto. Semplicemente avevo lo scafoide fuori posto e mi hanno sottoposto a una riduzione, sotto anestesia locale. Poi sono stato messo in trazione, infine [illegible] hanno ingessato. Ora non sento [illegible] dolore, [illegible] a posto. [illegible] quanto tempo dovrò tenere questo gesso, [illegible] parlerò quando [illegible] con il dottor Lo [illegible] E' stato [illegible] ad accompagnarmi [illegible] dopo l'intervento, [illegible] ero [illegible] po' imbambolato dall'anestesia e ho dimenticato [illegible] chiedergli maggiori informazioni*».

[illegible] Juventus, comunque, sembra essere perseguitata dagli infortuni. [illegible] credo. Solren, alle «Annate [illegible], quello [illegible] tutto va storto?

«*A parte che [illegible] un po' presto per dire che [illegible] attraversando un'annata no, l'unica cosa [illegible] posso [illegible] è che questa situazione di oggi è per noi piuttosto anomala. [illegible] undici anni di [illegible] non è mai capitato che tutto andasse male, abbiamo sempre vinto qualcosa. Certo è un periodo strano, anche tutti questi gol subiti... però sono convinto che [illegible] [illegible] [illegible] concentrazione e l'unità [illegible] squadra [illegible] [illegible] fuori: siamo dei professionisti, [illegible] lo dimentico*».

Oltre alla necessità di ritro[illegible] la concentrazione, Trapattoni ha indicato quella di recuperare l'orgoglio di fronte all'umiliazione di stare in un posto in classifica che, per tradizione e forza per valori, non vi compete. Ma lei e i suoi compagni vi sentite un pochino umiliati?

«*Umiliazione è una parola grossa, preferisco parlare di rabbia: e certamente quando guardiamo la classifica ci arrabbiamo. Ma non basta la voglia di riscatto, se insieme non c'è anche la concentrazione*».

E sembra che il problema sia appunto questo: forse avete sottovalutato l'impegno in campionato, vi siete distratti in previsione di altri e più ambiti traguardi [illegible] quello della Coppa?

«*Assolutamente no, sappiamo bene quali sono i nostri doveri — replica il capitano bianconero — e all'inizio dell'anno ci siamo proposti tre obiettivi: campionato, Coppa Italia e Coppa dei Campioni. Sarebbe assurdo dimenticarne uno per inseguire gli altri. E per dire se si tratta di una stagione negativa, inviterei tutti ad attendere la fine*».

La Juventus, priva dei giocatori impegnati con le rispettive nazionali, prosegue oggi la sua preparazione con un allenamento mattutino al campo Combi.

s. mi.

Il capitano bianconero smentisce che la Coppa dei Campioni sia rimasta l'unico obiettivo: «Sarebbe assurdo rinunciare [illegible] qualche cosa fin da adesso»

Mancheranno solo i «nazionali»

IL TORINO A MATHI OGGI IN AMICHEVOLE

Campionato fermo, ma, com'è nella filosofia di Radice, nessuna sosta per il Torino. Ieri la squadra granata ha [illegible]nuto doppio allenamento al Filadelfia e nella seduta pomeridiana c'è stata la gradita sorpresa della visita dell'attore [illegible] Enrico Montesano e della medaglia d'oro di Los Angeles Daniele Masala: scherzi, battute, poi al lavoro anche i due ospiti.

Oggi pomeriggio è in programma una partita amichevole a Mathi, cittadina della bassa valle di Lanzo a una trentina di chilometri da Torino. [illegible] presenti tutti i giocatori esclusi Dossena e [illegible] impegnati con la [illegible] e Francini che ha giocato ieri a Malta con la «Under 21».

Nella foto: il centrocampista brasiliano Junior.

FINO AL 31 DICEMBRE SU TUTTA LA GAMMA ALFA ROMEO!

• LEASING SUPER CONVENIENTE: [illegible] rate sul canone [illegible]

• [illegible] p[illegible] fino a 8 milioni in un anno senza pagare alcun interesse.

concessionaria Alfa Romeo
VARTO [illegible]
C.so Moncalieri, n. 13-15 - C.so Inghilterra, n. 31 - Via Sottocasti, n. 53

[illegible]della vita facile
TEFAL
PIASTRA ANTIADERENTE BULL'ACCOUNTO DEL NUOVO FERRO DA STIRO TEFAL
IN REGALO
6 TAZZINE PORCELLANA E SE UN BUON CAFFE' VUOI FAR... GRAN CAFFE' TEFAL COME AL BAR
Aut. Min. n. 4/27552/4 del 10-11-1984
BECCARIS
V. Stephen Littleton, 24 - Tel. [illegible]
TORINO
F.lli CLARA
C.so G. Agnelli 86 - Tel. [illegible]

via Roma 243
Sir DELSARTO
I cappotti firmati, i loden originali, i rovesciabili, gli abiti in confezione pronta o su misura.
Lady DELSARTO Boutique
collezione eccezionale di mantelli e soprabiti impermeabili, moda.
Ai clienti abituali, su richiesta telefonica, servizio a domicilio di campioni per su misura e prove.

Al Genoa la crisi è passata: c'è chi parla addirittura di promozione

PETERA: «NON VOLEVAMO CHE BURGNICH FOSSE CACCIATO PER COLPE CHE SONO NOSTRE, NON SUE»

GENOVA — Il Genoa, ovvero della imprevedibilità. La squadra rossoblù dopo la batosta di Lecce sembrava in piena crisi tecnica, addirittura molti parlavano di «ultima spiaggia» per Burgnich, in caso di nuova sconfitta. A Bologna, invece, il Genoa ha vinto e gli entusiasmi sono tornati a rifiorire. Si ritorna cioè a parlare di possibilità di promozione se Petera, il cui rientro in squadra è apparso determinante, potrà dare un apporto costante e se gli altri giocatori faranno sfoggio della determinazione mostrata a Bologna.

Ma è proprio Burgnich che si affretta a gettare acqua sul fuoco del facile entusiasmo. «Io — dice l'allenatore — non faccio progetti. Penso però che, giocando al Dall'Ara di Bologna, il Genoa possa fare molta strada. Di promozione però ancora [illegible] ne parlo perché [illegible] troppo presto. Rimandiamo il discorso a febbraio o a marzo quando in [illegible] nare al [illegible] il campionato di serie B».

Ma che cosa ha fatto scattare la molla della riscossa?

«Il lavoro — risponde Burgnich — alla lunga paga sempre. I giocatori mi hanno seguito senza eccezioni, segno che nel mio e nel loro lavoro credevano. Il progresso comunque più che sul piano del gioco è arrivato su quello dell'attuazione tattica. Quando una [illegible] nostri [illegible] la palla tre o quattro compagni si [illegible] sano per ruggerire il passaggio. Buon segno, anche perché vuol dire che i ragazzi hanno fatto quadrato, uno per tutti e tutti per uno».

«Abbiamo giocato soprattutto [illegible] Burgnich — dice Petera — perché non volevamo che fosse mandato via per colpa nostra. [illegible] giocatori abbiamo fatto [illegible] patto e intendiamo rispettarlo fino al termine del campionato».

Lo [illegible]sso Petera però ammonisce che «è ancora presto per cantare vittoria. Non bisogna illudersi i tifosi perché una partita sola non basta per giudicare. Aspettiamo le prossime tre gare che saranno decisive: ne giocheremo due a Marassi contro Catania e Monza e una in trasferta ad Arezzo. Se in queste tre partite facciamo cinque punti torniamo in corsa per la promozione. Il Catania tra l'altro è terzo in classifica, se lo battiamo riduciamo lo svantaggio a un punto soltanto. Perciò pensiamo per prima cosa a vincere domenica prossima. Se poi terremo la media anche contro Arezzo e Monza la conquista del terzo posto non sarà più un sogno impossibile».

«A Bologna abbiamo giocato soprattutto per lui, facendo [illegible] patto che intendiamo rispettare fino al termine del campionato»

Ma una delle condizioni perché il Genoa continui a marciare come a Bologna è che Petera possa essere sempre disponibile. Senza di lui il centrocampo [illegible] Genoa, e conseguentemente tutta la squadra, perde il 50 per cento della sua potenzialità. Petera è soggetto a continui guai muscolari, almeno lo è stato per il passato, tanto è vero che in questo campionato ha disputato una manciata di partite soltanto. Terrà Petera nelle prossime settimane? I tifosi genoani lo sperano. La vittoria di Bologna infatti ha nuovamente galvanizzato l'ambiente anche se da parte dei supporters si continua a mantenere la posizione di critica nei confronti del presidente Fossati. «Ma — dicono i tifosi — il fatto che noi contestiamo i dirigenti non significa che facciamo mancare il sostegno alla squadra. A Bologna c'eravamo in parecchi e domenica conto il Catania dimostreremo ancora il nostro attaccamento ai colori rossoblù».

Giorgio Sidone

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

LUCIANA VOLA libero Crocetta adiacenze corso Duca d'Aosta in palazzina prestigiosa mq 250. Tel. 657.824 - 656.560.
LUCIANA VOLA centro libero mq 140 signorile piano alto grande metratura. Tel. 657.824 - 656.560.
LUCIANA VOLA libero Pecetto appartamento mq 230 su due piani tre doppi servizi splendida esposizione splendida. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero corso Vittorio ottimo piano parco 4 camere cucina 260 più mansarda. Tel. 657.824.
LUNGODORA Antonelli via Cigliano libero subito 2 camere cucina bagno autoriscaldi L. 15 milioni affare. Tel. 442.369
MADONNA di Campagna libero terzo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni Grimaldi 306.484.

MANIARDA
ingresso cucinino camere arredate presso piazza Adriano. Tel. 441.150.

MANIARDA libera Porta Nuova ristrutturata da distribuire vasta metratura ampia prestigiosa. Molteni 599.513.
MILLEFONTI libero via Barbaresco ingresso 2 camere libero cucinino bagno ristrutturato. Casamercatodue 782.668.
MONCALIERI ampia libera recente camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo. Tel. 632.409.
MONCALIERI precollina libero in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box giardino mutuo. Grimaldi 640.8328.
MONCALIERI Testona libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi box doppio giardino, affare. Grimaldi 640.8339.
MONCALIERI Testona libero in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi box taverna giardino. Gabetti 5787.
MONOCAMERA a camera e cucina corpo nuovi vasti libri ottimo stato reddito 5. Rubino via affari vende vita 480.218.
MONOCAMERA libera zona Gran Madre [redacted] L. 13 milioni sufficienti 5 milioni. Torinese 547.419.
MONOCAMERE in residenza recente libera subito possibile alto reddito L. 38 milioni. Consulcasa tel. 740 657.
MONOLOCALE libero corso Rosselli più cucinetta servizi terrazzino - piano alto. Miniera 600.612.
MONOLOCALE libero signorile adiacenze Molinette L. 8 milioni più mutuo. Tel. 749 6987.
NICHELINO affare monolocali libero recente con ingresso bagno cantina L. 21 milioni Tel. 590.183.
NONE via Torre libero in palazzina ristrutturata 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 81 milioni. Gabetti 011 5787.
NORDIMMOBILI 60 centro libero signorile salone 2 camere cucina balconi impressari. Tel. 740.270.
NORDIMMOBILI 60 via Mongrando libero recente ampio camera tinello cucinino. Tel. 749.5000
NORDIMMOBILI 60 zona Traiano libero recente 2 camere tinello cucinino L. 63 milioni. Tel. 740.270.
NUOVE signori vie dopo Rivoli giardino privato milioni e scelta impresa vende viale tramite Gli 230.060.
NUOVI 2/3 camere cucina servizi finalmente autonomi visti in loco a Settimo via Don Gnocchi 6 Sta 548.977.
ORBASSANO via Cambiaso libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio in recente palazzina. Gabetti 011 5787.
OTTIMO affare sufficienti 15 milioni occupato Barriera Milano camere tinello cucinino bagno. Casa-Nova 820.5678.

PARELLA
libero prossi corso Tassoni 3 camere cucina bagno ristrutturatissimo L. 68 milioni dilazioni e permuta. Tel. 238 701.

PER REALIZZO
immobile libero via Massini in palazzo d'epoca piano nobile mq 248 circa con terrazzo. Per informazioni tel. 545.552.

PIAZZA Adriano libero in stabile signorile luminoso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 506.085
PIAZZA Bodoardo libero 7° piano camere, tinello cucinetta bagno cantina Tel. 011 540.947.
PIAZZA Rebaudengo adiacenza via Monginevro vendesi libero pluriennale ristrutturato 2 camere cucina, servizi riscaldamento autonomo. Immobiliare 543.854.
PIAZZA Sabotino via Pollenzo 8, libero piccolo attico ingresso camera cucina bagno terrazzo mq 30, sufficienti L. 10 milioni rateiamo più mutuo. Fiduciaria immobiliare, tel. 597.6956.
PIAZZA Statuto 4 ingresso 2 camere 3° piano cucinino bagno libero accettasi L. 32 milioni rateiamo. Tel. 447.4844.
PIAZZA Statuto vicinanze libero ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo L. 85 milioni rateali. Saltim 487.741.
PIAZZA Statuto vicinanze libero ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo L. 85 milioni rateali. Saltim 487.741.
PIAZZA Vittorio libero da ristrutturare monolocale con angolo cottura bagno mutuo. O.R. L'Immobiliare 320.524.
PINEROLO S. Secondo libera villa ristrutturata mq 500 su 2 piani più mansarda giardino mq 1450. Gabetti 5787.
PINO Torinese libero palazzina signorile panoramicissimo salone 2 camere cucina cucina biservizi. Holding 588.288
PINO Torinese 2 passi dal centro in costruzione ottimo indipendente in villa bifamiliare panoramica. Studio Codoni 530.971.
PIOSSASCO via Cavour libero recentissimo signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 56 milioni. Gabetti 011 5787.
POLIBINO appartamento in palazzina recente costruzione di 5 camere cucina servizi box. De Giovanni tel. 491.550
POZZO Strada libero via Da Sangro recenti camere tinello cucinino bagno ottimi. Casamercatodue 782.668.
PRAM 504.352 corso Moncalieri in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 36 milioni.
PRAM 504.352 libero corso Svizzera vero ottimo ingresso camera cucina servizio scrivia L. 19 milioni.
PRAM 504.352 libero corso Svizzera vero ottimo ingresso camera cucina servizio scrivia L. 19 milioni.
PRAM 504.352 libero corso Vittorio Emanuele ingresso soggiorno camera cucina servizio cantina L. 60 milioni.
PRAM 504.352 libero via Monterosa in stabile recente ingresso camera tinello servizi cantina L. 42 milioni.
PRAM 504.352 Moncalieri signorile semi nuovissimo ultima camera tinello cucinino servizio L. 60 milioni.
PRAM 504.015 adiacenze Marconi Galileo Ferraris casa allegra di ingresso camera tinello cucinino servizi doppia piano salire 27 milioni.
PRAM 504.019 libero via Goito signorile ingresso 6 camere cucina servizi cantina L. 130 milioni dilazioni.
PRAM 504.019 libero corso Vittorio vi stabile signorile ingresso 4 camere servizi L. 140 milioni dilazioni.
PRAM 504.019 via Filadelfia piano alto ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 57 milioni.
PRAM 504.033 libertà. Donati in casa decorosa ingresso 2 camere cucinetta servizio cantina L. 39 milioni.
PRAM 504.035 libertà adiacenze Polveri Vecchia signorile casa alloggi di ingresso 3 camere tinello cucinino servizi termo centrale vendiamo pronti a partire da lire 58 milioni dilazioni permute.
PRAM 504.319 libero Rivoli centro ristrutturatissimo ingresso salone camera tinello cucinino servizi cantina box. Tel. 714.057.
RACCONIGI appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box dilazioni. De Giovanni tel. 971.5677.
REGIO PARCO camere tinello cucinino con monolocale L. 39 milioni e 11 milioni mutuo. Tel. 382.465.
RIVALTA casa plurifamiliare con magazzino e giardino pianta interessante. Stella vende, Tel. 901.3600.
RIVALTA Stella vende casa rustica con locali d'epoca su 2 piani di mq 345 per piano parco mq 3500 recintato. Tel. 901.3600.
RIVOLI libera stessa casa recenti 1-2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute Saltm 568.7295.
RIVOLI libero via Manzoni luminoso 2 camere cucina L. 54 milioni ottima affare. Saltm. Tel. 956.5469.
RIVOLI libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni dilazionati. Tel. 380 231 Quarti.
RIVOLI nuova centralissimo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni Saltm. Tel. 963.4307.
RIVOLI piazza Principe Eugenio libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo recentissimo L. 44 milioni rateiamo L. 10 milioni. Saltm 487.741.
RIVOLI 6° piano nuovo mq 120 [redacted] camere tinello cucinino servizio possibilità permute. Dilazioni. Tamagnone 931.1966 - 938.573.
ROSTA libero panoramico in villa salone 2 camere cucina servizi box giardino + miniappartamento. Saltm 961.4307.
S. [redacted]LUNO appartamento completamente da ristrutturare di 2 camere cucina ricchiesta modica. De Giovanni 491.550.
S. MAURO appartamento 200 mq salone 3 camere cucina mansarda di 3 vani servizi box. De Giovanni 491.550.
S. MAURO libero 1° piano ingresso camere tinello cucinino bagno cantina mq 56 3 vani. Il Portico 835.544.
S. MAURO prossima alloggio in stabile libero 2 camere cucina servizi terrazzo box. Il Portico 835.544.
S. PAOLO adiacenze libero camere tinello cucinino bagno 6° piano ascensore terrazzo. casa bella 2 affari. Tel 800.382.
S. PAOLO signorile libero piano rialzato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 82 milioni. Tel. 548 864 studio tecnico.
S. RITA libero signorile piano alto ingresso salottino 2 camere cucina servizi ampi terrazzi. Grimaldi 797.120.
S. SALVARIO libero prestigioso in signorile costruzione salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 548.182 - 518.229.
SAMO Borgo Vittoria via Oulx libero ingresso camera tinello cucinino servizi termo autonomi. Tel. 447.1239.
SAN SALVARIO libero via Tiziano signorile 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq. Casamercatodue 782.668.
SANTA RITA libero via Spalato 3 camere cucina servizi L. 72 milioni dilazionate. Casamercatodue 782.668.
SANTENA appartamento mq 130 salone 2 camere cucina doppi servizi box. Affare dilazioni. De Giovanni tel. 971.5677.
SERMI corso Francia panoramicissimo camera tinello cucinino bagno termo autonomo cantina box 32 milioni dilazioni. Tel. 618 901.
SERMI libero corso P. Eugenio mq 130 signorile 3 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Tel. 619.501.
SERMI libero prestigioso piazza S. Filiberto mq 200 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni permuta. Tel. 619.501.
SERMI libero piazza Massaua ottimo stato 3 camere cucina bagno 1° piano L. 53 milioni dilazioni. Tel. 619.501.
SERMI via Ceccri recente (mq 60) [redacted] tinello cucinino bagno L. 32 milioni dilazioni permuta. [redacted].
SETTIMO appartamento libero ampia metratura 3 camere cucina servizi. De Giovanni tel. 491.550.
SETTIMO Torinese vendesi libero stato recentissimo salone 2 camere cucina servizi. O.R.A. tel. 819 930.
SETTIMO TORINESE in palazzina stato ottimo 4 camere cucina 2 bagni mansarda recente cantina Gabetti verde 5787.
SIGNORILE via Barolo libero in palazzina con parco salone 3 camere cucina biservizi box auto. Gabetti 797.120.
SOARDO libero Michelino - via Perrone recente casa camere tinello cucinino bagno autonomo riscaldamento L. 29 milioni dilazionabili. Fiduciaria immobiliare tel. 597.6956.
STRADA Alpignano in palazzina libertà panoramici salone 2 camere cucina servizi. Tel. 646.564 studio tecnico.
STUDIO Bosco 647.8334 vende a Pino [redacted] zona valle Cappi alloggio in nuovissimo ristrutturato 2 camere salone cucina a doppi servizi.
STUDIO Bosco 647.8334 vende a Chieri in palazzina prestigiosa ampio alloggio 4 camere salone cucina doppi servizi.

SUFFICIENTI
L. 50 milioni per alloggio libero signorilissimo 6° piano mq 114 circa casa recente su corso Trieste, Moncalieri. Saldo con mutuo e dilazioni. Tel. 590 452.
SVIZZERA corso Sebastopoli camera cucina ingresso bagno cantina a L. 27 milioni montacarichi solo 7 milioni. Tel. 486.268.
SVIZZERA ristrutturatissima villa cielo cucina 50 mq Est Torino 9 camere 3 servizi 5 bagni. Tel. 535.001.
TAIT 506.091 libero adiacenze piazza Statuto signorile piano alto camera tinello cucinino bagno termo autonomo.
TAIT 506.091 libero adiacenze corso Regina 2 camere cucina con vano cottura e servizi L. 48 milioni 500 mila.
TAIT 506.091 libero adiacenze piazza Ombro (corso Orbassano) 2 camere cucina bagno a L. 37 milioni 500 mila.
TAIT 506.091 libero in zona Nizza-Lingotto camere cucina ingresso bagno a L. 25 milioni 500 mila stazionabile.
TAIT 506.091 libero in via Cibrario (Borgo Vittoria) ultimo camera cucina ingresso bagno a L. 28 milioni 400 mila.
TECNOKASA 546.713 libero corso Grosseto 2° piano ingresso camere cucina bagno cantina termo L. 31 milioni.
TRAPANI corso libero subito salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi splendida esposizione. Gabetti 443 588.
UFFICI liberi abbinabili in stabile signorile recentissimo adiacente corso Duca da mq 190. Tel. 530 962.
UTIP 647.829 libero Borgo Vittoria ampia 3 camere cucina doppi servizi terzo ascensore L. 78 milioni mezzo mutuo.
UTIP 547.825 libero Campidoglio piano alto terzo ascensore ampia camera cucina bagno L. 43 milioni mezzo mutuo.
VERANENTA Inizio corso via in Torino con permesso di ristrutturare vendesi. Tel. 343 518 dalle ore 15 alle 19.
VIA Baltimora piano alto splendido salone 35 mq 2 camere cucina grande 2 servizi box doppio. Tel. 500.348.
VIA della Rocca (piazza Maria Teresa) in stabile d'epoca appartamento di mq 220 divisibile. Tel. 500 668.
VIA Fogazzaro ottimo libero 4 camere tinello cucinino ascensore. O.R. L'Immobiliare 329.042 - 320.524.
VIA Pertusi lungoparco per fine trasferimento 1/2 camere tinello bagno box enchantement Lux Casa. Tel. 540.478.
VIA Savigliano libero costruzione recente ascensore riscaldamento 2 appartamenti camere tinello cucinino bagno ingresso prezzo interessante vero affare L. 24 milioni 250 mila cadauno. Fiduciaria immobiliare tel. 597.6956.
VICINANZE piazza Madama Cristina in casa completamente ristrutturata alloggi liberi varie dimensioni imprese vendono direttamente. Iva 2%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7981.
VICINANZE piazza Madama Cristina in casa completamente ristrutturata alloggi liberi varie dimensioni imprese vendono direttamente tra 2% personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7981.

VICOLO CROCETTA
libero vendesi 7° piano panoramico mq 80 circa a L. 63 milioni agevolazioni di pagamento. Tel. 595 852.

VILLA a Settimo vendesi bifamiliare in corso di costruzione mq 270 pluricomposte terreno mq 2500 L. 69 milioni dilazionabili. Gabetti immobili 655.359.
VILLA a Val della Torre recente signorile 6 vani biservizi box 2 auto giardino pianta interessante. Tel. 532.409.
VILLA Gutteglara Alta centro nuova bifamiliare ultima ristrutturazione terreno 1500 mq. Consulcasa tel. 740.952.
VILLA Cumiana splendida posizione 5 mila mq parco piscina 300 mq abitabili ampi servizi garage 6 auto. Tel. 543.548.
VILLA Kibbo (tra Pino e Chieri) bifamiliare 90 mq piano terra 150 mq al 1° più mansarda e garage. Tel. 447.4807
VILLA prestigiosa in Lombardore ultima costruzione L. 750 milioni trattabili compresivi di forte mutuo. Tel. Immobiliare Meridionale 539.093.
VILLA recente km 15 Torino salone 4 camere servizi giardino mq 1400 prezzo molto interessante. Tel. 564.481.
VILLA 14 km Torino 150 mq abitabili 120 mq seminterrato 500 mq terreno L. 190 milioni mutuo 50%. Tel. 385.443.
VILLAFOCCHIARDO via biennale di recente costruzione ottima rifiniture disposizioni permute. Berlin 959.72 96.
VILLE a scheda vendesi a Volpiano pronta possibilità diversificazione dell'impiego. Tel. 993.4112.
VILLE molto signorili con giardino privato dopo Rivoli vende impresa con agevolazioni varie Gli 832.060.
VILLETTA libera Trana recente salone 3 camere cucina biservizi garage giardino mutuo permuta. Tel. 591.690.
VILLETTE a schiera in Chieri centro complesso residenziale. Balcone, 3 camere, cucina, tavernetta, box, panoramica, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente, Iva 2%. Tel. 618 359.
VILLINO bifamiliare appartamento libero ad ampliamento cucina 2 camere biservizi garage lavanderia intermedia giardino vendiamo ispezionato. Orlob Immobiliare, tel. 549 220.
VINOVO via libera salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda di 3 camere 4 servizi box. Casamercatodue 782.668.
VINOVO 3° piano 2 camere cucina servizio ristrutturato prezzo 1. 33 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.
VOLPIANO G2 vendesi alloggio in palazzina ingresso-salone cucinotto 3 camere 2 bagni cantina box giardino - Tel. 988 2553.
VOLPIANO vendesi libero recente 4 vani 2 servizi L. 85 milioni 6 milioni mobili dilazioni pagamento. Tel. 988.6172.
VOLVERA libera 2 camere tinello cucinino servizi prezzo molto interessante pagamento dilazionato. Tel 564.491.
ZONA Parella via Mogadiscio libero, camere cucina servizi ristrutturato cantina L. 21 milioni Tel. 338.8780

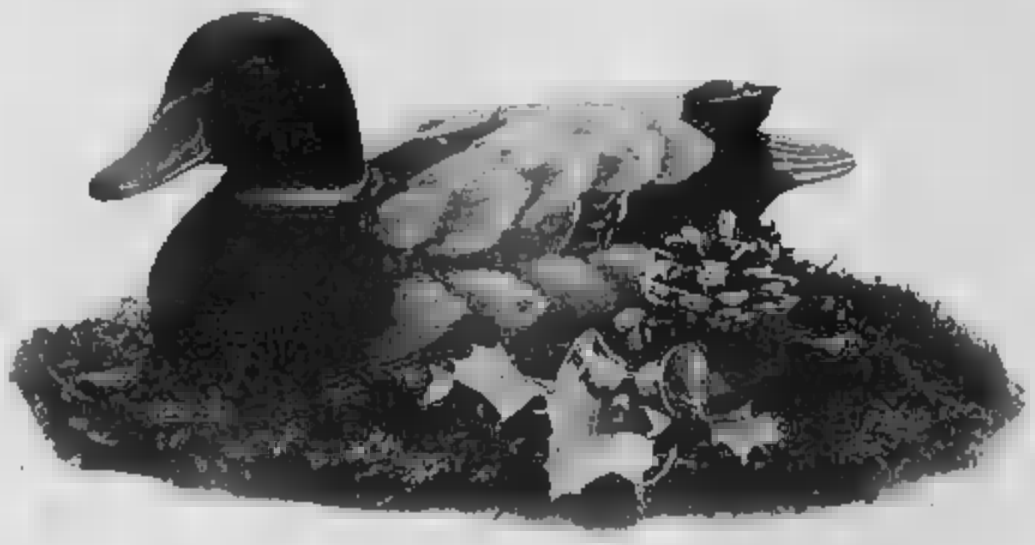
20 Domande affitto

A. ABBIGGIONAM appartamento a chilometri 2 casa plurifamiliare completo di mobili anticipati. Tel. 640.277.
A. ABBIGGIONAM appartamento ufficiale in palazzina 3° casa 6 mesi anticipati stabilizzazione stabilizzata. Tel 540.277.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima dilazione per dipendenti referenziati. Tel. 331 840.
AFFITTO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.630.
AFFITTO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.630.
CUK Mariscalco cercano in Torino appartamento ammobiliato per anno scolastico. Tel. 740.480.
EXPOCASE 506.438 ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima dilazione dirigenti inviati.
FIAT Lingotto ricerca in [redacted] quali 2° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 544.783.

[redacted] Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento centro completo immediata disponibilità a persona referenziata. Tel. 545.578.
A. AFFITTASI appartamento centro completo immediata disponibilità a persona referenziata. Tel. 545.578.

(continua)



PREPPY CHRISTMAS TO YOU

EGO

Negozi per giovani

A Torino P.zza C. Felice 29
P.zza C. Felice ■ P.zza Castello 79
Via Garibaldi ■ Via Tripoli 38/b
Via Lagrange 7/c

A Milano C.so Genova 14
Via P. Sarpi 21 C.so XXII Marzo
C.so Buenos Aires 43
C.so Buenos Aires ■

Dal 8 al 24 Dicembre
Orario continuato domeniche incluse
A Torino dal 14 al 24 Dicembre.

...cose Preppy da vestire ■ da regalare

SUPREMA
[redacted] BILANCIA ELETTRONICA
Misuratore fiscale mod. F1-SF
Omologata D.M. 7-9-83 n. 343881
SOSTITUISCE IL REGISTRATORE DI CASSA E CONSENTE LA VENDITA A PESO NETTO

Concessionaria esclusiva [redacted]
[redacted] - TORINO s.r.l.
Corso Peschiera [redacted] - Tel. 33.51.866 - Torino

COMMERCIANTI PICCOLI IMPRENDITORI ARTIGIANI
Se avete un immobile
S.FIN.GE
FINANZIA le vostre necessità a breve fino a
10-15 MILIONI IN SOLO 6 [redacted]
accollandosi o rimborsando le spese accessorie
Corso Re Umberto 12
Tel. 017/538.704 - 539.447

22.000 dischi ■ nastri di musica
POP JAZZ FOLK ■ così via
■ L. 3500
L. 5000...
(tutti i prodotti sono garantiti)

IL DISCO LO
via St. Tommaso 20/B
ORARIO CONTINUATO

OTTICA, LENTI A CONTATTO Berry...
• optometristi ■ ottici
• direzione scientifica [redacted]
• laboratori interni per ■ montaggio perfetto
• una rapida consegna dell'occhiale.

...il meglio dell'ottica
TORINO VIA ROMA 39 - OTTICA - LENTI A CONTATTO
CORSO PESCHIERA 265 - OTTICA - FOTOCINE

E' la Balzolese (Seconda Categoria): undici partite, undici successi

C'E' UNA SQUADRA CHE VINCE SEMPRE

Il presidente Mario Botta è prudente: «Sbaglieremmo se credessimo già nella promozione» Alcuni giocatori sono giovani militari provenienti dalla vicina Casale, gli altri operai

DAL NOSTRO [illegible]

BALZOLA — Undici partite giocate, 22 punti conquistati.

Sarà un record? [illegible] Loro, dirigenti e giocatori, [illegible] sperano.

A sentirli, in Piemonte nessuno può sicuramente arrogarsi il diritto di portare tanto fiore all'occhiello ma non escludono neppure (e probabilmente hanno [illegible] essere i soli in tutta Italia a vantare simile merito.

A Balzola, centro [illegible] 1700 anime piazzato vicino al Po, tra la pianura vercellese e le prime asperità monferrine, uomini, donne e bambini che appena sappiano che cos'è [illegible] pallone, vivono un sogno.

A neppure [illegible] dal campionato, dopo la traumatica retrocessione dell'anno scorso dalla I alla II categoria che determinò [illegible] inarrestabile frattura [illegible] seno al consiglio direttivo («Per noi quella passata [illegible] un'estate cruciale, eravamo sul punto di andarcene tutti e consegnare al sindaco le chiavi del campo» commenta Luigi Mantillaro, 70 anni, ex giocatore, ex presidente, «ex tutto» della società come lui stesso si definisce), la promozione sembra lì, a portata di mano, garantita dalle cifre che rendono a [illegible] la superiorità di questa squadra: 22 reti [illegible], 6 subite, 8 punti di vantaggio rispetto alla seconda e 7 sulla [illegible] (eppure [illegible] sembrano sufficienti: «Anche [illegible] di raggiungerci e superarci, dobbiamo stare [illegible] guardia»).

A sentire Mario [illegible] dice all'ospedale [illegible] Casale [illegible] 4 anni presidente [illegible] Balzolese, questa [illegible] è [illegible] ramanzia.

«Se credessimo di [illegible] già [illegible] il campionato — [illegible] nisce convinto nonostante il pal[illegible]bile entusiasmo [illegible] [illegible] comuna i suoi collaboratori — compiremmo un errore imperdonabile. Sono prudente di carattere, d'accordo, ma [illegible] cendo [illegible] consolidata tesi calcistica i campionati [illegible] vinc[illegible] soltanto a maggio. Quindi, calma, anche se domenica dovremo ospitare la Fontanatese che è [illegible] in classifica». E [illegible] accentuare il suo riserbo, [illegible] allora [illegible] provocazione: «Lo dico pre, per [illegible] alla matematica [illegible] ci [illegible] ancora 8 punti».

Spiegare la metamorfosi compiuta dai bravi portacolori della società monferrina, la maggior parte [illegible] quali [illegible] l'anno scorso l'«onta» della retrocessione, è poco agevole anche per i dirigenti.

Botta, Mantillaro e il direttore sportivo Ermido Carret[illegible] sembrano tuttavia [illegible] cordi nell'attribuire il [illegible] mano» [illegible] diverso clima che si è insta[illegible] in seno al club.

«In tutto l'ambiente regna uno spi[illegible] diverso e così la serenità [illegible] cordialità che caratterizzano [illegible] dirigenza hanno finito per ripercuotersi sulla squadra che negli anni scorsi ha vissuto momenti [illegible]. Per non parlare dei tifosi, che [illegible] seguono in massa [illegible] al punto che il definirci i veri [illegible] delle [illegible] avversarie considerati più [illegible] [illegible] procurano».

[illegible] il segreto [illegible] [illegible] tutto qui. [illegible] al [illegible] a [illegible] tiro di schioppo da [illegible], [illegible] «militare» per eccellenza [illegible] quindi la società, [illegible] [illegible] pitano Mantillaro (figlio [illegible] dirigente anziano), attinge senza problemi le migliori leve tra [illegible] giovani reclute.

Così, accanto a Marangon e Sala [illegible] Pro Vercelli, ecco arrivare il modenese Piccioli e il torinese Garrone, gioca[illegible] con stellette («I nostri stranieri» li definiscono qui) che il capitano agevola con qualche permesso speciale aiutandoli a [illegible] colon[illegible] [illegible] di questa prodigiosa Balzolese [illegible] quale Pier Giuseppe Micco, allenatore burbero ma amatissimo, crede sinceramente [illegible] come potrebbe [illegible] altrimenti?).

«Ci [illegible] prendendo la rivincita nei confronti della [illegible] trocessione ingiusta dell'anno scorso. Puntiamo forcella, peccato che ogni domenica debba registrare violenze inutili e cattive [illegible] danni dei miei: certi avversari si dimostrano veramente poco sportivi e non tornei trascorrei con [illegible] santini cuciti».

Ai giorni nostri, parlare [illegible] calcio vuol dire parlare di soldi.

Chiediamo dunque a [illegible] [illegible] ha già stabilito il premio-promozione.

«Neppure per sogno — è la perentoria risposta — il rimborso delle [illegible] (più [illegible] lire a punto, anche se il presidente non [illegible] vuole ammettere, n.d.r.), rappresenta l'unica [illegible] contenzione economi[illegible]. Al premio [illegible] tempo [illegible] penseremo, ci mancherebbe altro».

Coerenza innanzitutto: i bravi ragazzi della [illegible] (quasi tutti operai) potrebbero concedersi sogni proibiti.

Piercarlo Affonsetti

I giocatori della Balzolese durante l'allenamento

Il presidente [illegible] club casalese Mario [illegible]

Accordo tra circoli boccistici

BARBERO-LA STAMPA QUASI UNA FUSIONE

Al Circolo Aziendale «La Stampa» si sono aggregati in questi giorni i campioni di bocce della Barbero Monti Bosco, la giovane società bocciofila di A che proprio quest'anno è stata seconda soltanto alla fortissima Cristoforo Colombo di Genova, vincitrice del titolo nazionale per Società. Va comunque sottolineato che proprio i portacolori della Bmb (i vari Calvi, Cavazza, Marocco, Novero, Scarafiotti, Vottero) sono stati gli unici giocatori della massima categoria a infliggere una severa sconfitta ai neocampioni genovesi (mocoseo [illegible] 13-8) in una prova [illegible] per l'assegnazione del titolo.

L'accordo raggiunto tra i «padroni» Enrico Bosco e Beppe Monti, due grandi appassionati del mondo delle bocce, e il responsabile della Sezione Bocce del Circolo Aziendale della Stampa, permetterà un graduale inserimento del circolo vicino nell'elite della sport bocciofilo con la concreta possibilità per alcuni [illegible] ruoli [illegible] di [illegible] trare anche nei [illegible] giocatori della [illegible] a di [illegible] ter così prendere [illegible] a un' [illegible] al differenziale [illegible] tevolmente [illegible] quella sin qui praticata. Senza peraltro dimenticare che sui campi del[illegible] [illegible] avrà [illegible] di veder gareggiare i più forti campioni della A e anche rappresentanti di altre nazioni.

SCI — La val di Cogne ospiterà [illegible] e domenica [illegible] prime prove di Coppa del Mo[illegible]minalle di sci di fondo che in un primo tempo dovevano svolgersi nella stazione francese di Ronaix.

TENNIS — Ivan Lendl è stato eliminato dagli «open» di Australia dal sudafricano Curren che lo ha battuto 6-1, 7-6, 6-4.

La delusione di Umberto Raia, uomo che [illegible] tutto sui cavalli

DA TRENT'ANNI LA SUA VITA E' NEGLI IPPODROMI MA GLI NEGANO LA PATENTE DA ALLENATORE

Dopo oltre [illegible] trascorsi [illegible] mezzo al purosangue, prima come fantino, poi come trainer, Umberto Raia nato nel 1931 a Grammichele in provincia di Catania è stato bocciato dalla commissione del Jockey Club Italiano presso la quale in agosto ha sostenuto gli esami da allenatore pubblico di cavalli da corsa.

«Non ho saputo rispondere a una domanda del regolamento che stabilisce la modalità previste per l'assicurazione degli uomini di scuderia — spiega con una punta di disgusto nella voce —. Credevo che la mia lunga esperi[illegible] [illegible] compo delle corse, dell'allenamento, [illegible]'alimentazione, della cura dei c[illegible] fosse sufficiente per passare gli esami. E invece non è stato così, l'aspetto amministrativo [illegible] unto il sopravvento su quello tecni[illegible] o, a 53 anni d'età, non sono stato [illegible]nuto abile ad [illegible] cavalli in Italia».

Tutta questa storia è piuttosto curiosa perché Raia una patente di allena[illegible] ce l'ha [illegible] è quella che gli hanno rilasciato a Buenos Aires dall'ente che regola [illegible] corse [illegible] galoppo [illegible] Argentina. «Se tornerà in Sud America, Raia potrà mettersi a disposizione di un proprietario di purosangue e preparare ufficialmente i cavalli da corsa, se resterà qui potrà fare, al massimo, il caporale di scuderia.

Non è un risultato stimolante per un uomo che ha vissuto traverse varie prima di approdare a Vinovo nella primavera di quest'anno. Nel '49, Umberto Raia lasciò Grammichele per l'Argentina in cerca di lavoro. Erano gli anni della difficile ripresa dopo la guerra. A Buenos Aires Raia lavora 10 ore al giorno in una fabbrica di vetro, ma è piccolo, gracile, pesa 45 chili, non è adatto a quel tipo di fatica, gli amici gli suggeriscono di andare nelle scuderie di Palermo, l'ippodromo principale della capitale, lì potrebbe trovare un'attività più congeniale [illegible] suo fisico, quella di fantino.

Raia ascolta i consigli e si presenta [illegible] dirigenti dell'ippodromo [illegible] lo [illegible] mettono alla scuola allievi.

«Dovevo restarvi [illegible] anni, che è il periodo di studio teorico e pratico previsto per tutti, [illegible] dopo 8 mesi mi [illegible] permisero [illegible] [illegible] in [illegible] perché mi ritenevano più in grado di misurarmi con i professionisti. Un riconoscimento [illegible] concedono solo [illegible] migliori».

Raia [illegible] a San Isidro, l'altro grande ippodromo bonaerense, e vince in sella a Alanesa in un campo di 20 concorrenti.

«Quando sono [illegible] cavallo mi misi a piangere come un bambino. Fu un'emozione indimenticabile».

Raia ricorda anche la gobba che portava addosso, [illegible] con maniche bianche e berretto rosso, i colori dell'Italia. Per una curiosa coincidenza, la prima [illegible] che vinse in Italia (nel 1969 quando è tornato in patria per due anni) i colori [illegible] Silver Tower erano argentini: giubba [illegible] e maniche bianche.

«Debuttai a S. Siro con Silver Tower e vinsi — dice — poi venni a Vinovo e, sempre con Silver Tower, mi imposi di nuovo battendo un cavallo montato da Camici».

I ricordi si affollano. A San Isidro e a Palermo [illegible] trionfò a correre nel 1961 e terminò nel 1972, collezionando [illegible] vent'anni 700 vittorie su [illegible] corse disputate. Una percentuale altissima.

La gara più bella fra le tante «classiche» che si è aggiudicato è stato il Premio «Chiusura» (il nostro «Chiusura») corso a Palermo nel '64 e vinto con Dingo.

Nel '69 e nel '70, la parentesi italiana come fantino della scuderia di Sergio Crioni, un proprietario di Saluzzo. Nel 71, ritorno a Buenos Aires e altri due anni di attività agonistica prima di essere fermato da [illegible] malanno [illegible] mani. Dal 72, la patente di allenatore rinnovata per [illegible] anni, [illegible] inizio dell'84, rient[illegible] definitivo [illegible] Italia dove rimette in [illegible] in poco tempo, cavalli dissestati come Car[illegible]to, Quix, Rolante, Interprise.

In agosto, il confronto con i commissari [illegible] Jockey Club e la bocciatura. Umberto Raia [illegible] [illegible] [illegible]. «Allenare i cavalli è una cosa difficile — dice — pochi ci riescono. Per assicurare gli uomini di [illegible] basta un ragioniere».

[illegible] che a [illegible] [illegible] [illegible]

Alessandro [illegible]

Impegnativa spedizione a gennaio per cinque atleti valdostani

[illegible] ALLENANO «SCIVOLANDO» SULLA DORA IN CANOA MA IL COLLAUDO VERO L'AVRANNO SUL NILO

AOSTA — Dal [illegible] [illegible] [illegible] Nilo. E' questa l'avventura che cinque canoisti valdostani del Canoa Club Monte Bianco, si apprestano ad affrontare nel mese di gennaio. «Ovviamente — dice il presidente del sodalizio, Giovanni Alazzi — non partiranno da Aosta in canoa, ma in aereo prima, percorreranno poi 50 chilometri a piedi e raggiungeranno le sorgenti del Nilo Alcapera in [illegible]anda. Di qui, dopo oltre 300 chilometri percorsi in canoa sulle tormentate acque del fiume, raggiungeranno Kagitumba».

Al momento, si stanno allenando nella Dora di Pré Saint Didier, le cui caratteristiche sono simili a quelle del fiume che dovranno discendere nell'Africa equatoriale, logicamente con un clima assai diverso da quello della Valle, molto umido, con una temperatura di circa 30 gradi, in una zona semiinsalubre. Buona parte del fiume scorre all'interno di un parco-progetto, per cui la vegetazione e la fauna, non intaccate dall'uomo, creano maggiori difficoltà.

Oltre ad allenarsi, i ragazzi, dei quali non è possibile fare i nomi perché non è stato ancora deciso chi del gruppo dei dieci che si sta allenando sarà prescelto, stanno definendo alcuni particolari per le sponsorizzazioni, vista l'ingente somma necessaria per il raid.

Con Alazzi, che alterna la sua attività di canoista con quella di fondista, approfittiamo dell'occasione per fare il punto sulla situazione della canoa in Valle d'Aosta, tanto più che dal 1° gennaio prossimo la Regione avrà un suo comitato della Federazione italiana canoa kayak, autonomo rispetto a quello piemontese.

«Con la decisione della Federazione di costituire il Comitato regionale Valle d'Aosta, siamo in condizione di organizzare meglio la nostra attività ma soprattutto di svilupparla in particolare fra i giovani — dice Alazzi, che quasi certamente sarà il futuro presidente del costituendo comitato —. Con questo non voglio dire che prima non potevamo farlo, ma avremo minori possibilità di movimento. Al momento, visto l'elevato concorrenza da parte di altre discipline, per l'anno prossimo pensiamo di organizzare alcune manifestazioni ad alto livello, che [illegible]chiamo e far maggiormente conoscere questo sport, in forte espansione in tutt'Italia. Collateralmente a queste manifestazioni abbiamo già programmato alcune gite turistiche in canoa sui laghi dell'Italia Settentrionale, nella Dora del Canavese e a maggio un'escursione in Francia, nella gola dell'Ardèche».

La prima manifestazione altamente spettacolare che si svolgerà a fine marzo sarà il torneo internazionale di canoa polo, che vedrà l'esordio di una squadra valdostana composta tutta da giovani al di sotto dei 16 anni. «Contrariamente all'anno scorso, per ragioni economiche — sottolinea con amarezza Alazzi — non abbiamo avuto la possibilità di far venire ad allenarsi sui nostri fiumi la squadra nazionale, che con la presenza del campione del mondo Davide Massaro e tutti i migliori canoisti del momento avrebbe creato un notevole interesse attorno a questo sport. Speriamo di riuscirci in futuro».

Obiettivo del futuro presidente è far entrare la gara di discesa fluviale, quella di Pré Saint Didier, nel campionato della Federazione internazionale Canoa quale prova della Doppia Europa, che equivale al campionato del mondo perché i migliori canoisti sono gli europei con gli statunitensi, i canadesi ed i neozelandesi. Già oggi la gara è una delle prove più importanti inserite nel campionato nazionale, perché vi partecipano tutti i migliori canoisti pronti a conquistarsi o mantenersi il posto in Nazionale.

La canoa, sorta in Valle solo nel 1979 ad opera appunto di Alazzi e di pochi altri appassionati, ha già conosciuto molte soddisfazioni. Il Canoa Club Monte Bianco si è classificato al 39° posto assoluto fra tutte le società italiane ed il suo portacolori Roberto Calazza, classificatosi fra i primi nei 101 mille metri il 7 ottobre in una gara interregionale all'Idroscalo di Milano, si è già imposto all'attenzione nazionale.

Piero Minuzzo

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per [illegible]
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.3000 / 2 / 4

Agenda del giornalista 1985 / [illegible] XVIII
Con l'edizione 1985, che sarà messa in distribuzione entro la prima decade del prossimo dicembre, l'Agenda del Giornalista entra nel suo diciottesimo anno di vita.
In questa dicitura soltanto l'Agenda del Giornalista ha confermato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione e gravitano sul mondo della stampa.
L'Agenda del Giornalista 1985 il cui prezzo di copertina è di L. 30.000 (va compresa, può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra, 26 - Telefono: (06) ore 14.30 - 018 14 57

l'orologio pieno di risorse: FELSER'S
PRATICITA' ED ELEGANZA PER TUTTI
... PERO' QUESTO SVIZZERO!

ARREDA IL LETTO ARREDA
Materassi e molle delle migliori marche: For Ever, tecnologia dei tuoi sogni - Flexion - Permaflex - Pirelli - Simmons - Reti - Sommiers.
PREZZI SCONTATISSIMI
Tutto per il vostro letto IL LETTO ARREDA
C.so Giambone 7 - Torino, quasi ang. c.so Unione Sovietica a 200 m. dal cavalcavia Lingotto - Tel. 398.344

Paraflu* protegge

Paraflu protegge il radiatore e difende il motore perché è concentrato e completo. Evita il congelamento e la formazione di ruggine e incrostazioni. E' il protettivo originale impiegato da Fiat, Lancia, Autobianchi, Iveco. Va miscelato [redacted] acqua al 50%.

attenzione:
è Paraflu solo se è Fiat

A. VIGONE (vicinanze) 24 km Torino vendo casolare con 7 camere stalla indipendente terreno mq 800 eccezionale L. 42 milioni. Tel. 0175 361.15

A.C. 13 800.000
palazzo totale pagabile in 28 rate di L. 500 mila senza anticipo e perizia intestati. Il Punto Immobiliare vende rustico con 1000 mq di terreno in collina. Tel. 658.858 - 658.305

A L. 5 milioni contanti e 10 rate da 350 mila per interessi vendo rustico con [redacted] mq. 647.343.

AIRASCA casetta indipendente abitabile tutt'intorno con stalla per 30 capi fabbricato mq 3600 lorde L. 125 milioni. Tel. 0121 6168 ore pasti.

ALPETTE vendesi in villa nuovi alloggi con cantina e giardino da L. 30 milioni tel 3%. Tel. 472 6758

AVIGLIANA alloggi di mq 150 con garage doppio rifinito con ottimi materiali tre 3% dilazioni permute. Tercassarena 931.1995 - 938.873.

AVIGLIANA villaggio Belenia ville abitabili con materiali di prima qualità tre 3% dilazioni permute. Tercassarena 931.1995 - 938.873

AVIGLIANA villa tipo rustico. Indipendente con fienile L. 60 milioni. Terza abitabile 938.873 - 931.1995.

BALTA casa da ristrutturare a Mezzodì Val Germanasca adiacente strada semidipendente Gabeta 011 6767.

BARDONECCHIA splendido su 2 piani arredato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi ottimo stato. Tel. 741 3122.

BARDONECCHIA A Bonanni vende via Roma 3° piano 2 camere un salone doppi servizi cantina box ottimo stato arredato soleggiato. Tel. 0122 901.167.

BARDONECCHIA D Bonanni vende appartamento ad uso transitorio molto ben[redacted] stesso caso. Tel. 749.[redacted]

BARDONECCHIA D Bonanni vende appartamento ad uso transitorio molto ben[redacted] stesso caso. Tel. 749.[redacted]

BARDONECCHIA D Bonanni vende splendida posizione centrale villa ottima per 2 famiglie, 3 piani più mansarda con mq 1200 giardino, soleggiata. Tel. 0122 901.367.

BARDONECCHIA E Bonanni vende Borgo Vecchio garage da ristrutturare con progetto possibilità ricavo 350 mq ottimo per 2 famiglie. Tel 0122 901.367. Rateizzi.

BARDONECCHIA F Bonanni vende vicino campi da sci mq 50 cucina camera bagno cantina posto auto arredato sole tutto il giorno. Tel. 0122 901 367.

BARDONECCHIA Bonanni, splendida posizione appartamenti di camera cucina. A partire da L. 27 milioni ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliare Sestriere 949.791.

BARRE vendo casetta abitabile servizio terreno mq 600 bella posizione L. 28 milioni. Tel. 0175 368.33.

BONANNI cerca zona Bardonecchia alloggi da vendere per propria clientela. Valutazione gratuita. Tel. 0122 901.367.

BORGARETTO 2 Spirito occasione vendesi bilocale servizi giardino zona residenziale L. 55 milioni. Tel. 0192 040.378 anche [redacted]

BORGIO Varazzi bilocale più servizi vista mare terreno autonomo L. 28 milioni più 20 milioni in 5-10 anni. Tel. 010-644 787.

CAFASSE casa indipendente uni-bifamiliare 3 camere bagno cantina garage terreno mq 500 edificabili Tel. 820 5648.

CALABRIA Sibari Villaggio Marina Impresa vende direttamente villette con giardino 2 vi[redacted] mare, vendute da L. 35 milioni [redacted] metro 10 milioni mutuo, dilazioni. Tel 011 647 014.

CASA adatta pensionati libera nel Canavese comodità mezzi pubblici vendo L. 5 milioni più L. 10 milioni dilazionabili. Tel 0124 582 ORE. Ore pasti.

CASA libera abitabile con terreno adiacente zona Rivarolo Canavese vendo L. 33 milioni. Tel. 0124 312.01.

CASA libera abitabile con orto nel Canavese vendo L. 17 milioni dilazionabili. Tel. [redacted] 711.77 ore ufficio

CASA ristrutturata con terreno comoda passo collina Cantoira Pessinetto privato vende Tel. 0175 47 256 ore pasti.

CASA rustico indipendente collina Pinerolese Pubblunno 4000 mq terreno L. 25 milioni. Tel. 0121 [redacted]

CASALMONCALVO A - 60 50 km compravendesi rustici, castelli, cascine, baite, interi, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA Frossasco 16 vani portoni terreno completamente indipendente L. 120 milioni. Tel. 0121 - 214.58.

CASCINOTTA indipendente con terreno posta 7 famiglie Cantoira 40 km Torino L. 33 milioni. Tel. 0121-71.2.74.

CASCINOTTA indipendente da ristrutturare in Olmo Gentile (Alta Langa) L. 13 milioni trattabili. Tel. 011 [redacted] 3024

CASETTA Cisterna d'Asti 4 camere servizi prezzo molto interessante pagamento agevolato. Tel. 011 364.601 - 303.027.

CASETTA in parte abitabile collina Borgo Ernie acqua luce frutteto vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 312.74

ECONOMICI

21 Offerte affitto

A. AFFITTO stupenda casa recente mq 80, piano rialzato più 2 alloggi mq 180 cadauno piani 1° e 2°. Tel. 851 016 ufficio.

A. CEDICASE 512.916 affitta signorile corso Tassoni ufficio 3 vani servizi mq 120 circa 1° L. 600 mila mensili.

A. FIDALCASE 501.246 affitta zona Crocetta villa studio-abitazione 3 camere 8 reale cucina garage L. 450 mila.

A. FIDALCASE 501.246 affitta B. Rita uso transitorio arredato camera studio cucina servizi L. 250 mila mensili.

A. INTERPELLACI se ne sei ricerca di alloggi. Desideravamo di disdirvi il vostro problema, abbiamo alloggi stessa casa. Tel 857 036 Immobiliare Lubica.

A. RICENTE contemporanea mini alloggia camera cucinino bagno arredo arredato zona Lingotto di Salvazione 587.183

A serio professionista disponendo ufficio arredato sub stato desidera spese equamente a seguito Tel 746 967

ABBIAMO 8 inviti privati monolocali a locazione immobiliare per studenti ed impiegati in Torino stanza casa. Tel. 757 264.

ABBIAMO alloggi arredati e vuoti 1/2 camere 1/stato servizi stesso caseggiato. Tel. 510.416 - 614 802.

ABBIAMO alloggi arredati in affitto 1-2 camere stato servizi stesso caseggiato. Tel. 510 416 - 614 802.

ABBIAMO arredati e vuoti stesso caseggiato 1-2-3 camere e servizi con comodi mezzi pubblici Tel. 532 284

ABICASE affitta corso Massimo signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ottimi riferimenti richiesti Tel 510.853.

ABICASE affitta corso Cairoli stesso caseggiato ufficio salone 6 vani e servizi mq 200 Tel. 514 070 - 510 853

ADATTO alloggio ufficio zona Stadio ottimo 5 vani doppi servizi e doppi ingressi in casa signorile a L. 600 mila. Tel. Riviera 345.044

AFFITTASI a Rivoli Cumiana nuova villa colonica alloggio mq 200 circa box giardino privato. Tel. 741 2868.

AFFITTASI avviatissimo corso Umberto I Statuto 2 camere cucina L. 300 mila mensili più spese. Aurelio 596 607 - 597 776

AFFITTASI ufficio adiacente corso Vittorio, 3 salette 5 camere a tre vani uso abitazione. Immobile intero 548 761.

AFFITTASI uso transitorio appartamento arredato - stesso caso - contratto annuale Michela 599 615.

AFFITTASI uso ufficio abitazione via Cibrario piazza Statuto 100 mq per ditta o professionista. Tel. 545.570.

AFFITTASI uso pied-à-terre subito arredato L. 30 mila giornaliere arredato 200 mila stesso caso. Tommaseo 818.318

AFFITTASI uso ufficio corso Vittorio vicino Valentino signorile salone 7 camere bagni servizi Tel. 514 229.

AFFITTASI zona Crocetta ufficio recente dimensioni stabile signorile Tesoriere 891 220.

AFFITTIAMO a non residenti in Milano stabile appartamenti varie metrature. Tel. 538 367

AFFITTO a referenziati signorile appartamento arredato 4 camere servizi adiacente corso Racconigi Tel. 328.258.

AFFITTO corso Potenza due camere angolo cucina cucinino servizi lire 350 mila cauzione ufficio. Tel 300.182.

AFFITTO ufficio camere quattro vani servizi lire 500 mila Tel 356 768

ALLOGGIO arredato 1 camera cucina cucinino ottimo professionista serio contratto annuale. Tel 835 001.

AMMINISTRAZIONI Perito 447.4225 affitta alloggi arredati e vuoti di 1-2 camere cucine servizi stesso caseggiato.

AMMOBILIATO signorile zona piazza Rivoli soggiorno 2 camere letto cucinino bagni ripostigli ascensore a referenziati-serm. Orario immobiliare 540 220.

ARREDATI scelti e riservati a medico 30enni stesso caseggiato L. 150, 200, 280 mila mensili uso ufficio stesso. Tel 511.736.

ARREDATI signorili 1/3 camere cucina bagno vicino stabile affittasi a non residenti referenziati Tel 510 245

COMPRAI affitta colonia di Mezzo panoramico appartamento signorile 3 camere terrazzo box servizi mensilità pochi soldi Tel. 548.123

CORSO Francia affittasi signorile mini appartamento arredato uso transitorio a referenziati Tel. 618 817.

CORSO Tassoni affittasi monolocale mensilità ragionevole arredato uso transitorio. Tel 618 817.

DI SALVATORE 587.198 - 587.926 affitta mensilità monolocale completamente arredato, non abitabile

DONNI A 504.113 affitta camere signorili arredate di salone 2 camere cucina e appartamenti adiacenti.

DONNI AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta locali uso Trattoria ufficio di 100 mq composto da 3 grandi camere.

DONNI AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta locali uso alloggi vuoti e arredati [redacted] trattoria con camerette fino a 4 posti.

GALILEO Palazzo corso Siccardi alto appartamento ampio soggiorno 3 camere [redacted] Tel 534 648.

GRANALOI ELITE propone centralissimo uso ufficio prestigioso salone 4 vani 3 servizi cantina. Tel. 508.917.

PIAZZA Castello adiacente ufficio prestigiosa mansarda arredata in stabile d'epoca. Tel. 534.948.

PIED-A-TERRE a ristrutturazione e ristrutturarsi ad uso transitorio molto eleganti stesso caso. Tel. 749.[redacted]

PIED-A-TERRE zona Crocetta elegante ristrutturato splendido arredato in bella casa L. 250 mila mensili. Tel. 581.739.

RESIDENCE Duilio Reni offre in uso mobilio monolocale arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 359 6769.

SAN FRANCESCO da Paola, vicino parcheggio affittasi prestigioso ufficio 12 vani e servizi (ristrutturato). Tel. 562.055.

SETTIMO Torinese comodo ai mezzi pubblici per Torino affittasi bilocale arredato uso transitorio. Tel. 534.948.

SOFFITTA affittasi mansarda composta L. 70 mila mensili più cauzione no agenzie no servizi esterni. Tel. 566.7084

STUDIO CODONI corso V. Emanuele 22 stabile signorile mansarde arredate L. 350 mila più spese. Tel. 330 571

UFFICI arredati centrali soleggiati recentissimi ufficetti idem sale riunioni via Bacchi 18 Torino Tel 533 583.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, bliss, segreteria Tel. 55 811.

UFFICI attigua segreteria recapito telefonico e portineria stanze arredate via C. Alberto 36 Tel. 013.020.

UFFICI diverse metrature stabile signorile semicentrale ottimi e professionali riferimenti. Tel. 510.746

UFFICIO cavalcavia mq 100 accesso e parcheggio riscaldamento autonomo vicinanze parcheggio. Tel. 540 801.

VIA Pietro Giuria in stabile signorile piano rialzato uso ufficio 3 camere 2 servizi Tel. 696 7121

ZONA vendo mansarda centro completamente arredata eleganti appartamenti arredati doppio cotto tutto servizio Tel 749.2821

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accetta prezzi modici immagazzino rimessaggio gratuito Lungoni. Tel. 857.057 Mercatino via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO aiuta sbarazza lavori di giardinaggio assume alloggi portierato presso. Tel. 714.037.

33 Matrimoniali

SIGNORINA 26enne studente ottima presenza laureata ceto sociale elevato conoscerebbe scopo matrimonio uomo colto non sensibile. Scrivere «Pubblicompass 664 — 10100 Torino».

3BENNE bella diplomata fervido spera stabilire buona presenza amicizia serio conoscerebbe scopo matrimonio donna educata colta benestante. Scrivere «Pubblicompass 666 — 10100 Torino».

3BENNE bella laureata cattolica buona presenza cordiale conoscerebbe scopo matrimonio donna socievole allettuosa cota. Scrivere «Pubblicompass 662 — 10100 Torino».

3BENNE buona posizione economica colta conoscerebbe scopo matrimonio donna semplice famiglia sincera comunicativa. Scrivere «Pubblicompass 575 — 10100 Torino».

37 Campeggio [redacted]

COSTITUENDO [redacted] in [redacted] panoramico vicino mare Bordighera acquisizione zona piazzole roulotte e bungalow disponibile [redacted] per informazioni tel. 278.810.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO allarga fornitura cuccioli [redacted] provenienza selezionati maltesi barboncini [redacted] MENTO dispone selezionati cuccioli [redacted]. Telefonare 011 [redacted] 9839.

ALLEVAMENTO dispone cuccioli [redacted] [redacted], [redacted], [redacted], [redacted] shintzu, barboncini, volpini, cocker Tel. 011 [redacted] 0539.

BARBONCINI [redacted] pedigree bellissimi piccolissimi cocker volpini [redacted] bassotti bassotti pelonari. Tel. 011 543.665

[redacted] di piume varie [redacted] a cassino con pegno. Tel. 0124 312 08 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. ARMACA (vicinanze) rustico indipendente 4 vani portico 500 mq terreno L. 30 milioni. Cestino 650.8429.

A.A.A.A. CALUSO (dintorni) casa in pietra 3 camere cucina cantina cortile libero Giulio N. Tel. 011 964.

A.A.A.A. CHIVASSO (vicinanze) rustico indipendente 3 vani servizi giardino L. 35 milioni. Cestino 650.8429.

A.A.A.A. 33 km Torino vendesi villetta ristrutturare 8 vani altri 7 ristrutturabili cantina giardino L. 68 milioni dilazionabili in 10 anni Cestino 650.8429.

A.A.A.A. VAL d'Aosta libera, 1000, casa sasso 3 piani, 6 vani, cantina volta, 600 mq terreno. Tel. 0165 32.864

A.A.A. AFFARE 40 km Torino casa come nuova 5 vani bagno terno cortile orto L. 60 milioni. Tel. 011 974.420.

A.A.A. CARETTA 30 km Torino 4 vani libili cortile orto comodità negozi autobus L. 36 milioni. Tel. 011 974.420.

A.A.A. VAL d'Aosta St. Oyen 1380 alloggi recente vacanze, arredo. Prato pol, tre 3%. Flavio tel. 0165 32.864

A. VAUDA Canavese 28 km Torino rustico indipendente 2 camere letto stalla fienile orto L. 36 milioni Tel. 393 751

ABITABILE 30 minuti Torino 4 camere bagno terrazzo giardino L. 48 milioni. Cestino 650.8429.

A.A.A.A. DINTORNI Pinerolese rustico indipendente 3 vani servizi giardino L. 35 milioni. Cestino 650.8429.

A.A.A.A. 33 km Torino vendesi villetta ristrutturare 8 vani altri 7 ristrutturabili cantina giardino L. 68 milioni dilazionabili in 10 anni Cestino 650.8429.

A.A.A. VAL d'Aosta Istrane, 1000, casa pietra 3 piani, 6 vani, cantina volta, 600 mq terreno. Tel. 0165 32.864

A.A.A. AFFARE 40 km Torino casa come nuova 5 vani bagno terno cortile orto L. 60 milioni. Tel. 011 974.420.

A.A.A. CARETTA 30 km Torino 4 vani libili cortile orto comodità negozi autobus L. 36 milioni. Tel. 011 974.420.

A.A.A. VAL d'Aosta St. Oyen 1380 alloggi recente vacanze, arredo. Prato pol, tre 3%. Flavio tel. 0165 32.864

A. VAUDA Canavese 28 km Torino rustico indipendente 2 camere letto stalla fienile orto L. 36 milioni Tel. 393 751

CASETTA indipendente abitabile subito di 4 camere cucina con ampio giardino volendo Asti vendo a L. 34 milioni. Tel. 0141 348.82.

CASETTA rustica [redacted] Alba 4 vani, portico, terreno, acqua, luce L. 34 milioni 100 mila trattabili. Tel. 0173 48.814.

CASETTA rustica indipendente 3000 mq terreno privato vende in Valle Po L. 21 milioni. Tel. 0175 75 345 ore pasti.

CASETTA rustica in campagna Frossasco 5 vani portoni terreno vicino pietre L. 41 milioni. Tel. 0121 21.468.

CASETTA Valperga 4 vani cantina fienile e terreno panoramica. Studio Una vende L. 26 milioni 500 mila. Tel. 540.947.

CERCASI casetta prima cintura di Torino Caselle Leinì Settimo Rivarolo Volpiano. Telefonare 0182 90.880.

CERIALE vendesi alloggio vuoto camere cucina abitabile servizi vista mare L. 60 milioni. Tel. 0182 904.00.

CERIALE 2 camere tinello cucinino servizi soleggiato con giardino prezzo interessante. Tel. 0182 903 338.

CERIALE La Meridiana bilocale arredato con terrazzo e cantina L. 66 milioni mutuo permute e dilazioni. Tercassarena 931.1995 - 938.873.

CERIALE La Meridiana bilocale arredato con terrazzo cantina L. 58 milioni mutuo permute dilazioni. Tercassarena 931.1995 - 938.873.

COLLINA Pinerolo bel casolare in posizione panoramica tranquilla e soleggiata L. 115 milioni. Tel. 0121 76.950.

CRISSOLO comodo ingresso bel alloggio cucina 2 stanze cantina garage [redacted] L. 45 milioni. Tel. 0121 719 31.

DIANO Marina vende alloggio cucinino soggiorno camera letto bagno L. 95 milioni. Tel. 0121 719 74

FIANO villa recente collinare 5 vani 2 servizi mansarda box giardino mq 3500 cintata. Casa Nova 920 5578.

FINALE Ligure mura centro pubblica 100 mq più terrazza circa 1750 mq L. 48 milioni pagabili in 10 anni Tel. 019 644 287.

GIGLIO Giannone panorama soggiorno monoperiano completamente arredato, affarone L. 30 milioni Tel. 511.586.

GIVOLETTO casetta indipendente bisognosa su 2 piani con 2 alloggi di soggiorno camere cucina servizi giardino privato L. 92 milioni Prem 504.533.

INV. IMM vende Sanremo Bologna monolocale [redacted] solarium in residence adiacente lungomare Italia. Tel. 618.283.

IPI 611.382 - Acqui 0185 43.741 - Ernesto Saint Vincent bilocale terrazzo posto auto L. 31 milioni più mutuo.

IPI 611.382 - Acqui 0185 43.741 - Intorno 10 km del Parco Gran Paradiso bilocali con terrazzo L. 60 milioni Dilazioni.

JOUVENCEAUX La Chenaie libera monolocale arredato angolo cottura bagno cantina. G.P.L. Immobiliare 320.624.

LOANO impresa vende indipendenti alloggi pronta consegna costruzioni proprio nell'entro sulla spiaggia e vicinanze mutuo tre 3%. Tel. 019 660.109

LOANO bilocali vista mare ingresso camera cucinino terrazzo L. 37 milioni più 380 mila mensili. Tel 019 644.287.

LOANO vende appartamento indipendente con piccolo giardino L. 165 milioni. Tel. 019 810.720 dalle 19 alle 21.

LOANO vendo mansarda finemente rifinibilissima arredata 30 mt mare L. 61 milioni Tel. 019 612.139 ore pasti.

MORTOLA Veneziglia vendesi in posizione esclusiva prestigiosa villa piani 900 ampio parco box 185 L. 445 400

MURIENGO villa nuova costruzione 4 vani 2 servizi taverna, bel giardino 1000 mq. Da Giovanni 491.580.

NOVA villa stupenda salone 3 camere cucina servizi semistato semiterreno terreno C.P.I. L'Immobiliare 320 0471.

PIETRA Ligure vicinanze rustico 2 piani da ristrutturare più 200 mq giardino panoramica vista mare L. 22 milioni più L. 18 milioni condizionabili Tel 019 644.287.

PIETRA LIGURE Impresa vende villette bifamiliari con giardino anche trattabile con ribasso. Tre 3% mutuo dilazioni. Tel. 019 645.542 - 646 126.

PRADELATO centro monolocale arredato 4 posti letto soggiorno cottura bagno vendo Orietti Tumiatte Bus 011 931.037.

PRESSO Torre Pellice vendo villa libera planimetrica 170 mq con terreno 2000 mq glacis bocce garage. Tel. 447.4807

ROLETTO villa salone 3 camere cucina biservizi mansarda seminterrato 3000 mq terreno G.P.L. Immobiliare 320 624.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati vedasi Casamercato 88 88

RUSTICO colonica panoramica soleggiata ristrutturata soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo libertà giardino tutti i servizi accessorie vendo per contanti Orietti Immobiliare tel. 540 220.

RUSTICO in Monastero di Lanzo completamente ristrutturato con 3 camere servizi 18 milioni Prem tel. 594.533.

RUSTICO in Valchiusella zona poco pesta vendo L. 30 milioni dilazionabili Tel. 0125 781 77.

S. RAFFAELE Cimena rustico completamente ristrutturato su 3 piani mq 100 L. 72 milioni Prem Tel. 594.533.

SALICE rustico monolocale arredato L. 48 milioni mutuo 7 milioni mutuo. Tercassarena 931.1995 - 938.873

SALICE d'Alba salone con camino cucina servizio zona notte mansarda arredata garage L. 80 milioni Tercassarena 931.1995 - 938.873

SANREMO cedesi tre vetrine (3 x 3 m) luogo vendere vetrine abitabile 3 camere salone cucina finestre bisservizi 140 mq e 12 are terreno prezzo realizzo L. 140 milioni. Tel. 0184 60 010.

SARDEGNA Porto Rotondo La Caletta vendesi appartamenti signorili in villa sul mare. Caserta sud. tel. 011 315 737.

SESTRIERE baitone Chamois da Cal nuovi tipici bi alloggi L. 55 milioni ingresso riduzione agevolata. Tel. 540 994.

SPOTORNO vendo centralissimo monolocale con vano abitabile L. 53 milioni. Tel. ore pasti 010 812.158.

UBERTALLO 2 vani da ristrutturare con pertinenze cantina L. 10 milioni e 6 milioni mutuo. Tel. 383.446

UTIP 641 826 libera Baldissero Canavese casetta su 2 piani ristrutturata ingresso living disposta 2 camere letto.

VAL PELLICE Perti libero immediato recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno box L. 41 milioni Geased 011 5787.

VALLE d'Aosta pré St. Didier 3 km da Courmayeur porzioni di rustico da L. 50 milioni. Immobiliare Aosta 0165 345.53.

VALLE d'Aosta La Thuile e Cogne cercasi acquisti per costruzione appartamenti in cooperativa turistica. Tel. 0165 536.31.

VALLE d'Aosta Torgnon stupenda villa panoramica finemente arredata. Immobiliare Aosta, tel. 0165 [redacted] 21.

VALLE d'Aosta La Magdelaine in caratteristici fabbricati panoramici alloggi tipici interamente dilazioni decennali. Immobiliare Aosta, tel. 0165 345.53.

VARAZZE alloggi splendidi elegantissimi centrali libero autonomi vista unica sul mare vendesi varie metrature ingresso vendo da L. 58 a L. 98 milioni mutuo compreso Tel. 011 501 618 Tercassa Antichi Ideali 019 98.426.

VILLA da ultimare 25 km Torino nel Canavese comodità mezzi pubblici L. 55 milioni od eventuale permuta. Tel. 0184 312.08 ore pasti.

[redacted] in Riviera [redacted] alberghi 300 mq estate proprietaria vende. Tel. 0124 335.300 ore.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ARMA TAGGIA (Sanremo) affitto lungo mare bi-tricamere ammobiliati anche periodo invernale soleggiati. Tel. 0184 43.821.

BARDONECCHIA prestigioso alloggio arredato salone 4 camere cucina ingresso ottimi. Tel. 542.101 0122 98.31.

CRANCESIRES (Svizzera) affittasi soleggiati alloggi bi-trilocali per stagione invernale. Visite sabato e domenica. Telefonare 0122 76 506

PIETRA LIGURE affittasi comodi alloggi arredati vicino al mare mesi invernali da L. 170 mila. Tel. 019 645.143.

PRADELATO affittasi stagione invernale 4-6 posti letto bagno posto auto. Orietti Turismo ass tel 011 531.037.

SESTRIERE affitto alloggio stagione invernale 4 posti letto riscaldamento box. Tel. 0121 210 00 - 839 38.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Pensione Al Faro 0182 [redacted] mt 10 mare e dintorni celebre rinomato pranzo medici. Interpellateci.

ALASSIO pensione Bruna ristrutturata ottima stagione Natale L. 25 - 30 mila, inverno L. 23-25 mila. Tel. 0182 43.241.

MARGUERA residence casa di riposo per anziani, assistenza infermiera e cucina Roma. Disponibilità camere. Prezzi a partire da L. 750 mila. Tel. 0141 / 450.181, 450.182.

PINTATA aperta in zona centro ampi appartamenti completamente arredati e accessori alberghi mare e campagna. L. 800 mila. Tel. 011 816 606

BOGOGNINO signori sulla collina di Torino adiacente parco Rimembranze con giardino privato dispone di camere ogni confort da L. 350 mila. Trattamento familiare e assistenza medico internazionale continua. Riposo per non autosufficienti. Informazioni in loco. Per appuntamento tel. 011 861 0204 - 861.0391.

49 Informazioni

ALLA Stampa investigazioni coniugali infedeltà, indagini, matrimoni. Via Nizza 30, 18° piano 650 4067.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 538.982.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 107, tel. 534.553.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia Antica valutazione gratuita Tel. 519.327 via Mazzini 27.

ASTROLOGIA certamente risolve problemi lontano per lettura persona amata matrimoniale, affari. Tel. 749-3823 - 783.315.

DIPENDENTI aziende private vendita rateale senza apporto senza cambiali 36 mila capponi lavabili in colore. Tel. 011 443.187

SOGNIERO alloggi cantine soffitte e altri locali accesso quadri soprammobili e mobili 800. Tel. 878 298 Perla.

SOGNIERO cantine soffitti alloggi magazzini e altri locali Torino e provincia. Tel. 552.4112 - 878.208.

STATALI possibilità acquisto tv colore videoregistratori con speciali buoni, rateale, trattenuta a ruolo, senza acconto senza cambiali. Tel 011 443.187.

QUATTRO «GIAGUARI» CONTESTANO I NUOVI DIRIGENTI E PASSANO AI SEAMEN

Il braccio di ferro tra la vecchia e la nuova dirigenza dei Giaguari è giunto all'epilogo: l'allenatore Piccatto ed i giocatori Berini, Coppa e Crova[illegible] hanno [illegible] la squadra e sono passati ai Seamen Milano. Altri giocatori che vorrebbero seguire il loro esempio sono attualmente alle prese con problemi di svincolo dei cartellini.

I quattro transfughi domenica hanno esordito a Ivrea con i colori biancoblù della squadra lombarda (45 a 0 contro i Mastini). Lunedì [illegible] hanno spiegato i motivi che li hanno portati a q[illegible] decisione nel corso di [illegible] conferenza stampa.

«[illegible] fondato noi la squadra — ricorda Maurizio Berini — e per cinque anni l'abbiamo tirata avanti sacrificando il nostro tempo ed anche il nostro denaro. Poi è arrivato Martinetti e sono cominciati i problemi e le incomprensioni. Alle nostre critiche, il neopresidente ha risposto chiedendoci soldi per le spese di gestione, che fu stesso in precedenza si era impegnato a coprire mediante uno sponsor. Io avrei dovuto sborsare quasi un anno del mio stipendio! Naturalmente era solo una manovra per togliere gente a lui sgradita dal Direttivo. Piccatto ed io ci [illegible] a tornare semplici giocatori e, proprio come giocatori, abbiamo reclamato determinate garanzie dalla società: un'équipe medica, allenatori americani, un preparatore atletico, campi illuminati, stimbarsi spese».

«Martinetti ha promesso [illegible] ci avrebbe accontentati — prosegue Berini — ed invece non [illegible] fatto nulla. L'ambiente non era idilliaco, ma [illegible] certo intenzione [illegible] andarmene, anche perché [illegible] dato la mia parola di rimanere ancora per un anno. A questo punto [illegible] su [illegible] giornale un'intervista rilasciata dal vicepresidente Mim: Berini se [illegible] andato abbattendo la porta, c'era scritto. Io allora non ho fatto altro che prendere atto della [illegible] guardarmi intorno ed accettare le proposte dei Seamen anche perché nei Seamen c'erano già Coppa e Crovato e perché i Seamen saranno la squadra che vincerà il campionato. E Piccatto è [illegible] quto con me in qualità di giuto allenatore».

«Per me la [illegible] [illegible] andarmene era maturata al termine del campionato scorso, quando le colpe della dirigen[illegible] [illegible] le fatte ricadere [illegible] giocatori — interviene Crovato —. Ne avevo parlato con Coppa e [illegible] trovato consenziente. [illegible] trattativa con Martinetti per lo svincolo è [illegible] lunga e dolorosa e dalle [illegible] verbali per poco [illegible] siamo passati alle mani. Ora, nei Seamen, ci troviamo bene: siamo trattati da amici ed abbiamo [illegible] gli stes[illegible] stimoli [illegible] volta, quando [illegible] incominciavamo a giocare e tutto era nuovo ed entusiasmante».

In qualità di dirigenti, vi rimproverate qualche errore?

«Sì, quello di aver sempre fondato la nostra [illegible] sulla democrazia, la reciproca fi[illegible] e l'amicizia — risponde Piccatto —. Questo, alla resa dei conti, ha danneggiato solo [illegible] e la squadra. Avremmo [illegible] [illegible] più [illegible] perso alcuni giocatori e alcuni dirigenti: non l'abbiamo fatto. E poi, più di noi, si sono rivelate potenti le ragioni economiche».

Che sentimenti nutrite [illegible] verso[illegible] vostra ex squadra?

«Ci sono giocatori, tra i Giaguari, che ci dispiace abbandonare: saranno loro che terranno in piedi la squadra, nonostante [illegible]. Dentro di noi riferemo ancora Giaguari: [illegible] maglia gialloverde l'abbiamo creata noi, [illegible] nostra. Anzi, [illegible] giorno ritorneremo, più forti ed incisivi di prima».

Quanto peserà la vostra assenza?

«I Giaguari [illegible] sempre molto forti — afferma Piccatto —, hanno [illegible] grosso potenziale, anzi rispetto allo scorso anno si sono ancora [illegible]forzati, rinunciando a giocatori [illegible] Serpieri, Rollo, Stangalino e Pittalunga: non l'avrebbero [illegible] se non [illegible] ritenessero già competitivi così».

E q[illegible] hanno guadagnato i Seamen con il vostro arrivo?

«I lombardi sono una grossa squadra, gio[illegible] molto tecnico. La dif[illegible] collaudatissima, l'attacco dovrà [illegible] problemi [illegible] di amalgama, ma può contare su elementi del calibro [illegible] Gianetti, Paolo [illegible] Stangalino, Vitalelli e su una mentalità vin[illegible]».

Vincerete [illegible] il campiona[illegible]

«Naturalmente».

Marco Sannazzaro

Maurizio Berini

Sono l'allenatore Piccatto ed i giocatori Coppa, Crovato e Berini, il quale spiega: «Abbiamo fondato la squadra e ci siamo sacrificati per cinque anni; poi è arrivato Martinetti e sono cominciati i problemi»

Luigi Piccatto

Dominio ai campionati piemontesi

MA COME SONO BRAVI A CHIERI NEL KARATE'

Ventidue titoli vinti [illegible] 56 in palio: questo l'exploit realizzato dal Centro Sportivo [illegible]-Takahashi» di Chieri ai [illegible] ti campionati piemontesi della specialità svoltisi alle [illegible] di Torino. Sono scesi in gara più di 300 atleti. Dopo che i più piccoli si sono cimentati [illegible] kata (esercizio [illegible] forma) sono scesi in pedana i cadetti, le speranze, gli juniores e i seniores.

La Takahashi di Chieri, oltre a far man bassa di allori, si è anche piazzata al primo posto nella classifica per società con [illegible] punti contro i 216 della Tenaj Garino di Vinovo e i 201 della Fudoshin di Torino.

«Un successo a lungo preparato — dice il responsabile della società di Chieri, maestro Franco [illegible] — fin dalla fusione, [illegible] anni fa, con l'altra nostra palestra di [illegible].

La [illegible] di Chieri conta ora 150 allievi di cui una cinquantina [illegible] ragazze ammesse quest'anno per la prima volta [illegible] Federazione nella specialità [illegible] kumite. E' proprio una rappresentante del gentil sesso, la torinese [illegible] Santomauro, 21 anni, il fiore all'occhiello della [illegible] la Coppa ha vinto tre titoli su quattro: il kata a squadre, quello individuale e il kumite. Cintura nera al primo dan, la Santomauro è entrata da poco nel clan azzurro partecipando al ritiro collegiale dell'Acquacetosa a [illegible].

Tra [illegible] sono andati anche [illegible] diciannovenne Sandra Torre di Chieri [illegible] nella sua categoria ha vinto tanto il kata che il [illegible] [illegible]le e ha contribuito al titolo a squad[illegible] nel kata. Nel combattimento individuale, Sandra Torre si è trovata di fronte nella prova decisiva la sorella Gabriella e lo scontro in famiglia è risultato di grande interesse.

Nella categoria maschile, l'atleta più rappresentativo è il torinese Roberto Napoli, 25 anni, cintura [illegible] al secondo dan, campione regionale [illegible] kumité individuale e a squadre, a secondo nel kata a squadre.

Paolo Inserillo, marito di Laura Taniolo, e Mauro Federico nella categoria senior, hanno grandi ambizioni dopo la [illegible] te convocazione agli allenamenti della nazionale azzurra. Il maestro Franco Blixrud, 33 anni, cintura nera al quinto dan, e professore [illegible] educazione [illegible] a [illegible] è soddisfatto dei risultati ottenuti dalla sua squadra. Dice: «Nel contesto di questi campionati si può notare da parte delle [illegible] un miglioramento sul piano atletico e dei risultati e questo discorso riguarda in particolar modo la Santomauro e Sandra Torre. L'intero collettivo, comunque, ha ancora una volta dimostrato [illegible]o preparazione e consenti[illegible]. E la classifica per società è la dimostrazione dei valori [illegible] campo».

B. E.

Nel prossimo giugno la Portofino-New York

UN UOMO, UNA DONNA, L'OCEANO IN BARCA VERSO BROOKLYN

PORTOFINO — Un uomo, una donna, e l'Oceano. E' la sfida che lancia lo Yacht Club Portofino: l'appuntamento è a metà giugno, nelle acque del borgo marinaro, per il via della prima regata oceanica in partenza dall'Italia, la «Portofino-New York», cinquemila miglia di mare che verranno affrontate da equipaggi misti, un uomo e una donna appunto.

L'impostazione della regata è del tutto inedita: non saranno, come avviene in questo genere di gare, il livello tecnologico, la velocità e il costo della barca a decidere la vittoria, ma la capacità dell'equipaggio. Infatti la «Portofino-New York» sarà riservata ai monoscafi tipo di I, II e III classe, in altre parole normali barche a vela che vengono usate per diporto. Non una regata per «formula 1 del mare», quindi, ma per yachi «familiari». Non sarà quindi necessario organizzare consorzi da miliardari, per partecipare: occorre invece possedere una barca che risponda alle caratteristiche di stazza previste dal regolamento, ed essere velisti provetti, perché l'Atlantico è pur sempre l'Atlantico.

A questo proposito, Ettorre, Alain Godé, uno dei più grandi velisti del mondo, presentando la regata ha sottolineato l'Oceano, sottolineando invece le difficoltà che i concorrenti potrebbero incontrare nel Mediterraneo: «L'Atlantico in estate non presenta grandi difficoltà — dice Godé —. Le tempeste del Mediterraneo, invece, sono molto pericolose, e ancora peggio sono le tempeste che si possono incontrare in quei casi l'equipaggio deve dare il meglio di sé, e non crede di sbagliare dicendo che sarà proprio nelle acque di casa nostra che si deciderà la gara».

La regata si concluderà sotto il ponte di Brooklin, in una cornice particolarmente suggestiva e certamente gradita allo sponsor, un'industria dolciaria che, guarda caso, produce proprio un «chewing gum» il cui marchio si richiama al celebre ponte newyorkese.

Ma perché la scelta è caduta proprio su Portofino? Risponde Pino Ferlini, presidente dello Yacht Club del Borgo: «La transoceanica "Solitaire" era un vecchio pallino di Giorgio Falck, l'industriale a vellaia che è un po' il "patron" della manifestazione: e Falck voleva, per questa regata, una partenza prestigiosa, quale solo un centro celebre in tutto il mondo, come Portofino, può assicurare. Il nostro circolo velico è nato l'anno scorso, e credo che Falck sapettasse soltanto che nel Borgo si costituisse uno Yacht Club per realizzare questo suo vecchio sogno».

Mancano sei mesi al gran giorno, ma l'organizzazione è già in moto: la partenza della «Portofino-New York» sarà uno spettacolo da ricordare: «Ci saranno almeno diecimila barche in acqua, nel golfo, per salutare gli uomini e le donne che avranno accettato la sfida dell'Atlantico» dice Ferlini. Poi, quando saranno finiti i festeggiamenti, ci saranno soltanto il mare, le vele e le coppie impegnate nella gara. E forse, sull'Oceano, nascerà qualche amore.

Gabriele Ferraris

Nutrito calendario di prove per la [illegible] stagione

GRANDE SCI IN VALLE D'AOSTA

Anche i «mondiali» di bob a due e a quattro

AOSTA — E' di questi giorni la notizia [illegible] in [illegible] d'Aosta [illegible] esattamente a Pila si svolgerà, dal 14 al 16 febbraio, una [illegible] prove della Coppa [illegible] Mondo [illegible] free style. Questa [illegible] unica in Italia per quest'anno, [illegible] ad aggiungersi al già nutrito calendario di gare, tutte ad alto livello, messo a punto dall'Aiva per l[illegible] agonistica '84-85. Sei gare di sci alpino, otto di sci nordico, quattro di [illegible] su pista naturale, una di biathlon. I [illegible] di [illegible] sono le [illegible] vedranno [illegible] sport invernali Valle d'Aosta impegnata, di volta in volta con i vari Sci club, a tenere alto il prestigio [illegible] Valle nell'organizzazione di [illegible] mondiali.

Un esame è [illegible] superato brillantemente [illegible] l'organizzazione della prima prova della Coppa [illegible] mondo di slalom femminile a Courmayeur e l'occasione per un'altra verifica a data dalla disputa del campionato mondiale di [illegible] a due [illegible] gennaio) e [illegible] Mondiale di bob a quattro (21-27 gennaio) [illegible] programma a Cervinia, [illegible] dieci anni dopo la conquista del pesco iridato da parte dell'equipaggio Alvera-Perruquet.

«Grazie alla perfetta collaborazione fra la Fisi e l'Aiva — dice Cesarino Cerise, [illegible] stampa dell'Aiva — è possibile presentare quest'anno un programma ricco di grandi appuntamenti».

Infatti, le due prove citate non sono le uniche di grande rilievo. Per lo sci alpino su pista naturale si svolgeranno a Pila, dall'8 al 10 marzo, i «mondiali»; per lo [illegible] alpino, dall'11 al 17 febbraio, [illegible] disputa[illegible] a Cervinia i campionati [illegible] nali [illegible]ili e femminile mentre il 5 a Champoluc e il 27 gennaio a La Thuile si svolgeranno le [illegible] di gigante e slalom maschile [illegible] per il trofeo internazionale [illegible].

[illegible] biathlon, l'8 e il febbraio si svol[illegible] a Saint Barthelemy gare nazionali interessanti mentre, per quanto concerne lo sci nordico, l'appuntamento più importante è a Brusson il 30 e il 31 gen[illegible], per la disputa della coppa Consiglio Valle, che vede ogni anno alla partenza i migliori fondisti mondiali e che quest'anno costituirà una sorta di rivincita dei Mondiali che si disputeranno pochi giorni prima a Seefeld (Australia).

Altre [illegible] sempre per il fondo, [illegible] munque di notevole importanza sono previste per il 6 gennaio a Bionaz ed il 20 gennaio a B[illegible] dove saranno di scena i giovani.

A Cogne, il 3 febbraio si svolgerà il cinquantesimo campionato nazionale Ana; il 9 e 10 [illegible] i campionati italiani allieve e allievi, preceduti, sempre a Cogne, dalla decima edizione dell'arcinota Marcia granparadiso. «Certo — conclude Cesarino Cerise, "inventore" dell'Oscar per il fondo assegnato recentemente per la prima volta quest'anno al Centro congressi di Saint Vincent — queste manifestazioni [illegible] [illegible] all'Aiva, ma [illegible] anche un giusto riconoscimento alla grossa attività che [illegible] Sci club svolgono soprattutto nel settore giovanile e la [illegible] [illegible] quale quest'anno ben 45 atleti sono finiti [illegible] Nazionale per difendere i colori azzurri nelle diverse discipline de[illegible] sport invernali».

p. m.

Mauro Pregliasco: «Non è soltanto una moda»

PANNO SLALOM E ACROBAZIE SUL GHIACCIO PER ALLENARSI ANCHE D'INVERNO

Presentato a Livigno [illegible] nutrito programma di gare, [illegible] cui sette automobilistiche. Il «clou» sarà anche quest'anno la «24 ore», a carattere internazionale

«Le corse automobilistiche su ghiaccio non sono soltanto una moda». Mauro Pregliasco, 40 anni, pilota professionista da una decina, parla sicuro di sé. «Da quattro o cinque anni le competizioni motoristiche su piste ghiacciate hanno polarizzato le attenzioni e gli interessi di centinaia di rallisti e driver della pista in genere».

Nei giorni scorsi a Livigno è stato presentato un nutrito programma di manifestazioni invernali, tra le quali 7 gare automobilistiche. Prosegue Pregliasco che da due anni è stato nominato direttore della scuola di guida: «La gara clou di tutta la stagione sarà anche quest'anno la 24 Ore. La manifestazione, a carattere internazionale, già l'anno passato riscosse numerosi consensi. Nell'ambito delle due giornate, il 26 e 27 gennaio, si correranno pure la prove di campionato europeo delle Ponda 4x4 e quella di campionato Fiat dell'Alfasud Sprint. Per finire, sempre a fare da contorno alla 24 Ore, si correrà una delle cinque prove del Trofeo Diego Mottini, giunto alla quinta edizione. Le altre date del Trofeo sono preventivate invece per il 27 dicembre, il 3 gennaio e a febbraio nei giorni 7 e 21. Ultima delle manifestazioni in programma è il Trofeo Livigno-Valtellina che si disputerà sulla pista, regolarmente omologata dalla Commissione sportiva, nei giorni 23 e 24 febbraio. Quest'ultima competizione a carattere nazionale è valida per il campionato italiano neveghiaccio».

A Livigno, anche quest'anno è stata allestita all'interno dell'impianto una scuola automobilistica di perfezionamento alla guida su ghiaccio. Responsabile è Marco Bronzino, che ne parla con entusiasmo: «L'esperimento dell'anno scorso ha dato indubbiamente i suoi frutti. Sono moltissimi gli appassionati che ci scrivono o telefonano per avere ragguagli sulla pista».

Qual è il periodo di apertura?

«Il complesso è stato inaugurato il primo dicembre e, tempo permettendo, rimarrà aperto sino a fine marzo. Abbiamo predisposto corsi settimanali, giornalieri ed accelerati su vetture che la Ford Italia ha messo a nostra disposizione».

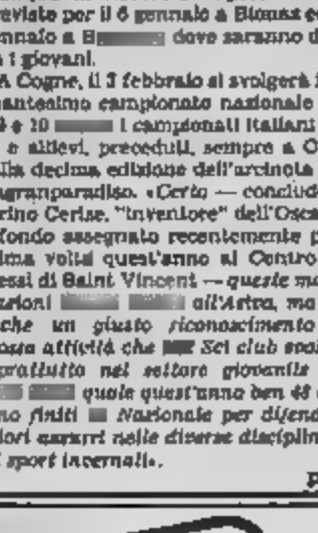
Un'ultima domanda a Mauro Pregliasco: quali sono le doti principali di un buon driver del ghiaccio?

Il rallista di Millesimo sorride: «Saper pilotare bene un'auto su un tracciato pelato è una delle cose più difficili. E' necessaria molta esperienza».

B. B.

a Torino,
in Piazza Sabotino, 1
Nuovo Centro Vendita
dove tutto è meglio perché
tutto è Philips

PHILIPS
COMPACT DISC
AUDIO DIGITALE



una vasta gamma
di sistemi HI-FI
completi di compact-disc

da brondolo P.zza Sabotino 1
tel. (011) 2162381

Le Parfum

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ■ Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 ■ Via Di Nanni 94

Roger Moore protagonista del film d'avventura in prima al

«A faccia nuda» di Bryan Forbes cinema Cristallo

GRANDE SUSPENSE

A FACCIA NUDA, di Bryan Forbes, con Roger Moore, Rod Steiger, Agne Archer, Elliott G Usa, drammatico; a colori (cinema Cristallo)

Grandi attori e grande suspense. La materialissima vicenda solo nel finale può essere compresa in pieno e riempie di stupore lo spettatore. Unico dilemma irrisolto resta quello del significato o della derivazione del titolo.

Trama. Ammazzano un cliente dell nalista Roger Moore. Aggrediscono la sua segretaria, la torturano e uccidono anche lei, mentre il poliziotto Rod Steiger, che odia Moore per una vecchia ruggine, s'intestardisce e cerca a tutti i costi di attribuirgli la colpa dei due delitti. Emerge con chiarezza che Moore è innocente e che qualcuno sta cercando di uccidere proprio lui, senza mai riuscirci a causa di fortuite circostanze. Steiger s'impunta, ma Elliott Gould, suo ragionevole braccio destro, riesce a sospendere per un po' e prende nelle sue mani ala fine che lo psicanalista che, del tutto digiuno di indagini poliziesche, combina pasticci e causa involontariamente altre morti. Steiger è pazzo di rabbia e oltre a Moore ora odia anche . Un vecchio e sbracato si mette di mezzo, scopre tutto e viene ucciso, mentre le ripetute analisi dei casi singoli trattati dallo psicoanalista continuano a non portare a nessun risultato. Gli ultimi venti minuti registrano continui colpi di con finale a sorpresa e controfinale ugualmente inaspettato.

Giudizio. Bastano forse i nomi dei protagonisti a garantire la qualità del prodotto. E' divertente vedere Moore nei panni di un assassino pa spietato alla moda, assolutamente incapace di difendersi e offendere (due volte lo aggrediscono e due volte se le prende di santa ragione). Chi emerge però dalla prima scena all'ultima è un eccezionale Rod Steiger che riprende grosso modo il personaggio del poliziotto odioso di *La calda notte dell'ispettore Tibbs* arricchendolo però di grandi dosi di commozione e. Da metà in poi tutto è imprevedibile, ossessivo e incalzante e questo basta a rendere il film un piccolo gioiellino nel suo genere.

sta. pet.

Successo a Roma prima di arrivare a Torino

XICA LA SCHIAVA

LIBERA I COMPAGNI E POI OBA - OBA...

Franco Fontana gongola ine. La rivista musicale Oba Oba da lui ta in Brasile e portata in lia, ha fatto sempre il pieno teatro Alfieri. Dopo la tappa la troupe trasferirà in altre città, Napoli, Milano, Bologna e poi Torino Alfieri. Oba prende il nome da un (an di Rio de Janeiro, venne portata per la prima volta in Italia due anni fa, così come si presentava agli spettatori .

Sull'onda di quel successo, ma convinto che occorresse realizzare qualcosa di nuovo, Fontana ha adesso trasformato quella che era una pura e semplice rassegna di numeri di varietà in qualcosa di corale e organico con un filo conduttore ben preciso: la presa di coscienza della condizione degli schiavi, la vicenda di Xica Da Silva — la schiava che entrò nella corte reale portoghese — e la liberazione dalla schiavitù.

Che è rimasto del vecchio Oba Oba? Il corpo di ballo delle provocanti mulatte, i pezzi forti dello spettacolo rappresentati da Jair Rodrigues, uno dei migliori interpreti del samba, dalla cantante Elza Esteves, che è stata primadonna del Jesus Cristo superstar versione brasiliana, dal gruppo dei ballerini che danzano l'acrobatica Capoeira, dai giocolieri del pandeiro (una specie di tamburello).

Resta sempre il carnevale finale con la discesa delle ballerine in platea a danzare con gli spettatori.

Dice dunque Fontana: «Con questo Oba Oba ho voluto fare una sintesi, un discorso conclusivo su tutto quello che a livello di spettacolo esiste in e, quindi ci ho inserito la musica, la danza, il canto, alcune cose di virtuosismo, di mimi, di folklore...».

E' molto cambiato

«Direi che lo di quest'anno non ha niente a che vedere con quello ho pre due anni fa. Quello fu spettacolo che comprai — come si — a scatola chiusa, lo del famoso Oba. Questo invece è tutto rinnovato».

successo anni fa nel pubblico?

«Oba Oba, che grande successo popolare, provocò un aumento di interesse per certe manifestazioni ne. E tuttavia io non ne ero del tutto soddisfatto, pensavo che non fosse lo spettacolo di qualità che quel Paese può dare... Così questa volta sono stato mesi in ho gli artisti uno a uno, prendendoli anche da altri spettacoli».

Avrebbe cambiare il

«Ho conservato il nome perché è un marchio il quale lo presentare il futuro tutto che di lio in come spettacolo in ... Quest'anno Oba Oba 65, 90, eccetera...».

Come è nato questo in il Brasile?

«Io ho soprattutto lavorato nel balletto, ma anche nella prosa, nel jazz e nella canzone francese... Ad un certo entrato a contatto a la musica brasiliana. Ho scoperto questa cultura stupenda e me ne sono Ed ora al 90 per cento la coi brasiliani».

lei ha qualche legame di tipo personale coi ?

«Be', io sposato con una brasiliana che conobbi in e, indipendentemente Oba Oba. Lavora me, poi è il mio braccio ».

Insomma Oba Oba è diventata della sua vita.

«Sì, che questo sia il più importante della carriera di impresario. Ci ho messo dentro l'esperienza, il l'entusiasmo di vent'anni di lavoro ed è venuto fuori uno spettacolo molto gradevole che tutta la struttura di un musical... Tenga presente che in tutto sono 60 persone».

Sono gli fra quante stipendi mutate a qualche italiano?

«La compagnia un regime molto severo ma l'evidente possiamo fare tutto. Quello che posso dirvi è che una delle ballerine dell'ex italiano ed ora vive a Roma, felice e contenta».

Lamberto Antonelli

La splendida mulatta dello show «Oba Oba», prossimamente sulle scene del teatro Alfieri

Torino Off
ritrovi curiosità corsi circoli

ROCK A MODA

Domani sera al Tuxedo (via Belfiore 9) serata all'insegna della nuova moda intitolata *Just your pleasure*. Sfileranno gli abiti e il look del negozio Egin, coorganizzatore della manifestazione e del negozio fiorentino Gasoline, con gli accessori di Riccardo Madaro dello studio torinese Invenzione. Colonna sonora a cura di Roberto Spallacci. Ingresso L. 5000.

Nello stesso locale, Rock elettronico domenica (ore 22,30). Suona il gruppo Real Estate, ex Bellavista, nella nuova formazione con Massimo Padovan (voce), Maurizio Paganotto (sint, tastiere), Francesco Cilogno (chitarra), Joe Zavanone (basso), Fabio (batteria). Ingresso L. 5000.

Martedì 12 alle 21,30, sempre al Tuxedo, E' solo rock, una piacevolissima serata con gargacho cocktail per tutti e distribuzione in omaggio di alcuni L.P. Ingresso L. 5000.

PRIMA VOLTA DI VASCO

Per la prima volta Vasco Rossi si racconta per radio. L'onore di raccogliere le confidenze del tanto amato e discusso cantautore emiliano tocca a Radio Flash (977 e 104) che trasmette in venti puntate (fino al 14 dicembre).

Vasco Rossi Radiostar: in una ventina di minuti si ripercorrono le tappe della musica rock degli ultimi anni attraverso i racconti a ruota libera di Vasco, intervistato dal critico musicale Red Ronnie (noto per aver animato trasmissioni tv come Bandiera Gialla e Be bop a lula).

Vasco Rossi Radiostar va in onda tutti i giorni alle 14,16.

FESTIVAL A SUSA

E' in corso a Susa (un'intensa e qualificata di musica e danza; iniziata il 22 del mese scorso, si concluderà il 15.

Ogni sabato il Duomo ospita l'Orchestra Italiana un Festival dedicato a Vivaldi. Dopo e *Sinfonie* e *Concerti a cinque*, il si conclude sabato con i *Concerti per due, tre, quattro* e con *Le quattro stagioni*. Violino solista, Massimo Marin.

Ogni giovedì sera il Teatro Civico ospita la gna nazionale di danza *Il gazio* e *l'ontino*. Si sono già esibiti il gruppo Teatrodanza contemporanea di Roma e la Compagnia Danza Piemonte.

Stasera c'è Arbalète con «Is that jazz?» e giovedì prossimo il ciclo si conclude con Altro Teatro, progetto di Lucia Latour e Roberta Lerzi. Ogni spettacolo di danza viene replicato il mattino per le scuole.

Danza: prossimo spettacolo *Is that jazz?* del gruppo Arbalète.

Quando: stasera alle ore 21.

Dove: Teatro Civico 0122/34.44).

Ingresso: L. 5000, ridotti Replica (venerdì mattina) per le scuole: L. 3000.

Musica: ultimo spettacolo del Festival Vivaldiano con l'Orchestra da Camera Italiana. In programma *Concerti per violino* e *Le quattro stagioni*.

Quando: sabato 8 dicembre ore 21.

Ingresso: L. 5000, ridotti L. 3500.

Dove: Duomo di Susa.

Organizzazione: Teatro Nuovo Torino.

DANZA A PINEROLO

La Danza in Piemonte. Da Vignale a Torino e da Torino ai comuni cintura si espandono le iniziative del Teatro Nuovo Torino. Così anche a Pinerolo è in corso la Rassegna che presenta diverse compagnie italiane. In programma (dal 16 novembre scorso) ogni venerdì fino al 14 dicembre. E, in coerenza con l'obbiettivo di coinvolgere alla danza leve di giovanissimi, gli spettacoli si replicano nella successiva mattinata sabato per le scuo

La Rassegna è organizzata in collaborazione con la Civica Scuola di Danza di Pinerolo, diretta da Carla Perotti. Gli spettacoli hanno luogo venerdì 7 e venerdì 12 dicembre ore 21 nel Teatro Tenda dell'Expo Fenulli, piazza Vittorio Veneto.

Ingressi a L. 4000 (ridotti 3000) e 2000 per le scuole. Prenotazioni presso il negozio Rostro. In scena domani il gruppo Arbalète con «Is That Jazz?» e il 14 Altro Teatro che presenta «La Lu La».

TUTTE DA TUTTU

Inaugurata sabato con massiccia partecipazione di assessori e altre personalità e con gli autori satirici Bruno D'Alfonso e Giorgio Cavallo, la mostra Lavoro in Italia è ora esposta alla Libreria Pergamena, Portico dell'Annunziata, in via Po 42. Presenta le tavole dei partecipanti al 1° Concorso Nazionale di Fumetto e Satira sul Mondo del Lavoro organizzato da Arci Luoghi di Lavoro e Arci Comics e le personali di Altan e D'Alfonso.

Oggetti dell'artigianato sardo e bijoux d'autore sono esposti a Catamarioia, via San Massimo 40. Tappeti, costi, brocche, e altri oggetti caratteristici uniscono al fascino dell'antica cultura sarda un rigore degno miglior design d'attualità. E quei gioielli artigianali la fantasia si esprime in accordi e linee di grande purezza.

Ultimi giorni per visitare la mostra «Ebrei a Torino», ricerche per il centenario della Sinagoga»: di cultura ebraica presentato attraverso i documenti degli archivi di famiglia e i preziosi oggetti culturali della Sinagoga.

La mostra si può ancora visitare oggi e lunedì con orario 10-12 e 17-18,30 e domenica dalle 10 alle 10 in via San Pio V 12.

Comincia domani la rassegna *Morire dal ridere*, itinerario sul teatro comico che si concluderà nel febbraio '85. E' organizzata da Isimo, Istituto Teatro di Metropoli, emanazione organizzativa autonoma del Teatro Settimo: polo culturale e teatrale della cintura, che vanta spettacoli di tale richiamo da coinvolgere la stessa «metropoli».

Morire dal ridere: E' cadenza di teatro comico, eventi e demenz

Primo spettacolo: venerdì 7 e sabato 8 alle ore 21.

Gruppo: Azimuth al Tremouilles in *Chevaliers*. Inoltre, interventi a sorpresa e pubblicità teatrale delle *Ramassotti Sisters*, del *Volpox* (cellula teatrale) e degli *Aeroplani d'Italia*.

Concorso: a conclusione di ogni serata verrà sorteggiato il vincitore del concorso «Morire dal ridere».

Ingressi: L. 3000 e L. 3000 con tessera Isimo (associazione L. 5000). Riduzioni per anziani, militari, ragazzi, disoccupati.

Dove: sede di Isimo, 34 e a Settimo (Casa del Popolo).

Organizzazione: in collaborazione con l' Cultura e con il patrocinio commercianti locali.

NUOVE TENDENZE

L'associazione VSV (Visitazioni Sono Visive) porta per prima a Torino ti che appre le tendenze Roma e Napoli e che finora hanno mai esposto più a Nord per quanto siano stati oggetto di importanti servizi sulle riviste Flash Art, Frigidaire, Rock Star. L'allestimento è curato dal critico Lorenzo Mango, coordinatore di questo agguerrito drappello di giovani artisti che «schiantano l'ordine dell'immagine e la piegano alle proprie tendenze comunicative. Le opere vanno diritto alla pelle e al cuore».

Insomma, sempre secondo Mango, si tratta di «un'arte mobile e senza scuola, sempre al limite, dove c'è tensione e dove l'ibernazione del vedere si scioglie di passione».

Con stili e senza stile ma sempre con stile: nuove tendenze tra Roma e Napoli: una mostra.

Espongono: Gaetano Barbella, Esteban Villata Marsi, Massimo Mannocchi, Lino Fiorito, Alberto Manzi, Aldo Ariotta.

Inaugurazione: sabato 8 dicembre alle 22,30. La mostra rimane aperta fino al 23 con orario 17-19.

Dove: Sala Collegio Universitario di 00.

PERFORMANCE

Performance imprevedibile, questa sera soltanto perché attesa Lydia Lunch, eclettico cui esibizione è impossibile fare anticipazioni. Ma anche perché la performance stessa non era prevista: Lydia era stata invitata per presentare l'ultimo video girato da di Franco e il film di Scott & Bess B., due opere di cui è protagonista: l'imperante situazione anti-video ha costretto gli organizzatori a limitare la sua apparizione ad una performance per piano e sax.

Così Lydia Lunch accompagnata da Jim Foetus presenta stasera in esclusiva per l'Italia *The Drowning*, evento certamente interessante; ma è un peccato che ai filmati che inquadrerebbero la sua personalità, come *Gloomy Sunday*, in l'artista — che predilige atmosfere mortuarie — è ripresa nel silenzio della sua casa, tra teschi e serpenti in giaro di vetro.

Dopo iniziato con sei anni di anticipo quello che è un filone di moda, il *gothic punk*, e aver realizzato incisioni d'avanguardia come *Queen of Siam*, un album denso di atmosfere macabro-jazz) Lydia Lunch infatti preferisce scrivere versi, in ne.

The Drowning: performance musicale di Lydia Lunch e Jim Foetus.

Quando: stasera alle ore 22.

Ingresso: L. 6000 e L. 5000 Arci.

Dove: Big Club, corso Brescia 38.

ARCHIE E STANKO

Archie Shepp, famoso alfiere della musica di protesta sul finire degli Anni 60 aveva iniziato la sua carriera a fianco di Cecil Taylor molti anni prima, incidendo alcuni dischi con il grande pianista e vivendo un'intensa stagione creativa a fianco di altri grossi nomi del jazz.

Nel concerto organizzato dal Centro Jazz Torino martedì 11 (ore 21) al Big Club di corso Brescia 38 Archie Shepp suona con il noto trombettista polacco Thomas Stanko.

Laura Schrader

SAPERE DI SPORT
"SPORTARNCE TORINO '84"
4-5-6-7 DICEMBRE
DENNIS WAYNE un grande spettacolo con i "Dancers" e 100 atleti
Teatro Nuovo
stasera ore 21
prenot. al Teatro Nuovo ore 9-12 15-19 Tel. 44.04.44

CABARET VALENTINO
Regione Piemonte - Città di Torino - Provincia di Torino Rai-Tv Torino
MAGOPOVERO TEATRO MEDITERRANEO
PRESENTA
STASERA PRIMA ore 21
I NO MODERNI
YUKIO MISHIMA
novità assoluta per l'Italia
prima nazionale al TEATRO COLOSSEO
Progetto Teatro
INFO e PRE. CABARET VOLTAIRE Via Cavour 7 - Tel. 54.16.38 - 81.80.40 presso TEATRO COLOSSEO dalle 15 alle Madama Cristina 71 - Tel. 65.16.56

Disco PRINCIPE
ore 15.30
DAME TUTTO OFFERTO
PIZZA PARTI
tutti gli intervenuti

expojunior 84
TORINO ESPOSIZIONI
30 novembre-9 dicembre
spettacoli non s

FONDO INA
VALORE ATTIVO
IN
VIA GIACOSA, 22 - 10123 TORINO
Tel. (011) 539115 - 539262

STAMPA SERA
CONCORSO
«Fiore all'Occhiello»
Teatro Alfieri

D.: CHI E' IL REGISTA DI «ORGIA»?
Risposta .....
.....
.....
Cognome .....
Indirizzo .....
C.A.P. ..... Città .....
Telefono .....

TECNICO

1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice una manifestazione culturale a premi tra tutti i lettori del suo quotidiano STAMPA SERA.
2) I partecipanti dovranno rispondere su un apposito tagliando che sarà pubblicato sul giornale STAMPA SERA e quindi concorrenti il sorteggio.
3) A quanto sopra, da lunedì 26 novembre a sabato 8 dicembre, ogni giornata escluse la domenica, STAMPA SERA pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti il teatro. I tagliandi compilati saranno inviati a STAMPA SERA - Promotions, Marketing e Pubblicità - Via Alfieri 32 - 10126 Torino, oppure imbucati in appositi urne collocate all'ingresso del teatro Alfieri di piazza Solferino 2 a Torino, entro sabato 8 dicembre 1984 alle ore 18.
4) I lettori benemeriti saranno estratti n. 5 abbonamenti per la stagione per la Campagna Abbonamenti al Teatro Alfieri «Fiore all'Occhiello».
5) La Editrice La Stampa S.p.A. declina ogni responsabilità per eventuali disguidi nel dei vincitori.
6) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e il loro
7) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ritenuti dalla casa errati o i tagliandi, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA Promozione e Diffusione - Via Marenco 32 - 10126 TORINO o imbucare nelle apposite urne

Aut. Min. Com.

Dove andiamo stasera in città

MUSICA DI BECHET

Col trio Cavicchioli

Accade

Centri di [illegible] Rai. [illegible] 21, nella sala mostre di [illegible] Dante 102: «Pietre di [illegible]», poesie di Bruno Gerosi, giornalista Rai-Torino; lettura di Maria Letizia Quaglia, [illegible]. — «...E' soltanto ieri che ti chiamavo amore».

Concerti

Auditorium Rai. [illegible] 20, in piazza C. e S. Rosario (ex via Rossini), 5° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85. Direttore, Franco Caracciolo; pianista, Brigitte Engerer; soprano, Marion Verreau Moore; mezzosoprano, [illegible] Kashima; tenore, Ernesto Palacio; basso, Giorgio Surjan. In programma [illegible] Chatrubini (*L'osteria portoghese*, ouverture), [illegible] (*Concerto in mi bemolle maggiore K. 482 per pianoforte e orchestra*) e [illegible] (*Messa in do maggiore op. 86* [illegible] *soli, coro e orchestra*). Maestro del coro, Otello Contarto. [illegible]: poltrona numerata, lire 6 mila; ingresso (il Galleria), lire 4 mila; ridotti (il Galleria), lire 3 [illegible] (giovani fino a 20 anni, anziani [illegible] i 65 anni).

Big. [illegible] ore 22, in corso Brescia 28, per la *10° Night for Heroes*, in [illegible] the [illegible] Lydia Lunch e Jim Foetus in The Dreaming, performance musicale per pianoforte e sax. — *Lydia Lunch è un'artista imprevedibile. Azzardare pronostici sulla sua* [illegible] *sarebbe ingenuo, lire 7 quindi impossibile. Certo sono invece le ironie sulla sua* [illegible] *caratterizzata da un'attrazione particolare per tutto ciò che gravita intorno alla morte.* [illegible] *oltre* [illegible] *anni di anticipo ha iniziato quello che oggi è un filone abbastanza di moda: il gothic punk. Ora però preferisce scrivere versi e rimanere nel silenzio della sua casa in compagnia di topchi e serpenti in gabbie di vetro; come si vede nel cortometraggio Ghomy Sunday. Ingresso, lire 7 mila; soci Arci, lire 6 mila.*

[illegible] Centofiti. Alle [illegible] 21,30, in [illegible] Monte Cucco 14, il trio [illegible] Gigi [illegible] [illegible] Giulio Camerca presenta il concerto di Classic Jazz dal titolo «La Musica di Sidney Bechet». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Teatro

Cabaret Voltaire (Stagione 1984/85) Progetto Teresa. Alle ore 21, al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, in prima nazionale, *«I No moderni»* di Yukio Mishima». Testi di Yukio [illegible]. Regia di Luciano Nattino. Musiche di Paolo Conte. Scene e [illegible] di Eugenio Guglielminetti. Traduzione [illegible] giapponese di Lydia Origlia. Interpreti: Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Armando Bosaro, Laura Colver, Ariela Gasco, Gianni Limone, Francesca Visconti. Compagnia Mogopovero/Teatro Mediterraneo. — «I No Moderni» prendono il titolo (e in parte anche il soggetto) da grandi No del passato. Tuttavia Mishima ha volontariamente sfasato l'antico rituale e le comiche scenette dei No [illegible] dovuti: né i musicisti [illegible] in pedana, né il pino dipinto. «Si tratta di antiche storie ripensate in scena [illegible] tempo presente — dice Luciano Nattino — con un linguaggio misto [illegible] retorica e genuina poesia; [illegible] di immagini [illegible] ricordi, lampi [illegible]. E delle antiche storie i No moderni di Yukio Mishima conservano intatti i significati profondi che, in una dimensione [illegible] contemporanea, si incentrano su temi eterni: amore, morte, illusione, attesa. Prezzi: [illegible] lire 15 mila; ridotti lire 4 mila (per ragazzi, studenti inferiori ai 18 anni, e militari). Abbonamento: ridotto, lire 30 mila; intero, lire [illegible] mila che dà diritto a 25 spettacoli e [illegible] 50 per [illegible] di riduzione [illegible]; malagna speciali in programma.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro Stabile Torino presenta «Orgia», di Pier Paolo Pasolini, con Laura Betti, Alessandra Haber, Daniela Vitali. Regia di Mario Missiroli. Prezzi: posto unico, lire 15 [illegible]. Ultimo spettacolo.

Teatro [illegible]. Alle ore 20,30, Glauco Mauri, regista e protagonista, presenta «Re Lear», di William Shakespeare, con Vittorio Franceschi, Massimo De Rossi, Roberto Sturno. Posto unico, lire 18 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta «Siamo fatti [illegible] una nuvola», biografia musicale. Prezzi: posto [illegible], lire 10 mila; ridotti, lire 7 mila.

Cinema

40° Festival Int[illegible] di Cinema Sportivo. Questo il programma odierno: Charlie Chaplin I: [illegible] I[illegible], panoramica di cinema d'animazione 1983/84 (1ª parte); ore 17: cinema d'animazione e sport; ore 18,30: panoramica di cinema d'animazione (2ª parte); ore 21: anteprima: *Das Autogram*, di Peter Lilienthal. [illegible] Chaplin 2: alle 15 e alle 17,30: film [illegible] fuori concorso: Ginnastica, Scherma, Sport sociali. Alle ore 21: anteprima: *Nadia*, [illegible] Alan [illegible] (replica). [illegible] Club: retrospettiva campioni e divi: alle ore 20,30: Coppi, Bartali e Magni in *Totò di Giro d'Italia*. Alle [illegible] 22,30: *L'ultimo gioco*, con Vilas, Borg e Mc Enroe. Intervalli: ore 20,30, spazio a[illegible]o: rassegna di film e video prodotti dal mondo sportivo; Teatro Nuovo: alle ore 9,30: proiezione per [illegible] scuole (*Gratsiosa [illegible] la leggenda di [illegible]; I giochi siamo noi*). Alle ore 21: *Opera verticale-La vie au bout [illegible] doigts*, di Patrick Edlinger. Segue *Sport Dance Torino* [illegible] coreografie di Dennis Wayne e Carla [illegible]. **Antichi Chiostri:** [illegible]*ria: Lo sport nei fumetti*, mostra a[illegible] di Claudio Bertieri. **Atrio [illegible] Teatro Nuovo:** *Sport alpinismo*, 150 manifesti sportivi ordinati dalla Galleria La Rocca. **Crocicchio dell'Unione Culturale:** Sport design, opere grafiche e materiali ordinati d[illegible] La Rocca.

In poltrona davanti alla TV

BEARZOT

Parla della [illegible] Nazionale

Network nascosi da decreto ministeriale probabilmente già dalle 20,30 di [illegible]. Quattro altrii tv sono s[illegible] chiuse nella tarda serata di ieri, ma come i network nazionali dovrebbero riaccendere il segnale oggi. Niente paura quindi per i sostenitori delle telenovela Mariana su Rete A che anche stasera alle 20,30 dovrebbero poter disporre della loro dose di lacrime.

Raidue

Ore 22,15: Tg2 sportsette. [illegible]. Tutto [illegible] precedente il Italia-[illegible] [illegible] numero di stasera del rotocalco sportivo di Raidue. Enzo Bearzot commenterà i filmati di tutti gli incontri disputati tra le due nazionali e in particolare degli ultimi quattro [illegible] lo hanno [illegible] alla guida degli [illegible]. L'inchiesta [illegible] settimana è dedicata [illegible] [illegible] sport con immagini [illegible] [illegible] Paesi del mondo e [illegible] approfondimenti sulle conclusioni dell'[illegible]cente convegno svoltosi col patrocinio del Coni e promosso dalla [illegible] Onesti. [illegible] profilo di [illegible] Funaioli, campione del mondo di motocross [illegible] e «padrino» del [illegible] di Bologna, che si inaugura a fine settimana, e un servizio sul Festival Internazionale del Cinema Sportivo completano la trasmissione.

Raiuno

22,10: Pianio ad Hanging Rock. Australia drammatico. 1975. Il critico Giovanni Grazzini, un po' ermeticamente, giudicava il film così: «*Una sintesi accattivante di idillio e malefico raggelante con uno stile ipersensibile che congiungendo l'analisi sociale [illegible] gusto dell'enigma sboccia nel giallo stirato di languore*». In altri momenti la recensione era più chiara e si univa al coro di approvazione che il film ebbe dai critici di tutto il mondo, impressionati dal regista Peter Weir, definito [illegible] «*l'alfiere del nuovo cinema australiano*», recentemente assurto a vertici internazionali.

La vicenda, tratta da un romanzo di Joan Lindsay, vede protagoniste alcune delicate educande e la loro insegnante nel corso di una scampagnata compiuta un giorno di febbraio [illegible] 1900 [illegible] presso di una roccia conosciuta dalla strana forma.

Le donne spariscono misteriosamente e di loro, dopo lunghe ricerche, una sola sarà trovata, gratificata, malconcia, sotto shock, ma [illegible] prostituita senza alcun ricordo [illegible] alla sorte sua e delle compagne che [illegible] lavorare il [illegible] altro. La storia, si assicura, è vera, e l'episodio a diciassettenni anni di [illegible] resta assolutamente inspiegato.

Raitre

Ore 19,30: Tg3 regioni, at[illegible]. Raitre, per [illegible] difetti può [illegible] ha il pregio unico [illegible] essere la sola [illegible] [illegible] nazionale a offrire per pratica volontà una possibil[illegible] d'accesso a giovani aspiranti registi televisivi. La serie che inizia stasera, intitolata «Sceneggiare l'architettura», [illegible] inquadrata in quest'ottica decisamente simpatica, essendo stata concepita per offrire a quattro giovani registi torinesi la [illegible]tà di girare un film a soggetto di mezz'ora ciascuno con la sola condizione di lavorare ogni episodio a monumenti più o meno celebri della città.

Si parte con «Albergo Verdi», scritto sceneggiato e diretto da Vincenzo Badolisani, ed imperniato sulla celebre casa-triangolo progettata da Antonelli. La studentessa di Architettura Cristina ha una tormentata relazione con Andrea. Un giorno, fotografando la casa-triangolo, ora sede di un albergo, vede del [illegible] uscire [illegible] fiorista corrispondente alla stanza numero [illegible] in [illegible] uno shock e [illegible] [illegible]mente. Andrea la interroga di continuo, decisa a scoprire cosa stia cambiando in lei. Offesa con modi un po' bruschi una confessione, costringe Cristina a seguirlo nell'albergo per chiarire il [illegible]. La stanza 18 è una normale camera di un albergo di quarta categoria. Cristina si porta in un angolo a fissare il vuoto. Andrea cerca un dialogo con lei usando il linguaggio della dolcezza. Si fa mattina. Quando le prime luci ridestano Cristina dal sonno, la ragazza ha la brutta sorpresa di trovare il letto insanguinato e il compagno morto. Sorpresa finale.

Rete 4

Ore 22,30: Caccia [illegible] ci, sport. Decima puntata della trasmi[illegible] sportiva di Retequattro, praticamente tutta incentrata sul prossimo impegno della nazionale, con interviste, curiosità e pronostici espressi dai giocatori in ritiro. La trasmissione sarà condotta [illegible] calciatore Fulvio [illegible] che sostituisce il [illegible] Beppe [illegible]. Al suo fianco troveremo l'ex [illegible] Italia Grazia Lenzi, impegnata come sempre con Felsboratore a fornire pronostici fotocalcistici per la prossima domenica di campionato.

Canale 5

[illegible] **20,25: Superflash,** [illegible] rubrica Miguel Bosè. [illegible] Schiattino, Giorgio Falk e lo scrittore Alberto Bevilacqua saranno gli ospiti della decima puntata del quiz di Mike Bongiorno. Si parlerà dell'Italia, della sua inestricabile politica e dei suoi misteri in genere, [illegible] prima delle inchieste condotte dalla Abacus sulle quali si misureranno i concorrenti. La [illegible] prevede invece [illegible] stroncare un tema più delicato quale [illegible] del segreto di F[illegible]: condividono gli italiani la de[illegible] [illegible] Chiesa di [illegible] evitato al mondo? A tale proposito interverrà in studio il giornalista vaticanista Benny Lai.

La new c[illegible]onessa in carica, la giovane Monica Ghio, che rispondendo a domande su Isadora Duncan ha vinto nella scorsa puntata 16 milioni, incontrerà Giuseppe Cairi e Fabio Michelini. Rispettivamente di Verona e Napoli i due concorrenti si presenteranno su [illegible]la Tanowska e Walt Disney.

Nel [illegible] [illegible] dicembre la classica solidarietà devolverà le sue vincite al CAS (Centro Aiuto del bambino maltrattato e della famiglia [illegible] crisi), mentre la scorsa settimana si è chiusa con oltre 200 milioni di lire [illegible] verranno consegnati [illegible] professor Repaci, primario ortopedico dell'[illegible] da campo di Eboli.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 [illegible] di...**
14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,30 **Il mondo di Quark**, rubrica scientifica a cura [illegible] Angela
15 — **Cronache italiane**, attualità
16,30 **Le piante** [illegible] documenti
16 — **Il grande teatro del west**, telefilm
16,25 **Per lavare non mangiate [illegible] margherite**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Tom Story**, cartoni animati
17,45 **Notizie dagli zoo**, documenti
18,10 **Tuttolibri**, attualità
18,40 **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
[illegible] [illegible] **sera**, fatti, persone e personaggi presentati in di[illegible] [illegible] R[illegible] Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Loretta Goggi** in quiz, [illegible] età [illegible] giochi [illegible] premi con Loretta Goggi, Memo [illegible] gi, Fabio Fazio
22 — **Telegiornale**
FILM 22,10 **Pianio ad Hanging Rock**, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Jackie Weaver. Australia drammatico [illegible] — *Le ragazze* [illegible] *collegio di Appleyard si recano in gita* [illegible] *Hanging Rock, una suggestiva formazione rocciosa, vanto della zona. Tre delle fanciulle scompaiono misteriosamente e a nulla valgono* [illegible] *ricerche cui partecipano*

Raffaella Carr[illegible]le 14

tutti gli abitanti del paese vicino. Dopo [illegible] *settimana una ragazza ritrova una delle* [illegible] *scomparse, ma la giovane non è in grado di dare alcuna spiegazione. Viene* [illegible] *luce il losco pa*[illegible] *della direttrice,* [illegible] *l'episodio rimarrà per sempre* [illegible] *volto nel mistero*
0,05 **Tg1 notte**

Raitre

13,30 **Cinemascoop**, attualità cinematografiche
14,40 **I pomeriggi musicali di Milano**, musicale
[illegible] **La grande pietà dei popoli**, documenti
16,35 **Com' ferro** [illegible] **bogliente** [illegible] **aqua dal foco. La tecnologia nell'industria meccanica. Seconda parte**
18,55 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
19,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Mocchia
19 — **Tg3**
[illegible] **Tv3 regioni**, documenti
20,05 **Il parco nazionale d'Abruzzo**, documenti. Terza parte
FILM [illegible] **Il segno degli Hannan**, [illegible] Jonathan Demme, [illegible] Roy Schelder, Janet Margolin, Sam Levine. Usa drammatico 1979 — [illegible] *catena* [illegible] *eventi negativi tormenta la vita dell'agente governativo Harry Hannan. Prima subi*[illegible] *un attentato mentre è al* [illegible] *con la moglie, poi viene ricoverato per una crisi nervosa, rischia* [illegible] *finire sotto un treno, torna a casa e vi trova una scon*[illegible] [illegible]*wyorkese in* [illegible] *sesso di un regolare* [illegible] *fratto d'affitto. Hannan decide di vederci più chiaro*
22,10 **Tg3**
22,45 **Marcello Mas**[illegible] **professione attore**, documenti. [illegible] **parte**

Raidue

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,25 **Tg2 ambiente**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, [illegible] Egan.
14,30 [illegible] [illegible]
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, [illegible] Sorrentino, [illegible] Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di [illegible] Gal[illegible] [illegible] corso [illegible] programma: Indovina chi sono?, quiz
16,25 **Ambrogino d'oro**, nuove canzoni per l [illegible]
16,35 **Fisica e vedo comune**, [illegible] cumenti
18,55 **Due, e simpatia**, uno [illegible] neggiato al giorno: **Anna Karenina**. Con Lea Massari, Pino Colizzi, Sergio Fantoni. Regia di Sandro Bolchi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 [illegible] **Parlamento**
17,40 **Esteban e le** [illegible] **città d'oro**, cartoni animati — **I perditempo**, cartoni animati
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 [illegible] sport**
FILM 20,30 **Vivo quanto basta per ammazzarti**, di Gary Nelson, con Glenn Ford, Michael Burns, Robert Donner, Dana Winter. Usa [illegible] 1973 — *Il dicianno*[illegible]*enne Johnny* [illegible] *giura di vendicare San Tea, il cacciatore di taglie* [illegible] *gli ha ucciso il padre. Divenuto compagno* [illegible] *della sua vittima, Johnny cambia idee sul conto di S*[illegible] *e gli offre il*

[illegible] Ford [illegible] 20,30

suo aiuto nel dare la caccia alla [illegible] *di Banner, il gangster responsabile della* [illegible] *di suo* [illegible]
22 — **Tg2** [illegible]
22,10 **Appuntamento al cinema**, I film che vedremo sul grande schermo
22,15 **Tg2 sportsette**, appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana — **Al termine: Tg2 stanotte**

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**, musicale
17,30 **Animals**, documentario
18 — **Spazio 1999** telefilm. Con Martin Landau
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pratesi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,30 **Chiamata** [illegible] **urgente per il numero...**, sceneggiato. Con Jenny Tamburi, Valeria Valeri, Nanda Gazzolo
19,55 **All'ultimo minuto**, telefilm
FILM 20,25 **Il ribelle dell'Anatolia**, di Elia Kazan, con Stathis Gallelis, Elena Karam. Usa drammatico [illegible] — *Stefa*[illegible] *un giovane greco,* [illegible] *solo* [illegible] *poter* [illegible] *in America. Passa che* [illegible] *lui simboleggia la libertà e la prosperità. Invitato a Costantinopoli* [illegible] *padre per* [illegible] *un lavoro, Stavros uccide per strada un bandito* [illegible] *lo* [illegible] *assalto, di*[illegible] *scaricatore al porto* [illegible] *raccoglie il denaro* [illegible] *serio per imbarcarsi. Prima parte*
22 — **Coppa** [illegible] **mondo di** [illegible] — **Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — [illegible] **Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Giorno per giorno**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Wonder Woman**, telefilm
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Lady George**, cartoni animati
FILM [illegible] **L'uomo più pazzo del mondo**, di Jim Abrahams, [illegible] e Jerry Zucker, con Lloyd Bridges, Julie Hagerty, Robert Hays. Usa commedia 1980 — [illegible] *avventure di Ted, che dopo una traumatizzante esperienza come pilota su cacciabombardieri in Vietnam torna a casa depresso e stanco. La fidanzata, la hostess Elayne, lo pianta, e Ted s'imbarca su un aereo nel tentativo di inseguirla. Non sarà un volo tranquillo*
22,30 **Variety**, varietà
FILM 22,50 **Ho sposato un mostro venuto dallo spazio**, di Gene Fowler jr, con Tom Tryon, Gloria Talbot, Chuck Wassil. Usa fantascienza 1958 — *Gli extraterrestri arrivano sulla Terra e si sostituiscono progressivamente agli abitanti. Una donna trova che qualcosa non va nel comportamento del marito e scopre che si tratta di un alieno*
1,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 30-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggi[illegible]
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
16,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Buck Rogers**, telef[illegible]
17,30 **Tarzan**, telefilm
18,30 **Help!**, quiz musicale a premi presentato da Fabrizio Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Superflash**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,15 **Lou Grant**, telefilm
0,15 **Football americano**

Mike Bongiorno alle 20,25

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, sceneggiato
15,05 **In casa Lawrence**, telefilm
16,10 **Mister Abbott e famiglia**, telefilm
16,30 **Ciao Ciao: La battaglia** [illegible] **pianeti**, cartoni [illegible] — **Mastura i** [illegible] **dell'Universo**, [illegible] animati
17,50 [illegible] **d'**[illegible], novela
18,40 [illegible] **d'amore**, [illegible]
19,25 **M'ama** [illegible] **m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dall'Abate
FILM 20,25 **Per la pelle di un poliziotto**, di Alain Delon, [illegible] Alain [illegible] Anne Parillaud. Francia poliziesco 1981 — *Un ex agente* [illegible] *polizia di*[illegible] *detective privato viene incaricato* [illegible] [illegible] *donna di ritrovare* [illegible] *figlia* [illegible] *misteriosamente. La donna viene uccisa e lo stesso investigatore* [illegible] [illegible] *ragazza deve guardarsi da sicari estremamente aggressivi*
22,30 **Caccia al tradi**[illegible]
23 — **Quincy**, telefilm
FILM 24 — **Deserto rosso**, di Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti, Richard Harris. Italia drammatico [illegible] — *Un incidente d'auto provoca uno shock nella moglie di un ingegn*[illegible] *elettronico. Il* [illegible] *ambiente e le sue amicizie la gettano sempre più nello sconforto*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 Mister. La musica giorno per giorno
16 — Radiouno per tutti: Megabit di Lino Mattoli
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington '84. «La critica» di Giampiero Cane
18,05 Wolfgang Amadeus Mozart
18,30 Musica sera: Concerto di musica e
19,27 Audiobox Spazio multimediale di Pinotto Fava
20 — Cinema alla radio: sei di Ingmar Bergman Luci d'inverno
22,10 Stanotte la Sensi, passioni, timenti. Colloqui gli ascoltatori Rolli Sabatori

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15
20,32 Superclassifica show
21,08

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto il gioco. po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Claudio Domino, Roderi, Stanca
15 — Dalla «Novella per un anno» di Luigi Pirandello. La maschera Lettura integrale a più voci
15,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio za mela, biglietto e rotale.
ore della a cura di
19,50 Saper leggere la pubblicità
21 — jazz a cura di Paduda
21,30 Dalla sala F di Roma Leo Antinucci conduce Radiodue 3131 notte. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
16,50 F. Musica. Notizie e dischi successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
16,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
Tre. Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi
21 — Rassegna delle riviste
21,10 Francesca da Rimini. Tragedia in quattro atti di Tito Ricordi (da Gabriele d'Annunzio). Musica di Riccardo Zandonai. Direttore Antonio Guarnieri
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — La auto della settimana
15,30 Uau!, cartoni animati
17 — Dakiri, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 sposa, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo pia attualità
19,30 Fuorigioco, calcio e dintorni. Con Marco Bernardini e Darwin Pastorin
20 — doctor, telefilm
Veronica il volto dell'amore, o
FILM 21,15 il passato, Richard Michaels, John Ritter, Carrie per la tv
23,05 Auto show
23,15 Ruote in pista
23,35 Videonotizie
24 — Bowling Bowling
FILM L'animale femmina, di Harry Keller, Hedy Lamarr, Jane Powell. Usa — Una dice a sua figlia amarlo stesso uomo. La madre vorrebbe sposarlo, poi capisce che è meglio sacrificarsi per la figlia

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-28

14,30 Ronefor terapia, promozionale
16 — Swat squadra speciale, telefilm
17 — L'incredibile Hulk, telefilm
18 — Candy Candy, cartoni animati
19,15
20,20 Il guazzabuglio, gioco premi presentato Tinì Regia di
24 — Swat squadra speciale, telefilm
FILM 1 — Coppie erotiche, di Wolf Frank, con Renate Larsen, Klaus Tilsay. Germania sexy 1969 — Pellicola sull'amore gruppo e lo scambio partner. Il filo conduttore è dato dalle confessioni allo psicoanalista di una signora delusa all'amore libero
FILM Quattrocentomila dollari sull'asso di cuori, di Tullio Demichelli, con Chris Robinson, Pilar Velasquez. Uno scrittore vince 400 dollari e li affida ad un amico. In molti tentano di ucciderlo per impossessarsene. Nelle ultime sequenze colpi e ripetizione
FILM 4 — Le Franz Antel, Sybil Danning, Allen. sexy 1972 — Storiella di un farmacista scopre la ricetta di un potentissimo afrodisiaco. Le figlie diventano irresistibile grazie a quello riescono a sciogliere la fredezza della terza sorella, frigida e la macchiette dell'emigrato italiano dell'intensa attività

Telecity Canali 63-38-36

14 — Marcia nuziale, sceneggiato
14,30 Mama Linda, sceneggiato
16 — Diario Italia, attualità
16,16 Carletto principe dei mostri, cartoni animati
15,45 L'Incredibile Hulk, telefilm
17 — Viva, i ragazzi: Pelele, cartoni — Lamù, animati — Zorro, cartoni animati — Cindy Candy, cartoni animati
19,15 Marcia nuziale, sceneggiato
19,45 Mama Linda, sceneggiato
20,15 i piangono, sceneggiato
21,20 re, sceneggiato
22,15 — Tutto — oroscopo
FILM 23,20 Crazy Runners, con Beau Bridges. Usa commedia 1981 — Gli abitanti di una cittadina dono uno svincolo autostrada e non ottengono. Per raggiungere il loro po decidono allora di corrompere un importante uomo politico

Svizzera R1 tv

16 — Varietà
17 — Documentario
18 — La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 Via Vai, attualità
19,55 Il Regionale — Telegiornale
FILM 20,40 Betsy, Daniel Petrie, con Laurence Olivier, Duvall, Katharine Ross. Usa drammatico
22,45 musicale
23,45 Telegiornale — sport

Primantenna Canali 21-37

15 — Pomeriggio con giochi e quiz
17 — magico, parapsicologia — Flipper '80, i ragazzi
19 — Quale energia, attualità
19,45 — animati
Il suo nome gridava vendetta, di William Hawkins, con Anthony Steffen
22 — Le auto della
22,30 Aggiudicato a..., promozionale

Rete A Canali 31-62-33

15 — sceneggiato
FILM 16,30 La preda Rafael Romero Marchent, con Peter Lawrence. Italia — Il figlio di un cowboy appassiona di pittura. Il padre viene ucciso decide di vendicarsi e saranno proprio le sue qualità d' ad
18,30 Cartoni animati
19 — Cara Cara, sceneggia
20,25 Mariana: il diritto nascere, sceneggiato
FILM 21,30 Giallo napoletano, di Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, Mutl, Renato Pozzetto, Michel Piccoli, Zaudi Araya, Capucine, Peppino De Filippo. Italia — Un mandolino ridotto fare l'ambulante. I sogni guadagni dilapidati al gioco del pa Proprio genitore il musicista si ritrova al centro misteriosi pelle risolve il giallo e si ritrova in tasca un bel po'di milioni.
23,30

Quartarete Canali 22-35; 23

12,30 speciale ne, telefilm
13 — Barbary Coast, telefilm
14 — Johnny cartoni animati
14,30
15 — Squadra speciale ne, telefilm
FILM Sbatti il mostro in prima pagina, di Marco Bellocchio, Gian Maria Volonté, Carla Tatò, Gamba, Laura Italia drammatico 1972
18 — Johnny Quest, cartoni animati
18,30 A Sud del Tropici,
19 — La auto
19,30 La famiglia Adams, telefilm
20 — giorni telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
21,30 Il del Bengala, Vernuccio, con Sabù, Luisa Boni, Luigi Tosi. Italia avventuroso 1963 — Nell'India del '500 una coppia di indigeni lotta contro un bieco capoinbò che vuole consegnare al portoghesi un prezioso gioiello
FILM 0,20 Le inchieste del commissario Maigret, film per la tv

Capodistria

14,35 Coppa del mondo di sci
15,30 Una città in fondo alla strada, sceneggiato
17 — Notiziario
17,25 Bigloot e il ragazzo selvaggio, cartoni animati
18,50 Notiziario
19 — La storia dell'evizione, documentario
19,30 Telegiornale
21,20 You ask for it, curiosità
21,50 Videomix, parole, musica e giochi

Tele Subalpina Canale 46

13 — Ringo il lesto, di Lesley Selander, Audie Murphy, Diana Lorys. Usa-Spagna western 1965
FILM 17,10 di Belfort, di Robert Bresson, con Renée Feurie, Sylvie Jany. Francia drammatico 1943
FILM 20,30 Titolo non pe tempo utile
22,30 Cultura e vita
23,05 Il regionale
23,10 Le grandi tragedie, documenti

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Celeste, sceneggiato
15 — Pinetta, cartoni animati
16 — Trider G7, cartoni animati
17 — e cartoni animati
18 — Sfoglia tu sfoglio anch' io, attualità
19,30
19,55 Andrea sceneggiato
21 — Dottor Kildare, telefilm
21,30 Attualità
22 — ...E le stelle stanno a dare, conversazioni varia spiritualità
23 — No
FILM 24 — di Vittorio ni, con Gemi Sanusi, Virginio . Italia giallo 1966

Studio Nord Canali 21-56; 58

14 — Zora la rousse, sceneggiato
15 — stella è caduta, Maria Sjöra. Brasile malico 1979
Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canarese oggi
FILM 20,16 Serpente a sonagli, di S. Antonio Bolanos, con Glen Lee, Virgil Frye. Messico drammatico 1976
FILM 24 — La vendetta dei morti viventi, con Paul Naschy. Spagna horror 1973

Canale 68 Canali 68-57

15,30 tà
FI L'assassino è in casa, di Tay Garnett, Pat O'Brien
18,30 Cartoni animati
19 — Karino, telefilm
20 — Gabriel Show, varietà
FILM Flughi truppen, Italia comico
Filo diretto, attualità
22,45 con Mina, cartomanzia
23,30 Marchand, telefilm
1 — Rouge

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — L'amore più grande mondo, con Steve Cochran, Ann Sheridan, nan. Usa drammatico
14,45 Diversamente tua, noggiato
15,30 Lucy, telefilm
16 — Robotino, cartoni animati
Betty e Lulubit, animati
17 — L'Apemale, cartoni animati
17,30 Le battag pianeti, cartoni animati
18 — Batman, telefilm
18,30 Medical center, telefilm
19,30 mia, sceneggiato
FILM 20,30 Nasconti la tua donna, prendi il fucile: arrivano gli Scavengers, R. Lee Frost, Jonathan Bliss, Koda Usa
22,15 Boomerang, attualità
23,15 Fernac, promozionale
FILM 23,30 Il strega, con Susan Levi. Italia erotico 1973

Videouno Canali 53-39-26

14,30 Coppa del mondo di sci
16,30 Notiziario
17,30 Volley Club, sport
18 — Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman
18,15 Il grigio è ancora verde, adattamento della terza età
19,20 Notiziario
19,45 Cinema attualità
19,50 Collegamento con Capodistria
20,30 Breaksport
21 — Orson Welles, telefilm
FILM 22,50 La figlia del cacciatore

Telemalta Canali 41-60-37

15,45 Flash Gordon, telefilm
16,30 Premiata agenzia Withney, telefilm
17,30 a 4 gol.
18,10 Provincia Torino informazione
18,30 Tribuna sperta, attualità
19,45 Firehouse squadra 23, film
20,20 Today News
20,30 Premiata agenzia Withney, telefilm
21,30 Rocky Joe, telefilm
22 — Pianosalonissimo, varietà

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La serie di piccoli, continui disguidi in amore sta per concludersi, quindi cercate di essere pazienti in amore ed evitate di pretendere troppo. Usate le vostre energie per affrontare e superare gli ostacoli sul lavoro e in campo artistico.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Se volete risolvere brillantemente le questioni pratiche, agite preferibilmente in mattinata, quando la fortuna sarà dalla vostra parte. Pomeriggio teso, con responsabilità che preoccupano e con forze vitali in ribasso.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Lo scarso impegno e la mancanza di approfondimento delle circostanze potrebbero creare errori dei quali, specialmente nelle prime ore della giornata. Nel pomeriggio, una intelligente iniziativa che non sacrifichi l'equilibrio, procura un successo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La confusione di idee di fronte a problemi pratici, le risposte epidermiche e poco razionali continuano a rovinare le giornate che potrebbero essere costruttive. Cercatela, stasera, la nostalgia romantica perché le pene di cuore stanno per finire.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Muovetevi con maggiore prudenza ed evitate le decisioni precipitose. Frenate i progetti e sappiate fermarvi in tempo. Le imprese meritano dilazione, ma il pieno successo è ancora lontano e le responsabilità presenti non sono evitabili.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Venerdì caratterizzato da una mattinata ricca di eventi piacevoli e da un pomeriggio malinconico, durante il quale nascono delusioni e dubbi rispetto alle proprie forze. Convincetevi che sono infondati e che il periodo non potrebbe essere migliore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Pericolosi errori di valutazione e comportamenti balordi, specialmente in mattinata. Nel pomeriggio, una insolita grinta, unita ad un ragionevole, vi permetterà di raggiungere chi vi vorrebbe sconfitti e di raggiungere la vittoria con intuito e fantasia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Non lamentatevi se la giornata di domani sarà grigia, soprattutto nel pomeriggio. Riemprete le forze perché presto arrete molto da combattere, proprio come piace a voi, soprattutto per salvare il rapporto sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Idee lungimiranti al mattino che vi permetteranno di raddrizzare ciò che eventualmente va storto. Ma nel pomeriggio vi sentirete stanchi depressi e tristici, senza alcun motivo, parlerano apparente. Reagite con decisione agli stati d'animo negativi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Se tutto va bene, specialmente in campo professionale e sociale, non è una buona ragione per trascurare il partner. Dedicategli la serata e siate più comunicativi: decidetevi e stringere un legame duraturo, visto che ci tenete.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Preoccupazioni di mestino provocate, più che altro, da un po' di stanchezza psichica. Atteggiamenti impulsivi nel pomeriggio, che vi permettono di raggiungere una cosa che desiderate da tempo: andrete dritti allo scopo, senza scendere a compromessi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata pigra, che incomincia serenamente e che termina con una sensazione diffusa di malcontento, persino ingiustificato. La fortuna vi accompagna sia nelle piccole sia nelle grandi cose, quindi smettetela di passare a vittima, per pura abitudine.

Temperatura a Torino ore 8 +5

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso. POSSIBILITA': buona. VENTI: deboli o

TEMPERATURA: in lieve aumento. TENDENZA DEL TEMPO: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 8

Aosta	— 5
Alessandria	+ 4
Asti	+ 7
Cuneo	+ 4
Novara	+ 4
Vercelli	+ 8
Genova	+ 9
Imperia	+11
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	np
Milano	+ 8
Bologna	+ 2
Ancona	+ 1
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+12
Reggio C.	+11
Palermo	+19
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+ 9	+13
Berlino	+ 1	+ 3
Bruxelles	+ 3	+11
Buenos Aires	+15	+25
Ginevra	+ 2	+ 8
Lisbona	+12	+16
Londra	+10	+12
Mosca	+ 5	+ 6
New York	+ 1	+ 8
Parigi	+ 7	+11
Tokyo	+ 7	+20

Festival cinema-sport

[illegible] PUBBLICO PER «NADIA» FILM SOPRA [illegible] TRA LE POLEMICHE AL CHAPLIN CHAPLIN

NADIA di Alan [illegible], [illegible] Weiner, Johnny Carlo, [illegible] Karolyi, Karrie Ulman, Si[illegible]lise, Harrill Snodgrass, Jonathan Banks. Biografia di Nadia Comaneci, a colori. Usa 1984. Cinema Chaplin.

Pubblico foltissimo, ieri sera al Chaplin per l'anteprima in versione originale (con traduzione in cuffia) [illegible] film dedicato dagli Stati Uniti a [illegible] delle Olimpiadi [illegible] Montreal 1976: [illegible] ginnasta romena Nadia Comaneci.

Così folto questo pubblico, formato [illegible] grande maggioranza di giovani, che la sala [illegible] Chaplin ne conteneva in misura superiore allo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, [illegible] assai [illegible] dopo la sciagura della Statuto.

Disposizioni [illegible] vietano la presenza in [illegible] di spettatori in piedi, e di questi ce n'era al Chaplin un certo numero, così da spiegare, verso le 22 — quando da non molto era iniziato il secondo tempo della pellicola —, l'intervento dei vigili urbani, e da motivare, dopo una telefonata anonima al locale, l'iniziativa presa dal gestore Sandro Signetto di sospendere la proiezione e [illegible] far sfollare totalmente il pubblico.

Di conseguenza chi scrive, incaricato di [illegible] i lettori sul film, non può parlare esaurientemente di esso avendone visto [illegible] poco più della metà. Questa prima metà [illegible] è apparsa sotto il profilo biografico e sotto il segno cinematografico di notevole interesse: nel copione di Dave Bell c'è quanto piace al pubblico [illegible] film nei quali una celebrità, sia essa del cinema o dello sport, [illegible] da un'infanzia difficile a un'adolescenza promettente e anticipatrice di gloria.

Tale gloria [illegible] Comaneci la conquistò a Montreal, divenendo [illegible] beniamina di quei [illegible] nei quali vinse tre medaglie d'oro.

L'interruzione della proiezione ha impedito al pubblico di vedere [illegible] *exploit* di Nadia (o per [illegible] meglio [illegible] giovane [illegible] che finge sul [illegible] schermo di essere [illegible]. Abbiamo perduto i volteggi finali, davanti [illegible] gloria stupefatta ed entusiasta — come il pubblico olimpico — della giovanissima star di Montreal e ci [illegible] tolto il piacere d'assistere alla sua apoteosi finale.

[illegible] *Nadia* si annuncia però una replica per stasera (alle 21 al Chaplin 3). E' possibile che in sala ci siano anche spettatori cui garbi rivedere [illegible] film da capo, e vogliano ritrovare Nadia bambina, quando le esercitazioni ginniche sono per lei la realizzazione concreta d'un [illegible] sognato e l'amicizia con la rivale Teodora le è di stimolo a confrontarsi accanitamente con lei, nonché di sprone a superarla.

Tutto questo il film lo dice bene, coinvolgendo lo spettatore in una *story* che, insieme a certi tratti american[illegible] fiabeschi, ha anche schietti risvolti umani.

[illegible] vald.

A Firenze ieri [illegible] la prima di «Traviata»

UNA DEBOLE GASDIA

MA SALVA TUTTO UNO ZEFFIRELLI IN FORMA

FIRENZE — [illegible] al Metropolitan [illegible] New [illegible] e all'Opéra di Parigi il Teatro Comunale di Firenze ha prodotto l'allestimento della Traviata col quale ha inaugurato ieri sera con vivissimo successo la sua stagione lirica. C'è da augurarsi che dopo aver fatto il giro di tutti quei teatri questa Traviata venga presa a noleggio da altri enti lirici affinché molti abbiano l'occasione di vederla; è infatti molto bella e scenicamente deve le sue attrattive alla regia di Franco Zeffirelli.

La Traviata [illegible] non è molto diversa dal [illegible] realizzato recentemente dallo stesso Zeffirelli: stesse luci, stesso gusto nella scelta degli arredi e [illegible] sontuosità un poco morbida e soffocante. Tutto è però inevitabilmente più statico, meno aggressivamente esaltato dai primi piani. Anche in teatro *Zeffirelli* [illegible] rinuncia [illegible] prediletto flash back sicché quando si alza il sipario ci troviamo di fronte la stanza [illegible] letto con Violetta morente; ma non è ancora il momento e dal letto Violetta agucia fuori in abito da sera [illegible] le pareti sfilzano via scoprendo l'affollatissimo salone delle feste.

La traviata è spettacolare [illegible] disturba e con il salone delle [illegible] tutto ori, velluti, divani, cuscini, lampadari e specchiere Zeffirelli dà sfogo alla sua passione per il trovarobato.

Va precisato che [illegible] ogni scena dell'opera incombono immensi e drappeggiatissimi cortinaggi, sicché tutta l'opera è come se s'avvolgesse in pesanti velluti. Le pieghe di quei tendaggi morbidi e un po' soffocanti, sono il contenitore della storia; volendo, addirittura il simbolo di un'opulenza un po' malata, di un lusso colpevole che finisce con l'uccidere. L'immagine di un [illegible] insidiato dalla decadenza [illegible] ritrova anche nella casa di campagna del secondo atto. Grandi vetrate policrome e strutture metalliche preannunciano il Liberty e nella scena della festa del terzo atto, grande all'irruzione [illegible] danze [illegible] zingarelle e toreri. [illegible] di Flora acquista una sontuosità che contrasta abilmente l'ambiente del teatro [illegible] quello di una [illegible] privata. Sarà improbabile ma quell'ambiguità [illegible] altamente spettacolare ed il pubblico si sente come risucchiato nell'atmosfera della festa.

Sul piano musicale questa Traviata è stata preceduta da un battage pubblicitario incentrato sul debutto [illegible] soprano [illegible] nel [illegible] lo [illegible] Violetta; [illegible] po' meno reclamizzata era invece la presenza del maestro Carlos Kleiber sul podio dell'orche[illegible] del Comunale. Non [illegible] melomani e non intendiamo diventarlo questa sera a Firenze; non possiamo però esimerci dal notare che [illegible] una Traviatina. Canta [illegible] molto garbo ed è promettente nel cogliere le indicazioni del maestro Kleiber.

L'intonazione è sicura, il fraseggio molto sensibile e le dinamiche, specie quelle piano e pianissimo, molto accu-

Cecilia Gasdia

rate — fra l'altro Cecilia Gasdia nel finale muore bentissimo — eppure uno si chiede spesso «ma cosa ci fa questa ragazza nei panni di *Violetta*»? Violetta infatti [illegible] una creatura fragile, probabilmente anche mite e [illegible] ma, [illegible] nella Traviata Verdi le imprime una grandezza [illegible] che deve trovare nel canto il suo corrispettivo. L'autore [illegible] Mimì nel 1853 — anno della Traviata — non era neppur nato a vocalmente la Traviata della [illegible] sembra [illegible] Mimì travestita da Violetta. Alfredo era il tenore Peter Dvorski; non male, eccellente anzi con i tempi che corrono, [illegible] la sua dizione italiana lascia [illegible] molto a desiderare; così alla fine [illegible] tocca ammettere [illegible] il più valido cantante [illegible] serata è [illegible] il baritono Giorgio Zancanaro, responsabile [illegible] una bellissima interpretazione del personaggio di Germont. La grande rivelazione della serata, la cosa che maggiormente vale [illegible] viaggio a Firenze, è stata la direzione [illegible] Kleiber.

Con lui l'orchestra del [illegible] munale ha suonato [illegible] le tosse la Filarmonica [illegible] Vienna. Tempi un po' allentati, pianissimi resi spasmodici dalla tensione e dalla purezza del suono e di tanto in tanto esplosioni tragiche di ritmi inesorabili. L'immenso intreccio di amore e di morte della Traviata, un [illegible] nel quale i fili neri sono ossai più numerosi, molto raramente viene intessuto con la maestria e la sensibilità delle quali ha dato prova ieri [illegible] Carlos Kleiber, giustamente [illegible] al termine [illegible] spettacolo dalle ovazioni di un pubblico tra i più eleganti e raffinati.

Enzo Restagno

L'opera di Yukio [illegible] al Colosseo

TEATRO «NÔ»

Yukio Mishima, [illegible] scrittore giapponese morto suicida a 45 anni, con un clamoroso «harakiri» nel [illegible] ha lasciato [illegible] ricca produzione teatrale, praticamente [illegible] sciuta [illegible] Occidente.

Il Teatro del Mago[illegible]povero ha affrontato [illegible] coraggio l' [illegible] rippetico mettendo in [illegible] una serie di «Nô» moderni. Quello [illegible] Mishima non [illegible] un teatro Nô nel [illegible] tradizionale. I protagonisti, uomini [illegible] donne, prendono spunto [illegible] temi dei grandi Nô del passato ma la trasposizione [illegible] più agile, con dialoghi e situazioni del linguaggio quotidiano.

«Mishima» — commenta Luciano [illegible] regista dei primi tre Nô che saranno presentati stasera in prima nazionale al Teatro Colosseo — «è il più occidentale degli *scrittori giapponesi contemporanei e nel tempo* [illegible] *il più strenuo difensore, fino alla morte,* [illegible] *della civiltà*».

Il Mago[illegible]povero presente[illegible] i primi tre Nô della serie «Cinque [illegible] moderni» *pubblicati recentemente in Italia da Guanda.*

[illegible] «*Il tamburo* [illegible] *sito*», «*Sotoba Komachi*» e «*Hanjo*».

Protagonista [illegible] spettacolo sarà Antonio Catalano, impegnato anche in un in[illegible] [illegible] «donna». La affiancheranno Lorenza Zambon, Armando Bozzo, Anna Osaco, Francesco Visconti (al debutto), Gianni Limoni e Laura Culver (danzatrice americana insegnante della scuola torinese «Danza pisa»).

Le musiche sono di Paolo Conte. L'apporto dell'avvocato-cantautore astigiano è certo una collaudata abitudine del Mago[illegible]povero che si avvale anche delle scenografie di Eugenio Guglielminetti, altra fine artigiana nota del mondo dello spettacolo.

I «*Nô moderni*» (resteranno in cartellone fino a domenica 9 dicembre) sono inseriti nel programma Torest del Cabaret Voltaire. **[illegible] mile.**

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	[illegible]	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 53 — Tel. 547.067

Cattiva lezione di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, Geneviève Bujold (Usa-Colori) — Le avventure dell'ispettore Wes Block alla squadra omicidi in servizio nel quartiere francese di New Orleans. Non viet. Giallo
15,40; 17,50; 20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190

Alphabet City, di [illegible], con Vincent Spano, Kate Vernon, [illegible] Wilson (Usa-Colori) — Johnny, capo della rete di distribuzione della droga nel quartiere di Alphabet City, all'improvviso si trova sull'orlo di perdere tutto. Vm. 14 Dramm.
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Prima visione

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.888

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola dei giovani aspiranti poliziotti. Fili rackets e gradassi nella succursale di tutti i colori Commedia
15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●

[illegible] — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Paris-Texas, di Wim Wenders, [illegible] Nastassja Kinsky; Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. Drammatico
16,15; 19,15; 22,15 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/B — Tel. 546.345

Quarantesimo Festival [illegible] di [illegible] sportivo. Dalle 18 [illegible] 20. Anteprime dalle 20,20 alle 24

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 30/B — Tel. 546.349

[illegible]nal Festival internazionale di cinema sportivo. Dalle 18 alle 20 Anteprime dalle 20,20 alle 24

CRISTALLO — via Cesare 9 — Tel. 659.71.08

Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegla, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e bravo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non viet Drammatico
15,40; 17,30; 19,10; 20,50; 22,40 Oggi la prima

DORIA — via Cremieri — Tel. 543.423

Un amore di Swann di Volker Schlöndorff, con Alain Delon, Ornella Muti, Jeremy Irons (Italia-Colori) — Per la prima volta nella storia del cinema, la trasposizione di Proust sul grande schermo. Vietato minori anni 14 Commedia
15,30; 18,10; 20,50; 22,30 Prima visione

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Orwell 1984, di [illegible] Radford, con Richard Burton, John Hurt (Usa-Colori) — Tratto dall'omonimo [illegible] fantascientifico di Orwell, la terrificante visione del mondo esterno prospettata dall' [illegible] Viet. 14 Drammatico
[illegible] 18,10; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'albergatore nel pallone, di [illegible]gio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Cronaca Calà è l'ennesima pasticciona della squadra dove militano i campioni Aristoteles e Zicolo. Non viet [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Una scandalo per bene di F. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Giuliana [illegible] Sa (Italia-Colori) — Bruneri e Canella, il noto amanoroso di Collegno? Un fatto di cronaca che molto fece parlare negli anni Venti e Trenta. Non viet. Drammatico
16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 272.057

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Colori) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell' amore. Non viet. Commedia
20,20; 22,30 ★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — [illegible]

Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18 Commedia erotica
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

IDEAL — corso Regio Parco 4 — Tel. 541.823

Cinque sistemi di Nick Castle, [illegible] Robert Preston, Catherine Sheldrake (Usa[illegible]) — Un ragazzo, Alex, campione americano di videogame è [illegible] rapito da un extraterrestre e convolto in una «vera» guerra stellare. Avventuroso
16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.160

Lasciar lo scapolone, di Karl Thorpe, con Tom Selleck, Jane Seymour, Lauren Hutton (Usa-Colori) — «Magnum P.I.» da [illegible] per la tv a scapolone al servizio in [illegible] Maestà britannica per il cinema. Non viet. Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

[illegible] — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Alba rossa, di John Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lea Thompson (Usa-Colori) — Otto implacabili ragazzi della squadra di football «Wolverines», tengono in scacco i comunisti invasori. [illegible] viet. Avventuroso
15,30; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.559

Per vincere domani (Karate Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un ragazzo [illegible] insegna al discepolo le arti marziali e [illegible] ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Nelle viet. Avventuroso
15,30; 17,30; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 533.448

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Degli autori di «L'aereo di più pazzi del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non viet. Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] — via XX Settembre — Tel. 831.400

Fenomeni paranormali incontrollabili (Firestarter) di Mark L. Lester, con David [illegible], Drew Barrymore (Usa-Colori) — La storia di una bambina, Charlie, dotata di un potere terribile: con lo sguardo provoca incendi. Non viet Fantastico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 810.146

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Cenl piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet Commedia
16,30, 18; 19,30; 21; 22,30 ★★/●●●

[illegible]o RITZ — via Ar[illegible] — Tel. 836.[illegible]

C'era una volta in America, di Sergio Leone, con Robert [illegible]ro (Usa-Colori) — Dall'infanzia [illegible] vecchiaia, la storia di alcuni amici che intrapresero la strada della delinquenza nell'America degli Anni 30. Non [illegible] Drammatico
16; 21 Ingresso L. 6000 ★★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 511.739

Domani mi sposo di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere ... Non viet. Comico
15,35; 17,20; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Colori) — Giovane, che da bambino aveva visto una bella sirena, si [illegible]ora. Sarà [illegible] Non viet., Ultimi giorni Commedia
20; 22,30 ★★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 794.003 - Live 3000

Così parlò [illegible], di Luciano De Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana. Ispirati a Napoli [illegible] ai suoi strani personaggi. Non viet. Commedia
20,30; 22,30 ★★★/●●●●

PREZZI

Lunedì Lire 3000

Da martedì a domenica Lire 5000

(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO OBERON — (via Venaria 6, telefono 749.23 88)

Letizia e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger Ore 20; 22,20 Drammatico

[illegible] — (c. Belgio 53, telefono 874 171)

All'inseguimento della pietra verde, con M. Douglas, K. Turner. Non viet. Ore 20, 22,30 Alasca Age 2000 Avventuroso

[illegible] — (via Principe Amedeo 5-[illegible] 544 077)

Tutti i film di Pier Paolo Pasolini: [illegible] proiettati in Palestina e Appunti per [illegible] africana Proiezione unica ore 18, [illegible]val internazionale del cinema sportivo, retrospettiva campioni e dor. Ore 20,30, ingresso [illegible] Passegna

MASSIMO STUDIO — (C[illegible]orza 62, telefono 369.722)

Oggi chiuso - Domani Nana è due sono quattro

CUORE — (via Nizza 34, tel. 687.068)

Voglia di tenerezza, con Shirley Mac Laine, Debra Winger, Jack Nicholson Ore 19,30; 22,15 Drammatico

FIUMO — (via Po 30, telefono 832.214)

A tu per tu, [illegible] Dorelli, P. Villaggio Non [illegible]. Ore 17; 18,50; 20,40; [illegible] Commedia

FRATTINO — (via Cigna 47, telefono Alb. 3[illegible])

Domani riapertura. Greystoke la leggenda di Tarzan il signore delle scimmie, di Hugh Hudson

AGNELLI — (v. F. Savoi 117, tel. 812.136)

Oggi chiuso - Domani Sotto tre

LUCI ROSSE

[illegible] — (via Bacchi 18, tel. 311.203)

Femmine gelose, con Karin Well, Gabriel Pontello. Ore 14,05; 16,30; 16,58; 19,30; 19,46; 21,10; 22,35

ARCH — (c. F. Cadorna 31, tel. 464 891)

Bouches lascives a Trois pénétrant, Ap. 14,30; ult. 22,30 Ingresso 4000, ral 3000

CINECLUB — (v. Fr. Calandra 18, t. 831.992)

Dalle 14,30 alle 23 continuato Xhlarrerisking Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 106, t. 851 904)

Party night, belle e inguaribili a Beverly Hill Passion, con Vanessa Del Rio. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI — (via P. Tommaso 8, tel. 656 834)

Sex in the shop, con Misty Mundae, Carolyn Sand Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAXON — (corso G. Cesare 106, t. 297.874)

P... la permanente Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL — (via Principe Tommaso 6, tel. [illegible]) Miss exhibition, con Françoise Ral. Apertura 14,30; ultimo 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA — (via Milano 8, tel. 530.356)

Porno sensuality e Full Blue diamond. Novità No stop dalle ore 10, ult. 22,30

PRINCIPE — (v. Fr. d'Assisi 48, t. 746.0801)

Le perverse del college girls e Sweet blonde beauty (2 hard) ore 21. Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30

REGINA — (c. Reg. Margh. 123, t. 830.488)

Bouches lascives a Trois pénétrant Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000. Ral 3000.

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 497 760)

La calda mentana, con Jeanna Eaka, Sandy Fox (Super american hard core) Ap. 15; ult. 22,30 L. 2500

SPEZIA — (via Nizza 170, tel. 656.361 F)

Orge extraconiugali e Perso adolescenti sessi. Novità. Apertura 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

TORINO — (via Sacchi 8, tel. 530.353)

Pleasure story Gennie con Morgana, Serena Blackford, colori. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO — (Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 847)

Il nuovo erotico e Provocante a lezione di sesso. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

ADUM - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo. Questa sera, alle ore 20,30 al Teatro Nuovo - Sala Valentino il «Gruppo della Rocca» in «Sentimenti su una nevata», biografia musicale della compagnia. Prevendita: T. Adua, c. O. Cesare 67, ore 17-19,30, Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12/15-19; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 15-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per [illegible] tel. 274.3278

ALFIERI - Teatro Stabile: ore 20,30, Orazio Maori presenta Re Lear, di William Shakespeare. Regia di Orazio Maori con Vittorio Franceschi, Magali Noel, Roberto Sturno Sperl, in abbon. Tel 544 582 - 535 440. Ultimi quattro giorni.

AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica 1984-85 5° concerto. Questa sera ore 20. Domani sera ore 21 Direttore Franco Caracciolo; pianista Brigitte Engerer; soprano Carmen Lavani, mezzosoprano Kathy Kashlinz, tenore Ernesto Palacio; basso Mario Chiappi. Cherubini: Ifigenia in Aulide, sinfonia (Rev. di Giovanni Carli Ballola) Mozart: Concerto in mi bemolle K. 482 per pianoforte e orchestra; Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Maestro del coro Gianni Consolo. Prezzi: L. 6000. Ingressi L. 4000. Ridotti L. 3000.

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORINO-TEATRO COLOSSEO: Questa sera ore 21 (Prima) la compagnia del Mago[illegible]povero) Teatro mediterraneo presenta il Nô moderni di Yukio Mishima. Informazioni al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7 tel. 518.046 - 541.438. Spettacolo in abbonamento.

CARIGNANO T. STABILE: ore 20,30, Teatro Stabile di Torino presenta Orgia, di Pier Paolo Pasolini. Regia di Mario Missiroli con Laura Betti, Alessandro Haber, Daniela Villani. Spett. in abb. Tel 537.827 48 Ultima recita.

NUOVO ore 21 Sport Dance Torino '84. Coreografia di Dennis Wayne e Carla Perotti. Inf. tel 655.562.

T. GOBETTI - T. STABILE: settore musica-ragazzi, ore 10,30 e 14,30 La bottega del teatro, regia di Franco Passatore da Spettacolo della bottega di Shakespeare Il mio regno per un cavallo

TEATRO CARIGNANO
Da domani a domenica il Gruppo Teatrale Il Nodari presenta
ARNOLDO FOA'
in
Il settimo sigillo
di Ingmar Bergman
Regia di Luigi Chiarelli
con la partecipazione straordinaria di Anna Bolena
Riduzioni per gli abbonati T.S.T. e per tutti quelli «Segnati Carignano»
Tel 547.82.48

[illegible] — Piazza [illegible] (v. Ormea 1, tel. [illegible]) - [illegible]
favoloso trio brasiliano

dentro **club 84**
Ore 16.30 ballo liscio e cocktail a tutti ore 21
[illegible] LELLI
e la sua orchestra

BAGATELLE
mercoledì, giovedì e venerdì ingresso e qualunque consumazione
L. 5000

FAIRO
V. S. Massimo 1 angolo Via Po
stasera ore 21
GRAN TOMBOLONE
orch. Armandino & Raffaele

GET DOWN
discoteca - Porino
stasera ore 21
D.J. Sergio Flash e Tony Rizzo
alle consolle ingresso gratuito

mettil l' ALFIERI all'occhiello
A 5 SPETTACOLI
PLATEA L. 90.000
GALLERIA L. 80.000

STAMPA SERA
7 giorni di cinema

Direttore responsabile
Michelle Torre

Supplemento al N° 347
di Stampa Sera
del 9 dicembre 1981

7 giorni di cinema

2-6

IL VERO CONNERY O MOORE?

Vediamo le argomentazioni di chi preferisce Sean a Roger e viceversa. [illegible] è una tra «grandi» attori

A PAGINA 3

LAWRENCE LA LADY [illegible] LA [illegible]

Un grande scrittore spesso perseguitato che non sempre ha avuto la fortuna [illegible] i film tratti dai suoi libri

Mike Jagger

A [illegible]

IN PRIGIONE

A Rio de Janeiro per girare un video-clip firmato dal figlio [illegible] Shirley Temple

A PAGINA 6

ECCO I FIGLI CELEBRI DEL [illegible]

Della progenie italiana (Vallone, Comencini, De Sica, Interlenghi) a quella del jet-set francese: Delon e Belmondo

A PAGINA 8

DALL'HISTOIRE DELLA CLERY A [illegible]

Che cosa dicono registi ed attrici impegnati in un cinema sempre in lite con la forbici del censore.

Belmondino e Delon

parliamo di cinema

QUANDO IL CENSORE PRENDE LE FORBICI O PEGGIO, SEQUESTRA

Una scena di *Histoire d'O* parliamo due, il film che è stato sequestrato dal giudice

La censura ha bocciato *L'Histoire d'O n° 2* e la nostra maturità fa un passo indietro.

Nessuno di noi si batte per un cinema pornografico né crede che la vera libertà passi necessariamente attraverso il sesso. Ci ogni modo la laicità dello stato e l'evoluzione del costume meritano una maggiore [illegible]orazione da parte dei [illegible]tori, i quali dovrebbero abolire un istituto illiberale e inutile.

Nonostante le promesse del ministro Lagorio di chiudere questa vecchia faccenda, la situazione non è cambiata: lo afferma in [illegible] polemico comunicato il [illegible]dacato dei giornalisti cinematografici che, senza entrare nel merito della questione, ricorda alle forze politiche gl'impegni assunti di fronte al mondo cinematografico e all'opinione pubblica. A sua volta il Sindacato dei critici, che non consente agl'iscritti di far parte delle commissioni delle revisione cinematografica, metterà l'abolizione della censura all'ordine del giorno nel suo congresso indetto a Roma per la metà del mese.

Sembra incredibile che non si arrivi alla più logica delle conclusioni. La licenziosità del film, né più né meno che quella di ogni altra opera, può sfociare in un illecito penale perseguibile a norma del codice. Prima della protezione pubblica non ha senso imbavagliare chicchessia, cui come del resto nessuno penserebbe di sottomettere a revisione un'opera scritta.

Illiberale dunque la censura che risale all'Italia umbertina del 1914 allorché si temevano le rappresentazioni raccapriccianti e delittuose, trovando una conferma negli Anni Venti con l'incredibile inserimento delle madri di famiglia nella categoria dei censori e non cambiando gran che con il ritorno alla democrazia (la legge del '47 colpisce le minoranze ideologicamente anticonformiste e cede finalmente no) '62 alla sola repressione degli spettacoli contrari al buon costume).

Ma del tutto inutile la censura, se i locali a luce rossa danno allegramente titoli quali *Forzochiave dei sensi* o *Claire dove scivola*, scivola. Il costume non viene certamente influenzato dall'oc-chiusa attività delle commissioni di revisione, le quali non hanno portato gl'italiani alla limpidezza dell'amore e alla discrezione nella passionalità: dal resto, basterebbe che i film pornografici fossero accuratamente inibiti ai minori e programmati in sale specializzate, ed ecco tutelati i giovani e accontentati gli amatori. Se una persona adulta preferisce balocearsi con le ombre delle luci rosse, tanto peggio per lui che ignora che cos'è la vita. Rispettiamo tuttavia una scelta personale non sempre [illegible]uffa e agevole.

Abbiamo parlato finora di licenziosità e di pornografia perché l'ultima legge del 1962 dà preventivamente la caccia soltanto alle offese al buon costume. In passato invece la derivazione da modelli liberticidi permetteva di colpire chi non era allineato. Infatti certe casistiche sovrabbondanti consentivano (queste sì, con una loro perversa licenziosità) di incastrare chiunque non piacesse al regime.

Facciamo un passo indietro. In una lettera al quotidiani del 15 settembre 1912 il procuratore generale presso la Corte d'Appello in Roma chiedeva l'intervento-revisio-ne dello Stato per proibire spettacoli orridi che riproducevano senza misura *«adulteri, suicidi, disastri finanziari a base di truffe, di falsi e di frodi, amori incestuosi, trasche tascive, imprese brigantesche, assalti di corriere, furti audaci con seghe circolari e col contorno della strage dei derubati»*.

Evitiamo sempre di sorridere. Purtroppo le seghe circolari di ieri equivalgono al moderno burro di *Ultimo tango a Parigi*. Una tale prosa rappresenta il trionfo della mentalità reazionaria che così frequentemente ha informato la nostra cultura fiscale. Non dimentichiamo che nel dopoguerra, del tutto lontani dalla mentalità antiautoritaria e antilibertaria del fascismo, i nostri governi democratici hanno chiuso per stagioni e stagioni la porta in faccia ai capolavori del pacifismo quali *All'Ovest niente di nuovo* di Lewis Milestone o *Non uccidere* di Autant-Lara in quanto avrebbero potuto turbare l'ordine sociale.

Oggi manteniamo in piedi un istituto già condannato dai tempi. La censura amministrativa non costituisce tra l'altro un obbligo per il legislatore. Essa è semplicemente uno dei mezzi di prevenzione del reato di offesa al buon costume e può essere abolita senza che ciò ingeneri il sospetto di incostituzionalità. La controprova viene dalla citata legge del 1962 che per il teatro di prosa ha abolito ogni controllo relativo ai maggiorenni (nessuno ha infatti rivolto alla Corte Costituzionale un'eccezione in questo senso contro la legge n° 1213 del '62).

I minorenni, che soli interessano in questo discorso di cautela, sono comunque difesi nel teatro dalla necessità di un'autorizzazione per gli spettacoli a loro destinati. Quando un autore o un impresario rinuncia a chiedere l'autorizzazione al Ministero, deve sempre apporre la dicitura «Vietato ai minori di 18 anni» in locandine, copioni, giornali.

Di conseguenza sembra applicabile per i minorenni un divieto censorio che colpisca l'oscenità o per analogia la volgarità, la droga, la violenza. Quanto ai maggiorenni, nessun veto. Sceglieranno la loro droga e la loro violenza, se sono deboli e la lasceranno cadere (o subito o presto) se sono temprati. Nell'esistenza occorre pure fare riferimento ai meriti individuali.

Se lo Stato si degna di guardare alla Chiesa, s'accorgerà che l'*Indice dei libri proibiti* è stato abolito nel 1966 con riferimento alla prudenza, all'informazione e alla cultura dei singoli. Qualora giungessimo a tanto in forza d'una legge, anche l'*Histoire d'O n° 2* finirebbe magari davanti a un tribunale ma non direttamente nell'inceneritore.

I roghi non sono mai segno di buona salute mentale.

Piero Perona

Al cinema CENTRALE

Il film più sconvolgente degli ultimi 10 anni

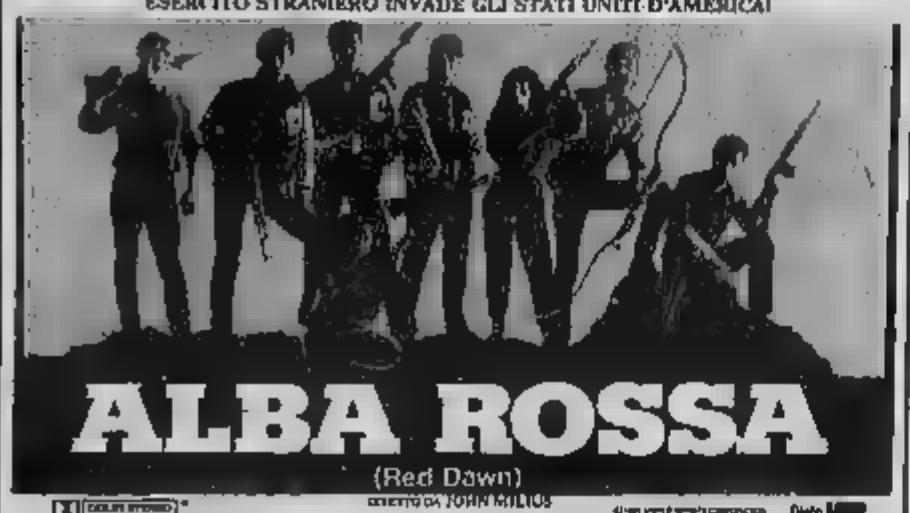
Il capolavoro di WIM che è già leggenda

NASTASSJA KINSKI
PARIS, TEXAS
WIM WENDERS
PONTI MES CASSIANO
APPUNTAMENTO UNT E MES

raccomanda vivamente di vedere il dall'inizio osservando gli spettacoli

STREPITOSO AL LUX

E' L'ALBA DI UN GIORNO DRAMMATICO: LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA UN ESERCITO STRANIERO INVADE GLI STATI UNITI D'AMERICA!



ALBA ROSSA
(Red Dawn)
DIRETTO DA JOHN MILIUS

Titanus
OGGI PRIMA AL CRISTALLO
Nino d'Angelo partito con jeans e maglietta
conquistato anche l'America...
l'amore... la passione... con il Break-Dancer Group di New York.

Titanus
4ª settimana VITTORIA Ultracomico!
LE ESILARANTI E ULTIME
UNO SCAPOLO

PIO ANGELETI
JERRY
Domani mi Sposo
FRANCESCO

Una nuova frontiera dell'erotismo cinematografico
AL GIOIELLO

PROSSIMAMENTE

Ecco un primo sbocco dello scatenamento natalizio nelle prime visioni.

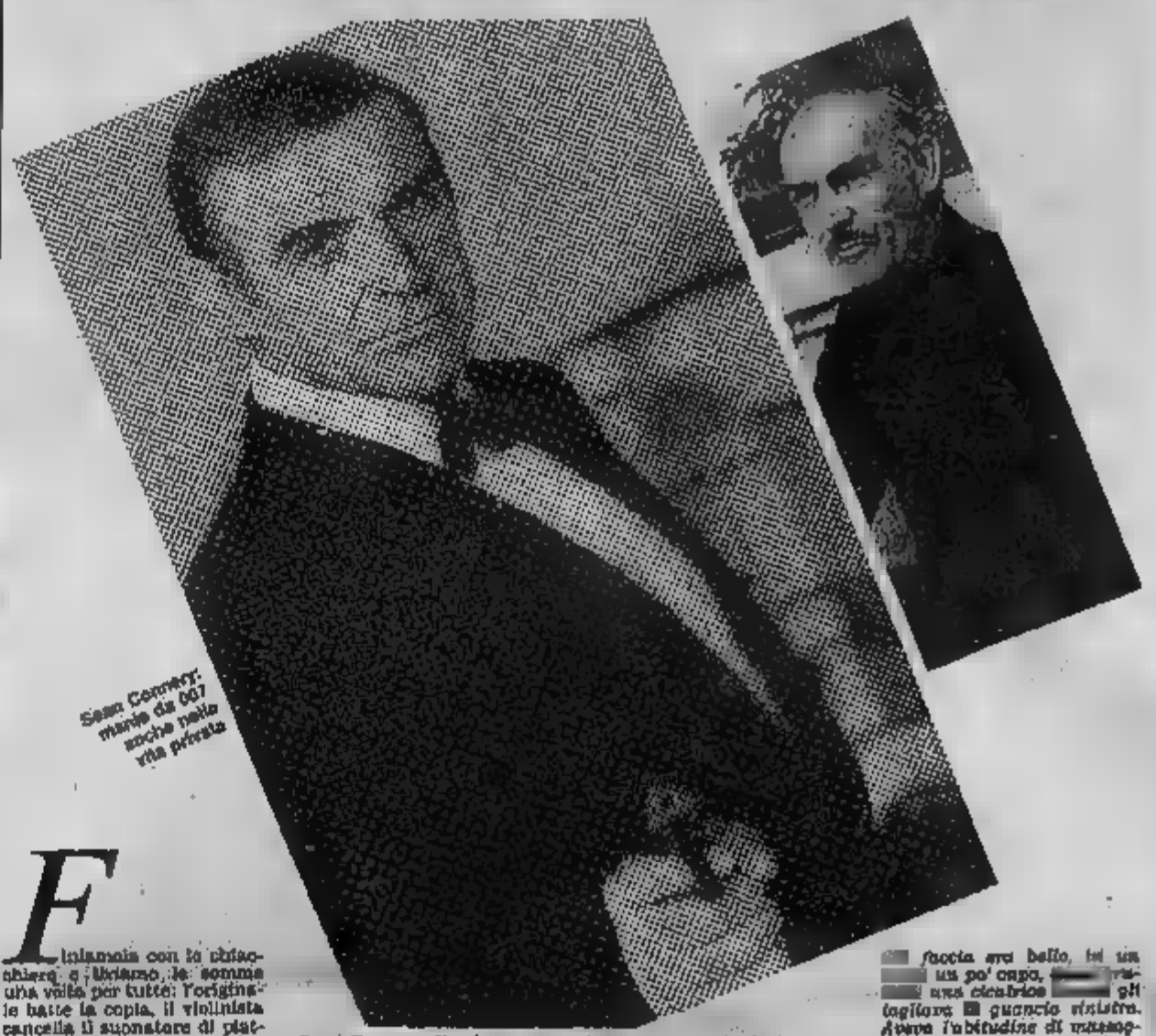
Film drammatici al Capitol d'estate («Paris Texas»), allo Studio Rita («L'amour à mort»), al Fiamma («Cotton Club»).

cinema

CHI E' IL VERO 007?

Perché per me il vero 007 è l'attore scozzese

SEAN CONNERY SUONA IL VIOLINO ROGER MOORE I PIATTI



Sean Connery: mania da 007 anche nella vita privata

Fatalmente con la distribuzione, e l'utilizzo, le somme una valle per tutte: l'originale batte la copia, il violinista cancella il suonatore di piatti, Sean Connery oscura Roger Moore. Tra i nero, niente da recriminare, risultato limpido e fuori discussione. Degnissima e squisita persona, Roger Moore, ma per favore, la smetta di sviolire, involgarire, torturare, annacquare e stimmerare il nostro 007. Ci lasci il mito nella superba sua crudeltà. Era così bravo Roger Moore a interpretare Ivanhoe nei telefilm televisivi della nostra infanzia. Perché smettere?

Anni Sessanta: Ricordate? Il suono di un corno da caccia si perde nella foresta: il ragazzo che con tutto il fiato che ha in corpo ne ha fatto uscire le note, si alza sul cavallo e grida a squarciagola: «Ivanhoe! Ivanhoe!». Il grido arriva nella foresta dove i boscaioli-ribelli fedeli a re Riccardo Cuor di Leone e ostili al principe Giovanni accorrono.

Abbandonano gli strumenti da lavoro, sfoderano spade e pugnali. Cantano in coro: «Ivanhoeee, Ivanhoeee...», mentre arriva al gran galoppo un cavaliere in tenuta da guerra. Si vede subito che è un valoroso. Porta con disinvoltura una lunga lancia, monta su un focoso destriero munito di una gualdrappa bianca sulla quale spicca una croce nera.

Blocca il cavallo, guarda in direzione dei boscaioli che accorrono. Il coro si fa più forte. Il cavaliere alza la visiera dell'elmo e mostra il suo volto: Roger Moore. Bello. Poi in un rapido calcolato di velocità si toglie l'elmo: il ciuffo di capelli garrisce al vento come una bandiera.

Ecco la prima evidente, macroscopica, enorme differenza fra Roger Moore e Sean Connery. Il primo resta indiscutibilmente Ivanhoe, e quindi personaggio per ragazzi e famiglie perbene anche interpretando 007. E parte il fatto trascorrere una parte delle giornate in istituti di a farsi spianare le rughe, Moore recita un bagaglio caratteriale e psicologico che nulla ha da spartire quello Connery.

Vi chiesti perché, dopo l'ultimo James Bond interpretato Connery (*Una di diamanti*, 1971) l' 007 è scivolato via via il comico-grottesco, personaggio luna park alle prese con sempre più in- fantili e nemici ridotti Perché arrivato Ivanhoe.

Moore, anche nei panni di Bond, non fa una piega: a interpretare i telefilm televisivi per famiglie: *Attenti a due*, *Sir Templar*, con i biciplti boy-scout e il cuore ro. Non Connery. Vendicativo, duro, e amorale. Aristocratico nell'ironia e odio, misuratamente antifemminista (*«Era un'epoca che non capivo: gli uomini si comportavano da donne e le donne da uomini; dovevo fi- il maschio»*, Goldfinger).

All'uscita dei primi film, il Connery-007 aveva armato la mano e ai commentatori di costume: sciano i comunisti, indignati per sovietismo; preoccupava i cattolici, inviperiti per la sua amoralità; infastidiva i soliti radical-chic che sottolineavano in lui *«la vitalità, un' bere di specie biologica, sessuale, razziale, un bene che è potenza, vigore, giocondità»* (Moravia).

Connery prendeva estremamente sul serio la parte. Gli occhi freddi, il ghigno appena abbozzato quando l'avversario morde la polvere, spezzato da un colpo di karate; il chicco d'uva assaporato con sensuale voluttà dopo il massacro della spia nemica, che l'ha aggredito (*Operazione Tuono*). Tutto ciò suscitava, oltre al consenso, anche reazioni indignate.

Con Roger Moore è arrivata la noia. I film di 007 hanno continuato a miliardi; ma l'agente segreto, ridotto alla spettacolarità di un cartone animato, spento disegni ed entusiasmi. Tutto appiattito: canare e ru- Moore non indignare. pera. non si fa odiare dalle femministe, non ha più nulla del personaggio inventato da Ian Lancaster Fleming.

Leggiamo le pagine di Fleming. E proprio dalle sue parole metti ulteriormente a fuoco la differenza tra i due attori. *«Gli occhi, nella magra faccia abbronzata, sono di un chiarissimo grigio-azzurro e gelidi, vigili. Quegli occhi semichiusi e in guardia al tempo stesso una volta una peri- quasi crudele, qualità»* (La spia che mi amò). *«E' un bell'uomo. Ricorda Hoag Carmichael, l'autore di Polvere di stelle. Ma in Bond c'è qualcosa di freddo e implacabile»* (Casino Royale). *«C'era nel suo volto qualcosa di freddo e pericoloso; l'espressione di chi si sente perfettamente in forma; duro. Bond sapeva di avere qualcosa di straniero, di poco inglese»* (Moonraker).

faccia era bello, lo un po' cupo, una cicatrice gli tagliava guancia sinistra. Aveva l'abitudine di massaggiarsela riflettendo, o ricor- (La spia che mi amò).

Quale attore italiano, perfettamente queste definizioni? Connery. Non a caso quando è tornato sugli schermi per interpretare mai, i panni dell'agente 007 dopo una lunga ha raro di gran lunga in incassi il James Bond-Roger Moore protagonista di *Octopussy*. Questo non significa che quest'ultimo sia attore da Tutt'altro. Diciamo che nell'ultimo *A faccia* (proprio in questi giorni sugli schermi) si piuttosto . Come la cavò abbastanza bene; resto, film *I quattro* con Burton.

Ma il problema non è questo. Il problema è di stabilire chi due incarni con mag- e tenacia la finzione mitica del gio nell'avventure cinematografi Connery può permettersi di farsi prendere sul serio, Roger Moore può tutt'al più nell'ironia. Non scelta deliberata, intendiamoci, ma come scappatoia, uscita di sicurezza che ne oscura in qualche modo i limiti di attore.

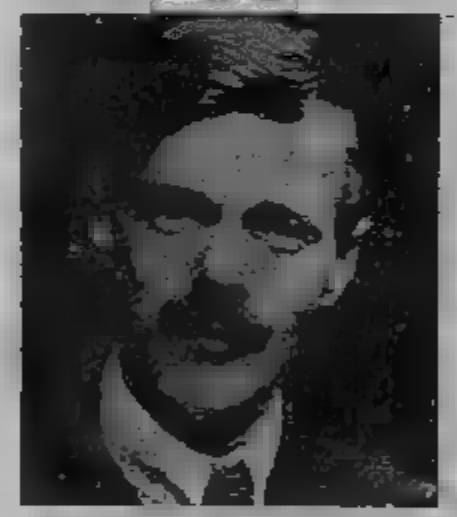
Tutto gli si può perdonare, tranne un peccato mortale, anzi, «il peccato»: aver indirizzato 007. Quando i nostri pronipoti, nella seconda metà del Duemila, verranno avere notizia del film di James Bond e cercheranno sull'enciclopedia il nome di Roger Moore, troveranno una definizione di poche parole: *«Attore inglese vissuto ai tempi di Sean Connery»*.

Mauro Anselmo

PER L'AUTORE DE «L'AMANTE DI LADY CHATTERLY» L'EROS ERA L'UNICA «VIA DI CONOSCENZA»

QUANDO LA CENSURA ODIAVA LAWRENCE

D.H. Lawrence insieme con la moglie Frieda, fotografati a Firenze nel 1929



Paure che nel film ci siano sequenze molto meno patinate e sofisticate che nel primo, interpretato da Corinne Cléry e girato da Just Jaeckin con la sua vena di tenue, smerciato illustratore, quasi pubblicitario: ma anche se fosse così, mi sembra davvero sconsolante che la censura continui il suo lavoro cieco e sciocco, e ci costringa a prendere posizione contro di essa, ancora oggi.

Non dimentichiamo quanti film di vero spessore artistico hanno subito l'attacco ripetuto della censura, l'«Ultimo tango a Parigi» di Bertolucci, «Salò o le 120 giornate di Sodoma» di Pasolini, perfino gli «Slittamenti progressivi del piacere» del gelido, geometrico Robbe-Grillet. La rappresentazione di scene a sfondo sessuale viene giudicata pericolosa in ogni caso, si vede in essa un attentato alle regole di una morale ipocritamente a tavolino, con un'inaccettabile spocchia e una sostanziale futilità. Perché la censura, non ottiene nessun fine; e non si capisce a che funzione sociale risponda: chi ha bisogno di essere protetto da scene di intenso realismo negli antipodi? Chi è così innocente da cadere per caso in una sala dove si proiettano film porno? E chi impedisce ai moralisti, agli schizzinosi, a quelli di stomaco debole di girare al largo da certi spettacoli?

Confesso di non provare nessun fastidio di fronte alla rappresentazione, anche esplicita e brutale, della sessualità. Non ho fastidio neppure per la pornografia, che è soltanto la novella povera, triviale, un po' ripetitiva e un po' infelice, dell'arte erotica. Sono inutili i moralismi, come è inutile rifugiarsi in un estetismo da quattro soldi: i cinemini di Soho dove dalle 11 del mattino si proiettano film fatti di variopinte effusioni, i locali attorno a Times Square davanti ai quali ragazzi negri invitano ad entrare e guardare nudi femminili al grido di «Girls! Girls!» come se offrissero noccioline, gli ordinati, asettici Peep Center di Berlino: dove attraverso una feritoia si può osservare una ragazza intenta a simulare, poco credibili giochi, rispondono evidentemente, sia pure in modo degradato, a bisogni e a pulsioni che esistono nell'uomo e che niente può estirpare se non l'acquisizione di una coscienza superiore dell'amore, attraverso un processo che non può certo essere insegnato né guidato, forse neppure immaginato da un censore.

Quando poi nella rappresentazione dell'erotismo intervengono il pudore e la gioia, allora siamo di fronte ad arte vera, che io credo abbia un decisivo, importantissimo valore di purificazione e di conoscenza. Per pudore, però, io non intendo quello che i nostri magistrati hanno reso ridicolo con la burocratica, espressione che lo collega al senso comune: per pudore io intendo il rispetto del mistero del sesso; il rispetto di quanto c'è di sorpresa, di miracolo, di volo al di là di noi stessi e del nostro cielo nel desiderio improvviso di una carezza, in quello sguardo carico di debolezza e di forza che prelude all'innamorarci e al donarci. Per gioia, intendo l'energia, lo slancio, la certezza del culmine che dà l'amore, il contatto dei corpi nell'amore: quando una rappresentazione erotica ha queste qualità e le riveyca in noi, io credo che diventi un decisivo alimento per il nostro equilibrio e per la nostra esistenza.

Noi siamo, per usare il bel titolo di un vecchio libro di Norman Mailer, «*Prigionieri del sesso*»; guai a chi fa finta di essere un angelo, a chi presume di essere libero dall'ossessione dei desideri e degli impulsi del proprio sesso, a chi non vive la propria condizione di maschio (o di femmina, o di omosessuale) con la coscienza profonda di ricollegarsi attraverso di essa alle fonti più notturne della vita. Oggi c'è in giro un'aria di restaurazione del sentimento, magari pilotata proprio da quegli stessi che anni fa dicevano con un ridicolo, meschino dottrinalismo sulla «liberazione» e sui «diritti» del corpo, che mi mette un po' di paura: il sentimento è grande quando è sentimento della vita e del sentimento della vita l'eros è una fondamentale parte, anzi lo dubito che si possa attingere la pienezza vitale senza l'esperienza di esso.

Quello che ci colpisce e ci atterrisce negli antichi è la loro dimestichezza senza traumi con la natura del sesso: negli orti la figura «osceno» di Priapo, nei templi le «*fallofore*», cerimonie in cui emblemi fallici venivano portati in processione, nell'Olimpo le vicende amorose di divinità sfrenate, nella poesia la gioia sensuale di una Afrodite nuda. Ma i moderni, soltanto qualche genio ha potuto, sia pure per pochi attimi, sentire quella radicale felicità pagana: per esempio Goethe in alcune delle sue Elegie Romane.

Tipica del mondo moderno è invece l'ininterrotta oscillazione della trasgressione rispetto alla morale, dell'eccesso che porta alla profanazione o alla perversione: è questa la visione del marchese De Sade, ripresa e amplificata da un uomo della statura di Georges Bataille, di cui il libro «Histoire d'O» dipende, tanto che prima di essere riconosciuto di Pauline Réage fu attribuito a un altro grande intellettuale come Jean Paulhan. A questo modo di intendere l'erotismo se ne contrappone un altro, pieno di energia visionaria e di analisi cosmico, che è tipico di uomini come D. H. Lawrence e di Henry Miller.

Contro questi due grandi scrittori, che oggi finalmente possiamo chiamare profeti dell'amore, l'establishment, l'opinione pubblica, la critica, la censura hanno per anni lottato, imputando loro proprio la forza con la quale attingevano le immagini dalla sessualità e dalle sue manifestazioni.

Prendiamo D. H. Lawrence: la vita dello scrittore inglese fu fatta oggetto di una vera e propria persecuzione censoria, che poi è continuata in diverse maniere e con diversi toni sulle opere, anche dopo la sua morte. Il romanzo «*L'arcobaleno*», che oggi la critica più seria considera uno dei suoi capolavori, fu denunciato alla polizia da una Lega nazionale della purezza, e in tribunale fu definito «*un ammasso di oscenità in pensiero, idea e soggetto*»; fu condannato come «osceno», il 13 novembre 1915, in conformità a un decreto del 1857, e due giorni dopo Times, Daily News e Daily Express, pubblicavano il resoconto del processo: è indicativo riportare il titolo dell'articolo contenuto nel terzo quotidiano: «*Un romanzo osceno che dev'essere distrutto. Foggio di Zola*».

L'episodio di una delle protagoniste, Anna Brangwen, che, incinta, danza nuda davanti al fuoco, ci appare oggi carico di una dolcezza e potente emblematicità; ma allora fu considerato offensivo e ripugnante e sappiamo che persino i più stretti amici di Lawrence, tra cui Katherine Mansfield, glielo rimproverarono.

In Inghilterra il libro fu proibito, in America potè uscire soltanto con molti tagli. Ma era davvero contro la danza di Anna che si appuntava una censura così rabbiosa? Non era anche contro le belle che un'altra eroina, Ursula, si fa della divina del suo innamorato, proprio allora, nell'autunno del 1915, mentre era così basso il morale dell'esercito inglese impegnato contro le armate tedesche? Censura sessuale, censura politica. Anche per il suo pacifismo, pochi lo sanno, Lawrence fu perseguitato.

Avvenne in Cornovaglia durante la guerra mondiale: Lawrence con la moglie Frida, si era ritirato lì, esonerato dal servizio militare per la sua salute cagionevole. Il suo antimilitarismo, allora in sintonia con quello di Bertrand Russell, lo rendeva già sospetto: in più aveva una moglie tedesca, e questa moglie tedesca apparteneva alla stessa famiglia del più celebre eroe dell'aviazione germanica, Manfred Von Richthofen, il Barone Rosso. Un giorno Frida passeggiava su una spiaggia, e si mise a correre potendo una sciarpa bianca che aveva al collo: un'immagine di gioia e di vitalità, quella vitalità esuberante, sensuale nel senso più alto del termine, di cui Frida sapeva davvero qualcosa. Bene, agli occhi della polizia quella corsa, quel gesto si tinsero di un connotato sinistro: si pensò che potesse essere una segnalazione convenuta con imbarcazioni tedesche, su Lawrence e Frida caddero addirittura sospetti di spionaggio, e dovettero lasciare il loro cottage.

Ma i casi di più clamorosa censura e persecuzione riguardano gli ultimissimi anni della scrittore. C'è l'episodio della sua mostra di quadri a Londra, chiusa «*manu militari*», con un'irruzione nella galleria di agenti così ligi al dovere e con così poco cervello che, si racconta, sequestrarono anche delle incisioni di Blake, il grande poeta e pittore londinese morto 100 anni prima, che si trovavano lì per caso. In due delle sue poesie Lawrence ritorna sul tema della mostra proibita: in una se la prende con i magistrati «*incancrenitti*», che ci riportano ai tempi dell'Inquisizione: ma nell'altra troviamo sul guasto morboso dal tredicimila visitatori che, di tutte le figure dipinte, andavano subito a ispezionare quella nude e a puntare l'occhio là dove avrebbe dovuto essere la foglia di fico, secondo la loro morale ipocrita.

E infine c'è il clamore destato dall'uscita dell'«Amante di Lady Chatterly», l'opera cui Lawrence deve ancora oggi la sua fama più universale, e che probabilmente non è la sua opera migliore, ma è certo la sintesi della sua fede nell'eros, anzi, come scrisse bene André Malraux, nella possibilità di fare dell'eros un mito. Non c'è dubbio, i personaggi della celeberrima storia vanno intesi su una più vasta trama simbolica: così sir Clifford, rimasto paralizzato e impotente dopo la guerra, Connie, con il suo abbandono all'abisso di tenerezza, Mellors, il guardacaccia, il rude, dialettale, fiero detentore della naturale forza fallica, sono gli attori di un dramma della nostra civiltà, in cui individualismo e razionalità esasperata tagliano le radici che l'uomo ha nella terra e negli istinti, e che soltanto l'amore inteso come mito rigenatore può restituirgli.

In «*A proposito de l'amante di Lady Chatterly*», che Lawrence scrisse poco prima di morire per chiarire ai lettori, forse anche a se stesso, il senso del suo romanzo, leggiamo: «*Dal punto di vista della vitalità, la specie umana è morbonda. E' come un grande albero sradicato, con le radici in aria. Dobbiamo rimettere radici nell'universo*». L'eros per Lawrence è innanzitutto una via di conoscenza, di ritorno alla pienezza cosmica dell'esistere. Ma i suoi critici, i suoi censori, i suoi stessi lettori hanno stentato molto a capirlo. Lawrence stesso ha descritto in una sua lettera la maniera in cui le prime copie del suo romanzo furono accolte a Londra: «*Londra se è inorridita. Scandalo! La polizia avrebbe avuto l'ordine di fare delle perquisizioni... in generale, il libro si detesta: molti libri l'hanno rivelato: infiniti ostacoli e dispute infinite, da farmi odiare anche di più, se possibile, l'ipocrisia, i guidoni e la gente in vacanza*».

Una censura sui generis era stata cominciata dalla dattilografia che, dopo aver battuto a macchina cinque capitoli, si rifiutò di andare avanti; poi per lunghi anni la battaglia del romanzo si combattè nei tribunali e si trascinò, anche se sembra incredibile, sino al 1960, quando, nel processo svoltosi tra il 20 ottobre e il 2 novembre, il libro fu definitivamente assolto, e subito dopo pubblicato senza tagli in Inghilterra. Le trasposizioni cinematografiche di opere di Lawrence non sono molte: l'ultimo tentativo, a mio parere disastroso, è proprio «L'amante di Lady Chatterly» girato da Just Jaeckin, con Silva Kristel nella parte della protagonista, un film che è davvero un affronto a Lawrence, un'intelligente e insensibile riduzione del suo oscuro ma vitale e possente messaggio a una stolta serie di leziosi sequenze che sembrano la pubblicità di un deodorante di marca: anche questa è censura, sia pure di segno diverso.

Già un film del medesimo romanzo era stato girato nel 1958, del 1960 è la prima versione di «Figli e Amanti» (più recente è un film televisivo inglese), nel 1968 fu realizzato «La volpe», e nel 1969 «Women in love» diventò un film per la regia di Ken Russel, un po' calligrafica ma nell'insieme aderente al materiale turbinoso e simbolico di quel grande libro: il titolo in italiano diventò «Donne in amore», che ha una connotazione più vagamente morbosa, mentre è nota anche a chi non sa l'inglese che «*in love*» vuol dire innamorato, e «Donne innamorate» è il titolo giusto dato al romanzo nella bella traduzione di Lidia Storoni Mazzolani.

Nessuno di questi film passò indenne dalle alterazioni gelose della censura. Molte delle sequenze dell'opera di Ken Russel, così come è stata vista nelle sale italiane, portavano i segni di feroci analfabete. Nonostante ciò il film riuscì nel suo intento: Oliver Reed e Alan Bates, come non ricordarli nella scena — incriminatissima — della lotta nuda nel salone borghese al fuoco del camino, dove rivive un rituale nordico e antico di prova di coraggio e di solidarietà virile? La censura dei magistrati, delle Commissioni ministeriali di controllo non scriva mai al cuore del film, se il film ha un cuore: finisce per essere più patetica che dannosa.

Davvero dannosa è stata invece la censura che un establishment culturale bigotto, pavido, servile nei confronti della moda, e delle ideologie di moda come quello italiano ha decretato per anni sull'intero mondo lawrenciano. «*Torbido e decadente è stato sino a poco fa il modo peserico e cruciato per liquidare Lawrence sui giornali che fanno opinione letteraria: che si lasciasse per credere che il più grande poeta e profeta dell'amore nel nostro secolo è un pornografo! Ma oggi le cose sono cambiate. Pasolino finalmente parlare di Lawrence — anche se qualche censorello sub specie di critico-cretinetti-radical-chic, è sempre in agguato e magari ci chiama... dannunziani...!*

Speriamo che questa libertà continui: speriamo di poter leggere ancora le pagine percorse dalla più fluente disordinata energia amorosa in Lawrence, e che altri possa continuare ad apprezzare le pagine scabrose, perfette ma meccaniche e comminatorie, di un altro grande autore censurato, voglio dire Joyce. E per chi non può arrivare a leggere questi due maestri, per chi è in difficoltà di fronte al barocco vitale di Henry Miller e a quello funerario di George Bataille, speriamo che resti «Histoire d'O», che ce ne sia una seria lettura.

No, no, restaurare la bigotteria, l'ipocrisia, la moriger[illegible]atezza ossura non va proprio bene. Chi rimpiange quelle sequenze del film degli Anni Cinquanta quando un lungo bacio seguito da una dissolvenza voleva dire: «*Ora i due protagonisti fanno l'amore*» corra con il telecomando sui film degli Anni Cinquanta. Ma ad altri vedere corpi nudi, nudissimi, giochi rappresentati non da alcun fastidio, ad altri ancora forse provoca qualche divertimento: che sia rispettata questa non lodevole ma assolutamente non nociva propensione. Siamo prigionieri del sesso: al gradino più basso, il film come «Histoire d'O» ce lo ricordano.

Molto più in alto, ci aiutano ad essere noi stessi, interi, senza censure, senza pregiudizi, gli autori come Lawrence, Miller, Mailer, che lo ho amato da adolescente, mentre scoprivo il mistero e la vastità del mondo, e che continuo ad amare ora: i profeti del sesso, i sacerdoti d'amore. A questo proposito: so che è stato girato un film sulla vita di David Herbert Lawrence, e che si intitola proprio «Sacerdote d'amore» come la celebre — ma meno bella di quella del nostro Nardi — biografia di Harry Moore. Lo proiettavano in Francia l'anno scorso, e l'ho perso. In Italia non si è ancora visto, e io e credo altri con me, vorremmo non essere privati dei fantasmi di Bert e Frida, delle immagini — comunque siano — della loro straordinaria avventura: allora lancio l'allarme: che la Commissione ministeriale per la programmazione non sia intervenuta, o non voglia intervenire con la sua censura anche lì!

Giuseppe Conte

Jessie Chambers, amore giovanile di Lawrence. Fu lei nel 1909 a spedire di nascosto alcune poesie del futuro romanziere alla «English Review» che le pubblicò

Il progetto di copertina per «Figli e amanti»

OLIMPIA
LE INVIABILI COSE NON SEGRETE DI QUESTO FILM SONO LE RISATE!
SHHH...
NON PARLATE DI NESSUNO DI QUESTO FILM, E'...
TOP SECRET!
Diretto da JIM ABRAHAMS · DAVID ZUCKER · JERRY ZUCKER

AL LILLIPUT
MAGNUM P.I. da investigatore a sessizzatore al servizio di SUA MAESTA' BRITANNICA
LAUREN HUTTON
LASSITER
LO SCASSINATORE
TOM SELLECK JAME SEYMOUR · LAUREN HUTTON
LASSITER LO SCASSINATORE
BOB HOSKINS · JOE REGALBUTO
ED LAUTER · WARREN CLARKE

Ottavia
STUDIO RITZ
il capolavoro di Sergio Leone
ARNON MILCHAN presenta
SERGIO LEONE con ROBERT DE NIRO
C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA
C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA
«... un'opera degna di entrare nella storia del cinema...»
(G. Grazzini - Il Corriere della Sera)
«... ambiziosa e straordinaria epopea...»
(Stefano Reggiani - La Stampa)
«... abbiamo davanti un kolossal... che lascia un sapore forte e amaro...»
(T. Kezich - La Repubblica)
3° MESE DI PROGRAMMAZIONE A TORINO
Spettacoli continuati: ore 16 - 21 Posto Unico L. 6.000

Corinne Clery

HISTOIRE EROTICA D'O O NO?

Corinne Clery interprete di Histoire d'O numero uno: la sua fortuna incominciò così

È tra il '75 e il '76: anni caldi. Le donne stavano prendendo coscienza di sé, le femministe con le gonne a fiori facevano le marce per la pace e per l'aborto e lei, Corinne Clery, bella, levigata, ricchissima si gettava con sorridente nonchalance nell'avventura del cinema, debuttando in «Histoire d'O».

Fu una bomba: Françoise Giroud rifiutò di firmare il numero dell'*Express* con la Clery a seni nudi in copertina, a Bruxelles l'attrice venne assalita da schiere di menadi urlanti che le lanciavano bombette puzzolenti mentre i benpensanti di tutto il mondo la bollarono col marchio d'infamia. Da allora, molto sesso è passato sotto i ponti e Corinne Clery, 34 anni e due divorzi, ha girato altri film, sempre castigatissimi, ma è rimasta, nella cronaca del cinema, come «quella di Histoire d'O».

— Eredità pesante, etichetta difficile da cancellare, specie in un Paese come il nostro in cui l'etichetta fa il personaggio. E allora, a distanza di anni, le chiedo: ne valeva la pena?

«E io le rispondo: certo che ne valeva la pena. *Histoire d'O* ha avuto il grande merito di farmi conoscere in un ambiente difficile come quello del cinema, evitandomi mille anni di gavetta. Naturalmente, quando mi hanno offerto di fare il seguito per cui mi avrebbero strapagata, rifiutai; non volevo diventare *Madame O*: dopo, i film che lo interpretato erano tutti castigatissimi, mi si vedeva appena la caviglia».

— Ma allora, se l'erotismo non era il suo genere, mi dica, chi glielo ha fatto fare? Che significato avevano per una come lei, che faceva parte del jet-set, tutta salotto e Seychelles, quei nudi, quegli amplessi, quei marchi sulle natiche? Ambiva a un'affermazione, di qualunque genere fosse?

Oh, senta, io ho girato quel film per pure caso. Un amico di mio marito aveva fatto avere le mie foto a Jacklin che mi chiamò per il provino: e poiché il provino era a Parigi e i miei abitavano a Parigi, ho pensato che tanto valeva approfittare del viaggio pagato. E invece è successo che mi ha scelta: e io ce l'ho messa tutta, proprio perché non avevo mai fatto niente prima e non avevo bisogno di lavorare, come dice lei. E' vero: sono nata ricca e cresciuta ricca».

«Mai avuto problemi di denaro. Né con mio padre, prima, né dopo con mio marito, né col mio attuale compagno. Avrei dunque potuto benissimo vivere nella bambagia. Ma è proprio questo il punto: non avrei alcun rispetto di me stessa se mi comportassi come certe donne che si fanno mantenere, che dipendono in tutto e per tutto da un uomo. E allora, io avrei fatto qualsiasi mestiere pur di non sentirmi ricca, viziata, inutile».

— D'accordo: ma com'è che lei, così evoluta, moderna, emancipata, ha scelto di rappresentare agli occhi di milioni di spettatori la personificazione della donna-oggetto pronta a soddisfare tutti i desideri del maschio?

«A questo proposito c'è sempre stato un grosso equivoco: *Histoire d'O* è la più fragile e disperata storia d'amore che sia mai stata scritta. La protagonista si fa violentare, serviziare, frustare per amore: è meravigliosa. Al contrario di Emanuelle che delusa dall'amore fugge nel sesso, o usa il sesso per conquistare l'amore. Alla fine, è lei a vincere e gli uomini non sono che delle marionette nelle sue mani. Tutto sommato, con questo film, ho dato un grosso contributo alla marcia per l'emancipazione della donna...».

— Crede che sia Pauline a pensarlo o non mi sembra che le femministe fossero tanto d'accordo.

«Già, ma con quelle è sempre stato impossibile discutere. Magari è anche colpa nostra, che non ci siamo spiegati bene o delle critiche, che le hanno portate fuori strada. Ma tutti quelli che considerano *O* una donna-oggetto, guardi, non hanno capito un accidente. E' invece una che decide spontaneamente dall'inizio alla fine. Chi la obbliga a fare ciò che fa? Nessuno. Ma non parliamone più: sono cose così lontane e poi ne discusse tanto a suo tempo, analisi, contro-analisi, a volte esagerate, a volte perfino ridicole... Io vorrei soltanto ricordare a tutti i benpensanti che il sado-masochismo non è una disputa da salotto e che bisognerebbe prenderlo un pochino più sul serio...».

— Non vorrà sostenere, magari, che «Histoire d'O» era un film educativo? Diciamo che ha dato il via, piuttosto, alla pornografia cinematografica...

«Ah no, questo proprio non lo accetto. E un'offesa personale, questa. *Histoire d'O* non è un film porno; semmai è erotico, ma condotto con estrema eleganza. Non vorrà mica fare come quelli che mi mettevano sullo stesso piano di Linda Lovelace o del suo *Gole profonde*? Perché allora le assicuro che nulla mi ha mai sconvolto, ma quel film, sì: anni, mi ha fatto schifo. Tutto in pelino piano, così sordido, così squallido. Sia ben chiaro, comunque, che io non ho pregiudizi. Per me possono fare qualsiasi cosa, anche la pornheria più infame: mi sta bene persino «La gatta in calore». Perché non ho mai visto nessuno portato al cinema di peso e legato alla poltrona. Se uno ci va, vuol dire che gli piace».

«E se gli piace, dev'essere libero di andarci. E smettiamola con la banalità che se fai un film sul sado-masochismo spingi al sado-masochismo o se fai un film sulla violenza spingi alla violenza: uno o è già così, o non diventa un accidente e il film proprio non c'entra. O entra il buon gusto, semmai. E *Histoire d'O* non ha mai caduto di gusto: è un film raffinato, elegante, estetico. Magari ha avuto il torto di mettere il dito sulla piaga: perché sadismo, masochismo, voyeurismo, mica sono finzione, sono drammi tremendi e attuali, più diffusi di quel che non si creda. Io penso che, scrivendo questo libro, Dominique Aury abbia voluto descrivere i fantasmi che la tormentavano...».

— Ma lei il libro l'aveva letto?

«Io no, mai, per carità: da ragazzina l'avevo visto girare per casa, di nascosto. Ma sempre come se si trattasse di un peccato tremendo. Così dopo che mi chiesero il copione, lo feci leggere a mia madre. Lei se lo studiò a lungo, poi disse: "Mi sembra una cosa molto pulita, in fondo". Rimaneva però il grande problema di mio padre, persona estremamente borghese e prude che a suo tempo mi aveva sempre proibito di portare gli shorts e la minigonna. Mio padre mi accompagnò alla prima e io, lo confesso, ero terrorizzata al pensiero delle sue reazioni. E lui, così una parola, mai un gesto. Sciatto alla fine mi abbracciò dicendomi: «Sono terribilmente fiero di te, Corinne».

Donata Gianeri

Salvatore Samperi

Malgrado abbia doppiato sia per da poco i quarant'anni, Salvatore Samperi ha sempre l'aria di un ragazzaccio in vena di birichinate. La voce rotonda e robusta, sorridente, rilassato, quasi monotono, parla del suo ultimo film, «Fotografando Patrizia», col quale ancora una volta scorazza nei sentieri dell'erotismo e con il quale è già polemica.

E in attesa di vedere se non scoppierà la tempesta, provocata dalla protagonista, Monica Guerritore (o dalla censura). Poiché lei minaccia di bloccarlo per qualche eventuale scena non gradita.

Si tratta infatti di un film di iniziazione sessuale molto duro, audace, nelle scene e nel linguaggio, con una Guerritore che per quasi metà del tempo è ripresa come natura l'ha fatta.

Vi si racconta di un «amore proibito» fra una donna di 25 anni e il fratello diciottenne (interpretato dall'esordiente Lorenzo Lena).

Lei è una ragazza soddisfatta del proprio lavoro e della vita che conduce per proprio conto, mentre il fratello vive in una specie di letargo, frustrato, sparito, inselvatichito.

Lei torna a casa dopo una assenza e per spingerlo ad uscire dalla sua tana e a frequentare ragazzi e ragazze della sua età, gli parla dell'amore e del sesso e, man mano, scivola sempre più in particolari eccitanti ed intimi, coinciché si crea (fra loro due un'esaltazione dell'erotismo, ambigua, morbosa, gonfia di sensualità.

Samperi, perché ha fatto questo film dopo un lungo periodo di assenza dal cinema?

«Prima di fare un film io sono preso da molti dubbi. Ma questa volta non ne avevo, anche se per me è un film abbastanza nuovo. E' un film di atmosfere, di quelli che a me riescono meglio. Per questo l'ho fatto».

Qual è il succo della vicenda che racconta?

«E' quello di una donna che va a cercare di tirar fuori un ragazzo dal buco, ma che finisce col caderci lei e restare impantanata nella ragnatela».

Ci sono stati dei contrasti con Monica Guerritore, perché?

«Ad un certo momento, anzi alle prime battute, Monica ha avuto dei dubbi ed ha abbandonato le riprese. Ma l'ho convinta che le sue paure e perplessità non avevano motivo. Per garantirle che non ci sarebbero state sorprese abbiamo firmato la sceneggiatura scena per scena... Io mi sento abbastanza tranquillo e soddisfatto perché ne è venuto fuori proprio il film che volevo fare, molto forte, molto deciso, molto vero».

Ma è un film che in un certo senso trasgredisce talune regole accomodanti, del quieto vivere?

«Io penso che per fare il cinema ancora sentirsi portati alla trasgressione... Se la televisione è la macchina del consenso, il cinema deve evitare di diventarlo... Cioè non facendo film che "piacciono a...". Il poter fare lo sberleffo a cose che non mi sembrano giuste è uno dei motivi che mi spingo a concepire un film da ragazzaccio...».

Ma lei non è più tanto ragazzaccio, ormai...

«Io mi sento ancora un adolescente. Ho eliminato tutti gli specchi da casa, così posso immaginare di esserlo ancora e poter raccontare appunto storie di adolescenti...».

Perché ha scelto Chioggia come località in cui si svolgono i fatti del film?

«Io sono nato a trenta chilometri da Chioggia e, stranamente, non c'ero più stato da quando ero ragazzo. L'ho rivista di recente e ne sono rimasto affascinato. E' veramente un posto straordinario, straniante e, direi, come sospeso. Fa pensare a quelle piante in miniatura che sono state bloccate nella crescita. Si adattava meravigliosamente al mio personaggio, che è un ragazzo bloccato, fermato nella sua crescita mentale».

E com'è questo ragazzo accordato? E' uno che potrebbe continuare nella carriera cinematografica?

«L'ho pescato in un negozio di elettronica di Bologna dove faceva il commesso. Sono stato colpito da questa faccia nuova e diversa, intensissima. Sono convinto che potrà proseguire se riuscirà a liberarsi di un eccesso di parlata dialettale, rumagnola, per cui io ho dovuto doppiarlo, dato che l'ho ingaggiato a Chioggia. Quello che ha di straordinario è la sua facilità a capire quel che si vuole da lui. Penso proprio che se non si guasterà nel crescere potrà fare carriera».

Lamberto Antonelli

CHI E' IL VERO 007?

Perché per me il vero 007 è l'attore inglese

ROGER MOORE E' TOSTO MENTRE SEAN CONNERY E' UN VECCHIO GRASSO

Roger Moore: 007 solo sullo schermo, non nella vita

Ha 58 anni, è ricchissimo, è l'altro James Bond dello schermo, ha crisi di rigetto nei confronti del personaggio che gli ha dato fama e ricchezza. Chi afferma che questo 007 è più caramelloso ed effeminato di Sean Connery, non ne sa proprio nulla dell'agente segreto creato da Ian Fleming.

L'autore della superspia da combattimento con licenza di uccidere, lo pretendeva biondo e Moore lo è, voleva i suoi occhi azzurri penetranti e quelli dell'attore inglese lo sono, pretendeva denti bianchissimi e agilità: peculiarità figliche perfettamente corrispondenti in Moore.

Il suo primo ruolo nei panni di Bond, lo ricopre nel 1973, nel film «*Vivi e lascia morire*». E' celebre la frase del produttore del film, Albert Broccoli: «*Caro Roger, se* [illegible] *for* [illegible] *Sean Connery* [illegible] *pubblico, devi tagliarti i capelli: sono troppo lunghi; perdere almeno 7 chili, e sviluppare uno 'stile Bond', più agile di Connery e con lo stesso effetto fatale sulle donne*».

«*Ecco, credo di essermi riuscito*» — ha detto Moore in una recente intervista — «*Troppo passionale e intraprendente lo 007 di Connery, ha fatto il suo tempo*».

A quanti lo accusano di possedere l'aspetto di un manichino calato e vestito, Moore di peso da qualche grande magazzino, Roger Moore con grande 'self control' risponde: «*Sono la copia esatta dello James Bond di Fleming. Il pubblico mi ama come non ha mai potuto amare Connery perché lui è scozzese, non inglese*».

Siamo d'accordo con lui. Combattimenti corpo a corpo senza sforzo apparente; torride scene d'amore interpretate da impareggiabile amatore, lotta all'arma bianca, viste con un ineguagliabile sorriso. [illegible] un coinvolgimento passionale come invece è accaduto per Connery. La superspia deve sempre essere presente a se stessa. Il fascino [illegible] personaggio-macchina, da guerra, consiste proprio in questo. Sarà soltanto il «*blero*» spettatore che desidera la smorfia di dolore vera o l'amore che cresce anche nel cuore di uno 007 e [illegible] riflette [illegible] lampi degli occhi. E' lo spettatore più colto, anche un po' cerebrale invece, che non perdona all'agente segreto gli sconfinamenti nell'«umano».

Roger Moore insomma corrisponde maniacalmente allo stereotipo di invincibile, molto più vicino al super marchingegni che gli produce la sua organizzazione di quanto lo sia mai stato Connery. Il poi vogliamo mettere la prestanza fisica? Il povero Sean è forse più attore nel senso drammatico della parola, ma meno atletico. Infatti nel suo ultimo lavoro lo [illegible] vi- [illegible] dispe[illegible] di tirar indietro la pancia, di ottenere sorrisi faidove[illegible] palano [illegible] di maschera [illegible] lo sforzo [illegible] salo. I tardelli sui fianchi di Connery, quel suo terribile «*grandtuilino epatico*» hanno ormai fatto di James Bond un pensionato con licenza di uccidere.

Non è per la verità che anche Moore sia del tutto privo di pecche in questo senso. Le rughe ci sono e come egli stesso afferma: «*Non è cosa da poco rifiutare scene d'amore che sfiancherebbero un torello. Quando mi accorgo di avere il fiato mozzo...alt e mi rimando a domani. Le rughe poi ci sono ma ho trovato il modo per attenuarle. Qualche sì è con coinvolti nel personaggio bisogna averne rispetto, io vado a letto alle 21,30, per dormire almeno 8 ore al giorno; devo dire solo ai pasti e frangugio quotidianamente libri di minerali*».

E' anche simpatico Moore quando aggiunge: «*Per evitare di vedermi le rughe mi faccio la barba davanti uno specchio appannato e scelgo la compagnia di persone miopi che non sono in grado di scorgere in me alcun segno di invecchiamento*».

Al di là dello schermo il risultato del suo volto offerto al pubblico è notevole. Come non preferirlo al mascherone di Sean Connery, ormai tenuto insieme da parrucchini e cerone?

Anche la ricchezza conquistata da Moore è meno ingiustificata di quella [illegible] Connery: è vero che possiede ville nelle località [illegible] eleganti della Svizzera e della Francia, [illegible] mercedes auto [illegible] cui una Rolls-Royce e [illegible] «*gatto delle nevi*» che utilizza [illegible] sc[illegible] e fuma sigari Avana da 15 mila lire l'uno. Ma guardiamo invece un momento [illegible] castelli del primo Bond. Connery (almeno stando alle indiscrezioni dei giornali specializzati), ne ha fatto monumenti, simboli, altari, sui quali consumare il rito d'amore tanto caro al suo personaggio. Come [illegible] nella vita privata una doppiaclottesca battaglia contro [illegible] anni, incapace di adattarsi ad una qualsiasi regola di vita.

Roger Moore, la famiglia: intanto la moglie è italiana e si chiama quasi banalmente Luisa; tre figli, Deborah, Geoffrey e Christian (18, 17 e 9 anni), a dire affettuose: «*Siamo una famiglia molto unita. Siamo spesso insieme anche sul lavoro e quando Geoffrey è a scuola, arrivo Lulin che mi fa da scudo protettivo in certi rit*[illegible] *potenzialmente imbarazzanti*».

Ecco: Moore è più robot sullo schermo e più umano nella vita di tutti i giorni. Connery esattamente il contrario.

[illegible] sa q[illegible] la prima moglie di Connery, Katy Jurado, che in una intervista disse: «*Sean sorride con tronfia di fronte alla gente per via del personaggio Bond. Se il pubblico sapesse quanto l'ha fatto cambiare questo James indece! Dopo il successo è diventato pieno di sé e violento; non si può più vivere* [illegible] *lui*».

An[illegible] più simpatico Roger quando [illegible] con distacco: «*Ho giurato di chiudere più v*[illegible] *Bond, proprio come Connery, ma sono convinto che non si può interpretare questo ruolo con i capelli bianchi o addirittura senza. Adesso* [illegible] *che mi propongano il ruolo di un banario Babbo Natale che in dicembre distribuisce doni ai grandi magazzini Harrod's di Londra. L'unica paura che applaudendomi per il grande corridoio, a passi sicuri verso i ragazzi che mi tendono le braccia con gioia, non mi scappi di dire: "My* [illegible] *is Bond...James* [illegible] *d"*».

Nevio Bani

TORINO ACCOGLIE TRIONFALMENTE «IL FILM»

grand'eliseo

Proiezioni [illegible] per [illegible] prenotando [illegible] cassa del cinema

Da [illegible] SETTIMANE [illegible] RIDE

eliseo blu

UNA VALANGA DI GOL E DI [illegible]
[illegible] ARISTOTELE [illegible] ZICOLO GUIDATI DA ORONZO CANA'

IN ESCLUSIVA

eliseo rosso

OGGI all'ARLECCHINO

Dopo «CHINATOWN» - «OLTRE IL GIARDINO»
«IL POSTINO SUONA SEMPRE [illegible] VOLTE»
il nuovo film prodotto [illegible] ANDREW BRAUNSBERG

[illegible] MAMENTE
A

Film. oggi al cinema all'Ideal («Bertoldo e Bertoldino»), al Vittoria («Tutti dentro»), al Lux («I due carabinieri»).
Film fantastici al Doria («Gremlins») e al Reposi («Dune»).

cinema

STREPITOSO [illegible] NAZIONALE

OGGI AL REPOSI

Charlie aveva giurato di non usare più i suoi poteri
Ma come avrebbe potuto sopravvivere?

Al Grande IDEAL

QUANDO IL CINEMA DIVENTA UN GIGANTESCO VIDEO-GAME!

Con la magia acustica dell'ULTRA STEREO guiderai anche il GUNSTAR

Caduti tutti i tabù, vinto ogni pudore, il primo film da Proust nella storia del Cinema...

OGGI DORIA

GRANDIOSO!
New York Londra code di spettatori per questo film
Orario spettacoli:
Inizio
15,50-18,10-20,20-22,30

Vietato ai minori 14 anni

Al CAPITOL
IL FILM DEFINITO IL RECORD ASSOLUTO DELLA RISATA

Al ROMANO

GENE WILDER CHARLES CRODIN JOSEPH BOLOGNA JUDITH IVEY
MICHAEL STUDDERSTON KELLY LE BROCK e GILDA RADNER
VICTOR DRAI "LA SIGNORA IN ROSSO" JOHN MORRIS
STEVIE WONDER STEVIE WONDER DIONNE WARWICK FRED SCHARLER
JACK FROST SANDERS JEAN LOUP DABADIE e YVES ROBERT
VICTOR DRAI GENE WILDER

OGGI ALL'AMBROSIO

CLINT EASTWOOD

CORDA TESA con CLINT EASTWOOD e GENEVIEVE BUJOLD e con DAN HEDAYA
ALISON EASTWOOD JEANNE
Prodotto da CLINT EASTWOOD e FRITZ MANES Musica di LENNIE NIEHAUS
Scritto e diretto da RICHARD TUGGLE TECHNICOLOR

Da Belmondino al piccolo Delon

I FIGLI DEI DIVINI

Anche la schiera italiana è ricca di nomi: si va dai De Sica alla Comencini ed alla Interlenghi

Sui figli di e sui loro problemi si soffermati personaggi illustri tragici greci a Freud, ma il rapporto tra genitori e prole, oscillante secoli tra poesia e scienza, forse oggi appartiene solamente alla naca. Cronaca rosa, naturalmente.

I figli di papà non ebbero passato troppa fortuna. Icaro esempio divenne celebre per un incidente quando volle superare il suo «vecchio» Dedalo; innominabili, poi, i tormenti del giovane Edipo. sciagurato figlio di fu il solito Nerone e anche Amleto, sotto sotto, avrebbe bisogno del lettino dello psicanalista secondo il prof. Jones.

Oggi il figlio di papà assume finalmente connotati manageriali e alla grande, avvantaggiandosi dei privilegi che la vita gli ha concesso e ne approfitta. Il l'analista per gli eredi Rockfeller e neppure per i «giovani leoni» di Hollywood e di Cinecittà dove un cognome come Wayne, Fonda, Douglas, Chaplin, Minnelli apre le porte del successo. Parasciti (si fa per dire) della gloria famigliare in Italia ne contiamo a dozzine. Sarà sufficiente citare la pleiade Vallone e tutti altri delfini: i De Sica, Massimo Wertmüller (nipote Lina), Alessandra Panelli (figlia di Paolo), Carlo de Mejo (figlio di Alida Valli), un Rossellini, Infredi, una Alessandra Torn Paola Gassman, Andrea e Daniela Giordana (figli Marina Berti), Miguel Bosé (Lucia), Antonellina Interlenghi eccetera.

Campioni di opportunismo, adeguati pretendenti di paterno (non della fessionalità) ecco i due outsider più in d'Europa: eredi di un nome incombente come la celebrità dei genitori i piccoli Belmondo e Delon non vogliono saperne di le paterno e contrario anabbano il cinema per inseguire sottane sulla Costa Azzurra e sugli Champs Elysées.

Il giovane Anthony Delon accanto ad un'altra figlia d'arte: Cristina

I giovanotti, dividono ormai con le star della politica e del cinema le copertine dei rotocalchi e non trascorre una sola settimana senza un puntuale cronista di ranconti le avventure di dei due o di entrambi come accade quando corteggiando la stessa signora (nel caso della volubile principessina Stefania Monaco).

Belmondo jr. si occupa di automobili e p fracassi una alla settimana e quasi. Intanto c'è il vecchio Bébél che paga. Tuttavia l'anno scorso il giovane Belmondo (Paul) sbandò curva e con il bolide andava a schiantarsi contro un guard rail. Se la cavò con qualche graffio e tanta pubblicità ma qual giorno papà gli proibì di correre.

Meno romantico, forse, ma più furbo, sens'altro, appare Anthony Delon solamente per il fatto d'aver sfiorato al collega la suddetta principessa). Anthony è che pensa agli affari e dal padre ha ereditato anche la grinta del boss. Si è creato un personaggio posando per delle foto di moda poi capito dove conveniva stare e con i quattrini di papà ha inaugurato un stilista. Con quel poteva permettersi di sfondare in proprio. Ora quello del fotomodello è un mestiere che lascia fare agli altri.

Delon jr. ha vent'anni e gode di tutti i vantaggi che può procurare un volto. E' nato dal matrimonio di Alain con Nathalie Barthelemy, diva incompresa ma donna stupenda. Il giovanotto ha piantato ben presto gli studi e la sua università divenne il mondo: ama viaggiare. Come un principe rinascimentale è cresciuto accerchiato dagli sguardi che incantano l'Europa; dopo mamma Nathalie, in casa Delon, arrivò anche Mireille Darc, una dolce trigna.

Cerca di realizzarsi: *«Fin da bambino sono sempre stato centro perché mio padre un famoso; ad con il atelier sento di potere essere finalmente me*

l'elisabetta playboy; *«Sono incapace di abbordare una ragazza. Inoltre il playboy cambia partner ogni sera, io sono contento»*, si

Ha passato un brutto momento, l'anno scorso, a causa di un'auto rubata e un colpo di pistola: *«Sono stato in gattera ma ho imparato tante cose. Là dentro ho visto dei poveri ragazzi che si erano lasciati trascinare avventure sbagliate e che avevano preso dieci anni di galera»*.

Del padre Alain dice che è autoritario, molto *«Pretende che gli si ripetitivo anche gli orari»*. Imparerà.

Franco Mondini

Curiosità dal set e...

LAUDADIO E MONTELEONE

Hanno vinto il premio Nicolai per il miglior soggetto cinematografico inedito. Accuse dei critici

Felice «Il lungo silenzio» Enzo Monteleone anni dei sogni e della » hanno vinto la terza edizione del premio Renato Nicolai per un soggetto cinematografico inedito. Dopo la proclamazione si è svolta una tavola rotonda. A. Sreschi ha parlato del rapporti fra cinema e Stato. «Fino ad oggi il bilancio è fallimentare in quanto la legge sul cine ha ela aspettative produzio alternativa sia come trampolino di lancio per nuovi talenti».

Il bilancio economico è in deficit per l'80 per cento dei film prodotti. Sul debutto di nuovi autori, il critico Franco Montini ha denunciato la mancanza del cinema d'autore e di quello di consumo con il conseguente avvilimento dell'economia del settore. Dal canto suo Giovanni Grazzini, parlando sul Centro sperimentale, ha rilevato la di professio nei giovani

L'EREDE DI FLASHDANCE

Si sono concluse riprese film «Nove settimane e mezzo» diretto da Adrian Lyne. Al centro della storia una bellissima mercante d'arte

NEW YORK — Si sono concluse a New York le riprese di settimane e l'ultimo film del regista inglese Lyne, autore «Flashdance».

I coniugi Zalman King e Patricia Luisiana Knopp, che hanno scritto la sceneggiatura, hanno posto centro vicenda Elimbeth, una mercante d'arte (interpreta da Kim Basinger), molto e molto Improvvisamente conosce John (l'attore Mickey Rourke), un ricco agente di borsa dal quale si sente attratta.

Tra i due una relazione appassionata che nove settimane e mezzo. *«Il film ha per tema quel tipo di passione che confina con la pazzia — spiega Lyne — in cui due persone si abbracciano uno dell'altra, escludendo dalla loro vita tutto e tutti. E' quel tipo di attrazione che si prova una sola volta nella vita e che fa sì che ogni altra cosa, dopo, sembri m sbiadita. Nel corso della loro relazione — prosegue Lyne — John risveglia e intensifica tutti i sentimenti di Elimbeth, dalla tenerezza alla fiducia, dalla paura al coraggio, alla sensualità. John, letteralmente, la nutre, la veste, le lava e la sfida ad andare oltre il suo normale comportamento. Dal canto suo Elimbeth è affascinata, terrorizzata e sedotta da lui»*.

Il film, prodotto da Keith Barish, sarà distribuito in Italia dalla Artisti Associati.

«LAS VEGAS - Circa 1.500 fans di Steve Mc Queen hanno pagato oltre un milione di dollari (1,8 miliardi di lire) per aggiudicarsi alcuni degli oggetti appartenuti all'attore, morto di cancro all'età di 50 anni quattro anni fa. gli altri oggetti, messi all'asta a Las Vegas, figurano il cappello indossato dall'attore nel film «The towering inferno» — venduto per 1.100 dollari, pari a oltre 2 milioni di lire — e una Jaguar, venduta per 147.500 dollari (quasi 300 milioni di lire).

Steve Mc Queen era collezionista di automobili e motociclette.

I proventi dell'asta andranno ai figli dell'attore, Terry, di 25 anni, e Chadwick,

MICK JAGGER

Il cantante ha girato video in prigione di Rio de Janeiro. Regista Julian Temple, figlio celebre Shirley

RIO DE JANEIRO — Il cantante dei Rolling Stones, Mick Jagger, ha passato 24 ore in una prigione di Rio de Janeiro dove ha registrato una parte di un suo spettacolo-clip che sarà presentato per lanciare il suo ultimo disco.

Circa trecento reclusi della casa di detenzione hanno partecipato, quali comparse, al programma e la direzione, per consentire le riprese, ha chiesto che la produzione pagasse una cifra che sarà utilizzata per lavori di miglioria cucina dello penale.

Con Jagger ha preso parte al filmato l'attrice nordamericana Rae Dawn Chang.

Entrambi hanno distribuito molti autografi ai detenuti.

Il video clip, che prevede riprese Rio de Janeiro, ed in Amazzonia e circa 40 minuti, al avvale della regia di Julian Temple, figlio della celebre attrice Shirley Temple.

BINGO 2
250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

CINEMA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 333

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.561 - C.A.P. 10126
ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 6 Dicembre 1984

COLPO-DI-SCENA ZAMPINI
AVEVO ALTRE REGISTRAZIONI FORSE HO ANCORA I NASTRI...

Mi a Villa Rivetti arrivarono i ladri. Il tribunale decide una perquisizione

TORINO — Adriano Zampini promette «altri cinquanta nomi», parla di registrazioni telefoniche di cui non s'è mai saputo, Enzo Biffi Gentili, ex-vicesindaco di Torino comincia il suo attesissimo intervento: ecco le tre immagini odierne del «processo per lo scandalo delle tangenti».

In una mattinata tranquilla, poco prima di mezzogiorno, scoppiano i fuochi d'artificio. L'intraprendente faccendiere di Verona continua a giurare che dirà tutto.

Spiega come spesso registrava le telefonate (non per consegnarle alla magistratura, ma per ricattarle o decifrarle). E' un altro thrilling al processo dello scandalo delle tangenti di Torino. Adriano Zampini, corruttore pentito che ha intralciato con i politici e che è diventato il loro pubblico ministero, ha conservato queste registrazioni e sono, forse, a casa sua. Brani di dialogo fra motivi musicali.

Impassibile lo racconta lui stesso ai giudici come se si trattasse di cosa assolutamente irrilevante: «Le avevo portate a villa Rivetti di Biella insieme a tante altre musicassette, ma nei giorni in cui ero in prigione entrarono i ladri». Ladri esperti. «Riuscirono a disattivare il sistema d'allarme e misero a [illegible] ladro i duemila volumi [illegible] biblioteca».

Il palazzo è arredato con mobili antichi e quadri del settecento, [illegible] non venne rubato nulla. [illegible] cercavano? «Non sono riuscito a trovare quei nastri registrati! — [illegible]ate Zampini — li [illegible] cercati [illegible] particolare cura». Il Presidente del tribu[illegible] Caprioli ha ordinato a un [illegible] dei carabinieri di accompagnare Zampini per cercare quelle cose. «Si[illegible]trebbero venire [illegible] altri nomi». D'altra parte Zampini, anche questa mattina, [illegible] colpito [illegible] la mazza. [illegible] accenno al vice segretario della [illegible] Guido Bodrato, un accusa per [illegible] funzionari (uno [illegible] quali è morto) della Sitaf che avrebbero [illegible] tas[illegible] delle «provvigioni» per acquistare una partita di lampade della Biolight. Il ricordo di un affa[illegible] che sfumò con la Dea di Moncalieri perché il suo concorrente era [illegible] più furbo

A mezzogiorno [illegible] all'ex-vicesindaco di Torino Enzo Biffi [illegible]. Giacca blu su pantaloni grigi, sciarpa chachemire bordeaux, cravatta serrata comincia con una lunga [illegible] messa [illegible] che cosa significa [illegible] politica, quali rapporti esistono, abitualmente, tra amministratori e mondo economico, e infine [illegible] significa[illegible] militare nei partiti: soltanto un'introduzione all'interrogatorio che prosegue domani.

Gian Mario Ricciardi

Il presidente ha dichiarato aper[illegible] l'udienza di questa [illegible] alle [illegible] 10,40. All'appello risultano as[illegible]senti: Artusi, Cagnoni, Falletti, Ferro, Frola, Locci, [illegible], Pecchi[illegible], Salvini, Testa. Questo il [illegible]bale stenografico del dibatti[illegible].

[illegible] — Allora possiamo continuare. Dovremmo sentire Zampini su quanto ha [illegible] ieri l'imputato [illegible]. Ho [illegible], [illegible] imbottito [illegible] medicinali, [illegible] [illegible], un [illegible] scassatutto... Ieri, dopo [illegible] vivace discussione di Gatti, [illegible]. [illegible] [illegible], così, da lei, se ci sono [illegible] [illegible], Vuol [illegible] qualcosa.

Zampini — Signore. Secondo me le cose dette ieri dal professor Gatti hanno in parte un fondamento di verità e la parte no è, quanto meno, davvero essere puntualizzata. Ricordo, così a memoria, per quello che mi posso ricordare, su alcuni punti in ordine cronologico, come lui ha esposto. Innanzitutto sulla [illegible] [illegible] viaggi. [illegible] se [illegible] già all'inizio quei viaggi [illegible] stati fatti, [illegible] fece un primo viaggio, poi, anche su sollecitazioni della ditta, ma soprattutto su sollecitazione dei partecipanti, il primo viaggio, sì [illegible] [illegible] quindi non c'era [illegible] l'intenzione, da parte di nessuno, di andare a visitare [illegible] che poi, sono le uniche che hanno il monopolio a livello mondiale, ma ci [illegible] anche altre [illegible] che hanno trasformato quello che erano le produzioni fondamentalmente militari, antiaeroplaniche. Per quanto concerne poi cosa disse [illegible] il

SEGUE A PAGINA 3

RAPINATORE MASCHERATO IN BANCA A BIELLA CATTURATO: E' UNA MADRE DI DUE FIGLI

Alle 11 al Banco di Roma. Un altro colpo in [illegible] oreficeria di via Italia

BIELLA — Una giovane [illegible] sta[illegible] ha tentato una rapina in banca, ma è stata disarmata e bloccata da una guardia, con la collaborazione di un vigile urbano, fino all'arrivo degli agenti del commissariato di polizia. Poco dopo è stata invece portata a termine un'analoga aggressione, compiuta in una oreficeria del rione Riva.

Era parso, in un primo tempo, che i due fatti fossero collegati [illegible] di [illegible], poi è [illegible] che [illegible] stata semplicemente una coincidenza. Le indagini su entrambi i fatti (pare che la donna [illegible] [illegible] complice) [illegible] coordinate dal [illegible] questore Vincenzo Natale e dal [illegible] Maurizio Varale.

La [illegible] rapinatrice è Antonina Tavormina, che da poche [illegible] ha compiuto trent'anni ed è madre [illegible] due bambini, rispettivamente di 9 e 5 anni. Non si hanno ancora dati precisi [illegible] una casalinga, a quanto risulta, e apparterrebbe al ceto medio.

Verso le 11 la donna, che indossava un impermeabile chiaro su pantaloni di foggia maschile [illegible] [illegible] il volto nascosto da un passamontagna, si è avvicinata alla guardia giurata che [illegible] addetta alla sorveglianza del Banco di Roma, in via XX Settembre, in pieno centro cittadino.

«Fermo, questa è una rapina», ha detto con tono perentorio, ma [illegible] sorvegliante non si è lasciato intimidire. Contando [illegible] fattore psicologi[illegible] [illegible] di [illegible] reazione [illegible] l'aggressore forse non si attendeva, è riuscito [illegible] fulmineità a impadro[illegible] [illegible] pistola, tenendo poi l'aggressore sotto la minaccia della rivoltella d'ordinanza.

Pochi minuti dopo confluivano sul posto cinque o sei «volanti». Nel frattempo era stato tolto il passamontagna all'aggressore e, con immaginabile sorpresa, i presenti hanno constatato, appunto, che non era un giovane, [illegible] tutto aveva [illegible] supporre, bensì una donna.

Antonina Tavormina, in preda a grande agitazione, è stata portata al commissariato, ma [illegible] ha potuto essere interrogata perché non era in grado [illegible] parlare. Alcuni particolari, riferiti [illegible] persone che hanno [illegible] [illegible] ca sequenza conclusasi con l'arresto [illegible] la donna, fanno ritenere [illegible] la mancata rapinatrice abbia agito in un particolare [illegible] d'animo, come se [illegible] si rendesse [illegible] di quel che [illegible] facendo.

La reazione del sorvegliante, [illegible] richiamarla alla realtà, l'avrebbe fatta piombare in uno stato di prostrazione dalla quale, un paio d'[illegible] dopo, [illegible] si [illegible] ancora ripresa.

L'altra aggressione è [illegible] compiuta nell'oreficeria gestita dai figli [illegible] Silvio Lanza, in via Italia. Due banditi sono riusciti [illegible] entrare, ingannando i titolari, resi [illegible] da altre rapine analoghe subite qualche [illegible] fa, e hanno poi praticamente svuotato [illegible] cassaforti. L'entità degli oggetti rapinati è ancora in corso di valutazione.

Piero [illegible]noli

BLITZ STANOTTE A ST-VINCENT IRRUZIONE DELLA FINANZA AL CASINO' SEQUESTRATE LE «SLOT MACHINES»

Cinque tra ispettori [illegible] direttori trasferiti [illegible] Torino

[illegible] VINCENT — Nuovo improvviso «blitz» stanotte al [illegible] di Saint Vincent, effettuato dagli [illegible] del co[illegible] [illegible] di [illegible] di Torino i quali hanno po[illegible] [illegible] sequestro le «slot-machines», le cosiddette macchinette mangiasoldi, perché si sarebbero registrate [illegible] «defezioni», ovvero un loro cattivo funzionamento.

In pratica i cosiddetti «giochi americani», gestiti dalla società Saint per conto della Sitav, la società a cui la Regione Valle d'Aosta ha affidato la gestione del Casinò dalla data di apertura, resterebbero bloccati. Si è accennato anche all'arresto di quattro ispettori addetti ai giochi americani, ma essi, per [illegible] stati solamente interrogati e forse [illegible] [illegible] a Torino, dove sono stati accompagnati [illegible] no in cinque. Sono gli ispettori presso la casa [illegible] gioco Riccardo Caldara, [illegible] Cardinali e Mario Stella, tutti [illegible] Saint Vincent, il direttore d[illegible] sala giochi americani, Sergio Selleri ed il «caviller-capo» [illegible] Gauthier, [illegible] a Fenis.

Le deposizioni dovrebbero essere [illegible]ate dai magistrati che da oltre un anno conducono l'inchiesta sul Casinò, dopo che [illegible] arrestati alcuni dirigenti della [illegible] da gioco valdostana. [illegible] stato d'arresto il tuttora Franco Chamonal, mentre [illegible] [illegible] agli arresti domiciliari per motivi di salute: latitan[illegible] è [illegible] [illegible] Giovannini, [illegible] altro «manager» del Casinò di Saint Vincent.

Sempre latitante è l'ex presidente della Regione, [illegible] Andriodè, nei confronti [illegible] quale sono stati spiccati da tempo due mandati [illegible] cattura internazionali.

La chiusura dei giochi americani desta non [illegible] preoccupazioni [illegible] Saint Vincent e nella regione, perché 130 dipen[illegible] [illegible] [illegible] costretti all'inattività [illegible] potrebbero correre il rischio di perdere il posto di lavoro nell'eventualità in cui non fossero riaperti i giochi americani.

[illegible] vicenda è mantenuto il più stretto riserbo ed a Saint-Vincent è impossibile contattare i responsabili [illegible] Casinò, [illegible] impegnati in un susseguirsi [illegible] riunioni.

Il «blitz» di San [illegible] ha [illegible] preoccupazioni anche in [illegible] il governo regionale, [illegible] vigilia dell'approvazione, da parte del Consiglio della Valle del bilancio [illegible] previsione per il 1985, dove figura un'entrata di 49 miliardi di lire dal Casinò (6 miliardi in [illegible] dell'anno scorso), [illegible] che ha [illegible] quest'anno una incentivazione grazie a migliori con[illegible] [illegible] dalla Regione sulle percentuali [illegible] incassi provenienti dai giochi americani. [illegible] uomini d[illegible] Guardia di finanza di Torino sono stati gli esecutori di un ordine e le notizie acquisite saranno trasmesse alla magistratura che dovrà pronunciarsi sulla delicata questione e dire se effettivamente le «slot-machines» erano difettose o se fossero addirittura «truccate». Non si esclude venga ordinata una perizia tecnica: solo allora si potrà forse [illegible] se a Saint Vincent [illegible] a [illegible] i giochi americani.

Giuseppe Margot

«BOMBARDATI» DA METEORITI CUNEESE E PONENTE

CUNEO — Quasi certamente è [illegible] grosso meteorite disintegratosi a contatto [illegible] l'atmosfera terrestre la [illegible] [illegible] terrificante botto che ieri mattina alle 11,30 ha suscitato allarme e paura in una vasta zona dell'arco alpino cuneese fino agli Appennini liguri, tanto che segnalazioni sono giunte da Sanremo, Imperia, Diano Arentino, dal Finalese e da Savona. Ma [illegible] vengono escluse [illegible] ipotesi più inquietanti [illegible] ancora misteriose.

Il fenomeno è stato osservato [illegible] a occhio nudo dai montanari della [illegible] alpina che si estende [illegible] Castelmagno a Boves, perché ieri mattina, a differenza di quanto si riscontrava in pianura, il cielo nelle vallate [illegible] [illegible]. Il botto, simile ad una scossa di terremoto o [illegible] scoppio di una polveriera, ha fatto tremare i muri delle case e tintinnare i vetri delle finestre, ed è [illegible] avvertito anche a Cuneo.

L'osservatorio sismico di Roburent, nel Monregalese, ha registrato il fatto ma gli esperti hanno escluso che si trattasse di una scossa di terremoto. Per [illegible] il pomeriggio e la [illegible] di ieri si sono incrociate segnalazioni e congetture sull'origine del fenomeno. Probabilmente saranno oggi gli astronomi a fornire una versione definitiva.

A Castelmagno, nell'Alta Val [illegible] Grana, numerose persone hanno visto sfrigolare quel che accadeva in cielo. Racconta Domenica Donadio, commerciante [illegible] bocata Campomolino: «Prima c'è stato [illegible] lampo accecante, poi lo scoppio che ci [illegible] fatto pensare ad una bomba esplosa sopra le nostre teste, quindi si è formata [illegible] [illegible] nuvola azzurro-giallognola che si è dissolta solo nel pomeriggio». Aggiunge Giacomo Isoardi, vicesindaco del paese: «Stavo lavorando quando ho avvertito il lampo molto intenso, seguito dal rumore che a me è parso quello di dieci temporali. Ho visto formarsi una grossa nuvola, altissima, nel cielo azzurro. Ho pensato che fosse esploso un ordigno supersonico ma non sono caduti rottami, almeno io [illegible] li ho visti».

Altre drammatiche [illegible] arrivano da una decina di [illegible] sulle pendici [illegible] Biellese che, tornati nel tardo pomeriggio a Boves, hanno detto [illegible] [illegible] un'onda d'urto che ha fatto tremare le [illegible]. Il fenomeno è [illegible] chiaramente [illegible] anche nell'entroterra della Riviera di Ponente. Secondo l'Aeronautica Militare [illegible] dello scoppio di un oggetto «di natura [illegible] ancora identificata». Questa mattina, approfittando del cielo sereno, elicotteri e ricognitori militari esplorano la montagna [illegible] ricerca di una traccia [illegible] misteriosissimo oggetto.

Gianni [illegible] Mattiola

LA SALITA DELLA SETTIMANA IL LOTTO

ROMA — Le estrazioni del Lotto di questa settimana effettuano a lunedì 10 dicembre: è quanto si è appreso al ministero delle Finanze. Lo slittamento è dovuto al fatto che sabato è domenica è giorno festivo.

autopensionatevi®

NOME
COGNOME
VIA
CITTA'
TEL.

sì
DESIDERO [illegible] DI [illegible]
TELEFONATE
011-511573
(chiamate dalle ore 9 alle ore 20)
AGENZIA SPECIALE FONDO INA
C.SO VITTORIO EMANUELE, 72
10121 TORINO

la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi
Siamo aperti anche sabato mattina

Natale
l'atmosfera di antiche tradizioni...

un regalo
di un'arte passata

un'idea
in una esposizione di oggetti d'epoca

Torino 12,
VEROLENGO - Tel 914.177
APERTO LA DOMENICA

MATTARTE
Il fascino dell'antico

GIUSEPPE e VITTORIO
Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa
C.so Turati 13/E - 10128 Torino - Tel. 50.48.50

Manifestazione - dibattito su

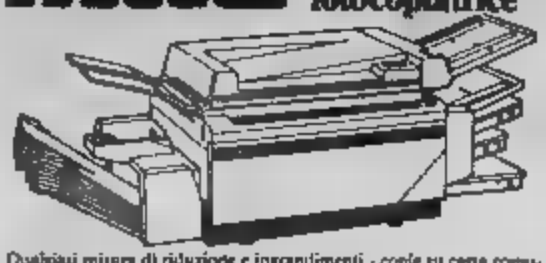
PROBLEMI E PROSPETTIVE PER UNA POLITICA DELLA CASA CHE SALVINO LA LEGGE 457 E CHI PROVVEDE L'AFFITTO.

Domenica 9 - Ore 9
SALONE COLOSSEO
Via Madama Cristina 71 / A - Torino

Relazione introduttiva: FOPPA, Presidente Coop. G.Di
Interventi: ALDO VIGLIONE, Presidente Regione Piemonte
ON. GABRIELE SALERNO, Deputato P.S.I.
LUIGI RIVALTA, Vice Presidente Regione
ETTORE ALTEA, Presidente Regionale A.R.C.Ab.
PIERO FASSINO, Membro Direzione P.C.I.
Conclusioni: MARIO POLLO, Presidente Nazionale A.N.C.Ab.
Presiede: GALLIANO VAGAGGINI, Vice Presidente G.Di Vittorio

Sono invitati i sindaci dell'area metropolitana

mita Mita DC-213RE
Ultra-eclettica fotocopiatrice



Qualsiasi misura di riduzione e ingrandimenti - copie su carta comune bianca, colorata, adesiva, intestata e lucidi. Fronte e retro - 21 copie/Min. - 3 cassette by pass incorporate - tutti i formati da B5 (big. visita) e A3 (dop. prot.) - autodiagnosi - apertura a conchiglia.

Affare da fare!
CLEVER SYSTEM SRL
via Perosa 17 -
Tel. 44.17.15 - 44.74.585

ZERO INTERESSI PER 24 Dl LISTINO COMPRESO MATERIALE CONSUMO - PERVALUTAZIONE DEL VS.

SOCIETA' DI LEASING

concede rapidamente lease-back su macchinari per importi da a milioni a improtestati correntisti bancari.

assicura la massima riservatezza.

Tel. 471.548

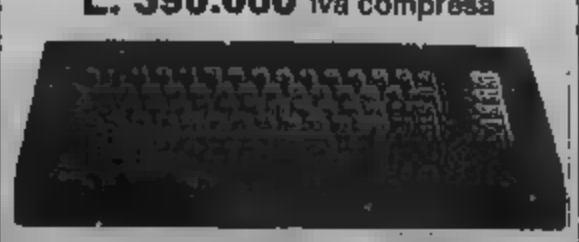
GAMES CENTRE
i giochi grandi
Via il negozio via (Porta Nuova) To - Tel.

COMMODORE 64
con registratore originale 3 cassette gioco
tutto a **L. 499.000** iva compresa

800
periodo natalizio

IDEA REGALO

L. 390.000 iva compresa



Una serie di opuscoli della Regione

IL PIEMONTE E' IN OFFERTA SPECIALE

E' stata già fissata tra fine gennaio e l'inizio di febbraio la «Borsa della Neve»

C'è il Piemonte «sopra non troppo» della Bonalagna e quello «calmo e brio» dei grandi laghi, il Piemonte «in piena forma» delle stazioni termali e quello «fatto a mano» delle antiche tradizioni artigiane, il Piemonte «d'annata» che fa festa in cantina e quello «tre stelle» che siede golosamente a tavola. Di tutte queste sue caratteristiche e di molte altre ancora si occupa la bella collana di opuscoli illustrati che l'assessore regionale al turismo Andrea Mignone ha presentato l'altro giorno. Si tratta di un'«offerta speciale» all'«attività consacrativa e informativa che la Regione offre a turisti e operatori del settore». Allargata ultimamente a prospetti (di particolare attualità quelli relativi alle prossime settimane bianche) completi di tariffe, dati e orari e accompagnati dall'intento «di integrare e coordinare la pubblicità del prodotto turistico con la sua commercializzazione affidata agli operatori privati».

Piemonte in offerta speciale, insomma, mentre l'operazione di crescere ancora. Aggiungendo al materiale in distribuzione, dall'incanto e ai cataloghi di Langa sino ad una curiosa, rassegna di bivacchi e rifugi alpini, nuove pubblicazioni allargate all'agriturismo, le terme, gli itinerari turistici.

Anticipa l'assessore Mignone: «Vi abbineremo una partecipazione più incisiva alle mostre estere, arricchendo i stand con settimane gastronomiche e gruppi folcloristici. Inoltre, tramite una di indagini attualmente in corso, saremo con maggior aderenza alle esigenze specifiche di ogni mercato, in maniera da evitare possibili dispersioni».

E' intanto già fissata tra fine gennaio e l'inizio di febbraio la prossima «Borsa della Neve», incontro operativo tra specialisti e tour-operators interessati allo sport bianco e alle in montagna. Si spera così di incrementare un flusso che nei primi nove mesi di quest'anno segnala un incremento di arrivi sul 2 per cento. Oggi stimolato, regionale, «un inverno che in Piemonte si anticipa particolarmente promettente grazie agli sforzi di tanti operatori privati, impegnati nell'allungare la stagione del prodotto-neve. Particolarmente significativi, in proposito, gli impianti di innevamento artificiale di Sestriere e di San Sicario oppure i multiskiy inaugurato stazioni monregalesi».

Novità che fan ben sperare quasi quanto una richiesta di informazioni turistiche che in regione si calcola sui 30, 40 quotidiane, «circa dieci, dodicimila all'anno, un aumento rispetto al passato».

E' che in Piemonte solo sperando ma anche tanti problemi nuovi. Precisa l'assessore Mignone: «Se maggio '83 ad oggi non abbiamo ancora la legge regionale in linea collegata alla legge-quadro n. 217, il ritardo è dovuto al lungo lavoro di coordinamento che ha coinvolto tutte le regioni italiane, compreso. Il programmazione in grado di proporre un'immagine organica, un messaggio equilibri a sbavature. Proprio per questo nessuna Regione ha ancora legiferato in proposito ed i tempi cominciano a rivelar solo ora. Il caso specifico, comunque, contiamo di presentare prossimamente all'esame della giunta il progetto che è ormai in via di completamento».

l. r.

Accantonata l'ipotesi per via Lagrange, si aspetta Natale

NIENTE ISOLA PEDONALE E POCHISSIME IDEE

Dondona, presidente della commissione per l'arredo urbano: «Corriamo il rischio di metterci in cassa integrazione mentale»

E' a ghirlande per le strade mentre Torino, tonata temporaneamente «sorpreso» della pedone in via Lagrange, una cometa capace di farla dal buio che le . Della questione di via Lagrange si riparlerà, sembra, dopo le feste.

Commenta Giuseppe Dondona, consigliere pci e presidente della commissione comunale per l'arredo urbano: «In tutta Europa le isole pedonali, sul la guida Michelin dedica addirittura particolare segnaletica, costituiscono un significativo, collaudato segnale della qualità urbana. qui ad affrontare il problema con il . Come se non conoscessimo il processo di trasformazione che altrove ci avanti decenni». Sarebbe ora di cominciare a guardarci intorno, insomma. Se non per capire che la chiusura traffico di una via «non è processo sporadico ma l'ultimo anello di tanti interventi indispensabili per reggere tale decisione, dalla creazione di parcheggi all'integrazione dell'arredo urbano».

In caso contrario rebbe il rischio di una via Lagrange sul tipo di via Garibaldi: «L'unica zona pedonalizzata d'Europa dove gli stabili, anziché lievitare nelle rendite, magari crollano su un bar che si chiama Happy Days, giorni felici». Così, secondo Dondona, è indispensabile rimboccarsi maniche. Compresi i commercianti «che in via Lagrange hanno impiegato anni per comprendere trainante di tori quali la Rinascente e Coin» e prima ancora gli amministratori. Perché «se si vuol attirar gente, è indispensabile grande diversificazione delle tipologie e degli orari Congelare l'esistente significa ridurre Torino una città mediocre: quello che quando nulla sua strada un con la pelle gialla o si giro sbigottito e guardarsi».

Torino si prepara al inviata per ora pedonale

Così, il presidente della commissione arredo urbano preferisce accantonare il presente saldando direttamente il futuro con il passato. Polemizza: «Settant'anni fa Torino aveva la stigmate di elegante, pollardica nel senso positivo del termine, giornalistica. Poi, dopo quell'ultima sua grande invenzione che è stata la Fiat, tutto si è bloccato».

Anche nessuno ha il diritto di scagliare la prima pietra e gli esempi purtroppo non mancano. Il futuro Salone di antiquariato vietato agli espositori stranieri, alla demoralizzante gestazione del convegno nazionale degli agenti di viaggio che ha appena rischiato di naufragare causa i prezzi proposti dagli albergatori... «Tutto ciò il frutto di un'asfittica politica professionistica: una chi non se sentirsene la concorrenza, erge steccati a sembra convinta che il mondo finisce a è all'ultimo stadio. Ma il rigore piemontese non significa andar mai retrivi al Regio: bogianen è la recluta rabbuia che si immobilizza il comando del serpente di cui riconosce e condivide l'autorità».

E conseguenza, secondo Giuseppe Dondona, esiste un bivio ben preciso. «Noi torinesi siamo obbedienti per tradizione ma il nostro rigore è creativo, non reazionario. Meritiamo un gran signore oppure, visto che Luigi XIV in giro non ce n'è, una città nuovamente a conflittuale. Se siamo la terza città italiana di grandi collezionisti e possediamo laboratori e botteghe di prim'ordine perché vergognarcene? Qui ri- metterei in cassa d'integrazione le...».

L. r.

oggi & domani

● L'Arci luoghi di lavoro e l'Arci Comics Piemonte — in collaborazione con diversi Cral aziendali, con gli assessorati alla Cultura, al Lavoro e allo Sport di Rivoli e Comune, con la rivista Alter, Corso Matteoti e Linus e Radio Flash, Video Uno e Radio Popolare — hanno organizzato il «1° Concorso nazionale di fumetto e satira sul mondo del lavoro». I temi proposti sono il ruolo del dirigente e lavoro e nuove tecnologie. Gli autori non professionisti partecipanti sono 250. Le pervenute, circa 600, hanno dato corpo ad una mostra, allestita in collaborazione con l'Associazione Torino via Po, presso la libreria «Pergamena» a dal 16 dicembre compreso (orario 9/12-15/19, sabato e domenica compresi). L'esposizione comprende, fuori concorso, personali di Alfan e D'Altoneo e opere di autori di fama nazionale. Ingresso libero.

● Domani alle 14 e 45, sala del «500» dell'Unione Industriale, tavola sul tema «Educazione economica componente fondamentale della cultura del cittadino». Al centro dell'incontro è la necessità di assicurare un'adeguata educazione economica nell'ambito della scuola, con l'analisi delle prospettive del rapporto scuola-industria.

● 12, alla sala Valdese di Corso Vittorio Emanuele 23 il Eugenio Bernardini, di ritorno da un viaggio Latina, parla sul «I crisuani dell'America centrale e la teologia della crisi». L'ingresso è libero a tutti.

● Convocazione d'urgenza, sera della riunione del consiglio di circoscrizione Lucento-Vallette. L'assemblea si terrà presso la sede del centro civico, in Cincinnato 118. Tutti invitati a partecipare.

● alle 21, presso sala mostre di corso Dante 102, di «Pietre di sale», di Bruno Gerasi (giornalista di Torino). Maria Letizia Garaglio, è organizzata dai Centri sociali Fiat.

● Per gli «incontri 4 medico su argomenti di medicina pratica», questa sera e alle 21 presso l'Istituto Lare (corso il professor Riccardino, primario di patologia al Mauriziano di Torino, parlerà sul tema «Indicazioni, limiti, interpretazione degli esami di laboratorio». Alla fine delle conferenze, a tutti i partecipanti sarà offerto un rinfresco. Ingresso libero.

● Apre domani al Museo della Montagna (corso «Mostra tradizionali fra e drupie». L'ingresso rimarrà aperto fino al 3 febbraio '85, tutti i giorni dalle 8,45 alle 12,15 e 14,45 alle 18,15.

● Stasera alle 21, presso il centro civico di via Dego 6 (Circoscrizione 13), dibattito sul tema «Ciò che inquina e condiziona davanti alcolici».

● della del consiglio di circoscrizione, stasera alle 20,30, per il quartiere Vanchiglia. L'assemblea si tiene in via Monginevro 50.

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, t. 446.880): orario spett.; feriali 16-18; e festivi 11-13-17-21. Adulti L. 5000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciali scuole ore 11 e prezzi ridotti.

RITROVI

AL GARATELLO (Str. Cavorello, 2): 21 ingresso e consumazione L. 5000
CLUB 84: ore 15,30 - 21 Danza
DU PARC: ore 21 Rommy.
FARO: ore 21 Armandino e Raffaella.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero. Liscia Armando.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio, ingresso libero.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21 Orch. Mina Zaccaria.
LE RIDI: ore 21 Bal Musette
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Rocky e Vita.
TROCADERO: ore 21 I Reporter.

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nino, canta Mimì (via Ormea 1, tel. 660.5643).
EDEN NIGHT: ore 21-3 attrazioni.
PERSONAL DISCOTECA ONIRASSANG: sabato, domenica, giovedì ingresso libero, domenica ore 21 ingresso 5000.
IL GIORGIO - Ristorante Danze - Valentina; orch. Vitale canta Arcantira.
SHAKEN CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 2, 332.407): Thomas, Pierre Cellino. Discoteca R. 9.
THE BIG CLUB (tel. 650.467). Night Per Heroes con unica apparizione in Europa di Lydia Lunch e Fetus in The Crowing. D.J. Mino.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica Germany di Alfred Aleinstadt. A cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino. Dal 28 novembre al 23 dicembre. Orario: 9-12; 16-18,30. Lunedì chiuso
ALLA SALETTA GUGLIELMO (S. Carlo 183): esposti di: La Cascia (16-19,30).
ALBERTO PERONINO (v. Cavour 18/D 535.1187) olii e acquarelli di Elsa
ANTICHITA' NAVONE (v. 26, 1° piano): collezione disegni antichi.
(Bogino 17): Gianni Cova
ARTE ANTICA (L') (via Vela 9, tel. 515.534): importanti incisioni antiche. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (Grollano 2): La bambola.
CESARTELLI (v. Lagrange 7/D, tel. 530.975): Mostra grandi artisti europei sec. XVII-XIX.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): sculture e vasi - Porcellane Giapponesi del Museo Duca di Martina di Napoli. 10 novembre - 9 dicembre. Orario 10-12; 15-19,30.
DANTESCAI Bruno Eidel «Il Gioco».
DAVICO Antonio Rossetti, personale.
L'ACQUAFORTE (via Principe Amedeo 75): Obodanto pierantonio - Disegni
LA CONCHIGLIA: oggi Robbia.
LA ROCCA: Manifesti originali. Orario non stop dalle 10 alle 18 tutti i giorni compresi festivi.
LA TELACCIA Franco Malmprimo.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra Tavoletta e bracciale. (9,30; 19,30.
PORTICK (p. V. Veneto 32, t. 660.476): M. R. Reggiani Bellini. 15,30-19,30.
STAMPERIA BORGO PO (S. Maria 14):

Torino «La collina» incisioni.
STUDIO LABORATORIO (c.so Lanza 106) Pippo Leccese, or. 16,30-20.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 888.578 - 818.677): dipinti, sculture e oggetti del XII al XVIII Sec.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Gallo Romano Vercelli.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 3ª fase della grafica e del libro d'arte.
BERAUDI: Umberto Levi.
CAVOUR - Bernasconi Lucetta Lorena.
CITTADELLA (Barriera 31): Minimarmo.
FOGLIATO (via Martini 9): Mostra antologica di Amelia Pistone.
GMM. (p. Solferino 7): Collettiva internazionale.
ROSSOMANNA (De Gasperi 26) Loris.
I SEGNI (S. Teresa 20 tel. 518.947) Personali giapponesi del XVIII e XIX secolo.
L'ARIETE (v. Bava 4): Omaggio a Daniele e «nessi figurativi.
LA BUSSOLA (Po 6): Picasso grafica 1905-1971.
LA GIOSTRA - Aldo Pietro Manarolo.
LE IMMAGINI Vesplgnani.
LO SCORPIONE (Peschiera 17): Raul Vigliano, Torino vecchia.
MARCHINI Federico Galli Acquaforti 1982-1984.
PIANA (corso Cairoli 32, tel. 877.340): Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa.
PRIMA CERAMICHE (Luogo Po Cellarola 1, tel. 877.810): Ciurli.
SAN LORENZO - Il Novecento» (via Pietrino 1-C, tel. 329.8248).
SPAZIO - Opening: Fabio Echaurren.
TUTTAGRAFICA: G. R. Lanza.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 15 e 21,15 Stupore (Lipstick) di Lamont Johnson con Margaux Hemingway, Chris Sarandon, Anne Bancroft, Perry King (Stati Uniti 1976, colori, minori 90) vietato ai minori di anni 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; musei chiusi.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-14; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, alla biblioteca chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a nordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da Gabetti).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA: giornalieri 9-13,30; 12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-12; domenica 9-12 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 13,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12, 14-17; (può essere chiuso per preavviso). I gruppi numerosi prenotino la visita telefonando al 0124 33.103).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MOSTRE TRADIZIONALI FRA ROCCE E ORIDI 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15

STAMPA SERA

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Brunengo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mussatoni, Francesco Paolo Mattioli - Gastech Alberto Ferraro (presidente), Luigi Gamarini, Giovanni Peradotto - Direttore Giuseppe Paolo Falconi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 30 - 10126 Torino

© 1984 Publ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 641 DEL 05-12-1980

PREMIO LA MOLE

La commissione giudicatrice del Premio Letterario «La Mole» 1984 composta da Lionello Sozzi (presidente), Giancarlo , Poly D'Aquin, Liana De Luca, Emanuele Occelli, Luciano Tamburini, dopo attento esame delle di 252 autori ha deciso di assegnare i seguenti premi: Sezione A - Poesia singola, 1° premio (L. 100.000 e targa) a Sergio di Torino per la poesia «La tua presenza».

Premi speciali della giuria: Vittorio Bertolazzi di Levanto; Giuseppe Montoli di Padova; Nilde Prisi di Torino; Chiara Rui-Rivenga di Bra.

Segnalazioni di merito: Franco Barberis, Andreina Bossi, Valter Gamba, Vittoria Lanzilotti, Patrizia Matteda, Negri Sutigliano, Assunta Pisano, Rastelli, Taschino, Franco Tinchero.

Premio speciale «Stranieri» Salvatore Gallolo (Stati Uniti)

Sezione B - Racconto inedito: 1° Premio (L. 200.000 e targa) a Piero di Torino per il la «Storia di Ch'en».

Premi speciali giuria Enrico Bosco con il «il crocicchio»; Elsa con «Il bem n. 22»; Annamaria Mondini con «Non suona l'arpa il vento nel fiore»; Piera Peitro con «Per quanto peperoni».

Segnalazioni Bonelli, Maria T. Canonica Gregis, Maurizio Chiariero, Elsa Cervigni, Franco Chionio, Davide Oberto, Gianfranco Grena, Giuseppe Iannicelli, Angela Michelotti, Felicita Zanella

Sezione C - Silloge inedita, 1° premio (pubblicazione gratuita e targa) a Mirco di Monza per la raccolta «Neruditene».

Premi speciali della giuria: Vanni Asperti Lavi (Ge) con raccolta «Divalla», Francesco Mannoni di Arzachena (Ss) con «Apologia del »; Mario Rondi Cisnigo (Mi) con «La luna in ammollo»; Fryda Rota Vercelli con «I giorni uccisi».

merito (ordine alfabetico): Mario Amanzio Bono, Giovanni Corbisa, Renata Canepa, Antonio Cimmiera, Margherita Ambrogio, Antonietta Girardi, Maria T. Mastrovalli, Ettore Mingolla, Gianna Prevedelli rato.

Sezione D - Romanzo o saggio edito: 1° Premio (L. 1 milione e targa) Baldoni di Ancona per il romanzo «Il ragazzo di Piazza Colonna» (edito Sel).

Premi speciali giuria Remo Arienzo con il libro «Corridoio d'uscita» (Forum ed.); Mario Denione con «Al mattino era notte» (Res. ed.); Elena Ferioli con «Madame de Staël» (Lib. Univ. Ed.); Elda Tassarelli con «La meravigliosa avventura italiana di Alberto Dürer» (Piovan ed.).

Premi «Personalità - La Mole» 1984: Mariana Frigeni Caradju (letteratura), Emilio Pozzi (giornalismo).

Tangenti story: l'udienza di stamane parola per parola

ZAMPINI TORNA PROTAGONISTA

Il fronista replica alla deposizione di Luigi Gatti

(Segue dalla 1ª pagina)

vola TWA nell'andare negli Stati, il professor Gatti ha dimenticato che gli parlai [illegible] di Villa Rivetti, oltre [illegible] che lui ha detto che avevo in cantiere. Per quanto riguarda la cena, cosiddetta di riempitivo, lui ha ricordato questa in casa dell'ingegner Mastrolino, ma ha dimenticato quella presso l' [illegible] indubitabile. Mi pare che poi il centro della discussione, il nucleo, diciamo, sia stato quello del denaro, se non erro. Per quanto riguarda il denaro, [illegible] si deve [illegible] che il prof. Gatti sia venuto da me «as [illegible]» e io gli abbia dato sessanta milioni. In [illegible] mia disponibilità di liquidità l'avevo all'inizio [illegible], quando avevo i versamenti da parte del Consorzio Agrario, in merito all'avanzamento dei lavori. Questi furono fatti a cavallo '81-'82.

Presidente — Furono fatti a Cavallo?

Zampini — No a me.

Presidente — Ah, credevo ci fosse un altro destinatario.

P.M. — Forse è meglio che spieghi perché non risulta dagli atti di questi lavori che fece [illegible] il Consorzio Agrario, che esulano [illegible] tematica qui trattata. Penso ai patti di Carmagnola. E' meglio che spieghi al tribunale.

Zampini — Sì, chiedo scusa. Però se facessi una [illegible] completa, [illegible] bisogno di molto tempo. Comunque io avevo preso un appalto per le c[illegible] dei magazzini, per la Fiat Trattori, per la Fiat Allis, a Carmagnola e Poirino in base al capitolato sottoscritto, appunto, a un primo stato di avanzamento lavori ci fu il versamento di un miliardo ed ecco la disponibilità di questo denaro. Comunque il professor Gatti, dopo avermi dato quei consigli, premetto che nell'82, con il professor Gatti non mi sarò visto cinque volte, ma ben sette volte, e questi incontri con il professor Gatti, nel mio ufficio, erano orientativamente della durata di una due, nel senso che spiegherò [illegible].

Presidente — Veniamo [illegible]. Sappiamo perché aveva la liquidità, sappiamo [illegible] aveva una certa stima per [illegible]. L'ha [illegible] detto.

Zampini — Sissignore.

Presidente — [illegible] lui per consigli.

Zampini — Sì, [illegible] dire [illegible], con il professor Gatti [illegible] aprivo più [illegible] con una persona anche perché [illegible] lui c'era sempre stato un rapporto molto professionale anche se da parte [illegible] di assoluto rispetto e stima. Al [illegible] Gatti raccontai moltissime cose, quasi tutto. Forse più che [illegible] consulente economico.

Presidente — Tutto dei suoi affari e anche dei suoi intenti corruttivi?

Zampini — Quasi tutto, anche dei particolari.

Presidente — Che accadevano in Comune e in Regione?

Zampini — Comune e Regione, sissignore.

[illegible] — Prima del prestito [illegible]

Zampini — Prima del prestito e [illegible] dopo il prestito. Un po' prima per la maggior parte.

Un avvocato — Perché questa cosa non la ha detta prima?

Presidente — Aveva altre cose da dire?

Zampini — Io rispondevo alla domanda.

Presidente — La mia interessante [illegible] periodo successivo al prestito è che [illegible] raccontato quasi tutto al professor Gatti, cose vuoi [illegible] quali? C'è qualche cosa che non ha raccontato per celarla o per altri motivi?

Zampini — [illegible] esempio il giro [illegible] Gatti [illegible] sapeva quanto [illegible] a Sciclone, [illegible] quanto [illegible] era stato pagato, diciamo così, fuori busta, al Consorzio.

Presidente — Ma [illegible] che [illegible] aveva avuto tutti quei soldi [illegible]

Zampini — No, non lo [illegible] c'era un motivo. Sono tutti della stessa famiglia, anche se sembrano nemici [illegible] morte a [illegible] di partito. Il [illegible] [illegible] [illegible] ha venuto alla [illegible] secondo me è perché ha saputo da qualcuno che [illegible]

Presidente — Sì, ha senso, lei dice, che c'era profumo di [illegible]. Però [illegible] di queste cose, [illegible] duo di tangenti, [illegible] di altari economici. Allora come mai non ne ha parlato? «Quando che ci sono dei tipi nella do che vogliono un [illegible] di soldi, tanti è vero che gli ho dato centinaia di milioni» come [illegible] non l'ha detto se [illegible] confidenza?

Zampini — [illegible] c'era confidenza, c'era un rapporto tra una persona di grande cultura, preparazione, simpatia, conosciuta ecc., e me, nel senso che io lo vedevo quasi con il rispetto col quale vedevo il mio [illegible] non andavo a fare discorsi [illegible] perpetui con lui.

Presidente — Quindi non gli ha mai detto che ha dovuto pagare per il Consorzio?

Zampini — No.

Presidente — Ha detto [illegible] il vicesindaco, anche se non ha detto quanto.

Zampini — No.

[illegible] — E [illegible]

Zampini — No, non gli raccontavo il particolare, ma lui era a conoscenza di quasi tutti i miei progetti per quanto riguardava il Comune e anche per quanto riguarda la Regione, senza che [illegible] arrivassi a dire nulla.

[illegible]dente — [illegible] progetti, però, come progetti [illegible] c'è niente di illecito allo stato puro del progetto [illegible] è sì ho comperato questo [illegible]bile e lo voglio rivendere a chi può interessare. E naturalmente lo faccio per un guadagno». Sin qui niente di eccezionale. Un progetto allo stato puro non è ancora colmolgerlo e renderlo corruttivo [illegible] tentativi corruttivi [illegible] di [illegible] [illegible] parlato di [illegible] soldi a pubblici amministratori [illegible] pure a membri del Consorzio.

Zampini — Allora vediamo una [illegible] che mi [illegible] di [illegible]: la questione di Artusi [illegible] già fatto il discorso della compensazione [illegible] 50 milioni e a un momento [illegible] ...

[illegible] — Ecco [illegible] discorso della compensazione. [illegible] [illegible]si, poi parleremo di Artusi. Bisogna stare attenti a non equivocare. Lei aveva un occhio di riguardo; ora si dice. «Io sono liberale nel dilazionare il mutuo alla scadenza, sono liberale nel senso di non stargli [illegible] costoso, [illegible] strumentalizzare, [illegible] pretendere la restituzione [illegible] di qui a dire [illegible] poi il conteggio per quanto stabiliremo l'utile [illegible], ce ne [illegible] cosa è avere pensato [illegible] sono a suo favore» e altro è [illegible] «questi milioni li conteggeremo poi in conto tangente». E' questo [illegible] vorrei [illegible].

Zampini — Assolutamente. Bastava che io spostassi il [illegible] d'impegno e tutto sarebbe [illegible] regolare; questo andavano [illegible] che io avevo fatto. Io sono prevedibilissimo, signor Presi[illegible]. Tutti sanno che io dico la verità. Possono modificare come vogliono, la difesa; io desidero non portare la verità che fa comodo, come qualcuno dice che bisogna [illegible] in tribunale, [illegible] dire la verità. Su questa linea [illegible] posizione, nel senso che se io [illegible] l'obiettivo il professor Gatti [illegible] sarebbe stato coinvolto.

Presidente — Lei non ha obiettivi da raggiungere, quindi, vuol solo dire le cose come stanno.

Zampini — Io [illegible] un'obiettivo, ma [illegible] era quota 601. Per me adesso l'obiettivo è quello di dire la realtà, [illegible] di una costituzione.

[illegible] — [illegible] vuol quota 601?

Presidente — Ma, penso sia un'immagine che deriva dai suoi ri[illegible] militari.

Zampini — Sì, nel [illegible] che [illegible] appunto una quota 601 perché le [illegible] Arancioni non riuscivano mai a prenderci.

[illegible] — Nelle [illegible]

Zampini — [illegible] era un obiettivo. Tornando alla questione del prof. Gatti, in realtà quei soldi erano un prestito e non per il [illegible] che il prof. Gatti venne da me e mi chiese questo prestito in quanto era in difficoltà, ma fu una serie di incontri e di telefonate, nel [illegible] che il prof. Gatti mi chiese questa disponibilità e io [illegible] con lui, [illegible] che per dimostrarmi più [illegible] e dimostrare quanto era in gamba, sapendo che [illegible] un [illegible]. Mi disse — [illegible] le altre cose — che aveva un amico il quale era in [illegible] [illegible] [illegible] fare un [illegible] e [illegible] [illegible] serviva [illegible] cinquantino di milioni, [illegible] anche [illegible] mi disse. [illegible] lei [illegible] avessi potuto fargli un prestito, lo rispose: [illegible] anche darsi, ne riparliamo. Analizzavo, [illegible] che [illegible] [illegible] ma ed un interesse corretto; mi precisò: senta, in realtà non ci [illegible] 50 milioni, ma forse 60, lei [illegible] Perché, [illegible], in realtà [illegible] [illegible] legare a un grosso affare; ci [illegible] di acquistare un giornale (a un [illegible], a [illegible] [illegible] ricordo) che lo [illegible] questo [illegible] Bodrato. Siccome anche lui [illegible] ha questa disponibilità, noi le [illegible] il denaro a queste scadenze. Le va bene? Rispose: [illegible], [illegible] mi ha chiesto [illegible] disponibilità; le dico onestamente [illegible] di [illegible] del prestito e configura [illegible] un [illegible] lo in cui [illegible] liquidità...

Presidente — Quindi lo ha chie[illegible] con questa [illegible]

Zampini — Qui avviene la [illegible] consegna degli assegni. Lui mi [illegible]: [illegible] così, con questo amico. La faccio [illegible]; [illegible] amico prima le [illegible] 30 milioni e alle scadenze successive io le do 15 e 15. Mi disse anche che [illegible] fatto i conti [illegible] se, io risposi: ma no professore, io facciamo poi dopo il conto dell'interesse, lo facciamo successivamente. E mi disse ancora: l'amico la ringrazia tanto.

Presidente — Fin qui un'operazione normale, no?

[illegible] — Regolarissima. Credo che [illegible] volesse [illegible] questo [illegible] scadenza. Sulle questione degli interessi credo veramente che fosse una dimenticanza da parte sua, evidentemente non stava certo giocando al gioco della parti. Non voglio fare altri nomi, comunque adesso, perché altrimenti piovono querele.

Presidente — [illegible] più una meno...

Zampini — Più [illegible] della situazione.

Presidente — [illegible]cuno ha chiesto questo incontro con Romiti Bodrato?

Zampini — Gatti mi [illegible]: ho parlato con questi amici, questo amico (Bodrato è persa di capire - *Ndr*) la ringrazia; avrebbe poi piacere di conoscerla. Io dissi: no, non è il caso. Anche perché non voglio farmi vedere bravo e bello. Io [illegible] lei, punto e basta. [illegible] facciamo un lungo [illegible] e passiamo a quando il prof. Gatti [illegible] da me qualche giorno prima e mi disse: guardi che non mi [illegible] dimenticato di lei; [illegible] una [illegible] di casi. In questo [illegible] sapeva [illegible] tutte [illegible] operazioni [illegible] Comune. Era [illegible] contattato per contattare Pagnussi per quanto riguarda la copertura sulla [illegible] acquisto [illegible] Bodrato. Siccome anche lui [illegible] ha questa disponibilità, noi le [illegible] il denaro a queste scadenze. Le va bene? Rispose: [illegible], [illegible] mi ha chiesto [illegible] disponibilità; le dico onestamente [illegible] di [illegible] del prestito e configura [illegible] un [illegible] lo in cui [illegible] liquidità...

Presidente — Quindi lo ha chie[illegible] con questa [illegible]

Zampini — Qui avviene la [illegible] consegna degli assegni. Lui mi [illegible]: [illegible] così, con questo amico. La faccio [illegible]; [illegible] amico prima le [illegible] 30 milioni e alle scadenze successive io le do 15 e 15. Mi disse anche che [illegible] fatto i conti [illegible] se, io risposi: ma no professore, io facciamo poi dopo il conto dell'interesse, lo facciamo successivamente. E mi disse ancora: l'amico la ringrazia tanto.

Presidente — Fin qui un'operazione normale, no?

[illegible] — Regolarissima. Credo che [illegible] volesse [illegible] questo [illegible] scadenza. Sulle questione degli interessi credo veramente che fosse una dimenticanza da parte sua, evidentemente non stava certo giocando al gioco della parti. Non voglio fare altri nomi, comunque adesso, perché altrimenti piovono querele.

Presidente — [illegible] più una meno...

Zampini — Più [illegible] della situazione.

Presidente — [illegible]cuno ha chiesto questo incontro con Romiti Bodrato?

Zampini — Gatti mi [illegible]: ho parlato con questi amici, questo amico (Bodrato è persa di capire - *Ndr*) la ringrazia; avrebbe poi piacere di conoscerla. Io dissi: no, non è il caso. Anche perché non voglio farmi vedere bravo e bello. Io [illegible] lei, punto e basta. [illegible] facciamo un lungo [illegible] e passiamo a quando il prof. Gatti [illegible] da me qualche giorno prima e mi disse: guardi che non mi [illegible] dimenticato di lei; [illegible] una [illegible] di casi. In questo [illegible] sapeva [illegible] tutte [illegible] operazioni [illegible] Comune. Era [illegible] contattato per contattare Pagnussi per quanto riguarda la copertura sulla [illegible]

Zampini — E' [illegible] possibile che le 1001 azioni

Presidente — L'uno è lei?

Zampini — [illegible] forse [illegible] so, chissà... Bisogna [illegible] anche a villa Rivetti.

Presidente — Beh, poniamo le [illegible] al maresciallo

Zampini — Per completare, signor [illegible], [illegible] perché io lessi quegli assegni [illegible] effettivamente [illegible] appunto [illegible] [illegible] dimostrazione [illegible] ai miei interlocutori. [illegible] quanto ho detto in precedenza, dei complimenti per avere [illegible] so con Gatti e Sciclone, [illegible] che lui non era riuscito a fare. Questi documenti, appunto per dimostrare la [illegible] capacità professionale di allora.

Presidente — [illegible] le [illegible] chiamo [illegible]

Zampini — Certamente

Presidente — In sostanza Gatti sapeva quanto lei ci ha detto e, secondo l'accusa, che il [illegible] dago era persona corrotta, corruttibile, e così il fratello, Sciclone e altri. Sapeva di questa bufera, di questo virus che si era infiltrato [illegible]..

Zampini — Sapeva che del gruppo facevano parte Enzo Biffo e Sciclone. Non sapeva della questione di Quagliotti, anche se sapeva che Enzo [illegible] coperto il poi.

Presidente — Non sapeva che il vice sindaco e Sciclone, diciamo così, erano ben disposti verso i suoi progetti, o che avrebbero poi preso dei quattrini. Siamo chiari, in questa cosa.

Zampini — Io non voglio dare una mia interpretazione. Certamente con Gatti non si parlò di: darò 10 lire o 1000 lire a Sciclone. Però sapeva che queste persone avrebbero preso del denaro, anche perché lui doveva prendere denaro. Quando si trattò e gli dissi: professore, [illegible] è arrivato Artusi. Lui disse, cosa è questa storia, devo dividere al 50 per cento? Su questo c'era stata una telefonata, non so se lo cercai io o se mi cercò lui: su quella questione ci sono due anime. Fate pure anche con quei signori. Gli dissi di avere visto Artusi; non so se gli dissi che Artusi voleva anche cambiare per finanziare il partito, ma lui era perfettamente al corrente, anche se c'era una certa delicatezza che usavo con questa persona. Io con Gatti ho sempre avuto un rapporto di [illegible] nel colloquiare. Lui [illegible] partecipato, ma in [illegible] un [illegible] distaccato, perché è il suo carattere, che io apprezzavo moltissimo; gli ero molto vicino [illegible] come carattere, [illegible] ho sempre considerato una [illegible] persone [illegible] intelligenti. Diciamo Enzo [illegible] Genitti [illegible] il prof. Gatti, alla [illegible], [illegible] [illegible] cosiddetto più intelligenti di [illegible] stio gruppo. Alla pari.

Presidente — Ho capito. [illegible] «X»; comunque l'elemento concreto che lei ha [illegible] è [illegible] questa risposta [illegible] 50 per [illegible]. Lui ha detto. «C'è anche [illegible], come mai?», e poi ha detto [illegible] aventi [illegible] con lui», questo è l'elemento positivo [illegible] ha portato. Il resto è tutto così... Lei poteva pensare che il prestito non sarebbe più stato restituito, però questo non è stato mai esplicitato. Lui poteva anche pensare di restituirlo.

Zampini — Guardi, signor Presi[illegible] come le ho detto, lasciava che io spostassi la mira di un po' e il professor Gatti non sarebbe seduto su quella panca. La posso [illegible] certezza che io ebbi la profonda convinzione che il professor Gatti avesse capito perfettamente quanto io intendevo dire nel pronunciare quelle parole. Effettivamente, ai miei occhi, si darà molto da fare e poi lui in realtà pense in modo diverso, aveva letto la mia lisa in modo diverso a quello che dico, dato che è una persona stimata... Io sono però convinta che aveva capito in un certo modo. Se lo presto del denaro al 23% lo posso anche prestare al 35% Quando qualcuno mi [illegible] una cosa vedo di accontentarlo.

Presidente — [illegible] la [illegible] era solo l'intenzione di dare dei soldi?

Zampini — Io giro [illegible] no al tavolo. Credo che, nella maggior parte dei casi, io non mi sbaglio in giro a dire: «Ci sono 50 milioni per lei», potevano apparire pochi ma anche troppi. Se poi questi signori reagiscono in un certo modo... lei capisce, bisogna [illegible] stanti: io prima devo girare, devo vedere, devo sentire, devo capire. A questo punto mi metto a disposizione; sarà l'altro che poi si fa avanti, si fa vivo. Il mio agire [illegible] sempre avuto un rapporto di [illegible] nel colloquiare. Lui [illegible] partecipato, ma in [illegible] un [illegible] distaccato, perché è il suo carattere, che io apprezzavo moltissimo; gli ero molto vicino [illegible] come carattere, [illegible] ho sempre considerato una [illegible] persone [illegible] intelligenti. Diciamo Enzo [illegible] Genitti [illegible] il prof. Gatti, alla [illegible], [illegible] [illegible] cosiddetto più intelligenti di [illegible] stio gruppo. Alla pari.

Presidente — Ho capito. [illegible] «X»; comunque l'elemento concreto che lei ha [illegible] è [illegible] questa risposta [illegible] 50 per [illegible]. Lui ha detto. «C'è anche [illegible], come mai?», e poi ha detto [illegible] aventi [illegible] con lui», questo è l'elemento positivo [illegible] ha portato. Il resto è tutto così... Lei poteva pensare che il prestito non sarebbe più stato restituito, però questo non è stato mai esplicitato. Lui poteva anche pensare di restituirlo.

Zampini — Guardi, signor Presi[illegible] come le ho detto, lasciava che io spostassi la mira di un po' e il professor Gatti non sarebbe seduto su quella panca. La posso [illegible] certezza che io ebbi la profonda convinzione che il professor Gatti avesse capito perfettamente quanto io intendevo dire nel pronunciare quelle parole. Effettivamente, ai miei occhi, si darà molto da fare e poi lui in realtà pense in modo diverso, aveva letto la mia lisa in modo diverso a quello che dico, dato che è una persona stimata... Io sono però convinta che aveva capito in un certo modo. Se lo presto del denaro al 23% lo posso anche prestare al 35% Quando qualcuno mi [illegible] una cosa vedo di accontentarlo.

Presidente — [illegible] la [illegible] era solo l'intenzione di dare dei soldi?

Zampini — Io giro [illegible] no al tavolo. Credo che, nella maggior parte dei casi, io non mi sbaglio in giro a dire: «Ci sono 50 milioni per lei», potevano apparire pochi ma anche troppi. Se poi questi signori reagiscono in un certo modo... lei capisce, bisogna [illegible] stanti: io prima devo girare, devo vedere, devo sentire, devo capire. A questo punto mi metto a disposizione; sarà l'altro che poi si fa avanti, si fa vivo. Il mio agire

SEGUE A PAGINA 4

Un maresciallo [illegible] nel pomeriggio a Villareggia e [illegible] Oropa

PERQUISIZIONE PER TROVARE I NASTRI

«E' [illegible] sofferenza, [illegible] voglio che la verità [illegible] a galla»

Un pubblico numeroso [illegible] tutte le [illegible] alle udienze del processo

Quindi il prof. Gatti, a mio modesto avviso, con questa frase... Il prof. Gatti non era persona cui bisognava dire sette [illegible] le cose; comprese particolarmente e da quel momento, dalla telefonata [illegible] mario [illegible] alla restituzione [illegible] si parlò più. Io [illegible] avuto la [illegible] integrale, e con gli [illegible], se tutto il denaro; [illegible], l'ha avuto l'avv. Massaia. Io ho [illegible]sato quel denaro, mi pare appunto nel [illegible], se non erro. Ecco, questo è per quanto riguarda il discorso che [illegible] [illegible] di tutta la verità. [illegible] si parlò mai più di rinnovo.

Presidente — Non le [illegible] mai chiesto il [illegible] degli [illegible] gni).

Zampini — Io non chiesi mai la restituzione degli [illegible]

Presidente — Lui gli assegni che aveva in garanzia glieli ha mai chiesto no?

Zampini — No signore, vero che io portai il suo assegno a vedere a Enzo e Enzo non lo volle vedere.

Presidente — Come [illegible] li ha portati in giro a vedere a Enzo e mi pare non solo a Enzo.

Zam[illegible] — Li ho fatti vedere anche a Zaffoni.

Presidente — [illegible] [illegible] riguardi lei?

[illegible] — [illegible] la stessa ragione per cui lo feci il registratore delle telefonate.

Presidente — Ma ha avuto riguardi dicevo poc'anzi del [illegible] che [illegible] a [illegible].

Zampini — Esatto.

Presidente — Però [illegible] ha avuto riguardi a far vedere a Zaffoni gli assegni che le aveva dato Gatti.

Zampini — Perché è differenza di Gatti con il quale avevo un rapporto più fine di tutti ogni altro [illegible] un rapporto, diciamo [illegible]. Adesso lei mi scuserà...

Presidente — [illegible] però questo [illegible] [illegible] assegni — che in fondo erano [illegible] segni [illegible] garanzia e quindi erano una [illegible] poche [illegible] [illegible] lette al momento, [illegible] solo [illegible] nell'ambito di un prestito regolare — [illegible]re a far vedere a Tizio e [illegible] non [illegible] un po' di esibizionismo? Per dire guarda che io Gatti [illegible] riuscito ad averlo.

Zampini — Esatto. Tenga presente [illegible] il tipo di mestiere che facevo [illegible] e che adesso non faccio più, mi[illegible] male per me e per altri...

Presidente — Sta più [illegible] adesso che ha [illegible] quel lavoro?

Zampini — [illegible] dormo di una tranquillità...

Presidente — [illegible] [illegible] la fa!

Zampini — Adesso faccio l'imputato.

Risate in aula.

Presidente — [illegible] è [illegible] meglio [illegible] aspirante. [illegible] [illegible] adesso?

Zampini — In questo momento sono in festa. Mi occupo di interattiva in una ditta metalmeccanica in Francia.

Presidente — Torniamo alla domanda che le ho fatto poc'anzi.

Zampini — Questo perché la parte del mio mestiere io ho avuto una scottatura su questo tipo di mestiere. Il mio mestiere è significare i rapporti con la Dea (Digital Electronic Automation) di Marcellari per 2-300 milioni che avevo concordato con l'allora capoarea del proprietario di don. Lazzaroni per una [illegible] di un bello importo. Questo mio dolore di lavoro andò [illegible] Mi [illegible] [illegible] [illegible]

Banche: San Paolo fermo per sciopero

CARELLI BLOCCATA TRAM SI TRATTA

Si tenta un accordo per i tram torinesi, mentre a Carselle oggi non si vola (e forse, nemmeno sabato). Proseguono intanto gli scioperi nelle banche per sollecitare l'avvio dei contratti integrativi, con conseguenti disagi per i clienti che debbono effettuare operazioni.

Tram. La direzione del Consorzio Trasporti Torinesi ha convocato per oggi pomeriggio le organizzazioni sindacali. Ieri dalle 14 alle 21 la maggioranza dei conducenti ha bloccato il servizio pubblico, con una agitazione che ha creato non poche difficoltà al traffico cittadino. Oggi Cisl Uil protestano per l'organizzazione di turni e orari di lavoro dei tramvieri.

Alla ripresa del nuovo incontro, l'azienda ha ritirato una dichiarazione unilaterale nella quale sostiene «di ritenersi perfettamente conto delle oggettive difficoltà in cui si svolge il servizio di linea in città» e di essere disponibile «per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per quanto di propria competenza». L'azienda (Zaccaria, comunque, che «il momento sociale ed economico è estremamente difficile e richiede da parte di tutti una attenta valutazione delle possibilità reali nel quadro più generale di tutte le categorie produttive».

Carelle. L'aeroporto resta bloccato fino a questa sera alle ore 21 per lo sciopero dei controllori di volo. Gli uomini radar salvaguardano i miglioramenti economici previsti dagli accordi di luglio. Altra fermata è prevista per sabato.

Banche. Stamane alle 8 dipendenti alla sede centrale del San Paolo in piazza San Carlo, si è svolta una manifestazione promossa dalle organizzazioni aderenti a Cgil Cisl Uil e dagli autonomi della Fabi. Proseguono, anche negli altri istituti cittadini, gli scioperi a scacchiera.

Raccolta rifiuti. Scioperano oggi gli autonomi della Amiu. La raccolta rifiuti funziona a ritmo ridotto.

La scomparsa della scrittrice dopo lunga malattia

IMMA ALBAUDENGO MORTA TRA I LIBRI DELLA «SUA» TORINO

Dina Pietramiyoga «...» è spenta in una piccola mansarda del Centro Storico di Torino: la città che è stata al centro della sua attenzione di storica. E con pienezza del suo ardore di scrittrice, probabilmente anche dei suoi affetti. Lei ostinata, di origine piemontese, per rimanere in quello centro, tra i suoi documenti ed i suoi libri dove sempre ritrovarsi — anche nell'ultima fase di una lunga malattia — è stata recuperata in un istituto dove qualcuno avrebbe potuto prendersi cura di lei.

Contessa e letterata, nella mansarda di corso Vittorio Emanuele 78, negli ultimi anni aveva donato carteggi all'Archivio Storico del Comune di Torino e l'Archivio di Stato, dove sono pure gli spogli essenziali delle sue opere [illegible] ha dato lavoro di ricerca e di ricostruzione di episodi, personaggi, ambientazioni.

Dina Rebaudengo ha pubblicato una vastissima di opere storiche, tra le quali [illegible] Torino» e «Torino romanzesca». Indagini su Monculieri,

La scrittrice Dina [illegible]

su Milano. Fino alla raccolta di monografie catholice «Isole», che la malattia aveva brutalmente interrotto.

Le «Isole» erano le vecchie zone nelle quali era divisa la città, prima della più moderna divisione per «quartieri». Dina Rebaudengo era riuscita a fermare la storia partendo dalle Isole di Santa Pelagia, San Pietro e San Bartolomeo. E la storia scritta per ognuna rientrare il proprio contesto. «Dovevo scrivere un articolo su giardini e poco sembra nell'archivio del Municipio a trovare una documentazione. Ho scoperto che sull'origine di questo quartiere e subito almeno cinquecento attacchi una versione di versanti diverse. Mi sono appassionata nella ricerca e da quel momento le antiche carte hanno cominciato ad aver e proprio davanti di me». Per un certo tempo il lavoro è era destinato anche ad una pubblicazione mensile. «Specchio» dava spesso nell'ambito delle ricerche storiche sulla città e sulla regione che aveva l'abitudine meravigliosa e appassionata.

Non c'è solo il pretore contro Berlusconi. Parla il presidente dell'Apert

UN «NEMICO» DELLE RETI TV NAZIONALI SUBISSATO ANCHE LUI DALLE PROTESTE

«Il nuovo decreto del governo che consente la ripresa delle trasmissioni di Canale 5 in Piemonte e nel Lazio ripete nella sostanza quello precedente».

E' il commento di Vittorio De Giorgio, presidente dell'Associazione piemontese emittenti radiotelevisive, che nell'81 denunciò alla Pretura di Torino «l'attività illegittima» delle reti nazionali tv.

«La corte costituzionale è stata chiara: l'emittenza privata deve essere a livello locale — prosegue De Giorgio —. *Per la seconda volta il governo consente a Berlusconi di diffondere le trasmissioni in tutto il Paese, ma il problema resta: è di preparare una legge che garantisca l'esistenza di radio e tv locali».*

Che cosa propone l'Apert? Che il ministero faccia un censimento dei canali disponibili per l'emittenza privata e che nel frattempo i gruppi politici elaborino la normativa.

Con quali strumenti? *«Cercando di potenziali operatori del settore di ottenere un canale* — dice De Giorgio — *Oggi le frequenze sono in larga parte occupate dal network una rete nazionale da sole cinque 700-800 canali».*

L'Apert ha anche una proposta riguardante la Rai: *«Il porti del 5 ed 25 per cento la possibilità della Rai di trasmettere pubblicità, aumentando così le entrate si può eliminare quel canone d'abbonamento che oggi suscita tante proteste da parte dei cittadini».*

Perché da parte dell'Apert c'è la preoccupazione di eliminare o almeno attutire le lamentele contro la Rai? *«Per evitare che tutti i consensi della gente vadano in favore delle reti nazionali private».*

I torinesi hanno protestato con lei per il suo intervento contro Canale 5? *«Ho ricevuto moltissime proteste, anche lettere e telefonate anonime di minaccia».*

Riaperta dopo oltre un anno la Galleria Sabauda

RAFFINATA TECNOLOGIA PER BRUEGEL E RUBENS

San Paolo, Martini e Rossi hanno collaborato per trasformare le sale della pinacoteca - Spesa complessiva tre miliardi

Le sale della Galleria Sabauda completamente trasformate

Torino ritorna tra le belle sale della sua Sabauda, la città ritrova il fascino di uno dei suoi musei più prestigiosi ed amati.

Ieri, dopo un anno, la riapertura ufficiale, anticipata nel corso di una conferenza-stampa (impegnato il soprintendente prof. Romano negli onori di casa e presente l'ex soprintendente Rosalba Tardito alla quale tanto deve il traguardo di oggi), cui ha partecipato l'architetto Belgiojoso che con l'architetto Martinez per il ministero ha contribuito alla rinascita della pinacoteca, accanto a Carlo Gay ed Almone di Beyssac, rispettivamente direttori generali dell'Istituto San Paolo e della Martini e Rossi che hanno sostenuto un terzo della spesa di tre miliardi destinata alla ristrutturazione.

Un grosso impegno per un risultato che, come ha precisato il prof. Romano, «esalta grandi differenze rispetto al passato, grazie all'abbinamento tra un imponente standard tecnico ed un rilocco strutturale estremamente leggero».

A garantirlo è la messa in opera di raffinate tecnologie e di misure di sicurezza all'avanguardia. Abbinate a novità quali i vetri parzialmente riflettenti e dotati di alto isolamento termico con cui sono stati rivestiti i lucernari del secondo piano, gli speciali filtri per raggi ultravioletti che proteggono le tele dalla luce solare, una rete modulare di lampade in grado di consentire una «lettura» delle opere senza sbavature e distorsioni. Mentre nella gran sala che ospitava la celebre collezione Gualdenga e dove ora sono raccolti grandi pezzi è in funzione un sistema elettronico capace di regolare ulteriormente la luminosità interna. In abbinamento, l'impegno destinato alla sicurezza del materiale e dei visitatori garantito oggi da una rete elettrica a due circuiti legata ad opportuni quadri di controllo, nuovi rilevatori di fumo e di fuoco, televisione a circuito chiuso.

Tutto ciò a corollario di un progetto i cui stimoli superano di gran lunga ogni tecnicismo e in cui risalta, accanto ai depositi di facilitata consultazione ed alla prossima sala didattica, una collaborazione tra pubblico e privato che per Torino presenta probabilmente il quadro migliore di questo dicembre. Dove aprirà la potenziamo di un interesse che, mesi hanno sottolineato i portavoce del San Paolo e della Martini e Rossi, «trova la sua radice in un impegno ormai tradizionale da parte delle forze economiche in campo e spalanca stria, concrete prospettive sul futuro della città».

Varato un impianto imponente tra Ingria e Pont

ARRIVA LA CENTRALE ELETTRICA? NELL'ALTO CANAVESE SPERANO

Aveva 85 anni e da una ventina era tornato alla sua casa, in una frazione [illegible] dove era nato, e dove prima di lui erano nati i suoi genitori e i suoi nonni. Si chiamava Angelo Borio ed era l'ultimo cavaliere di Vittorio Veneto della Val Soana.

Un uomo allegro, che sembrava non accusare il peso dell'età: «*Si fa presto a diventare il decano* [illegible] *qualcuno* — aveva detto ad [illegible] festa del 4 novembre — [illegible] *dimenticare mai* [illegible] *tirare il fiato*».

Quella festa sembrava fatta [illegible] esclusivamente [illegible] lui, [illegible] che il suo [illegible] citato nel manifesto che il Comune di Ronco aveva fatto stampare. L'avevano premiato e [illegible] le vecchie canzoni della Grande Guerra.

Angelo Borio era dunque il simbolo di una valle che ha perso dal 1920 ad oggi l'ottanta per cento [illegible] popolazione residente, che si è impoverita [illegible] di uomini e [illegible] produttive, oggi quasi ridotta a zero, che ha visto chiudere chiese, scuole, perfino [illegible] partire intera [illegible] un [illegible] po [illegible] di vita.

La Val Soana: tre paesi in rapida successione (Ingria, Ronco e Valprato), una provinciale da qualche anno più comoda, gente che se n'è andata appena possibile nella grande città e più spesso in Francia, a Parigi. Qui i vetrai del Canavese sono famosi e ben pagati, qui vive il sindaco di Valprato, Giuseppe Cierco, il padrino del celeberrimo *Lido*.

Del futuro di questa zona (i residenti sono ormai poco più [illegible] mille) [illegible] parlato [illegible] molti convegni. Le iniziative [illegible] Parco Nazionale [illegible] Gran [illegible] (sentieri didattici, artigianato locale) non potranno garantire un gran numero di occupati. Qualcosa di più, [illegible] prettamente turistici, lo potrebbe fare lo *skilift* [illegible] Piampetto, per il quale è [illegible] approvato il progetto esecutivo.

Ma [illegible] migliore arriva da Torino, dall'Azienda energetica: sembra infatti sia probabile che venga finalmente varata la centrale idroelettrica tra Ingria e Pont, un impianto imponente che costerà qualche miliardo e che potrebbe essere concluso nei prossimi dieci anni. «*Non potremo certo garantire un aumento di occupati all'interno delle centrali* — sostiene il presidente dell'Aem, Levio [illegible] — *ma indubbiamente la situazione potrà migliorare nella fase di costruzione degli impianti, che probabilmente impegnerà cooperative di imprese locali*».

● Si è appena conclusa la verifica tra i partiti della maggioranza al comune di Volpiano, ma la situazione politica non ha ancora trovato un punto di equilibrio. Nuove e improvvise divergenze, infatti, mettono ora in serio pericolo la stabilità della giunta capeggiata dal sindaco dc, Giovanni Rolle, salita al governo della cittadina da appena un anno.

Questa volta sono gli indipendenti a porre con determinazione un ultimatum a democristiani e socialisti, ai quali, tramite lettera, hanno chiesto l'immediata convocazione di una riunione, per altro già attuata in due occasioni, per chiarire alcuni argomenti già in precedenza trattati. Chiedono che venga al più presto firmato il documento stilato a conclusione della verifica, a garanzia della stabilità della giunta.

IL PROCESSO-TANGENTI

(segue da pagina 3)

non era per avere dei consigli dal professor Galli, anche se da lui da dato, ma per capire cosa succedeva, non perché sentivo puzza di petrolio, ma perché preferivo orientarmi in un altro settore.

Presidente — Ho capito. In modo più esplicito, è stato, quello di Artusi, secondo lei... in cui Galli ha preso parlato dei 50 e 50?

Zampini — Signorsì. Poi ci sono altri particolari, di minore importanza, stati a lei riferiti. Ad esempio era al corrente della questione delle banche dati; lo aveva letto utili e questi utili ci sarebbero stati tutti. Successivamente parlai con lui di villa Capello, poi lui è signor Novelli e dice «Ho a villa Capello ci mando altre cose». In effetti Enzo mi disse «Non dobbiamo vincere una battaglia per perdere la guerra» e questo punto per me tutto andava a loro vantaggio, lo guadagnavo nella fornitura dei programmi.

Presidente — Ma della banca dati ne riparlavate. Su Galli, ha concluso?

Zampini — No.

Presidente — Allora vada avanti.

Zampini — Sulla questione della Sistema Galli sapeva che c'erano degli utili e che questi sarebbero stati divisi. Fu lui a dirmi che il suo gruppo non sarebbe stato compatto. Sapeva dell'operazione del 17 da parte della Regione. Quando disse che l'area mi chiese di coprire Paganelli, costruì la strategia di come sentire Paganelli, poi con tanta delicatezza la avvicinai per la questione di Sciolone. Il fatto di Sciolone non andò oltre, perché capì che Galli pensava «ma quelli non sanno fare queste cose»; mi disse: «se, Testa sarebbe disposto a questo sacrificio nel senso che lui sente delle voci, io invece... Non è questione di soldi questo mi manda una pistora di gente a solleticarmi».

Presidente — Parli dell'incarico di consulenza alla Fiprad di via Filzi 25 a Milano.

Zampini — Sì, Testa mi disse «Galli è uno che non può dirli di no. Però se lo gli dicessi di buttarsi dalla finestra, lui certo non si butta» se lei va da un amministratore e dice «ho bisogno di lavorare e lo caccio 500 milioni», l'amministratore lo caccia via.

Presidente — Abbastanza esplicito, mi sembra.

Zampini — No, no, deve essere un atto dovuto. Sulla questione della Regione mi pare di aver detto tutto.

Presidente — Vorrei andare più in fretta, d'ora in avanti.

Zampini — Prego.

Presidente — Lei sapeva che avrebbe fatto l'ordine del giorno Galli?

Zampini — Le dirò, io non credo che il professor Galli inventò per la mia bella faccia l'ordine del giorno, sono abbastanza certo che lui c'entrava in qualche modo, lo stava coltivando e quando gli dissi «c'è anche la questione del 15». - Sulla questione dell'ordine del giorno le gli dissi «Ho questo numero 15 da vendere, cosa ne pensa? Siccome lo possono comprare degli enti pubblici, la designazione è questa. Il Comune lo può comprare?» mi rispose «C'è questa ipotesi, ne ne parlo con Sciolone». Noi abbiamo l'ordine del giorno pronto preparato così» e mi spiegò orientativamente cosa voleva fare Sciolone voleva fare il piccolo feudo, ma non poteva farlo perché, in realtà, poteva fare molto poco e dice che Galli potrebbe dire queste cose siccome secondo lui, la giunta è impegnata a risolvere questa cosa entro sei mesi. A questo punto ho scoperto che era andato molto meglio non sapendo che in consiglio comunale le accadevano queste cose. A parte questo discorso sulla questione dell'Odg a me lo presentato in quel modo e io lo riferisco come l'ho sentito. A me non interessava sapere se questi signori avevano detto «Zampini è bravo, ecc. ecc.» a me interessava guadagnare i soldi, i miliardi. Il mio scopo era quello. A me della politica non interessava assolutamente nulla, mi andavano bene i comunisti come quelli del movimento sociale, mi vanno bene tutti.

Presidente — Siccome adesso stiamo concludendo su via Tommaso Grossi 15, mi pare... Quali collegamenti c'erano tra il far vedere gli assegni in giro e le registrazioni?

Zampini — Più o meno era la stessa cosa. Siccome a me interessava registrare ogni parola, mi risentivo quanto avevo detto per poter puntualizzare nei minimi particolari il tutto; se poi venivano a dirmi «lei ha dato dei soldi a Pavelli» io potevo poi sempre dire «guardi, adesso controllo».

Presidente — Servivano per tutte queste registrazioni?

Zampini — La taccia presente che è un marchingegno registrare, poi succede che la telefonata dura un'ora il nostro Brisco e quindi...zac!»

Avvocato Chiusano — Le registrazioni servivano [illegible] di [illegible] il fatto.

[illegible] — [illegible] in confronto delle stesse persone, ma per tutti.

Zampini — In ogni caso non erano registrazioni per la magistratura.

Presidente — Non erano per la denuncia. Perché voleva far vedere gli assegni?

Zampini — Per dimostrare che avevo agganciato Galli.

P.M. — Le registrazioni le ha fatte anche a qualcuno?

Zampini — No, mai, a nessuno, non è mai successo.

Zampini — Io sono effettivamente convinto che quanto ha detto il professor Galli sulla questione delle delibere, questo fatto effettivamente fosse falso e sua iniziativa, nel senso che di questa cosa, in un certo senso, si vantò con me Sciolone, dicendomi: vedrai, adesso prepariamo le delibere, poi io so dei meccanismi. Faceva una serie di discorsi che io non capivo molto bene; in realtà l'idea, se così si può definirla, venne in mente a Sciolone, nel senso che disse: stai pure tranquillo che io adesso preparo in giunta, poi siccome ci sono queste cose a fine anno, nel margine io le butto lì, passa. Vedrai che tutto va bene, ci parlo io. Fece un discorso di questo tenore, per cui sono portato a pensare che in effetti il professor Galli non immaginasse una tale velocità. Però il professor Galli non mi disse: guardi che io non ne saprò niente, anzi, probabilmente, lui forse ci teneva a dimostrarmi di sapere molte cose più di quante non ne sapesse.

Presidente — Va bene si accomodi... Ah! Ha ancora qualcosa da dire riguardo a via Tommaso Grossi?

Zampini — La questione televisore: è vero quanto disse Galli, nel senso che il televisore che lo volevo donare faceva parte di uno stock preso dalla Siemens e lui disse a me, in realtà, il televisore non serve, però lo faccia avere a questa persona. Per la questione su Paganelli, è vero, come afferma, che feci un discorso per sondare. Sulla questione delle scarpe di cachemire posso spiegare.

Presidente — Abbiamo capito, ma ritorni un attimo su Paganelli.

Cosa le disse?

Zampini — Sulla questione di Paganelli io gli dissi, sempre con lo stesso tipo di riservatezza, di rispetto e di attenzione, che Testa, dentro all'ascensore mi disse: «Fatto tutto mi», come si dice dalle mie parti, poi mi chiese d'intervenire su Paganelli.

Presidente — E lui se cosa Le disse?

Zampini — La questione con Galli. Dico: le non sa se sia possibile su Paganelli... La risposta di Galli fu: ci penso, gli dissi che avevo già parlato con Navone; non volevo prendere due linee, per cui gli dissi: non sarebbe il caso di sentire, a parte gli accordi... Io faccio una cosa di questo genere: attraverso miei canali arrivo a sapere che lui ha sentito Sciolone di sfuggita, vale a dire che se che sente questa vicenda. La volta successiva mi disse: lui non lo sa che c'è odore di arrosto. A questo punto dico: mi dica se devo parlare con la proposta o no. Risposta: guardi ho trovato un altro canale, non consumiamo le cartucce per questo, perché Navone mi aveva garantito di avere parlato con Paganelli.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi [illegible] ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - [illegible]23 Torino
tel. (011) 877666 int. 373

Direttore dell'oratorio salesiano ■ *Valsalice*

[illegible] IN [illegible] DI DON RINALDO RUFFINI

[illegible] dicembre [illegible] 11, all'istituto salesiano di San Giovannino [illegible] via Ormea 4, un gruppo di ex [illegible] vi, ha organizzato una manifestazione per ricordare il centenario della nascita di don Rinaldo Ruffini (1884-1977), direttore dell'oratorio salesiano San Luigi di Torino a Valsalice, ininterrottamente dal 1928 al 1942. La cerimonia sarà preceduta alle 10, da una Concelebrazione Eucaristica, nella chiesa di San Giovanni Evangelista, in corso Vittorio Emanuele angolo via Madama Cristina.

Nell'occasione verrà presentato un opuscolo che ricorda la vita di don Ruffini, e numerose testimonianze di confratelli ed ex allievi. Sono state recuperate e inserite nel volumetto, anche parecchie fotografie degli Anni Trenta, che ricordano le centinaia di giovani (oggi adulti e anziani), che hanno frequentato l'oratorio e conosciuto don Ruffini.

Domenica mattina il messaggio augurale sarà di don Arturo Alonso, attuale direttore del San Giovannino; seguirà un saluto dell'ispettore salesiano don Luigi Testa e un ricordo della vita dello scomparso, da parte di don Ferruccio Voglino. Seguiranno testimonianze di: don Angelo Zammatoni, don Prospero Ferrero, don Michelangelo Crivella, don Mario Occhiena, don Carlo Colli, don Leonardo Patron e di Carlo Campasso, Giuseppe Bapelli, Carlo Carlo Mago, Andrea Bosni.

Don Ruffini fondò l'oratorio San Luigi nel 1908. Insegnò disegno, educazione fisica, calligrafia, matematica. Fece la Grande Guerra come cappellano degli alpini, e per questo gli venne conferita la croce di Cavaliere di Vittorio Veneto. Morì il 15 ottobre del '77, a Chieri, dove la regge per 60 anni.

I VINCITORI DEL PREMIO «SETTIMO»

Sabato 8 dicembre avverrà nei locali della Casa del popolo, a Settimo, la consegna del premio «Città di Settimo» per tre poesie inedite in lingua italiana. E' risultato vincitore del primo premio (lire 500 mila) Luigi Fresco, di Alba. Seconda (250 mila lire) Paola Soriano, di Rivalta, vincitrice anche del premio speciale per i concorrenti residenti nella cintura torinese. Terzo premio (250 mila lire) a Maurizio Nada, di Borgaretto. La giuria, che ha esaminato e scelto i testi senza conoscerne preventivamente l'autore, ha segnalato anche le opere di Raimondo Donlani, di Villarbasse, Barbara Sancio, di Torino, Daria Brondello, di Torino, Rossella Valeria, di Torino, Diego Manenti, di Cuneo. Per il premio speciale una menzione è andata a Cecilia Bergogno, di Settimo. La premiazione, alle 16, verrà preceduta dalla lettura di una scelta antologica di poesie del novecento italiano nell'ambito degli attori del «Laboratorio teatro Settimo», a cura di Giuseppe Conte.

ULTIMA ORA

Col deltaplano
Farmacista di Acqui

CADE E MUORE A POIRI[illegible]

Un deltaplanista di Acqui è rimasto ucciso questo pomeriggio precipitando con il suo velivolo a motore in un prato fra Carmagnola e Poirino. La disgrazia è accaduta alle 13,15 circa. L'uomo, che avrebbe circa 50 anni, sarebbe un farmacista, ma la sua identità non è stata ancora stabilita con certezza, si era alzato in volo dalla sede di una società deltaplanistica, denominata il «Club piemontese ultraleggeri». Dopo alcune evoluzioni, mentre era sulla zona della cascina «Margherita», il motore del velivolo è improvvisamente mancato e l'uomo si è schiantato al suolo [illegible] sul colpo.

MODA - Gli «accessori» invernali

SCARPE E BORSETTA... UNIONE PERFETTA

La ricerca degli accessori da intonare ai nuovi modelli di stagione proposti dall'abbigliamento invernale è senza dubbio un'operazione interessante e in un certo senso divertente. Oggi tuttavia le donne avvertono meno di ieri l'esigenza di armonizzare le borse con le calzature. Il vincolo della «pariscarpe-borsetta da tempo si è sciolto non solo per ragioni economiche ma come conseguenza di un fatto di costume che ha superato certi condizionamenti, nemmeno più accettabili da chi ha la mania di coordinare perfettamente gli accessori col vestiario.

Il legame dalla borsa alla scarpa secondo l'opinione ricorrente della maggioranza delle donne «fin tanto sposa» in viaggio di nozze, infatti nel recente passato era di rigore comporre [illegible] di questi due importanti accessori soprattutto per le occasioni impegnative [illegible] appunto nel caso della partenza per la luna di miele quando la [illegible] in tailleur con scarpette fiammanti (quasi sempre strette) [illegible] borsetta salutava parenti e amici. Ai giorni nostri quest'immagine oleodica del [illegible]po si è rinverdita alla luce [illegible] spigliato abbigliamento casuale di matrice sportiva che consente di mettersi in viaggio [illegible] di [illegible] con indumenti comodi e scarpe da jogging comunemente definita «fuori ufficio».

Gli abbinamenti di scarpe e borse fatti ad arte, cappelli e [illegible] sono attualmente [illegible] infinitamente meno ricercati e talvolta lasciano note acute di colore in netto contrasto tra loro. Le eccentricità, le fantasie stravaganti, i colori squillanti della passata stagione estiva si [illegible] di gran lunga attenuate.

L'inverno e la crisi economica sono dei [illegible] tori che hanno frenato ogni intemperanza portando calzature e borse alle tonalità classiche quali il marrone, in

Raffinata nappa e preziosa fodera in pelle per questa borsa «coverlizz» di grande capacità (collezione «Emy Lines blu»)

varie sfumature: dal moka al castagna, dal cognac al castoro.

Primeggiano queste tinte seguite a ruota dall'intramontabile nero sovente in alternanza col marrone (così vanno bene con tutto). Favoriti della moda il verde oliva, il grigio, il blu marino, il colore [illegible] cuoio, il fango e questi ogni tanto appare un guizzo di rosso.

Le scarpe che a buon diritto reclamano il ruolo di protagoniste e non soltanto quello di complemento dell'abbigliamento, per la semplice ragione che non si può circolare a piedi nudi, seguono pari [illegible] l'evoluzione della moda pilotata [illegible] stilisti che con le loro lunghe, capaci mani si sono impossessati anche della pelletteria firmando borse e scarpe. Autenticato dalla firma celebre l'effetto «moda» è immediato. La griffe influisce molto sulla decisione dell'acquisto mentre la valutazione tecnica della confezione generalmente avviene successivamente.

Molto diversa è la figura tradizionale ma anonima dello stilista che lavora all'interno dell'azienda produttrice di calzature. Si tratta di un tecnico che oltre a creare modelli conosce pregi e difetti di tutti i materiali e segue scrupolosamente le [illegible] fasi della confezione per ottenere il prodotto finito e rifinito come si conviene.

Questo artefice sconosciuto [illegible]re alla [illegible], di nuove forme e di dettagli inediti che a differenza [illegible] stilisti [illegible] fama non «pesa» sul costo del prodotto ha dato e continua a dare un valido contributo indispensabile a rendere rigoglioso quel ramo, forse il più attivo, di tutto il campo dell'abbigliamento. Le scarpe made in Italy godono di fama individuale per linea, esclusività, accuratezza e per il particolare trattamento ottenibile dai pellami.

A tutti i livelli qualitativi le calzature italiane rispondono immediatamente alle diverse esigenze [illegible] volubile [illegible] della moda. Ognuno veste più o meno come gli pare ma in tema di scarpe ci sono dei codici fissi che vengono puntigliosamente rispettati. [illegible] l'accessorio di primo piano che può personalizzare un completo insignificante, caratterizzare [illegible] semplice, modernizzare il cappotto de- [illegible] e rendere sexy un vestito troppo serio.

In giro per boutiques [illegible] magazzini

L'ELEGANZA AI VOSTRI PIEDI

Calzature per tutti i gusti da 30 a 400 mila lire

In giro per magazzini e boutiques alla ricerca delle novità si nota che tutte le calzature rispecchiano le ultime espressioni della moda: dai tipi economici che si aggirano sulle 20-30 mila lire fino ad arrivare ai modelli da 400 mila. La linea studiata per dare maggiore slancio alle gambe, è arricchita da motivi determinanti la nuova disposizione delle scarpe: le stringhe si alternano alle fasce incrociate o disposte diagonalmente, i cinturini, le fibbie, i fiocchi, le impunture in contrasto, gli assemblaggi di due o tre tipi di pelle, a creare l'effetto lucido-opaco. Il tacco che assume varie forme: da altissimo si abbassa per stringersi sotto la scarpa fino a collegarsi alla punta della suola.

Da Bata le giovani richiedono le calzature con tacco basso di linea orientale dal movimento sinuoso evidenziato da morbidi drappeggi che salgono sopra il tallone per scendere poi sul davanti a coprire il collo del piede. Questo stile esotico è ripreso nelle pianchette, realizzate come le scarpe in vernice, in camoscio e in nappa nei colori in voga [illegible] il marro- [illegible] nero, verde oliva e [illegible] (49.000). Le sportivissime tipo Timberland continuano a marciare bene sia [illegible] fronte femminile che maschile [illegible] la loro robusta suola di gomma (da 55.000 a 79.000).

Le Timberland autentiche con la tipica suola a carro armato nell'edizione unisex da Sergio Rossi costano 199 mila. In questa boutique è proposta la novità assoluta del mascocodrillo (vitello stampato a targhe squame) impiegato nelle scarpe da donna [illegible] Unicamente maschili, stringate che incontrano un [illegible] incredibile (115 mila). Inedita la versione delle francesine a tacco medio, bicolorate nero-marrone glacé. Nella grande varietà delle scarpette da [illegible]ra il modello scintillante «tutto pailettes» color rame (148 mila). In tessuto laminato fiorentè bluette, nero, [illegible] oppure dorato le leggiadre scarpe da ballo (120 mila).

Va a ruba il modello in camoscio nero a tacco alto, estremamente sexy, illuminato dagli strass ricoperenti un sottile listello che attraversa la scollatura della [illegible]pe.

«Predominano le calzature con la punta a coda di rondine in pernice nera, scollate, arricchite da tuarti in rettile per le ore eleganti mentre si affermano le sportive tipo college con la suola di gomma, pratiche e funzionali, nei colori marrone, blu, cognac — spiega Michele del Crazy Shoes —. Di queste ne vendiamo a ritmo sostenuto giornalmente un'infinità al prezzo di 69 mila mentre la stagione degli stivali non si è ancora ripopolata».

Da Mast Fyhan invece interessanti gli stivali in camoscio e nappa bucherellata linea Safari color tabacco, coloniale e verde salvia. Incontrano i favori le pianchette stringate y, adornati alle caviglie alle Can Can da portare con le calze di pizzo. A prezzi che oscillano tra le 200 e le 240 mila la ricca scorta di modelli scolpiti con motivi ad intaglio realizzata in capretto e pelle di rettile in diversi colori. Nuovissima la linea del mocassino-pantofola, morbidissimo che calza come un guanto, in morbido la scarpetta da sera senza peso a tacco alto e sottile. Più robusto, diritto il tacco delle scarpe evocanti gli Anni Quaranta, in camoscio e raso.

[illegible]sis raffinate, giochi di colori nelle impunture sottolineano le stile inconfondibile delle scarpe su misura di Aldo Sacchetti. Accostamenti di pelli diverse, composizioni cromatiche che rendono brillanti le scarpe di gran linea sono la specializzazione di questo bottier di fama internazionale noto per le sue calzature gioiello impreziosite da cristalli colorati o da strass incastonati come autentici diamanti sul raso e anche sulla pelle.

I colori dominanti le borse sono più o meno gli stessi delle scarpe quindi non più le tonalità smaglianti ma i tranquilli nocciola, noce, marrone, nero. Armani-Valextra lancia il colore guanaco nelle sue cartelle con tasca anteriore. Stampata a tartaruga la pelle nera con fascia centrale a coste vista da Missoni a 140 mila. «Una bella borsa firmata Coveri, Gronaldo o Pitti parte dalle 120 mila», dice il titolare mostrando una grande sacca di nappa sulla quale spicca il monogramma di Coveri.

Da San Carlo le borse «Emporio Armani» in gomma nera col marchio ben visibile del celeberrimo disegnatore quelle in tessuto cinzato punteggiato dall'aquilotto emblema Armani in diverse fogge costano dalle 90 alle 150 mila.

Sempre sulla cresta dell'onda le borse in pelle ad occhio di pernice di Bottonaura diventate degli esempi di classicismo e di buon gusto, targate Torino, esportate in tutto il mondo. Altrettanto successo hanno incontrato le Grattili di Borbonese in materiale lavabile, plastificato che dura un'eternità.

Maxi-borse che assecondano decisamente l'orientale in voga oggi create da Emy ideali per shopping, lavoro e viaggio, realizzate in morbida nappa che si trovano nei migliori negozi di pelletteria.

Elsa Rossetti

Al piedi della modella due eleganti paia di scarpe da sera di Sergio Rossi

---

Ha raggiunto la sua Mamma !
AVVOCATO COMMENDATORE
Antonio Carlo Romeo
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo piangono i figli Carlo, Gianni e Alberto, le nuore, i nipoti, la cognata. Funerali giovedì 6 dicembre ore 10 dall'abitazione di via Trapani 3, Cromeo (Cuneo). Un grazie particolare alla Casa di riposo Gastaldo-Schiantarelli, al dottor Friuliano, alla famiglia Chiapello. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Cromeo, 5 dicembre 1984.

Le Direzioni e le Redazioni di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Gianni Romeo per la morte del padre

AVVOCATO COMMENDATORE
Antonio Carlo Romeo
Cavaliere di Vittorio Veneto
— Torino, [illegible] 1984.

L'Editrice La Stampa S.p.A. prende viva parte al lutto che ha colpito Gianni Romeo per la scomparsa del papà
AVVOCATO COMMENDATORE
Antonio Carlo Romeo
Cavaliere di Vittorio Veneto
— Torino, 5 dicembre 1984.

Gli amici della redazione sportiva de «La Stampa» sono affettuosamente vicini a Gianni

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Sped. abb. post. gruppo III
D. M. n. 4/2861/78 del 24-11-84

BINGO 2
STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

Ogni settimana ricomincia il BINGO!

SABATO 8 DICEMBRE
giornale festivo,
STAMPA SERA non uscirà.
I numeri del BINGO
(gioco n. 5, quinta settimana) usciranno
insieme a quelli di venerdì, 7 dicembre

gioco n. 5
5ª settimana

ECCO I NUMERI DI OGGI

47	6	90	59	14
80	67	28	58	70

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 29 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alla settimana di gioco. «Gioco n. 1» per le cartelle della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartella ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 87 numeri su 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quelle).

7) Quando tutti i numeri riportati sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati vincenti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, dacuna delle cui righe corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se il Bingo realizzato dovesse essere più di uno, si addirà a convalidare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alla settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto al primo in palio se la cartella vincente non sarà accompagnata dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro accoppiato.

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con la garanzia di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti della La Stampa, del giornalai e dei loro rispettivi familiari.

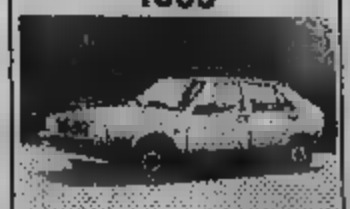
...e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al numero 011/6965272

Affrettatevi a ritirare gratis le ultime cartoline per giocare al BINGO
Sino ad esaurimento potete trovarle presso
la Rinascente, i concessionari Lancia o dal vostro giornalaio

250 milioni di premi!

21
«A112 JUNIOR»

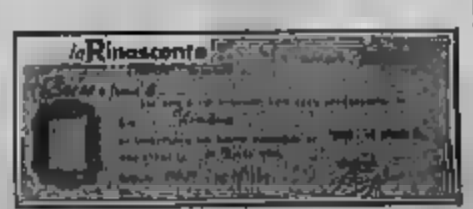
3
LANCIA DELTA
1300



1
LANCIA PRISMA
1600

5 MILIONI
IN GETTONI
D'ORO

81 MILIONI
LA [illegible]



L'indagine alla «Popolare»

SOLDI SPORCHI SI CERCANO A NOVARA?

NOVARA — La notizia [illegible] un'inchiesta della magistratura torinese e del nucleo di polizia tributaria regionale in corso presso la Banca Popolare di Novara ha messo a soqquadro gli ambienti economici della città. [illegible] circolavano notizie allarmanti, si parlava di comunicazioni giudiziarie, ma di ufficiale non c'è ancora niente. Ambienti vicini alla BPN [illegible] negano l'esistenza dell'inchiesta, ma affermano che «per quanto la riguarda la banca ritiene di essere in grado di dimostrare la propria estraneità».

L'inchiesta, partita dalla Procura della Repubblica di Torino, pare sia legata alla vi[illegible] del denaro «sporco» riciclato fino a un anno fa al Casinò di Saint-Vincent. Parte di quel denaro, almeno queste sono le voci che circolano [illegible] sempre maggiore insistenza, sarebbe stato rintracciato in alcuni depositi della Popolare di Novara.

I nomi dei depositari, l'entità del denaro e altri particolari del genere sono ovviamente coperti dal segreto istruttorio. Si sa soltanto che gli inquirenti hanno sentito i vertici dell'istituto di [illegible] novarese a più riprese. Qualcuno è stato convocato a Torino, qualche altro è stato invi[illegible] [illegible] caserma della Guardia di Finanza di Novara.

L'indagine, secondo un por[illegible] [illegible] Popolare, [illegible] accerebbe tanto sull'operato della banca quanto su alcuni clienti [illegible] effettuato [illegible] depositi di [illegible] «sporco» per l'ammontare complessivo [illegible] diversi miliardi. Naturalmente [illegible] essendo [illegible] in [illegible] so l'inchiesta, [illegible] esistono contorno ufficiali sull'entità [illegible] depositi in questione né tantomeno [illegible] numero [illegible].

[illegible] una città come Novara, per la quale la [illegible] Popolare rappresenta uno dei fulcri economici [illegible] importanti se non proprio quello di maggiore consistenza, la notizia dell'[illegible]to [illegible] poteva non [illegible] sumere [illegible] risonanza di una deflagrazione. Molte le telefonate alla [illegible] redazione per chiedere [illegible]. I novaresi [illegible]nno [illegible] la vicenda col fiato sospeso.

Marcello Sanso

Da [illegible] proiettile sparato dal fucile di un commilitone

DIANO, SOLDATO UCCISO AL POLIGONO DI TIRO

Altro mortale incidente nei pressi di Ovada: muore un cacciatore al quale è accidentalmente partito [illegible] colpo dalla doppietta

Nicola Iannuzzi

IMPERIA — Un soldato calabrese effettivo alla 3ª compagnia del ventisettesimo battaglione «Bergamo» [illegible] stanza a [illegible]nio Castello nell'Imperi[illegible] [illegible] stato ucciso ieri da una fucilata sparata da [illegible] commilitone nel corso di un'esercitazione di tiro con armi [illegible] nel poligono di Cavigno. La vittima è Nicola Iannuzzi, di 19 anni, di S. Donato di Ninea in provincia di Cosenza.

Secondo quanto riferito dal comando [illegible] di [illegible] di Genova (diciannovesimo distretto) il militare, [illegible] servizio per la segnalazione [illegible] punteggi e per la sostituzione delle sagome, verso le 9,45, [illegible] preso posto nell'appo[illegible] buca con un [illegible] [illegible] comunilitoni.

Successivamente, mentre era [illegible] alla ripresa [illegible] tiro, [illegible] [illegible] uscito dalla [illegible] recandosi dietro un cespuglio [illegible] protetto dal parapetto, in posizione interra[illegible]. Il comandante del gruppo, a questo punto, lo ha richiamato perché si spostasse ma il soldato non si [illegible]. Poco dopo è stato raggiunto da un colpo [illegible] che [illegible] ha trapassato il [illegible].

OVADA — (r. b.) Tragica fine [illegible] un giovane cacciatore. [illegible] quale, per circostanze abbastanza banali, è partito un colpo dalla doppietta che lo ha ferito mortalmente. Giampaolo Concetti, 28 anni, abitante a [illegible] Cristoforo, piccolo centro agricolo dell'[illegible], dopo una battuta di [illegible] ha posteggiato l'auto, una Renault [illegible] alla periferia del paese, lasciando il fucile, una doppietta calibro 12 a «cani» scoperti, appoggiata al fianco del pos[illegible] di guida.

Scesa dall'auto, il giovane ha afferrato il fucile, probabilmente per fare ancora un giretto nei vigneti attigui. L'arma era carica ma aveva entrambi i cani abbassati e fa[illegible] [illegible] voluto che [illegible] an[illegible] [illegible] urtare la leva del cambio che nella Renault 4 è sistemata vicino al volante. L'urto è stato sufficiente a far alzare il meccanismo che ha fatto così partire il colpo.

LASCIA IN EREDITA' CENTO MILIARDI MAGNATE INGLESE MORTO A SANREMO

SANREMO — Miliardario, mecenate, scrittore, amico [illegible] artisti, eccentrico, uomo d'avventura: Edward James, architetto inglese, figliocci[illegible] [illegible] re Edoardo VII, è morto domenica a Sanremo, dove era [illegible] ricoverato [illegible] [illegible] clinica privata. Aveva [illegible] anni. Ha [illegible] [illegible] fondazione [illegible] porta [illegible] nome 50 milioni [illegible] sterline, oltre 100 miliardi di lire.

Il [illegible] inglese viveva [illegible] [illegible] mesi a Perinaldo, nell'entroterra di Bordighera. In agosto, mentre si trovava a Parigi, era [illegible]to colpito da un ictus cerebrale [illegible] gli aveva provocato una [illegible]lisi della parte destra del corpo. Un mese fa aveva chiesto di [illegible] trasferito in [illegible] «per morire fra i suoi amici». Era stato ricoverato a Villa [illegible]. Verrà sepolto nel [illegible] vecchio castello [illegible] West Tean, in Inghilterra.

Edward James, eccentrico personaggio della [illegible] Epoque, negli Anni Trenta formò una collezione [illegible] opere [illegible] ed aiutò artisti [illegible] in seguito diven[illegible] celebri, [illegible] [illegible], Magritte. Amico del romanziere e [illegible] Aldous [illegible] Huxley, pubblicò [illegible] primo il libro [illegible] veri «Monte [illegible] [illegible] John Betjeman.

I commercianti [illegible] hanno raggiunto l'accordo per i tradizionali [illegible] nelle [illegible]

ALLIZZO, NATALE SENZA LUCI E SENZA TEATRO

Sospesa la stagione al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sicurezza

[illegible] — [illegible] al buio e senza teatro per i saluzzesi che anche al cinema potranno andare a [illegible] ridotti: [illegible] commissione provinciale di vigilanza sui locali [illegible] pubblico spettacolo ha infatti imposto al Comune una serie [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione del Politeama Civico provocando così l'annullamento della stagione di prosa [illegible] iniziata.

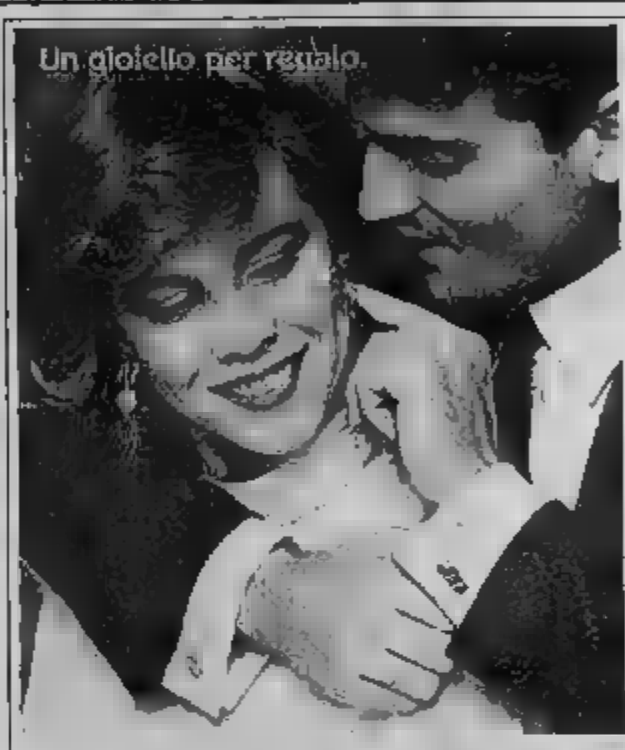
Il locale (che è di proprietà comunale) potrà funzionare come cinematografo ma con una capienza di posti ridotta: circa 400 contro i 600 attuali a disposizione. [illegible] Politeama si sta lavorando da tempo [illegible] adeguare il locale alle norme di sicurezza ma ora la commissione provinciale ha formulato nuove richieste. La stagione teatrale, organizzata dall'assessorato alle iniziative culturali in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, era iniziata il 14 settembre scorso con la rappresentazione dell'opera «Il settimo sigillo» di Bergman, che ha portato in scena Arnoldo Foà e Cochi Ponzoni. Anche per i successivi spettacoli gli abbonamenti sono andati a ruba nel giro di poche ore.

«Il verbale della commissione — spiega l'assessore Gianni Neberti — ci è pervenuto il [illegible] novembre e dopo un incontro in Prefettura, abbiamo deciso di annullare la stagione restituendo le somme agli abbonati». Sono invece rimasti in programma i tradizionali concerti per la stagione culturale organizzata dall'assessorato. Domenica 16 dicembre in Cattedrale si terrà il consueto «Concerto di Natale» con una corale polifonica.

[illegible] Invece [illegible] ghirlande luminose che, per due Natali, [illegible] [illegible] alla [illegible] un'atmosfera di festa: l'[illegible] [illegible] commercianti quest'anno non è stata ripetuta perché le adesioni della categoria sono [illegible] [illegible] insufficienti. Niente luminarie, dunque, per le vie o piazze del centro che comunque [illegible] saranno addobbate in [illegible] modo [illegible] iniziativa [illegible] singoli gruppi di commercianti. Le uniche luci natalizie saranno quelle del grande pino che il Comune ha piantato nel cen[illegible] cittadino, [illegible] piazza Vi[illegible] accanto [illegible] monumento del carbonaro Silvio [illegible] chiesa che il triste patriota e scrittore [illegible] si [illegible] dall'alto del suo piedistallo per [illegible] omaggio dei suoi concittadini.

Alberto Gedda

Un gioiello per regalo.



AGLIANI 682116
BELLINI 733664
[illegible] 832267
[illegible] 850351
GIACOMETTO 901334
F.LLI LEVRA [illegible]
MARIATTI 876440
[illegible]
NOLLI [illegible]
PONS 0121/22065
REGGIANI 383073
[illegible] 892881
F.LLI SERRA 280618
[illegible]
gioiellieri riuniti piemontesi [illegible] 011/4473929

GIOIELLERIA REITA
STRADA MONGRENO, [illegible]
TEL. 892881
TORINO

ORO momenti d'amore

ABORTI DI MINORENNI [illegible] SORPRESA RICERCA I PERCHÉ

[illegible] — Scalpore ad Imperia per la notizia [illegible] una cinquantina di minorenni ricorrono ogni anno [illegible] Pretura per essere autorizzate all'insaputa dei genitori ad abortire.

La cifra va però ridimensionata: alla Pretura [illegible] Imperia. Infatti, fa capo [illegible] vasto territorio che arriva da una parte fino al Col di [illegible] e dall'altra fino a zone [illegible] intenso movimento demografico e turistico [illegible] Marina, San Bartolomeo ed il comprensorio di San [illegible] al Mare.

Va anche tenuto presente il fatto che oltre la [illegible] 12.000 abitanti [illegible] all'anagrafe di Imperia non risulta [illegible] nel luogo: una mesco[illegible] [illegible] nazionalità, abitudini e implicazioni [illegible] [illegible] che — è [illegible] detto nel [illegible] di un recente convegno — pongono [illegible] provincia di Imperia [illegible] [illegible] avanti [illegible] evoluzione [illegible] costumi rispetto ad altre regioni.

E' un fenomeno che si palesa [illegible] nella diminuzione [illegible] nascite, [illegible] dimostra un dato molto significativo: secondo le statistiche del Comune di Imperia, al 1° gennaio 1984 vivevano più ottantenni (nati nel 1904) che bambini di meno di un anno (nati nel 1983): rispettivamente erano 366 e 261. Ne deriva [illegible] fenomeno di crescente invecchiamento che pone seri pro[illegible] alla impalcatura sociale: sempre [illegible] bambini a scuola, sempre più [illegible] [illegible] di riposo.

L'entità del fenomeno aborti [illegible] suscitato, nei mesi scorsi, l'intervento dei Gruppi cattolici cittadini che, con un manifesto, avevano, appunto, richiamato l'attenzione sul «caso» della [illegible] e dell'aborto, considerati tanto sotto l'aspetto religioso e morale quanto sociale ed economico: l'argomento era stato anche ripreso dal bollettino mensile edito dalla parrocchia di [illegible] Maurizio.

Bruno Viano

UNA LETTERA A PERTINI SUL BORMIDA

ALESSANDRIA — (s. c.) La *questione Bormida* è sempre all'attenzione delle Associazioni naturalistiche acquesi decise più che mai ad «andare a fondo della vicenda che ha per protagonista l'impetuoso e inquinato fiume». [illegible] [illegible] [illegible] Lega Ambiente, Pro Natura Piemonte, Vitambiente e WWF hanno inviato al presidente della Repubblica Sandro Pertini, al presidente del Consiglio dei ministri Bettino Craxi e ad altre 54 personalità una lettera in cui si evidenziano le attuali incongruenze sugli scarichi dell'Acna di Cengio e sull'utilità del megadepuratore di Zinola Quiliano.

Lo stabilimento è dotato di impianti di trattamento sia centralizzati che a più di reparto e ciò consente di effettuare gli scarichi nei limiti imposti dalla legge. Così dicono i responsabili delle Associazioni naturalistiche. Non si capisce quindi la necessità di stanziare un'ingente somma di denaro pubblico per realizzare il depuratore di Zinola Quiliano, che riceverebbe solo una parte degli scarichi di Cengio.

PRADLEVES NON VUOLE IL CONFINATO

CUNEO — (g. d. m.) Con otto voti favorevoli, uno contrario e un astenuto (il sindaco Roberto Rimondi) i consiglieri comunali di Pradleves, località turistica dell'Alta Valle Grana, hanno minacciato al Prefetto di Cuneo Leonardo Musumeci le dimissioni della carica se il 12 dicembre, come è stato preannunciato dal ministero degli Interni, arriverà in paese il soggiornante obbligato Giampiero Marcone inviato dalla Questura di Frosinone.

La notizia dell'assegnazione del poco gradito ospite aveva già provocato una petizione contraria che ha raccolto le firme di quasi tutti i pradlevesani. Ora giunge la presa di posizione ultimativa del consiglio comunale.

NOVI LIGURE — (s. c.) Si è costituito in città il gruppo aderente alla Lega per la lotta contro i tumori, che svolge attività per prevenzione, diagnosi precoce, assistenza, riabilitazione, educazione sanitaria e ricerca.

Per i compiti istituzionali, principale attività di informazione è l'educazione sanitaria per il pubblico.

COMUNICATO RISERVATO A:
COMMERCIANTI, BAR, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.

GRUPPO GAROSCI
PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

8000 ARTICOLI
PREZZI ECCEZIONALI
150 OFFERTE SPECIALI QUINDICINALI
IDEE REGALO PER IL NATALE

PER OTTENERE LA TESSERA DI INGRESSO AI PANTA MARKET OCCORRE PRESENTARE L'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A. E IL CERTIFICATO [illegible] [illegible] I.V.A.

NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI 111
TEL. (011) 368.00.76

GRUPPO [illegible]

VIGLIANO BIELLESE (VC)
VIA MILANO 4
TEL. (015) 31.13.74

ORARI SPECIALI E CONTINUATI ANCHE FESTIVI

La passion du moment. L'éternel féminin.

Parfum **Jean-Louis Scherrer.** Haute Couture. Paris.

Scoprilo da.

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ■ Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 ■ Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

TORINO

Seduta [illegible]

TORINO — Alle perdite delle ultime due giornate ha seguito oggi una seduta abbastanza dinamica e positiva.

[illegible] stata recuperata [illegible] pratica la quasi totalità di quanto era stato perso in precedenza a [illegible] imputate [illegible] estese.

Hanno beneficiato della tendenza positiva quasi tutti i comparti del listino ma in particolare i recuperi più o[illegible] si [illegible] avuti per gli industriali e [illegible] vL

Perdono invece ancora terreno i titoli bancari che da alcuni giorni ormai sono oggetto di vendite cospicue e insistenti.

Nei [illegible] le Centrale [illegible] le perdite maggiori unitamente [illegible] Borgosesia ma si sono mossi in rialzo in gua[illegible] le Saroen, le Sifi e le Ifi.

Buoni recuperi degli assicurativi dove le Generali si riportano a quota 31.000. [illegible] recuperano l'1%, le [illegible]

Rialzo

Toro invece perdono nuovamente terreno ma in maniera molto meno consistente [illegible] giorni scorsi.

Nel settore degli industriali sono le Fiat a guidare [illegible] ripresa con un [illegible]esso dell' 1,53% per il titolo ordinario e del 2,20% per il titolo a risparmio. In evidenza anche la Montedison e la Gilardini.

Trascurate le Olivetti che [illegible] registrano variazioni di rilievo [illegible] quotazioni precedenti.

[illegible] tenuti anche i valori locali dove [illegible] hanno nuovamente miglioramenti per la Schiapparelli +2%, [illegible] le Ibi +4,65%, e per [illegible] Castagnetti +1,06%. Senza [illegible] rilievo il settore del [illegible] fisso con affari co[illegible] abbastanza sostenuti.

[illegible]g delle Fiat ord. 1927; Fiat priv. 1660.

[illegible]					
Fiat ord.	1.923	Sip	1.758	Generali	[illegible]
Fiat priv.	1.679	Sip risp.	1.379	Montedison	1.272 E
Snia	2.064			Sirti	2.035
[illegible] risp.	2.660			Sirti risp.	2.617

MILANO

Giornata positiva

MILANO — Giornata abbastanza positiva in Borsa dopo due sedute negative. Oggi il mercato azionario è così rimbalzato leggermente con maggior ripresa sui titoli principali assicurativi e bancari.

Il rialzo dei corsi si è accentrato quindi sui valori industriali. In maggior rialzo le due Fiat seguite naturalmente dalle Ifi (malgrado agli altri valori del settore, tra cui Montedison, Viacosa, le due Pirelli, Olivetti, Burgo; in denaro anche le Italcementi, le Ras, la Centrale, la Rinascente a 504,50 e la Bastogi risalita a 121,75.

[illegible] piuttosto attivi per tutta la mattinata con buon assorbimento delle ulteriori offerte. Si avvicinano le scadenze tecniche e si è notata oggi qualche ricopertura sui titoli primari. La chiusura è avvenuta [illegible] massimi della gi[illegible]

L'indice gene[illegible] che si era mantenuto [illegible] mattina a +0,4% [illegible] passato dopo [illegible] giorno a +0,7% [illegible] quindi [illegible] buone disposizioni di questa riunione di Borsa.

Dopo listino quasi [illegible] v[illegible] minime nei due sensi.

[illegible] [illegible] sempre [illegible] con [illegible] discreti su Bot e Cr[illegible]to.

DOLLARO

Riprende quota

ROMA — Dollaro in rialzo al fixing dei mercati valutari: in Italia è stato quotato 1905 lire contro le 1895 lire di ieri. A Francoforte si è fissato a 3,075 marchi contro i 3,064 marchi di ieri e la Bundesbank ha venduto 7,55 milioni di dollari.

ORO

Lieve calo

[illegible] — Nonostante il [illegible] recupero messo in atto in nottata [illegible] dollaro, l'oro registra soltanto un lieve ridimensionam[illegible]all'apertura delle piazze europee.

A Londra vengono segnalati valori di 330,05 dollari l'oncia, contro i 330,75 registrati ieri.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1910-1915,50
Sterlina	2266-2306
Marco tedesco	617,80-617,80
Franco svizzero	748-746,90
Franco francese	201,85-201,90
Franco belga	30,68-30,70
Fiorino oland.	547-547,20
Scellino	87,80-87,85
Yen	7,720-7,755

Roma, Milano, Bergamo e Venezia

OGGI AEREI BLOCCATI

In agitazione anche i bancari [illegible] i marittimi

AEREI — A Roma i dipen[illegible] di [illegible] (ministero dei Trasporti-aviazione civile) aderenti a Ogil, Cisl e Uil attuano oggi uno sciopero nazionale dalle 8 alle 20. Quasi tutti i voli sono bloccati. La fermata è stata decisa dai sindacati per sollecitare la riforma di Civilavia. Il riconoscimento della professionalità del personale e l'attuazione degli accordi economici siglati nel luglio scorso.

Anche a Milano il traffico negli aeroporti di Linate e Malpensa e in quello di Orio al Serio di Bergamo è praticamente paralizzato da stamane alle sette in seguito a uno sciopero di 18 ore consecutive dei controllori di volo aderenti a Ogil, Cisl, Uil e al sindacato [illegible]o Anpac. Tre soli i voli effettuati.

L'azione sindacale coinvolge anche i dipendenti di «Civilavia». In sciopero con le stesse modalità dei controllori di volo sono anche gli addetti al centro regionale per l'assistenza al volo che coordina il traffico aereo del Nord Italia. Durante lo sciopero sono garantiti i collegamenti con le isole, eventuali emergenze e i voli di Stato.

BANCHE — Anche oggi alcune banche sono interessate agli scioperi articolati indetti dai sindacati della Fib (confe[illegible] e autonomi) per lo sblocco dei contratti integrativi. Le fermate riguardano gli istituti aderenti [illegible] credito in quanto quelli dell'Acri e della Federcasse ne sono stati esentati per le soluzioni contrattuali raggiunte. In particolare hanno scioperato per l'intera mattinata i dipendenti della Banca nazionale del lavoro. Sindacati e Assiocredito torneranno a incontrarsi domani.

[illegible] [illegible]

— E' in corso da ieri lo sciopero nazionale di tre giorni dei tecnici di radiologia medica aderenti al Comitato autonomo di categoria e alla Cisas per rivendicare un nuovo inquadramento e l'adeguamento dell'indennità di rischio. Sono garantiti i servizi di [illegible].

MARITTIMI — Scioperano fino a domani in modo articolato i marittimi aderenti ai sindacati confederali per il rinnovo contrattuale. Per gli stessi motivi proseguono fino a metà mese le fermate degli equipaggi aderenti alla Federmar-Cisal. Tutti questi scioperi interessano le navi in partenza dai port[illegible] nali. La segreteria [illegible] Federmar-Cisal ha annunciato che [illegible] stanno state convocazioni e mediazioni avviate da Carta, ministro della [illegible] Mercantile, per la soluzione della vertenza sul rinnovo dei contratti.

r. ec.

Convegno [illegible] Milano

COME CAMBIA L'INDUSTRIA DELLA MODA

MILANO — Il settore della moda è stato probabilmente quello che ha saputo meglio adeguarsi [illegible] passaggio da parte dei pubblici ai consumi post-industriali, quelli cioè che determinano la riduzione degli acquisti di prodotti «per bisogno» e aumentano invece gli acquisti indotti «dall'esterno» (pubblicità, immagini, consigli di terzi, esposizioni e vetrine).

A Milano soprattutto, dove la moda da lavoro a 35 mila [illegible] Il fenomeno negli ultimi anni è diventato sempre più evidente.

Per studiarne modalità e conseguenze sulle vendite la Cgil locale ha organizzato un convegno alla casa della cultura, al quale hanno partecipato diversi noti esponenti del settore. Tra l'altro è stato sottolineato che non tutte le aziende sono state capaci di adeguarsi all'evoluzione dei [illegible]

In libreria il catalogo della Mondadori.

L'ARTE DELL'800 ITALIANO
QUAL E' IL VERO PREZZO?

Con l'autunno è ritornata in libreria il volume «Ottocento», catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento, pubblicato da Giorgio Mondadori & Associati (520 pagine, 1012 illustrazioni, L. 140.000).

Questo catalogo, diretto da Paolo Levi, è stato concepito in modo da consentire al lettore di «trovare, accanto al dato economico e di mercato di oggi, una chiave di lettura squisitamente critica, tale da permettere l'interpretazione [illegible] dato economico [illegible] prospettiva storiografica [illegible] nostro Ottocento...».

Curato da un [illegible] scientifico composto da Raffaello [illegible]a (fiammatgramente scomparso e autore della monografia su *La pittura napoletana dell'Ottocento* che [illegible] il volume), Angelo Dra[illegible] e Dario Durbè, questo «spazio» operativo comprende i dati biografici, bibliografici, iconografici e le quotazioni di 700 pittori, scultori e incisori.

Sono altresì riportati, per una più determinata conoscenza degli autori, i nomi degli esperti e degli studiosi che hanno contribuito a che contribuiscono alla diffusione dell'arte e degli artisti dell'Ottocento [illegible]

E' un [illegible] fatto che la pittura dell'Ottocento sta vivendo un momento [illegible] particolare interesse [illegible] parte di un collezionismo sempre più esigente, preparato, attento alle valutazioni di mercato, pronto a dipanarsi il «pezzo» (a [illegible] delle aste di maggior prestigio.

L'«Ottocento» della Mondadori contribuisce in ogni caso a chiarire aspe[illegible] indici di mercato, qualità e diffusio[illegible] ne dell'opera. Ne risulta una pubblicazione di ampio respiro, ricca di riproduzioni, di riferimenti sulle mostre [illegible]- [illegible] e personali, [illegible] presa in esa[illegible]

In questo senso si possono dunque approfondire la quotazione dei singoli artisti: dai 10 milioni per una scultura di Bistolfi al [illegible] per un dipinto di Boldini, [illegible] 50 milioni per le tavole piccole e medie di Fontanesi sino al [illegible] milioni per opere [illegible] particolari importanza di Fattori.

Attraverso questi [illegible] risulta più facile seguire l'andamento del mercato e, in molti casi, il catalo[illegible]senta un'insostituibile guida per chi si [illegible] per [illegible] prima volta al mondo dell'arte figurativa.

Angelo Mistrangelo

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5/12	6/12
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	[illegible]
Eridania	[illegible]	[illegible]
Fiorio	[illegible]	191
Milanagr. Vittoria	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20000	20000
C. Ass. Milano risp.	6200	6200
Comp. Latina ord.	630	630
Comp. Latina priv.	420	420
Generali	31000	30940
RAS	54200	54700
SAI ord.	[illegible]	[illegible]
SAI priv.	19400	1
Toro Ass. ord.	11700	1
Toro Ass. priv.	3200	[illegible]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	14900	14900
Banco di Roma	14500	14600
Credito Italiano	1515	1520
Interbanca priv.	18000	18000
Mediobanca	62000	61800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5000	5000
Burgo priv.	4200	4150
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	106	108
Pozzi-Ginori risp.	110	110
Elerni ord.	—	—
Elerni priv.	—	—
Unicem ord.	16900	16900
Unicem risp.	11600	11700
CHIMICI		
Isalgas	[illegible]	1140
Mira Lanza	[illegible]	35800
Montedison	1272 50	1250
Perlier	[illegible]	1510
Pierrel ord.	[illegible]	1280
Pierrel risp.	[illegible]	670
[illegible] ord.	[illegible]	5500
[illegible] risp.	[illegible]	3500
[illegible]	[illegible]	1130
Snia B.P.D. ord.	[illegible]	2024
Snia B.P.D. risp.	[illegible]	2008
COMMERCIO		
Rinascente ord.	500	496
Rinascente priv.	368	365
Sifa Genova	1120	1125
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	918	910
Autostrade To-MI	3880	3900
Italcable	7900	7800
NAI	18 80	18 50
SIP ord.	1730	1720
SIP risp.	1870	1858
FINANZIARI		
Bastogi [illegible]	121	120
Borgosesia ord.	10000	10000
Borgosesia risp.	2380	2400
La Centrale ord.	2130	2140
La Centrale risp.	1920	1920
La Centrale r. 1-7-82	1830	1860
Cir ord.	3360	3360
Cir risp.	3330	3330
Fidis	4700	4770

Titoli	5/12	6/12
Fiat ord.	1923	1894
Fiat priv.	1660	1624
Gilardini	12740	12740
Magneti Marelli ord.	1220	1220
Magneti Marelli risp.	1230	1230
Olivetti ord.	5635	5635
Olivetti priv.	4980	5000
Olivetti risp.	5620	5620
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5200	5230
Saffa priv.	4430	4430
Westinghouse	19300	19200
METALLURGICI		
Dalmine	435	430
Fornara	—	—
Tubos Gratte	10600	10600
TESSILI		
Cantoni	3450	3450
Fisac ord.	3540	3500
Fisac risp.	3560	3700
DIVERSI		
Acque Potabili	1870	1870
Ciga Hotels	4100	4120
Pacchetti	54	54
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/90	238	235
Centrale 13% 81/90	—	104
[illegible] Stet 7% 72/88	—	—
[illegible] Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 72/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	177	177
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	188	186
Olivetti 13% 81/91	131	131
Pirelli 13% [illegible]	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/12	6/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	106 20	106 20
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108	108
C.C.T. ECU 11% 83/89	102 90	102 90
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	—	—
C. Cr. Tes. 10% 75/85	98	98
C. Cr. Tes. 1-1-85	99 85	99 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 15	100 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 00	100 20
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 20	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-4-85	101 00	101 00
C. Cr. Tes. 1-1-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 70	101 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86	102 10	102 10
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	105	103
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102 30	102 70
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 30	101 60
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 40	101 [illegible]
C.C.T. 1-8-86 II	100 20	100 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 90	101 [illegible]
C.C.T. 1-9-86 II	100 10	100 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 70	101 [illegible]
C.C.T. 1-10-86 II	100 80	100 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 90	101 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 80	102 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 90	102
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 80	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 80	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 85	101 75
C. Cr. Tes. 1-7-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-8-87	100 85	102
C.C.T. 1-11-87	100 85	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-88	102	102
C.C.T. 1-8-88	101 [illegible]	101 60
C.C.T. 1-9-88	101 [illegible]	101 45
C.C.T. 1-10-88	101 [illegible]	101 80
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	97	97 20
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 15% 1-1-85	99 80	100
B.T.P. 14% 1-6-85	100 70	100 95
B.T.P. 12% 1-7-86	102	102
B.T.P. 12% 1-10-86	101 80	102
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 X Indicizzato	—	—
Enel 0 Indicizzato	—	—
Enel 81/96 Indicizzato	101 40	101 60
Enel 82/96 Indicizzato	108	108
Enel 82/96 II Indicizzato	106	108
Enel 82/96 III Indicizzato	107 10	107 00

Titoli	5/12	6/12
Enel 82/96 IV Indicizzato	108 20	107 40
Enel 83/96 I Indicizzato	107 90	107 90
Enel 83/96 II Indicizzato	104 25	104 25
Enel 83/96 III Indicizzato	1[illegible] 40	103 40
Autostrade 6% 64/86 I	[illegible] 35	86 35
Autostrade 6% 67/87	[illegible] 70	88 70
Autostrade 7% 77/92	[illegible] 80	82 50
C.C. OO. PP.	[illegible] 80	78 80
C.C. OO. PP.	[illegible] 80	75 80
C.C. OO. PP. 6%	[illegible]	87
C.C. OO. PP. 7%	[illegible] 50	85 65
C.C. Ind. Bl. 6% 86 I	[illegible] 00	89 80
C.C. Ind. Bl. 6% 87 II	[illegible] 40	89 40
C.C. Ind. Bl. 6% 88 III	90 00	84 90
C.C. Ind. Bl. 7% 78 I	81	81
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	79 20	79 [illegible]
C.C. Aut. 7% 78 I	89	89
C.C. [illegible] 7% 73 II	88 30	88 30
FF.SS. [illegible] 88 I	90 10	90 10
FF.SS. [illegible] 87	89 20	89 20
FF.SS. [illegible] 72 I	90 50	90 50
Assm. FF.SS. 7% 78	81 80	81 80
Assm. FF.SS. 10% 78 I	96	96
Assm. FF.SS. 12% 79 I	99 [illegible]	99 80
Assm. FF.SS. ex/90 Indicizz.	103 10	103 10
ICIPU [illegible] [illegible]	90	90
ICIPU [illegible] 71 I	79 20	79 20
IMI [illegible]	100	100
IMI [illegible] Ind[illegible]	112	112
IMI [illegible] Indici[illegible]	106	105
IMI [illegible] /90 II Indicizzato	102 00	101 50
IMI 81/96 III Indicizzato	103	102
IMI 81 [illegible] IV Indicizzato	103	102
IMI 81 [illegible] V Indicizzato	103	102
IMI 81/96 VI Indicizzato	101 00	101 60
[illegible] opt. Indicizz.	104	105
[illegible] 13,5% 79	200 20	200 20
[illegible] 82/97 Indicizzato	102 50	102 50
[illegible] 82/89 Indicizzato	102 00	102 50
[illegible] /88 Indicizzato	100	100
CIGA Torino 4% 53/54	—	—
Pr. To AEM 3,5% 60/88	95 15	95 15
Pr. To AEM [illegible] 62/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 4%	83 50	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 5%	72	72
Ist. S. Paolo To 7%	78 50	78 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	58 50	58 50
S. Paolo OO. PP. 5%	61	61
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	103 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 8%	54	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	5/12	6/12
ALIMENTARI		
Alivar	5600	5601
Buitoni Perr.	27500	27700
Eridania	6970	7065
Ind. Buitoni ord.	1890	1900
Buitoni risp.	1715	1715
Milanagr. Vittoria	5310	5280
Perugina ord.	1670	1695
Perugina risp.	1560	1585
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	34480	34200
Ausonia Ass.	600	600
C. Ass. MI ord.	20000	19930
C. Ass. MI risp.	6190	6190
C. Latina ord.	510	524
C. Latina priv.	410	490
Fondiaria ord.	1300	1200
Fond. risp.	670	670
Generali	31000	30900
Nuove Assicurazioni	5130	5130
L'Abeille	28500	28480
La Fondiaria	48300	48000
La Previdente	12100	12000
RAS	55200	54700
SAI ord.	9830	9560
SAI priv.	19400	19000
Toro Ass. ord.	11700	11700
Toro Ass. priv.	5651	5470
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4600	4050
B. Comm. Ital.	14400	14000
B. Naz. Agric.	4600	4700
B. Naz. Agric. pr.	2780	2780
Banco Roma	14600	14600
Banco Lariano	3210	3200
Cred. Italiano	1530	1520
Cred. Varesino	3651	3661
Interbanca priv.	18010	18100
Mediobanca	62150	61650
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	4095
Burgo priv.	4200	4150
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3111	2099
Ed. Espresso	5950	6340
Mondadori ord.	3830	3840
Mondadori priv.	[illegible]	3000
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1288	1290
Pozzi-Ginori ord.	101	107
Pozzi-Ginori risp.	107	108
Elerni ord.	scap.	[illegible]
Elerni priv.	scap.	scap.
Italcementi ord.	64710	64000
Italcementi risp.	50000	50000
Unicem ord.	16850	16900
Unicem risp.	11300	11660
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4390	4400
Caffaro ord.	[illegible]	840
Caffaro risp.	634	615
Farmit. Erba	3580	3505
Isalgas	[illegible] 50	1145
Fidenza Vet.	4060	4015
Mira Lanza	26000	25500
Montedison	1[illegible]	1249
Perlier	5980	5451
Pierrel ord.	1258	1256
Pierrel risp.	675	673
Rol	1800	1680
Recordati	4840	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	504 50	499 75
La Rinascente priv.	385	378
Sifa	1123	1123
Standa ord.	7381	7361
Standa risp.	7290	7295
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	903	907
Ausiliare	7010	7000
Autostrade To-MI	3880	3810
Italcable	7880	7800
Italcable risp.	7840	7780
NAI	18 25	18 25
Nord Milano	6150	6160
SIP ord.	1790	1715
SIP risp.	1851	1817
Triplcovich	5570	5400
Italm	2580	2585
Tecnomasio	500	495
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1340	1335
Agricola Fin. ord.	13500	13200
Agricola Fin. risp.	13750	12750
Bastogi [illegible]	121 75	119
Bonif. Siele	23500	23000
Borgosesia ord.	10000	10000
Borgosesia risp.	2381	2360
Brioschi	676	671
Italm	1670	1650
La Centrale ord.	2130	2130
La Centrale risp.	1930	1925
La Centrale r. 1-7-82	[illegible]	1840
Cir ord.	[illegible]	3386
Cir risp.	[illegible]	3336
Cir risp. n.c.	[illegible]	2850
Eurogest	[illegible]	1300
Eurogest risp.	1[illegible]	1309
Eurogest risp. n.c.	1[illegible]	1190
Euromobiliare	[illegible]	6265
Fidis	[illegible]	4769
Fin. Breda	[illegible]	4280
Finmare	—	—
Finrex	1130	1130
Finsider	[illegible]	48 50
Fiscambi	[illegible]	3065
Gemina ord.	661	[illegible]
Gemina risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3429
GIM risp.	[illegible]	2285
IFI priv.	3671	[illegible]
IFIL ord.	3110	[illegible]
IFIL risp.	[illegible]	[illegible]
Investi	[illegible]	2080
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]
Pirelli	1170	1165
Partec. Finanz.	3870	3840
[illegible]	[illegible]	3344
Pirelli SpA ord.	[illegible]	1785
Pirelli SpA risp.	[illegible]	1780
Pirelli SpA 1-4-84	—	—
Rejna ord.	19100	17630
Rejna risp.	19170	18700
Rivi Finanz.	4680	4580
Saffa	5820	5295
Schiapparelli	322	324
SME	785	778 50
SMI ord.	2343	2246
SMI risp.	1980	1835
Stet ord.	3230	2000
Stet risp.	3210	[illegible]
Tecno Acqui	610	900
IMMOBILIARI - [illegible]		
Aedes	6631	[illegible]
Agrimi Immobiliari	5520	2618
B.I.I. ord.	756	755
B.I.I. risp.	715	710
Cogefar	1860	1840
Cons. Acque Roma	[illegible]	116
De Angeli Frua	[illegible]	1415
Iniziativa Edilizia	[illegible]	25800
Imm. Istr. L'Aq.	[illegible]	2195
Imm. Imm. I. r.	[illegible]	2170
Ipide	[illegible]	[illegible]
La Milano Centrale p.	7230	[illegible]
La Milano Centrale r.	[illegible]	7200
Risanamento ord.	6540	6650
Risanamento risp.	[illegible]	5950
[illegible]	[illegible]	3635
AUTOMOBILISTICI		
Daniel & C.	4740	4735
[illegible]	1627	1591
[illegible]	1660	1630
Gilardini	[illegible]	12730
Fiat ord.	16210	16210
Magneti M. ord.	1230	1208
Magneti M. risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	6001
Olivetti risp.	5620	5625
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	[illegible]	5220
[illegible]	[illegible]	4480
Saffa priv.	4460	4300
Westinghouse	19070	19060
Worthington	2090	2125
MINERARI - METALLURGICI		
Breda Ener	284	[illegible]
Cantier. Metall. ind.	3991	3650
Dalmine	426 50	429
Falck ord.	2750	2755
Falck risp.	2751	2740
Nuovo Pignone	859	859
Le Magonza	5210	[illegible]
Perlucchi	380	370
Trafilerie	3121	3123
TESSILI		
Cant. e Zitelli	scap.	[illegible]
Cantoni	3440	[illegible]
Cucirini	1510	[illegible]
Cucirini 1872	3450	[illegible]
Eliolona	1977	[illegible]
FRAC ord.	3560	[illegible]
FRAC risp.	[illegible]	3560
Linif. e Can. o.	[illegible]	1610
Linif. e Can. r.	[illegible]	910
Marzotto ord.	[illegible]	3080
Marzotto risp.	2115	2120
Olcese Veneziano	59	58
Reborgli	11650	11650
Zucchi	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	[illegible]	1590
Acq. De Ferrari risp.	[illegible]	1601
Acque Potabili	1643	1661
CIGA Hotels	4130	4106
Jolly Hotel	5480	5436
Pacchetti	52	52 25
Treves	[illegible]	17830

ECONOMICI

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e rivolgerà richieste e inserzioni e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
Tel. 8203 - 770.826, corso Francia 18.

A.A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Aperto il sabato. Tel. 011 660.3481.

A.B. ABBIBOGNANO! prestiamo rapidamente a casalinghe, operai, impiegati, commercianti, artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 835.380.

A. FINANZIAMENTI veicolari protetti su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. CNI regolarmente iscritto i suoi problemi? Fiperi via Cambiadi 59. Tel. 810 290 - 536 422.

A correntisti banche artigiani, commercianti, ditte private concede rapidamente prestiti: soluzioni. Tel. 581.807.

A tutti presta sulla fiducia in giornata Sogefim corso Vittorio 25 Torino. Tel. 547.758 - 553.731.

ALFIN finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti tasso 21% annuo. Tel. 650.8448.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole e medie industrie Via B. Tanaro 23, telefono 539.026.

CDN formula risparmio S.Fin Ge.Il finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 530.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

CDN valutano finanziamo e acconsento portafoglio a breve media (scrivere ad ampandicion commerciano artigiani. Rolfin srl, tel. 011 893.022 - 095 518.

FIAT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità nelle pratiche. UEM modica Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COFIM
corso Re Umberto 92, tel. 515.595 - [illegible].040 Torino

FINANZIAMENTI fiduciari, mutui, leasing realizziamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio) Tel. 837.588.

FINANZIAMENTI
senza [illegible] fino L. 15 milioni in 48 ore durata concordabile. Tel. 540 318.

FINANZIARIA TORINESE privati e commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 - 632.433 - 631.304 ore ufficio

Hai una casa? Basta per ottenere un prestito da 5/mpe 011 538.704 corso Re Umberto 12 fino a L. 15 milioni con spese minimi e cambiali rimborsate.

IRIFIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40 telefono 515.221 - 517.005.

PERLA 1101 presta i soldi sulla fiducia. Presso da 700 mila a 5 milioni senza pagare storie a . a tutti. Tel. 504 380 corso Re Umberto 84 Torino

PRIVATAMENTE fiduciario [illegible] ogni categoria anche disoccupati prestiti. Tel 011 515.761

RIVOLI Finanziamo effettua prestiti fiduciari erogazione in 24 ore Telefonare 011 959 1403.

SPRINT presta i soldi subito! Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza formalità via M. Fabrizi 140 bis Tel. 011 749.8421

SOCIETA' di leasing finanzia piccole e medie industrie artigiani commercianti anche con Lease-back e rapidi broker. Tel. 471.547

SOGEFIM
ai artigiani commercianti dipendenti professionisti pagabili in 24 ore finanziamenti personali, ipotecari corso Vittorio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

15.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani impiegati lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 515.221 - 517.005 (prima

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 660.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

A. GASTRONOMIA centralissima vendesi mobili arredo ottima clientela forte incasso Tel 651.918 ore ufficio

A. SALVOLDI esercizio con alloggio incasso L. 450 milioni anno pensione interessica 4 vetrine Tel 650 3196

A. SALVOLDI cede avviatissimo negozio con laboratorio capi di pelle e pellicce indossa direttamente. Tel. 650 3196

A L. 18 milioni articolo vendiamo trendle panettiere L. 22 milioni zona Parella Duilio Grosso, tel 511 236.

A L. 19 milioni vendiamo Crocetta intera pizzeria tutto compreso L. 12 milioni piccole rate. Affare. Tel 511 236.

A Carbonara cedo bella [illegible]gastronomia gastrotecnica con alloggio incasso L. 300 milioni affarone. Tel. 511 236.

ABBIGLIAMENTO centrale incasso meraviglie L. 12 milioni incrementabile oltre L. 40 milioni, tel. 832.408.

ABBIGLIAMENTO bimbi zona S. Paolo moderno [illegible] chiamata forti più cede L. 60milioni. Frana 848.129.

ABBIGLIAMENTO stanze e Porta Palazzo angolare 3 [illegible] labelle IX-X-XI-XIV. Tel. 806.246.

ABBIGLIAMENTO labelle IX, X, XIV L. 75 milioni annui, cedesimo disponendo. Tel 848 513.

ACQUISTASI licenze L. 20/30 milioni in Torino genere preferito abbigliamento Tel. 798.963.

ACQUISTEREI edicola centralissima in Torino pagamento veloce buona posizione. Tel. 530 561

AFFARE profumeria su corso con 2 vetrine 2 ingressi incassa L. 45 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

AFFARE S. Paolo gastronomia e salumi autoparti avviatissima unico proprietario cede L. 25 milioni. Studio Grosso, tel. 511 236.

AFFARONE casa della sfoglia con forte vendita formaggi sia di forte passaggio vendo per soli milioni. Tel. 488 866.

AGENZIA viaggi e turismo possibilmente Torino provincia e/o massimo oltre pienamente con ufficio bene avviata e portafoglio clienti consolidato avanti già annuncio numerosi sostituire organizzativo con buon fatturato annuo incrementabile e reddito comprovabile cercasi organizzativamente per acquisto e/o nuovo pacchetto azionario da parte di società finanziaria torinese già operante nel settore. Proporsi unicamente aziende veramente serie. Assicurasi massima serietà, riservatezza e volontà conclusiva velocissima. Risposta non dettagliata accuratamente verranno cestinate. Scrivere «Pubblicompass 881 — 10100 Torino».

[illegible] 2° categoria 60 denominazione distinti giro d'affari annui. Fissare, tel. 011 600.012.

ALIMENTARI frutta e verdura Borgo Vittoria angolare L. 18 milioni dilazioni. Tel. 011.238, studio Grosso.

ALIMENTARI cedesi [illegible] VI km XIV incasso [illegible] 10 milioni mensili L. 27 milioni. Sefim 473.0387.

AMERICAN bar zona Tesoriera 8 apertura angolare mq 200 arredo nuovo 1 mese [illegible] CL. Tre[illegible] occasione cedesi per ottima posizione commerciale Vitrifort apertura pagamento vendesi Tel. 380.910

AUTORICAMBI labelle XII-XIV anche meccanica macchine agricole vetture Carlogno cedesi per malattia. Tel 883 809

AUTORIMESSA 1000 mq su 2 piani ottima posizione su corso incasso vetture L. 5 milioni mensili Tel. 500.012.

AVVIATA cartoleria stupefacente con forte zona [illegible] Belgio giro affari L. 150 milioni anno cedesi con minimo anticipo. Tel. 500.712 - 590 251.

AVVIATISSIMA gastronomia pasta fresca [illegible] formaggi zona S. Rita incasso L. [illegible] ni cl. Tel. 511 236.

AVVIATISSIMA profumeria drogheria ottima posizione commerciale buon giro d'affari agevolazioni pagamento. Tel. 380 810

AVVIATO negozio di abbigliamento in Pianezza 2 vetrine ottima posizione. Esamina 938 1525.

AZIENDAL MARKET 650.2175 puzzata giornaliera avviamento alto incasso giornaliero. Ottime possibilità sviluppo

AZIENDAL MARKET 650.2175 bivani modernamente arredati. Vasta clientela. Ottimo incasso documentabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pasticceria panetteria avviamento ottimo incasso documentabile. Buon giro d'affari

AZIENDAL MARKET 650.2175 rilevante attività ingrosso articoli per [illegible] ottimo incasso documentabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 caratteristica enoteca avviamento alto incasso giornaliero. Ottime possibilità sviluppo

AZIENDAL MARKET 650.2175 bivani modernamente arredati. Vasta clientela. Ottimo incasso documentabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pasticceria panetteria avviamento ottimo incasso documentabile. Buon giro d'affari

AZIENDAL MARKET 650.2175 rilevante attività ingrosso articoli per [illegible] ottimo incasso documentabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 caratteristica enoteca avviamento alto incasso giornaliero. Ottime possibilità sviluppo

AZIENDAL MARKET 650.2175 attrezzatissimo laboratorio pasticceria gelateria avviamento ottimo incasso documentabile. Buon giro d'affari.

Lungo colloquio al Quirinale

FIDUCIA DA PERTINI CRAXI PROCEDE

Dal presidente un «forte incoraggiamento». Ma il governo è stato battuto due volte alla Camera. Il pci vota emendamento msi sui precari delle Usl

• FISCO. E' possibile un'intesa tra i partiti di governo, ma sarà necessario un decreto. Cauta apertura del pci: i comunisti hanno detto che opereranno in commissione alla Camera «perché il provvedimento vada in porto». Nell'assemblea straordinaria della Confcommercio il presidente Giuseppe Orlando ha ribadito che i ritocchi finora apportati al «pacchetto Visentini» non eliminano «questioni dirompenti per le gestioni aziendali». Per questo, d'intesa con le quattro confederazioni degli artigiani, è stata indetta la «serrata» di mezza giornata per il 12 dicembre.

• ELEZIONI. Le elezioni amministrative si svolgeranno il 12 maggio, data che era già stata preannunciata dal presidente del Consiglio Craxi, lo scorso primo ottobre. Il voto riguarda il rinnovo dei consigli regionali a statuto normale e dei consigli provinciali e comunali. La data è stata scelta per consentire ai consigli regionali neo eletti di esprimere i propri delegati per l'elezione del Presidente della Repubblica, nonché a tutti i consigli elettivi di approvare i relativi bilanci preventivi.

• PENSIONI. Il «progetto» di riforma delle pensioni messo a punto dal ministro del Lavoro De Michelis è al vaglio dei partiti della maggioranza che entro breve tempo dovranno dare una risposta definitiva su un problema che negli ultimi tempi ha alimentato polemiche e contrasti tra le forze politiche e quelle sociali.

• CRAXI IN TUNISIA. Il capo del governo oggi parte per la Tunisia. E' la prima visita ufficiale di un nostro presidente del Consiglio in quel Paese. Domani mattina Craxi sarà ricevuto dal presidente tunisino Bourghiba.

Sandro Pertini

ROMA — Craxi gode della piena fiducia di Pertini, il quale lo ha incoraggiato ad andare avanti. E' quanto emerge da un lungo colloquio che il Presidente del Consiglio ha avuto al Quirinale con il Capo dello Stato. Il pentapartito regge, dunque, anche se proprio ieri — soprattutto a causa delle assenze — il governo è andato due volte in minoranza alla Camera, prima sulle gestioni esattoriali, poi sui precari delle unità sanitarie locali.

Tuttavia — osserva Palazzo Chigi nel suo comunicato emesso al termine del colloquio con Pertini — se sul pacchetto Visentini o altro si verificasse una situazione politica «confusa», il governo solleciterebbe un dibattito parlamentare per «una verifica del mandato di fiducia».

Il colloquio che il Capo dello Stato ha avuto con Craxi è stato positivo, soprattutto per la identità di vedute tra i due esponenti politici sulla situazione interna ed internazionale. Ma la politica interna deve aver assorbito gran parte dell'incontro se Craxi è stato in grado di fare ai giornalisti alcune affermazioni di particolare interesse. Il leader socialista è stato esplicito: il governo intende attuare per intero il suo programma, in particolare per la parte economica: «*Si tratta — ha detto — ad un tempo di una necessità e di un dovere*». Il pacchetto Visentini fa parte di questo programma.

In sostanza, ciò che è avvenuto al Senato, con l'astensione dei psdi su alcuni punti del provvedimento, non inficia il governo e la sua maggioranza.

In ogni caso, in presenza di una situazione politica che dovesse risultare confusa e di incerta interpretazione, va da sé che il governo non esiterebbe, nella forma più solecita e corretta, a suscitare un dibattito parlamentare per la verifica del mandato di fiducia.

Craxi, poi, con chiaro riferimento alle reiterate richieste del pci di dimissioni del governo, si è detto pronto a rispondere in Parlamento alle richieste di dimissioni se esse venissero proposte in tale sede. Il Presidente della Repubblica deve essere stato d'accordo su questa impostazione se lo stesso Craxi ha parlato di fiducia che Pertini gli ha voluto accordare a conclusione dell'incontro, fiducia «*che è per se stessa di forte incoraggiamento a compiere un costante sforzo per garantire la stabilità politica*».

Craxi, in sostanza, ha avuto l'avallo del Capo dello Stato per continuare nella sua politica perché si è constatato che la maggioranza non è venuta meno.

Ma il presidente del Consiglio deve anche registrare che ieri il governo è stato messo due volte in minoranza a Montecitorio e che nel pentapartito esistono posizioni divergenti su molti problemi, come ha riconosciuto Zanone.

Il segretario liberale ha però aggiunto che il suo partito proseguirà nella politica di liberalizzazione senza dissociarsi dal governo e dalla maggioranza.

La prima bocciatura è avvenuta sul decreto legge relativo alla gestione delle esattorie provinciali. Con 230 voti contrari, 220 favorevoli, la Camera ha respinto l'ulteriore proroga delle gestioni esattoriali e delle ricevitorie provinciali delle imposte dirette nonché delle tesorerie comunali e provinciali. Si tratta di un provvedimento che è strettamente connesso ai criteri di base del cosiddetto «*pacchetto Visentini*».

Successivamente, ancora Montecitorio, ha approvato, con modificazioni, il decreto legge recante misure urgenti per il personale precario delle unità sanitarie locali. Il pci ha votato un emendamento missino, impedendo l'approvazione definitiva del provvedimento che deve tornare al Senato.

Medici e tecnici al convegno «Infar 80» di Genova

E' NELL'INFORMATICA IL FUTURO DELLA SANITA'

Utile soprattutto nello sport e negli incidenti stradali per fare diagnosi veloci - Possibili anche analisi a distanza in tempo reale

GENOVA — Si poteva salvare Leo David? Poteva essere evitata la grande paura del calciatore Antognoni crollato allo stadio di Marassi di Genova dopo un tremendo scontro col portiere Girardi? Potevano essere sottratti al coma pugili che ancora oggi hanno un'esistenza estremamente limitata?

Sono queste le domande che affiorano al convegno «Infar 80», informatica nella sanità, che si sta svolgendo a Genova con la partecipazione dei migliori esperti (medici e tecnici) a livello europeo. Le nuove tecnologie che stanno irrompendo nella sanità, possono essere determinanti per incidenti sui campi di gara. E' stato messo a punto un piccolo apparecchio per interventi di neurologia e neuropsichiatria: è portatile, ha elettrodi incorporati, può rivelare immediatamente e con la massima esattezza la condizione di un traumatizzato cranico.

La lesione di Leo David, per esempio, avrebbe potuto essere diagnosticata subito: «*E si sa — spiega un tecnico — come una diagnosi immediata possa risolvere casi i quali, non individuati subito, finiscono con recare danni irreparabili. Inoltre, la "diagnosi" immediata consentirà al medico di stabilire se sia o no opportuno un trasporto immediato del paziente. Questo vale anche per i feriti in sciagure della strada: il medico arriva con la sua "scatoletta" , raccoglie i dati ed è in grado di decidere*».

Il caso più recente, ad esempio, è quello di due calciatori della Cremonese i quali, scontratisi fra di loro sul campo del Napoli, sono stati portati da un ospedale all'altro. Un allucinante viaggio di quasi due ore che avrebbe potuto avere esiti disastrosi. Un arbitro di pugilato, assistito da un medico con questo apparecchio, può stabilire se un combattente sia o no in grado di continuare l'incontro. «*L'informatica sui campi di gara può diventare un contributo molto importante per l'integrità degli atleti*», assicura un noto medico del Coni, il professor Veneranda.

Il balzo è vertiginoso, va dal tradizionale medico condotto all'elettronica. «*Il computer — spiega il professor Adolfo Zinnari, segretario nazionale dell'Associazione informatica medica — può operare su due fasce: una nel processo sanitario vero e proprio (fotremo controllare i globuli rossi, intervenire in sala operatoria nell'ipotesi di un momento critico); l'altro nella gestione amministrativa e nell'acquisizione di dati. In un computer si possono memorizzare i "quadri clinici" di migliaia di pazienti, richiamandone ognuno con la semplice pressione di un pulsante*».

Il professor Zinnari fa un altro esempio: «*Mettiamo che io abbia nel mio ufficio cinque persone che si chiamano tutte Mario Pitaluga. La ricerca manuale non esclude affatto l'errore di persona e le "cartelle" possono confondersi. Invece il computer, nel quale sarà inserito un numero di codice, ci darà proprio la persona che cerchiamo, il Pitaluga giusto. Ecco una delle grandi doti del computer: l'affidabilità, oltre all'esatta qualità delle analisi*».

In fatto di analisi, la mostra tecnica alla Fiera di Genova propone una «macchina» di immediato intervento. Si tratta dell'«analisi a domicilio». Spiega chi l'ha realizzata: «*In un paese dove ci sia solo un ambulatorio, il paziente non può farsi le analisi. Deve andare nella città più vicina, sottoporsi ai prelievi, aspettare i risultati. In genere, sono due o tre giorni persi. Questo apparecchio, che si chiama "Telecanalisi" consente invece una soluzione immediata. I prelievi, inseriti nei vetrini, vengono posti in un disco e, attraverso uno strumento che elabora i dati, vengono collegati con un video con stampante in un ospedale. Qui il medico "legge" e comunica i dati in tempo reale*».

Tutto avviene attraverso un telefono normale, con installazioni della Sip. Il convegno di Genova sollecita anche una conoscenza esatta dei pazienti in Italia. E' una esigenza sollecitata dal professor Ezio Parodi, presidente dell'Ordine nazionale dei medici e deputato a Strasburgo. Ha detto Parodi: «*Come possiamo programmare la sanità se non sappiamo quanti soggetti abbiamo in carico?*». Di qui, la necessità di «banche dati». Su questa strada, la Regione Liguria ha già compiuto un passo importante, con l'istituzione della «scheda sanitaria», che consente di stabilire quanti sono gli assistiti e disciplinare l'erogazione dei fondi e le diverse esigenze di intervento.

Guido Coppini

GIOVANE UCCISO DA DUE BANDITI DURANTE RAPINA A UN'OREFICERIA DI NAPOLI

NAPOLI — Un giovane commesso di una oreficeria della periferia di Napoli è stato ucciso ieri sera da alcuni colpi di arma da fuoco sparati da due rapinatori, che hanno ferito gravemente anche un cliente del negozio.

La sparatoria è avvenuta pochi minuti prima della chiusura della oreficeria «Leone» in corso Ponticelli. Il commesso, Pasquale Uccello, di 19 anni, stava mostrando alcuni oggetti d'oro ad un cliente quando insospettito dal comportamento di due altri clienti ha cercato di chiudere la porta d'ingresso ma è stato colpito a morte da diversi proiettili.

I due banditi prima di fuggire a bordo di un motofurgone hanno ferito alla gamba anche il cliente, che con il proprietario si era opposto agli aggressori, riuscendo a disarmare uno.

Il decreto varato ieri sera dal Consiglio dei ministri

IL GOVERNO VINCE IL SECONDO ROUND TIVU' TORNA LA LUCE PER BERLUSCONI

ROMA — Torna la luce per le tivù di Berlusconi. Il Consiglio dei ministri, riunitosi ieri sera a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Craxi, ha infatti varato un secondo decreto legge, della durata di sei mesi, che consente alle televisioni private di riprendere l'attività. Il Governo vince quindi il secondo round.

La nuova normativa, che entrerà in vigore in giornata dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», oltre a consentire la ripresa delle trasmissioni di Canale 5, Italia 1, e Rete 4, permetterà di procedere alla nomina del Consiglio d'amministrazione della Rai, scaduto da oltre un anno e mezzo. Il decreto, che anticipa parte della prossima riforma televisiva, sembra avere più possibilità del precedente (bocciato alla Camera per incostituzionalità) di superare l'esame del Parlamento, proprio perché non si limita a garantire ai privati la prosecuzione dei programmi, ma si occupa anche del riassetto della Rai e dell'intero sistema, e anche il pci pare ora disposto a non opporsi.

In particolare, quindi, il decreto, composto di nove articoli, legittima l'esistenza dell'emittenza privata, sia a livello nazionale sia locale, stabilendo all'articolo 3 delle norme transitorie che consentano alle emittenti private, sia a livello nazionale che locale, di trasmettere fino all'approvazione del sistema radiotelevisivo e comunque non oltre 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto. Il provvedimento prevede anche l'interconnessione attraverso cassetto preregistrato, limita l'uso dei ponti radio ai collegamenti tra gli studi e i trasmettitori e stabilisce per i privati che il 25% dei film trasmessi debbano essere o italiani o dei Paesi della Cee.

L'articolo 8 modifica quanto stabilito dalla legge 103 sul Consiglio di amministrazione della Rai che secondo il nuovo decreto sarà composto di 15 membri e durerà in carica tre anni, e annulla l'articolo 8 della legge 103, che stabiliva la maggioranza dei tre quinti per l'elezione del Consiglio di amministrazione, che avverrà invece a maggioranza assoluta della commissione di vigilanza, mentre il direttore generale e il presidente verranno eletti dall'Iri. Nell'articolo 7 vengono stabiliti i poteri del direttore generale

ROLEX SUBMARINER

UN MOSTRO MARINO DI PERFEZIONE. ANCHE A 300 MT. SOTTO.

Sott'acqua più che altrove la precisione è sicurezza: un subacqueo non può permettersi di sbagliare il tempo di un'operazione. Nel Rolex Submariner, impermeabili fino a 200 o 300 mt., il calcolo dei tempi è immediato perché la cassa è provvista di una lunetta girevole graduata in 12 sezioni di 5 minuti. Scavato in un lingotto d'oro o d'acciaio, il Submariner ha la corona di carica "Triplock" a tripla sicurezza, avvitata alla cassa come il portello di un sommergibile. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto, con regolazione rapida della data. Il bracciale è dotato di speciali lamine pieghevoli per l'uso sulla muta ed è provvisto della chiusura di sicurezza "Flip-lock". Il Submariner è disponibile in oro 18 ct. 750, in metallo misto acciaio/oro e in acciaio, in vari modelli.

Illustrato il modello G. 16800, impermeabile fino a 300 mt.

ROLEX
a Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astrua S.r.L. - Via Roma 28
Alessandria: Gioletta - Via Milano 11
Aosta: Trossello - Via De Tillier 59
Arona: E. Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: S. Bisio - Corso Alfieri 270
Biella: Boglietti Gioielli - Via Italia 11
Casale Monferrato: Sacre' - Via Mazzini 24
Courmayeur: Trossello - Via Roma
Cuneo: A. Vissallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce-Fiorio - Via Cosse 22
Ivrea: D. Cobetto - Corso Nigra 27
Novara: F. Alfieri - Corso Cavour 3
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Dalla 23
Sanremo: Abate - Corso Imperatrice 5
Savona: A. Dupanloup - Piazza Mameli 22/R
Vercelli: Biondi di Corbellieri T. - Cso De Rege 2

(Segue da pagina 5)

E' mancata
Giuseppina Nicola in Cottino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito, i figli Adriana, Pier Gabriele, Mariagrazia con il marito Aldo e la piccola Elena, i parenti tutti. La famiglia ringrazia commossa amici e conoscenti per la affettuosa partecipazione.
— Torino, 5 dicembre 1984.

La famiglia Salzarulo Picotto partecipano commosse al dolore di Gino e figli.

Luigi e Silvana si stringono intorno ad Adriana in questo doloroso momento.

Le famiglie Barlariano e Bessani si associano al dolore della famiglia Cottino.

Le famiglie Lattes Falaschi Tamagni partecipano commosse al dolore della famiglia Cottino.

E' mancata
Luigina Scavino n. Fenocchio

Lo annunciano il marito Mario, i figli Aldo con Carla e Luca, Sergio con Elisabetta. Funerali oggi ore 15,15 parrocchia S. Margherita.
— Alba, 5 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata
Teresa Giacoletto in Cosano
anni 78

L'annunciano il marito Roberto, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cerea giovedì 6 corrente ore 15 partendo dalla casa San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 5 dicembre 1984.

E' mancata
Bice Momigliano Sacerdote
sposa, madre, nonna, bisnonna nessuno

La piangono e rimpiangono il marito Guido, i figli Franco con Walter, Giovanni con Henny, le nipoti Patrizia con Marco, Daniela con Luciano, Laura con Gigi, Viviana con Colin, Franca, Haydn, la cognata Sandra Momigliano, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano i dottori Giorgio Gagna e Anet Gaggini per l'affettuosa assistenza, gradi e Sonia ed Antonella per il loro valido aiuto. Funerali venerdì 7 dicembre ore 9,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano di Torino. Non fiori, opere di bene.
— Torino, 5 dicembre 1984.

Matteo, Lorenzo, Alessio, Claudia, Samantha, ricordano affettuosamente la cara bisnonna BICE.

Bianca, Chicchi, Vanna Bompiani partecipano vivamente al dolore di Franco e famiglia.

Cristianamente è mancato
Antonio Prandi
ex dirigente FIAT

Ne danno l'annuncio la moglie, figlio, nuora, nipote, parenti e parenti tutti. Un affettuoso pensiero ai cari Monicelio, agli amici di Torino e Pietra Ligure. Funerali oggi 6 corrente alle ore 14,30 parrocchia S.S. Redentore. Le presenti è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1984.

Mariangela, Guido, Bruno Gobino e rispettive famiglie ricordano con commozione il caro ANTONIO.

Si uniscono al dolore la cognata Aurora con Elio, Carla, Pulvia, Maurizio e rispettive famiglie, Irene e Patrizia Valdese.

Alba Barbero piange la scomparsa del marito
Mario Airola-Tavan

insieme ai figli Gabriele con Mariacarla, Paolo e Roberto; Carlo con Elisa; Mariagrazia con Marina e Nadia; Chiara e Anna; le sorelle Anna, Giuseppina e Caterina e tutti i parenti. Funerali venerdì 7-12 alle ore 10,15 nella parrocchiale S.S. Nome di Gesù. Non fiori ma offerte al Brefotrofio.
— Torino, 4 dicembre 1984.

La famiglia Ganna D'Ostanico è unita nel ricordo di
Mario Airola-Tavan
— Torino, 4 dicembre 1984.

Tito Cavallari
Carlo Berrel
Gianfranco Viglienco
Domenico Toppino
Elio Gallo
Emanuele Zecchino
Barbara Pignocchino
Francesco Rugai
partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Mario Airola-Tavan
— Torino, 5 dicembre 1984.

Vittorio con Silvana
Adalberi con Sandra
Andrea con Stefania
partecipano al dolore dell'amico Carlo per la perdita del caro PAPA'.

Direzione e Personale IFAB partecipano al cordoglio della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa di
Mario Airola-Tavan
— Torino, 5 dicembre 1984.

La famiglia Abenavi partecipa al dolore.

Stamane alle ore 6,30 è improvvisamente mancato il
dr. Mario Filippo Bagliani

Lo annunciano la moglie Mirella Passerino, i figli Paola, Alma e Carlo, i famigliari. Funerali in Parrocchia Argentina venerdì 7 corrente alle ore 14,30. Il dr. Carlo Bagliani ringrazia i Colleghi e il Personale infermieristico che si sono interessati alla cura di papà.
— Parrocchia Argentina, 5 dicembre 1984.

Lilli con Mario Filippo e famiglia Casalis partecipano affettuosamente al grande dolore.

Lucetta Gay e mamma sono vicine al dott. Carlo Bagliani e famiglia.

Lucio Lucia Bianca e figli partecipano al grave lutto della famiglia Bagliani.

Parenti, Cecchi profondamente commossi sono vicini alla famiglia del
dr. Filippo Bagliani
amico da sempre.
— Collegno, 5 dicembre 1984.

La famiglia Bianco Felice partecipa commossa al dolore del dott. Carlo Bagliani.

I sanitari della Divisione chirurgica della Nuova Astanteria Martini
Celestino Molineris
Franco Alberi
Antonio Spada
Renzo Lelli
Mauro Teppina
Massimo Varga
Corrado Genova
Mario Colderi
Ilario Mazzetto
Ettore Castaldo
Piero Di Girolamo
ed il Personale paramedico partecipano con profondo cordoglio al grave lutto dell'amico e collega dott. Carlo Bagliani.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Serra
anni 65

Affranti lo annunciano la moglie Giovanna Brasca, il figlio Gino con la moglie Anna e la nipotina Elisa e parenti tutti. I funerali giovedì 6 dicembre ore 15 con partenza dall'abitazione di via Roma 113.
— Villanova d'Asti, 5 dicembre 1984.

Giovanni Bianco e famiglia partecipano al dolore della famiglia Serra.
— Villanova d'Asti, 5 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Poncino

Lo piangono moglie figlia genero congiunti e nipoti. I funerali venerdì 7 ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 5 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata
Vittoria Barello ved. Gioda

Ne danno il triste annuncio, le figlie, il genero, i nipoti Antonella, Sergio, Anna e la piccola Federica e parenti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 6 dicembre 1984.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Ghisolfa S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la perdita del consigliere della società
Ettore Mongilardi
— Rivoli, 6 dicembre 1984.

Ortolani, impiegati e maestranze della Ghisolfa S.p.A. prendono parte al lutto della famiglia per la perdita del signor
Ettore Mongilardi
— Rivoli, 6 dicembre 1984.

I cugini Guerle sono vicini a Gemma in questo triste e difficile momento unendosi a lei nel ricordo del caro ELISEO.

Luciana e Maria Grazia della Ghisolfa S.p.A. partecipano commosse al dolore della signora Gemma.

Ernesta, Gianni Raimondo con Luca e Federica sono particolarmente vicini alla signora Gemma per la scomparsa del caro ELISEO.

Giovanni e Rosanna Mecchiorlatti sono affettuosamente vicini alla sig.ra Gemma.

RINGRAZIAMENTI

Elsa e Paola commosse dalla dimostrazione di affetto per il caro
Lorenzo Cavalli
ringraziano sentitamente. Messe in suffragio il 6 gennaio 1985 ore 9,30 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, 5 dicembre 1984.

ANNIVERSARI

1983 1984
Erminio Venesio
cav. di Vittorio Veneto

La moglie, la figlia, il genero e la nipote lo ricordano con immutato affetto a parenti ed amici.
— Torino, 5 dicembre 1984.

Stefano Ferrando

Dei con rel. Mamma, papà, Ale, Claudio e Elisa.
— Torino, 5 dicembre 1984.

ZAC • ZAC • ZAC • ZAC • ZAC • ZAC •

I CONCESSIONARI OPEL DANNO UN TAGLIO AGLI INTERESSI DI CORSA.

FINO A 2.000.000. FINO AL 18 DICEMBRE.

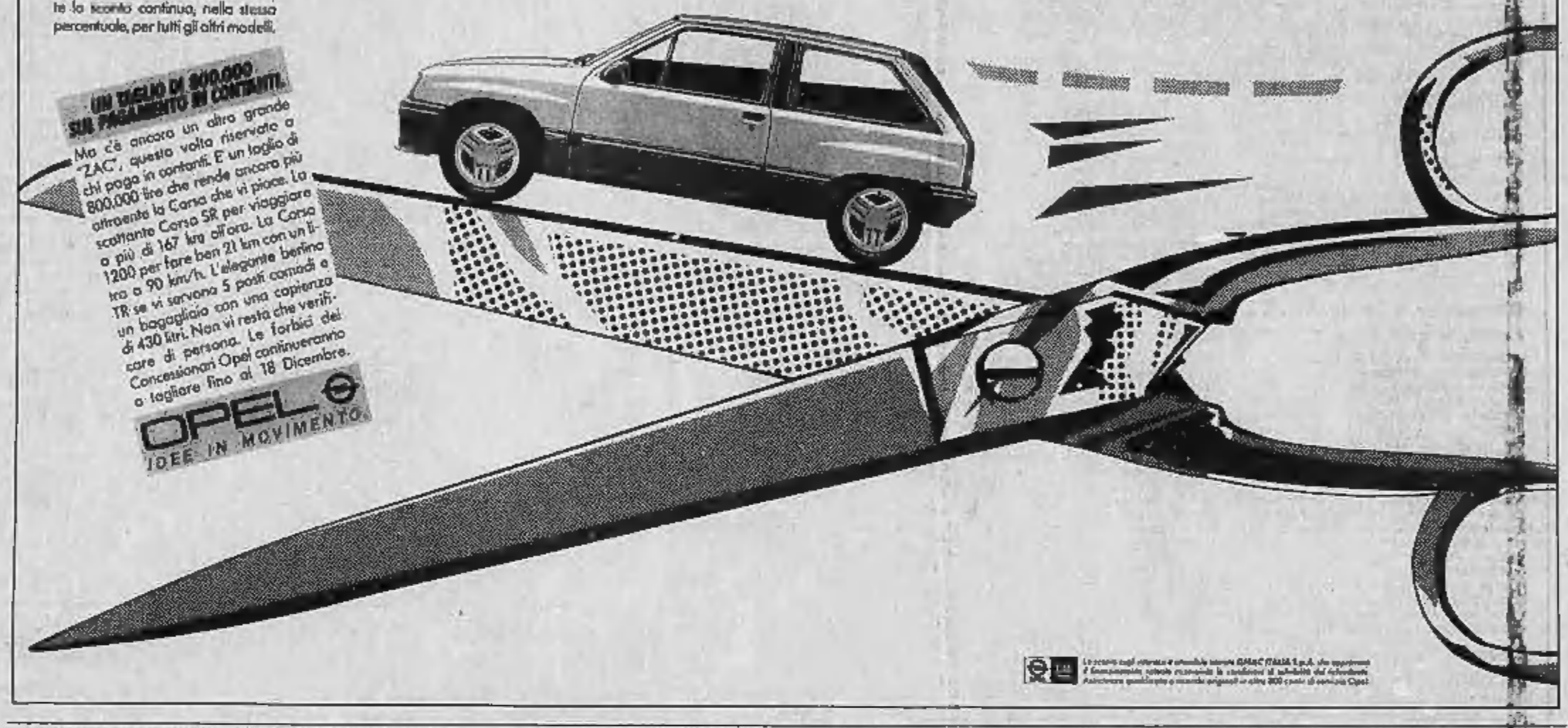
UN TAGLIO FINO A 2.000.000 SUL PAGAMENTO RATEALE.

Solo il 10% di anticipo. 48 tranquillissime rate. E poi ZAC, ZAC, ZAC uno straordinario taglio sugli interessi. Uno sconto di 2.000.000 di lire – con rate mensili da L. 297.000 anziché L. 339.000 – se la vostra Corsa preferita è il modello 1300 berlina, o uno sconto di 1.973.000 lire se decidete per la Corsa 1300 SR. E naturalmente lo sconto continua, nella stessa percentuale, per tutti gli altri modelli.

UN TAGLIO DI 800.000 SUL PAGAMENTO IN CONTANTI.

Ma c'è ancora un altro grande "ZAC", questa volta riservato a chi paga in contanti. E' un taglio di 800.000 lire che rende ancora più attraente la Corsa che vi piace. La scattante Corsa SR per viaggiare a più di 167 km all'ora. La Corsa 1200 per fare ben 21 km con un litro a 90 km/h. L'elegante berlina TR se vi servono 5 posti comodi e un bagagliaio con una capienza di 430 litri. Non vi resta che verificare di persona. Le forbici dei Concessionari Opel continueranno a tagliare fino al 18 Dicembre.

OPEL IDEE IN MOVIMENTO.



La vostra sicurezza è garantita dalla rete GMAC ITALIA S.p.A. che organizza il finanziamento tramite i concessionari in collaborazione con altre società del settore. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 punti di servizio Opel.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

SOCIETA' in espansione cerca 4 abili e dinamici giovani 22-35enni anche senza esperienza libertà orari autoimmuli per le province di Vercelli Alessandria Cuneo e Torino. Offresi corso formazione vendita lavoro organizzato e nella propria provincia di residenza liquidazioni, fisso mensile più provvigione. Per colloquio telefonare allo 011 349.796.

15 Autovetture

A.A. PRETTIAUTOMOBILI Eno vende vetture esclusivamente «Super» unipassaiolo selezionatissime accessoriate: Bmw 318i/E30, Bmw 318 i/E30 tetto apribile, Bmw 320 i/E30 tetto apribile, Bmw 518 5 marce, Bmw 2800 CS, Porsche 911 T targa, Bmw 728, Audi 80 GL 1300, 131 CL 1300 5 marce, Delta 1500 5 marce, Giulietta 1.3-1.6, inoltre assortimento di sessanta qualità vetture nuove e usate di tutte le marche. Via S. Donato 81 viale sopraelevato. Tel. 765.103.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massima contanta piazza Manno 19 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2304.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Chiavo 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTASI automobili piccole e grosse cilindrate a semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 461.874.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, 226 547 corso Agnelli 76, sabato aperto.

ACQUISTO vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione, sabato aperto corso Tortona 9, tel. 871.643.

ALFA 33 quadrifoglio oro 2 mesi km 5000 in garanzia; Giulietta 1.8 anno 81; Giulietta 2.0 turbo diesel anno 83 km 35 mila in garanzia vende Oseri via Fratus 12. Tel. 447.880 - 442.361.

ARGENTA Gs 4 mesi di vita ora conducente come nuova permuto con altra vettura. Tel. 806.7760 (Angelo).

ARGENTA 2000 1981 azzurra metallizzata concessionaria Vw Audi Rinaldi vende corso Francia 362, tel. 715.696.

BMW 316 1981 bianco perfetto condizionatore vende permuta corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.981.

BMW 318 i beige metallizzato nuovo da immatricolare vende permuta corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.981.

CONCESSIONARIO Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53 tel. 506.106 vende in garanzia: Audi 80 GLS azzurra 80, Audi 80 CLE argento metallizzato 79, Audi 100 GLS marrone 77, Audi 100 CD diesel aria condizionata grigio metallizzato 80, Audi coupé metallizzato tetto apribile 82, Audi coupé verde metallizzato 81, Audi coupé grigio scuro metallizzato 83. Aperti al sabato pomeriggio.

CONCESSIONARIO Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 50 tel. 506.106 vende in garanzia: Golf cabriolet GLI, Golf 1.1 3-5p, Golf GLD 3-5p, Golf GTI, Scirocco GTI, TL turbone, Polo, Jetta GLD, Jetta GLI aperti anche al sabato pomeriggio.

DAIMLER 2.8 saloon automatica tetto apribile cerchi raggi azzurro metallizzato rarità. Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

DELTA HF turbo argento metallizzato tetto apribile vari elettrici un mese vende Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106. Aperti sabato pomeriggio.

FIAT 131 2000 Volumetrico 1982 ottime condizioni Concessionaria VW Audi Rinaldi Corso Francia 362, tel. 715.696.

MANCINI Ferrari 512 BB, 208 turbo 6 mesi, 400 i, Rolls Royce, Porsche Targa 3.000, 928, Jaguar XJS, Maserati biturbo, SM, Mercedes 280 SE 8 mesi, 200 D, 450 SEL, Golf GTI 1800, Cabrio, Bmw 320 i, 630 coupé, Cherokee Corso Marconi 8, tel. 683.295.

MASERATI biturbo 2° serie 1983 marrone metallizzato perfette condizioni vende permuta corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.981.

MERCEDES 190D da immatricolare pronta consegna 4-5 marzo corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.981.

PORSCHE 924 Tex... come nuova vendo anche a rate o cambio con altra vettura. Tel. 909.7760.

RENAULT Super diesel grigio [illegible] semestrale [illegible] via Nizza 50, tel. 687.683.

SENZA dentisti vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 859.001.

SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino e provincia corso Turati 53 tel. 506.106 vende in garanzia: Panda 45 bianca 82, Panda 45 d 5V marrone metallizzata 83, Panda 30 nera 82, A112 Lx nera 83, 70 Hp smeraldo 83, Fiesta 900 blu 80, R5 Gtl 5P azzurro metallizzato 82, Uno diesel 3P verde 83, Ritmo diesel C azzurrite 81, Ritmo diesel Cl azzurrite 82, Ca diesel 2.5 Pallas oro metallizzato 81. Aperti anche al sabato pomeriggio.

VOLKSWAGEN Golf Gtd 1983 grigio scuro metallizzato tetto apribile vetri elettrici e golf cabrio 1982 giallo metallizzato chiara perfette condizioni vende permuta corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.981.

105 Ritmo grigio metallizzato anno 83 Bertu via Nizza 50, tel. 687.683.

16 Motocicli

APE 703 porsche 7 q.li dimostrazione e consegna pronta, tutti i modelli Piaggio Gilera, accurate riparazioni di meccanica e carrozzeria. Morani corso U. Saviatica 199, tel. 357.997.

CONSORZIAMO da oggi ultima novità Moto Morini Enduro 125 Kanguruna K.2. Borgarello, via Cumerana 2. Torino.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola media metratura, in contanti, rapida definizione. Tel. 011 802.382.

ACQUISTASI alloggio libero 3/4 vani in Torino anche da ristrut., pagamento in contanti. Tel. 541.749.

ACQUISTASI camera libero libero entro 30 dicembre con ascensore e termo pago contanti. Tel. 758.863.

ACQUISTASI con urgenza 2 camere tinello libero purchè centrale pagamento in contanti. Tel. 758.863.

ACQUISTASI libero camera tinello bagno possibilmente zona S. Rita pagamento in contanti. Tel. 687.834.

ACQUISTASI vita dintorni Torino come prima abitazione 100/130 mq pago contanti. Tel. 788.883.

ACQUISTERei da privato 2/3 camere servizi S. Rita S. Paolo pagando contanti. Tel. 011 584.675.

ACQUISTIAMO alloggi liberi in Torino prima cintura. Si assicurano: rapida trattativa, giusta valutazione, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare telefono 687.6968.

ACQUISTO, alloggio 3/4 vani libero origine matrimonio Torino zona comoda disponibilità contanti. Tel. 752.442.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro marzo). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 signor Oreo.

ACQUISTO libero camera tinello cucinino bagno lemmo qualsiasi zona purchè casa decorosa. Tel. 758.863.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 2/3 camere servizi lembo ascensore. Tel. 727.787.

ACQUISTO solo da privato con pagamento immediato alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino. Tel. 351.332.

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello servizi decoroso. Tel. 839.722 negozio. Tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTO 2 camere tinello cucinino bagno libero zona semicentrale tenda L. 87 milioni. Tel. 839.191.

ALLOGGIETTO libero preferibilmente zona Vanchiglia corso Regina Margherita, cerco urgentemente. Savio 543.534.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville caserie in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 65.96 corso M.d'Azeglio 23, Torino.

CASETTA o alloggio libero zona servita Torino o dintorni cerco trasferirmi contanti. Tel. 751.443.

CASETTA prima cintura [illegible] giardino possibilmente [illegible] massimo L. 90 milioni. Tel. 839.191.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 signor Gianni (negozio).

CERCASI in zona residenziale signorile appartamento non inferiore a mq 180 piano alto. Tel. Studio Latina 548.850.

CERCO acquistare libero in Torino 3 camere tinello cucinino bagno pago contanti. Tel. 758.863.

CERCO con urgenza alloggio libero da privato con 1-2 camere bagno ascensore pagamento contanti. Tel. 502.149.

COMPRASI in contanti libero 2 camere tinello bagno anche da ristrutturare. Tel. 650.4066.

COMPRO da privato [illegible] libero in Torino di 1-2 camere [illegible] contanti. Tel. 878.789 dopo ore 12.

DISCRETE causa trasferimento cerca alloggio di 100-150 mq centro o precollina pagamento in contanti. Tel. 871.809.

DOCENTE universitario [illegible] immediato trasferimento [illegible] in Torino 2/3 camere servizi massimo L. 100 milioni. Tel. 706.784.

ESCLUSIVAMENTE da privato cerco alloggio signorile 100-140 mq limite L. 120-150 milioni. Tel. 791.262.

FUNZIONARIO banca cerca urgentemente alloggio di 2 o 3 vani in S. Paolo S. Rita, Pozzo Strada. Tel. 871.606.

FUNZIONARIO Ina causa trasferimento acquista alloggio 3/4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770 ore ufficio.

GRIMALDI

Torino corso Re Umberto 54 tel. 506.611 ricerca appartamenti in zona Crocetta Centro Valentino per propria selezionata clientela. Trattative riservate.

IMMOBILIARE Stella cerca appartamenti villette terreni edificabili in Orbassano Rivalta e dintorni. Tel. 901.3600.

IMMOBILIARE STELLA

da domani presente ad Orbassano. Vuoi vendere od acquistare una casa un terreno un'azienda rivolgersi all'immobiliare della trovi professionisti a tua completa disposizione per consulenza commerciale vendita ed amministrazioni stabili. Tel. 901.3503.

MONGLOCALE cantina signorile acquisterei libero in Torino pagamento per contanti. Tel. 538.400.

NAZIONALCASE acquisto pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

NOTAIO per trasferimento a Torino acquista alloggio signorile da mq 120 a 160 disponibilità L. 250 milioni. Tel. 012 606.403.

PER trasferimento direttamente acquisto in Crocetta libera signorile salone 2/3 camere e doppi servizi. Tel. 542.[illegible] ore pasti.

PRIVATAMENTE [illegible] alloggio soggiorno 2 camere cucina servizi possibilmente con box. Tel. 393.634.

PRIVATO acquista in Città e dintorni villa indipendente con giardino privato. Tel. 956.9348.

PRIVATO acquista 3 camere cucina servizi in Torino casa signorile pagamento contanti. Tel. 0125 648.33.

PRIVATO acquista esclusivamente da private alloggio libero camera tinello cucinino servizi. Tel. 657.038.

PRIVATO acquista solo da privato camera tinello servizi pagamento contanti. Tel. 598.588.

PRIVATO acquista causa trasferimento alloggio in Torino o prima cintura pago [illegible] Tel. 505.941.

PROFESSORE cerca alloggio mq 80/120 in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 543.028.

SABATELLI IMMOBILI [illegible] acquista in Torino appartamenti interi stabili ville caserie varie.

SPOSI acquistano contanti solo da privato alloggio libero subito o libero entro 9 mesi. Tel. 700.069.

VILLA acquisto zona Rivoli - Piancrea - Rivalta 2 alloggi 80-110 mq mansarda garage giardino. Tel. 538.501.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE unico libero prossi piazza Bengasi villetta indipendente su 2 piani mq 300 abitabili più seminterrato 2 box auto L. 125 milioni. Tel. 608.600.

A.A. ALLOGGI liberi 100/300 mq vendo corso Inghilterra casa signorile piano rialzato e primo piano. Tel. 741.2650.

A.A. FIDALCASE 506.809 libero vera affare corso Racconigi piano alto 2 camere tinello servizi mq 80 L. 69 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.809 libero corso Vittorio - piazza Adriano 6° piano camera cucina servizi cantina L. 36 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.809 libero corso Tassoni signorilissimo 1972 piano alto salone 3 camere cucina (servizi personali cantina mq 190 L. 204 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.809 libero affare unico corso Rivoli camera cucina servizi ingresso cantina L. 28 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.809 libero Crocetta vero affare signorile 2 camere tinello servizi cantina mq 70, L. 63 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.809 libero Valentino signorile recente soleggiato 3 camere cucina (servizi L. 173 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero centrale affare 2 camere cucina disimpegno servizi terzo ascensore L. 33 milioni.

A.A. MULTICASE 553.188 libero prossi corso Unsa ingresso camere tinello cucinotto servizi cantina L. 39 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero via Luini panoramico 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 69 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero c. Taranto ingresso soggiorno camere cucina servizi cantina affare L. 43 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero Grugliasco angolo ingresso camere tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni.

A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per fine trasferimento 3 camere cucina prezzo amare. Lire Case, Tel. 544.100.

A. EDILITALIA libero corso Siracusa 9° piano ascensore camere tinello cucinino ingresso e bagno. Tel. 447.5788.

A. EDILITALIA libero via Alassena prossi Mautalena 3 camere cucina servizio L. 33 milioni. Tel. 446.671.

A. GR.V.IM A 506.681 corso Fiochiaro libero luminoso 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 98 milioni dilazioni.

A. GR.V.IM B 506.681 via Braglio (Borgo Vittoria) libero camere tinello cucinino, termo bagno ascensore L. 41 milioni.

A. GR.V.IM C 506.681 via O. Vigliani adiacenze libero 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore L. 66 milioni.

A. GR.V.IM. D 506.681 corso Bramante libero giugno camere cucina servizi ascensore L. 37 milioni dilazionabili.

A. GR.V.IM. E 506.681 Moncalieri corso Trieste libero recente camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni.

A La Loggia centralissima in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno nuovo. Tel. 0121 72.494.

A pochi km da Scarnigli nuovi alloggi disponibili in villa o palazzina convenientissima vendita da 532.000.

A Rivoli zona residenziale signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box dilazioni. Tel. 932.580.

ABICASE A libero adiacenze piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda collegata internamente cantina mq 200. Tel. 810.853.

ABICASE B libero via Ventimiglia piano alto panoramico camera tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Tel. 844.070.

ABICASE B libero via Asiago di Bernezzo diffare camere tinello cucinino e servizi mq 80 L. 42 milioni. Tel. 510.883.

ABICASE C libero adiacente piazza Sabotino recente salone 3 camere cucina doppi servizi cantina mq 185. Tel. 557.6605.

ABICASE D libero signorile via Servais soggiorno America 2 camere cucina doppi servizi cantina giardino. Tel. 557.6605.

ABICASE E libero adiacente corso Italia recente 2 camere cucinotto servizi cantina L. 62 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE F libero S. Mauro signorile costruzione '82 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto L. 136 milioni eventuale mutuo. Tel. 510.853.

ABITABILE subito S. Paolo 2 camere 3 mesi cucinetta tutti servizi buona metratura dilazionando vendo Sia 519.977.

ABITABILE subito 2 camere tinello cucinino corso Racconigi ampie camere tutti servizi facilitazioni. Sia 519.977.

ADIACENTE a corso Vittorio libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni volendo rateali. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Potenza recente camere tinello bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Monte Grappa libero spaziose 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 64 milioni minimo anticipo. Sefim 473.0387.

ADIACENTE largo Orbassano libero recente camere cucina bagno L. 19 milioni più mutuo. Tel. 530.102.

ADIACENTE piazza Rivoli libero camere tinello bagno cantina L. 26 milioni. Consulcasa vende. Tel. 740.883.

ADIACENTE piazza Carducci libero ingresso camere cucina bagno L. 10 milioni più mutuo. Sefim 487.741.

ADIACENTE piazza Carducci libero ingresso camere cucina bagno L. 10 milioni più mutuo. Sefim 487.741.

ADIACENTE via Coppino libero tutti servizi 2 camere cucinotto dilazionando vendo Sia 633.080 519.977.

ADIACENTE via Ventimiglia, via Balanti 31 libero ascensore ristrutturando camere cucina ingresso bagno L. 23 milioni consenti più piccolo mutuo fondiario. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.6955.

ADIACENZE corso Umbria L. 18 milioni 600 mila libero camere cucina servizio mutuo e dilazioni. Tel. 599.748.

ADIACENZE corso Francia Collegno libero recente 1 camere tinello cucinino servizi 2 aria. Tecnimmobili 781.073.

ADIACENZE piazza Bernini in palazzina d'epoca vendiamo alloggi liberi occupati 2 camere cucina servizi. Tel. 891.220.

ADIACENZE VALENTINO

in stabile signorile appartamenti liberi salone pranzo 4 camere cucina doppi servizi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi, grandi balconi. Mutuo S. Paolo. Tel. Centrii 548.123.

AFFARE 518.986 vende libero prossi piazza Campanella via Bianchi ampio camere tinello cucinino terzo ascensore.

AFFARE 518.986 vende libero piazza Adriano via Polonghera 2 camere cucina termo ascensore mutuo dilazioni.

AFFARE 518.986 libero ristrutturato corso S. Maurizio ampio 2 camere cucina termo bagno mutuo e dilazioni.

AFFARE 518.986 libero signorilissimo corso Montecucco salone 4 camere cucina doppi servizi 2 ingressi portineria.

AFFARE alloggio Venaria costruzione nuova 2 camere salone cucina bagno ingresso 2 mansarde e box. Tel. 983.598.

AFFARE camere tinello cucinino bagno libero zona semicentrale L. 20 milioni più mutuo. Tel. 530.163.

AFFARE dilazioni diretta con privato su alloggio via Palmieri ingresso 2 camere cucina bagno mq 100. Finci 500.691.

AFFARE in corso Rosselli vendo 2 camere cucina ingresso terzo bagno cantina balconi L. 42 milioni. Tel. 837.706.

AFFARE largo Orbassano libero panoramico 2 camere cucina bagno termo L. 36 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

AFFARE Parella libero camera tinello bagno termo L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

AFFARE

S. Salvario libero signorile a L. 220 milioni doppi ingressi salone 4 camere singola cucina tripli servizi tavernetta permute dilazioni. Tel. 447.0721.

AFFARE via Genova libero 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni. Consulcasa tel. 740.582.

AGENZIA TRE 619.0044 vende libero via Lombriasco camera tinello cucinino servizi 2° piano terzo ascensore affare.

AGENZIA TRE 619.0044 vende libero Moncalieri corso Roma 2 camere tinello cucinino doppio servizi 1° piano.

ALESSIOIMMOBILI 812.642 [illegible] adiacente corso Re Umberto [illegible] epoca da ristrutturare appartamenti da 70 a 100 mq da L. 24 milioni.

ALLOGGI liberi recenti ristrutturati da 100 a 140 mq da L. 72 milioni [illegible] mutuo e dilazioni. Tel. 599.740.

ALLOGGIO adiacente corso C[illegible] ristrutturato nuovo signorile 3 camere cucina bagno. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO centralissimo [illegible] da ristrutturare 97 mq 4 vani ingresso bagno L. 47 milioni. Tel. 687.834.

ALLOGGIO corso Lecce 3 camere cucina bagno terzo L. 50 milioni [illegible] dilazionabili. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO in villa classica indipendente 2 camere salone cucina ampi [illegible] posto auto vendo a L. 100 milioni [illegible] 843.230.

ALLOGGIO libero prestigioso [illegible] Fiat Mirafiori: 1 camera cucina [illegible] servizi 12° piano. Capello 650.002.

ALLOGGIO libero corso U. Sonnino camera soggiorno bagno vendo L. [illegible] milioni. Rubiolo immobili 779.753.

ALPIGNANO centro in palazzina [illegible] 4 vani, libero subito camere cucina bagno box auto giardino. Tel. Bit 442.

ALPIGNANO libero recente [illegible] 2 camere tinello cucinino bisogno [illegible] auto. Estim. Tel. 968.1826.

ALPIGNANO libero 130 mq 2 [illegible] auto in casa signorile prezzo affare [illegible] De Giovanni 984.0641.

ALPIGNANO viale Kennedy libero recente 2 camere cucina bagno [illegible] pieno ad ottime rifiniture. Diberti [illegible]

ANTICIPO richiesto solo 40% [illegible] consegna nuovi alloggi 2-3 camere cucina servizi ufficio verde in [illegible] Baldino via Don Orione 6 Quadrifoglio [illegible] dilazioni diretta. Sia 519.977.

APPARTAMENTO signorile in palazzina via Servais mq 200 box posto auto giardino condominiale vu via L. 330 milioni. Aurelia 595.807 - 897.774.

APPARTAMENTO signorile [illegible] in Rivoli vasto 2 camere cucina doppi servizi mansarda box vendo Sia 519.977.

APPARTAMENTO ultimo [illegible] corso Monte Grappa ingresso [illegible] tinello cucinino terzo bagno L. 19 [illegible] 900 mila. Gabrielli immobili 656.358.

APPARTAMENTO libero (S. Rivoli salone 3 camere tinello doppi servizi [illegible] piano rialzato. Capello 650.002.

APPARTAMENTO libero consorziali recente ingresso soggiorno [illegible] cucina bagno balcone soleggiatissimo [illegible] vendiamo conveniente[illegible] Orleb Immobiliare, tel. 840.330.

ATTICO libero adiacente [illegible] Peyron ingresso 2 camere cucina [illegible] terrazzo L. 100 milioni. Grimaldi 506.[illegible]

ATTICO

libero ristrutturato via Le Chiuse salone doppio 2 camere cucina [illegible] L. 140 milioni. Tel. 583.434.

ATTICO vicino corso S. Maurizio camere cucina; terrazzo 16 mq [illegible] 18 milioni mutuo. Tel. 383.449.

AURORA libero via Parma 2 camere cucina bagno ascensore L. 80 [illegible] Casamercatodue 762.008.

AVIGLIANA alloggio di mq 100 [illegible] garage doppio ristrutturato con materiali [illegible] prima qualità Iva 3% dilazioni permute [illegible] 921.1906 - 936.873.

BANCA DATI AMM. 500.200 [illegible] Nuovo Crocetta signorile 3° piano [illegible] 4 camere cucina lavanderia 2 [illegible] 2 servizi ostima cantina.

(continua)

A FELETTO CANAVESE

giordano arreda

UN RECORD DI SOLIDITA' IMBATTUTO DA 50 ANNI

Noi di Giordano Arreda abbiamo un debole.
Un debole per i records.
In 50 anni di solida attività ne abbiamo conseguiti molti, tuttora imbattuti. **La qualità dei nostri mobili:** frutto di scelte severe, **la stabilità e chiarezza dei nostri prezzi:** tutti esposti, **la comodità dei pagamenti:** autentica.
La solidità di un'azienda, come quella di un mobile, si dimostra negli anni.
Noi ci siamo sempre riusciti e i nostri clienti lo sanno.

Kasparov e Karpov un'altra partita pari

MOSCA — La trentesima partita del campionato del mondo che vede il sovietico Anatoli Karpov, detentore del titolo, contro Gary Kasparov, si è risolta ieri con un nulla di fatto alla ventunesima mossa.

E' stato Kasparov, che giocava con il bianco, a proporre all'avversario di impattare la partita. Il campione conduce sempre per 5 a 0 e si trova ad un punto dalla vittoria finale. La trentunesima partita, nella quale Karpov giocherà con il bianco, si disputerà venerdì.

Critiche al Congresso USA per il manuale della CIA

NEW YORK — La commissione della Camera dei Rappresentanti che si occupa dei servizi segreti ha deciso ieri che la CIA violò la legge americana producendo un manuale che insegnava ai guerriglieri in lotta contro il governo sandinista del Nicaragua a condurre operazioni terroristiche.

Dopo tre ore di dibattito, il deputato Wyche Fowler (democratico) ha dichiarato ai giornalisti che l'organismo si apprestava a pubblicare un rapporto critico dell'ente di spionaggio ed ha rivelato che, nel corso della seduta di ieri il direttore della CIA William Casey aveva ammesso che vi era stata «negligenza» da parte degli organismi che avrebbero potuto impedire la redazione del controverso libro.

Profugo romeno ucciso da guardie jugoslave

BELGRADO — Le guardie di frontiera jugoslave hanno aperto il fuoco su un gruppo di profughi romeni che tentavano di varcare la frontiera per rifugiarsi in Austria, e ne hanno ucciso uno. Lo ha riferito ieri l'agenzia ufficiale di informazione jugoslava, Tanjug. Uno solo dei romeni del gruppo è riuscito a rifugiarsi in Austria: gli altri (il loro numero non è stato precisato) sono stati arrestati.

Grenada, i soldati USA rimarranno fino a primavera

WASHINGTON — I 250 soldati americani attualmente di stanza a Grenada, rimarranno nell'isola fino alla primavera prossima quando terminerà la loro missione di addestramento delle forze locali di polizia. Lo ha annunciato ieri il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes.

Per la siccità in Uganda migliaia stanno morendo

NAIROBI — Ottantamila persone stanno morendo di fame e più di 300 sono già morte dallo scorso luglio a causa della siccità, nel distretto di Nebbi, nell'Uganda nord-occidentale: lo hanno reso noto il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) e la Croce Rossa dell'Uganda.

In un rapporto si afferma che la carestia ha raggiunto proporzioni «allarmanti» nella zona a causa della siccità determinatasi dopo quattro anni di piogge molto scarse e non si prevedono raccolti per il futuro.

Chiude in Europa la casa Wrangler

BRUXELLES — Dopo la Levi Strauss, la crisi dei jeans si sta facendo sentire, almeno in Europa, anche per la Blue Bell, la casa americana produttrice del famosi Wrangler. La consociata belga della società USA ha annunciato la chiusura degli impianti e dei centri di distribuzione in Belgio, Francia e Olanda.

La vendita dei prodotti Blue Bell nei tre paesi continuerà comunque tramite licenze.

Emergenza

IN INDIA BILANCIO CATASTROFE DUEMILA MORTI

BHOPAL (India) — Il numero dei morti a Bhopal per la fuga di gas, è stato confermato ieri sera, è di 2000. Vi sono timori che molte delle 50.000 persone che hanno ricevuto cure mediche possano diventare cieche. Secondo l'agenzia di stampa «Pti» fra le vittime finora contate, vi sono almeno 200 bambini.

Vi sono anche difficoltà negli approvvigionamenti di generi alimentari. Scarseggia il latte, per la morte di circa 2000 mucche, mentre la popolazione ha timore che la carne e gli altri prodotti in vendita nei mercati possano essere stati contagiati dal gas tossico.

Le autorità del Madhya Pradesh hanno designato un giudice dell'Alta Corte per svolgere una inchiesta e hanno proposto un piano di indennizzi secondo il quale ogni famiglia colpita dovrebbe ricevere 420 dollari.

Uccisi altri due passeggeri

UN MASSACRO SULL'AEREO

NICOSIA — Ormai siamo al massacro, ad una agghiacciante «routine». Altri due passeggeri sono stati infatti uccisi stamane a bordo dell'Airbus delle «Kuwait Airlines» fermo da due giorni all'aeroporto Meherabad di Teheran. La notizia, agghiacciante, è stata diramata da Radio Teheran.

«In seguito allo scontro avvenuto all'interno dell'aereo due persone sono state uccise ed una terza è riuscita a fuggire», ha comunicato l'emittente del governo iraniano. I cinque terroristi arabi che ieri avevano ucciso un altro passeggero, probabilmente un diplomatico americano, hanno chiesto a fotografi e cineoperatori di salire a bordo dell'Airbus e di riprendere i due cadaveri. Radio Teheran non precisa l'identità dei due passeggeri uccisi stamane né la loro nazionalità. Il terzo passeggero, che è riuscito ad abbandonare l'aereo, è di nazionalità pakistana. Attualmente è ricoverato in un ospedale della città. Un fotografo, al quale i terroristi non hanno consentito di salire a bordo, ha potuto scorgere i volti dei due passeggeri morti. Radio Teheran non spiega come mai i pirati dell'aria abbiano invitato fotografi e cineoperatori a bordo ed abbiano poi rifiutato a questo fotografo di entrare nell'Airbus fermo da due giorni su una pista di parcheggio dello scalo. «Ho potuto scorgere due dirottatori; avevano il volto coperto, uno impugnava una pistola, l'altro una bomba a mano. Si esprimevano sia in inglese che in arabo», ha raccontato il fotoreporter.

Un viaggiatore, che stava per essere colpito, è riuscito a fuggire dalla scaletta

Notizie contrastanti giungono sul dramma: qualche ora più tardi l'agenzia di stampa iraniana ha parlato di un solo passeggero kuwaitita ucciso aggiungendo che i terroristi minacciano di giustiziare i cittadini americani tenuti in ostaggio se le richieste non saranno accolte.

Il pilota dell'Airbus ha comunicato alla torre di controllo che la situazione a bordo si è fatta «critica» e che i dirottatori sono «molto nervosi».

Bloccati in 62

POCHE SPERANZE NELLA MINIERA DI TAIWAN

TAIPEI — Sono almeno 32 i minatori morti e 62 altri sono sempre bloccati nella miniera di carbone di Sanhsian, vicino a Taipei, nel centro di Taiwan. Ieri si è verificata una seconda frana.

Le operazioni di soccorso sono rese difficili dall'alta temperatura e dalla presenza di biossido di carbonio in quantità eccessiva e pericolosa anche per i soccorritori.

Si sta cercando di portare in superficie i corpi dei due minatori trovati ieri e di raggiungere un'altra sezione a 2000 metri di profondità dove sono stati sorpresi gli altri minatori. Squadre di soccorso cercano di pompare aria nella galleria per ridurre l'alta temperatura, l'anidride carbonica e permettere ai minatori di restare in vita. Ma la densità dell'ossido di carbonio nella galleria è venti volte maggiore al minimo di sicurezza richiesto.

Revocato il patto di cooperazione con Roma

DOM MINTOFF: LA LIBIA PIU' SERIA DELL'ITALIA

LA VALLETTA — *Il parlamento maltese ha ratificato il trattato di cooperazione e amicizia con la Libia e il primo ministro Dom Mintoff ha in un secondo tempo annunciato che è scaduto l'intesa per la garanzia della neutralità dell'isola raggiunto con l'Italia.*

Il trattato con la Libia, approvato la scorsa notte con 33 voti contro 30 (ha votato contro il partito nazionalista, all'opposizione) garantisce l'appoggio militare libico nel caso in cui Malta fosse minacciata; era stato firmato lo scorso mese durante una visita del leader libico Muhammar Gheddafi. In base ad esso, Malta non consentirà la creazione di basi straniere sul proprio territorio e La Valletta e Tripoli si impegnano a non entrare in alleanze che potrebbero mettere in pericolo il partner.

Parlando in parlamento sul trattato concluso con la Libia, il primo ministro maltese Dom Mintoff ha dichiarato che l'accordo sulla neutralità di Malta firmato nel 1980 con l'Italia è giunto a termine perché i protocolli finanziario ed economico si sono esauriti. Mintoff ha aggiunto che nei trattati dovrebbero essere incluse misure concrete di assistenza economica e non solo promesse».

Mintoff ha detto anche che sarebbe più che disposto a firmare un trattato con l'Italia o con qualsiasi altra nazione mediterranea disposta ad assumersi gli stessi obblighi che si è assunta la Libia che, secondo Dom Mintoff, si è comportata più correttamente dell'Italia.

REAGAN RICEVERA' TUTU?

WASHINGTON — Il vescovo sudafricano Desmond Tutu, Premio Nobel per la Pace, potrebbe incontrarsi con il presidente Reagan o il segretario di Stato Shultz. Lo ha detto il portavoce della Casa Bianca Speakes. Ma Tutu non ha ancora fatto una richiesta formale di incontro, e perciò per ora nei programmi non è prevista alcuna visita.

In realtà, Tutu ha dichiarato che vorrebbe essere invitato lui dal presidente, la cui politica sudafricana ha definito di fronte a una commissione parlamentare «malvagia e anticristiana» in quanto sostiene l'apartheid. Intanto altri esponenti del movimento nero sudafricano in visita negli Stati Uniti hanno lodato le manifestazioni quasi quotidiane in USA.

Ha appetito ed ha chiesto di «fare un giro»

QUEL CUORE VA BENISSIMO SCHROEDER, MORALE ALTO

NEW YORK — A dieci giorni dall'eccezionale intervento con il quale gli è stato impiantato un cuore meccanico ad aria compressa, il 52enne americano William Schroeder continua a migliorare e ad avere un atteggiamento ottimistico, fattore che secondo i medici contribuisce grandemente alla sua ripresa che viene definita «eccezionale».

Un portavoce dell'ospedale «Humana» di Louisville (Kentucky), dove Schroeder è stato operato dal professor De Vries, ha detto che il malato non mostra attualmente alcun segno di infezione e che con il passare dei giorni il rischio che possa manifestarsi una complicazione diminuisce.

Il portavoce ha aggiunto che il paziente è in ottima forma psicologica, un elemento importante nel recupero di qualsiasi malato. Schroeder, inoltre mangia con appetito e si sottopone di buon grado a una serie di esercizi di riabilitazione che dovrebbero contribuire a fargli riacquistare le forze perdute in seguito alla malattia e poi all'intervento. Schroeder ha chiesto di poter fare un giro per i corridoi dell'ospedale servendosi di una sedia a rotelle e i medici stanno ora considerando tale possibilità.

Il chirurgo De Vries è molto prudente sul possibile andamento futuro delle condizioni di Schroeder, ma l'équipe medica, sostanzialmente, non nasconde le proprie speranze di vedere Schroeder, nelle prossime settimane, completamente guarito.

La caccia medievale

QUELLE STREGHE POLITICHE

BONN — La caccia alle streghe scatenata in Europa nel Medio Evo non fu il risultato di una degenerazione in senso superstizioso della fede religiosa bensì il frutto di un preciso calcolo politico. L'obiettivo era quello di eliminare le consuetudini popolari in materia di contraccezione, di cui le levatrici, particolarmente prese di mira, erano depositarie. In conseguenza della riduzione della popolazione determinata dalle continue guerre e dalle pestilenze si rendeva necessario un «boom» delle nascite al fine di consolidare, a lungo termine, la struttura feudale della società, da alimentare con un potenziale pressocché inesauribile di forze lavorative.

Questa è la tesi del sociologo Gunnar Heinsohn e dell'economista Otto Steiger — come ha riferito recentemente *Der Spiegel* — a proposito di quel primo olocausto di cui furono vittime, secondo alcuni storici, almeno 100 mila donne, mentre altri si spingono fino a 10 milioni. Si tratta comunque del maggiore massacro, non provocato da fatti bellici, perpetrato da esseri umani contro i loro simili.

I due ricercatori partono dalla constatazione che mentre dall'800 al 1300 la popolazione del Vecchio Continente era salita da 30 a 75 milioni, negli ultimi 500 anni, a partire dal 1475, essa è capace fino a raggiungere 640 milioni.

Il docente americano John Noonan, nella sua Storia della contraccezione, ha riferito che dal 1400 fino al 1500 erano conosciuti ed usati oltre 200 preparati, per lo più a base vegetale, atti a prevenire nascite indesiderate, la cui efficacia è stata recentemente dimostrata.

In parte si trattava di conoscenze tramandate dai greci, dai romani o dai germani. L'Inquisizione, con la caccia alle streghe, secondo Heinsohn, intendeva contrastare nell'Europa cristiana il controllo delle nascite in tutte le sue forme. Naturale perciò che siano finite sotto tortura ed al rogo soprattutto le levatrici, in quanto esercitavano una medicina popolare.

La persecuzione non venne meno neppure con l'avvento del movimento protestante, che anzi si pose in concorrenza con i cattolici al servizio dell'ideologia di una sessualità in esclusiva funzione riproduttiva e di una provvidenza dispensatrice di prole.

L'Italia collabora alla bonifica ambientale

IL DESERTO STA PER PERDERE GIGANTESCO PIANO IN SENEGAL

DAKAR — Anche se nella vallata del fiume Senegal è tornato a piovere, i Paesi rivieraschi vogliono garantire l'avvenire delle popolazioni minacciate dal ritorno della siccità, creando i presidi economici necessari alla difesa dagli imprevedibili fattori naturali. Alcuni progetti agro-industriali per 130 miliardi di lire, varati dall'Organizzazione comune per la valorizzazione del fiume Senegal (OMVS) potranno risolvere il problema nei prossimi anni.

La fase prioritaria è quella dell'imprigionamento del fiume in due zone strategicamente idonee a mantenere costante il flusso idrico per scopi di irrigazione, di navigazione e di produzione di energia. A valle, una barriera arresterà la penetrazione dell'acqua di mare portata dalle maree atlantiche, e consentirà la fertilizzazione intensiva di 400.000 ettari di terreno presso la città di Saint Louis.

A monte, in territorio del Mali, una diga idroelettrica servirà da regolarizzatrice della portata del fiume a 300 metri cubi al secondo, e produrrà 800 milioni di chilowattora annui per scopi industriali (estrazione del ferro e della bauxite) oltre che per le installazioni lungo il fiume e la graduale industrializzazione delle attività agricole e dell'allevamento del bestiame.

Il progetto riguarda anche Mauritania e Mali: una via intelligente agli aiuti internazionali

Il programma a breve termine dell'OMVS prevede pure la sistemazione del porto fluvio-marittimo di Saint Louis in Senegal, del porto fluviale di Kayes in Mali, nonché di tutte le strutture di base per lo sviluppo di centri urbani e rurali sulle rive senegalese, mauritana e maliana.

Questa prima serie di realizzazioni avverrà in un arco di dieci anni, e una seconda fase di industrializzazioni seguirà scaglionata su quarant'anni. Oltre alla diversificazione dell'agricoltura, che sottrarrà le popolazioni all'alea della monocoltura delle arachidi imposta dal vecchio sistema coloniale, si aumenterà la produzione di foraggi che la siccità non potrà più distruggere, e che favorirà gli allevamenti di bestiame su scala intensiva e la rapida ricostituzione del patrimonio zootecnico della Mauritania, del Mali e del Senegal, decimato in questi ultimi anni.

La rete di trasporti fluviali, oltre ad assicurare uno sbocco al mare per l'economia maliana, incrementerà l'interscambio commerciale e nuovi rapporti tra gli Stati dell'OMVS e gli altri Paesi continentali dell'Africa centro-occidentale. Nasceranno innumerevoli piccole industrie e imprese di servizio, con il vantaggio che nel giro di pochi decenni saranno integrati i sistemi socio-economici dei tre Paesi. Dopo anni di fame e di sete, le popolazioni del Mali, della Mauritania e del Senegal potranno sperare in un destino meno crudele per le prossime generazioni, poiché la regolazione delle acque dovrà irrigare e rendere totalmente coltivabili 428.000 ettari, giganteschi silos conserveranno i foraggi, e il bestiame distrutto negli ultimi anni potrà essere completamente ricostituito.

Il secondo polo di sviluppo riguarderà il settore minerario. Nel Mali verranno sfruttate le miniere di ferro di Bala e i giacimenti di bauxite di Sitadina; nel Senegal il ferro del bacino di Falème; in Mauritania i giacimenti di fosfati di Clive. Per il trasporto dei minerali ai porti marittimi dell'Atlantico o agli altiforni che saranno costruiti nei tre Paesi produttori, saranno sistemati il porto fluviale di Kayes, nel Mali, quello di Saint Louis in Senegal, e verranno costruiti 42 scali lungo le rive del fiume Senegal. La solidarietà internazionale non sarà più fine a se stessa e limitata ad un soccorso improduttivo per una situazione di emergenza, ma assumerà le caratteristiche più valide di una cooperazione tecnico-finanziaria razionalmente elargita per prevenire certe calamità naturali e per sviluppare nuove iniziative delle aree depresse. Gli aiuti richiesti dall'OMVS, i finanziamenti della prima fase del programma comune, destinata ad autofinanziarsi la successiva, sono stati quasi tutti sottoscritti dagli enti internazionali e dalla Francia, dalla Germania Federale, dal Canada, e dall'Italia (contributo italiano: 35 milioni di dollari).

Nuova negativa inchiesta sull'istruzione media

ANCHE REAGAN TEME PER LA SCUOLA USA

NEW YORK — «Il 75 per cento degli studenti americani può ottenere un titolo di studio da un college o da una università statunitense senza saper nulla di storia europea. Il 72 per cento senza avere mai letto nulla di storia e letteratura americana. E l'86 senza avere la minima cognizione delle civiltà classiche, come la greca e la romana». E' la conclusione di uno studio della «National Endowment for the Humanities», un organismo federale la cui ricerca è l'ultima in ordine di tempo della lunga serie di sconsolati e allarmati rapporti sullo scadente livello dell'istruzione media negli Stati Uniti.

L'inchiesta, condotta da 21 professori di vari rami e specializzazioni, conferma che «gli studi umanistici in generale e quelli riguardanti la civiltà occidentale in particolare hanno perso il ruolo centrale nei programmi di studio universitari e liceali». «La continua erosione in questi studi ha fatto sì che moltissimi studenti Usa siano a corto di storia, letteratura, filosofia, e sappiano poco della civiltà nella quale si apprestano ad entrare».

E' in continuo calo lo studio delle lingue straniere, sia contemporanee sia antiche. «Ormai, meno della metà delle scuole e università richiede ad uno studente americano la conoscenza di una lingua straniera, mentre soltanto nel 1968 quasi il 90 per cento degli istituti imponeva la conoscenza di una seconda lingua oltre all'inglese».

La questione del degrado dell'istruzione preoccupa sempre di più gli ambienti più autorevoli.

PIETRE DIVENTANO ZAFFIRI

COLOMBO — *I mercanti thailandesi di gemme stanno guadagnando grandi fortune: contrabbandano fuori da Sri Lanka tanti sassi. Tutti un tempo li credevano comuni sassi: ma qualcuno li trasforma in pietre preziose. Sydney Jayasinghe, funzionario dell'Spc (State Gem Corporation, la società di Stato per le gemme), spiega: «Sri Lanka ha uno dei più grandi giacimenti del mondo di queste pietre lattiginose, i geuda, che hanno la stessa composizione geologica degli zaffiri blu. I minatori le buttavano via, pensando che non valessero nulla. Solo quando i thailandesi hanno cominciato a comprarne grandi quantità ci siamo resi conto che c'era un trucco. Non capiamo perché i thai cercassero a prendere finché abbiamo scoperto che conoscono un metodo: con un forte calore le trasformano in zaffiri blu. E il loro valore sale del 500 per cento».*

E' illegale esportare pietre preziose da Sri Lanka: questo Stato-isola trae gran parte dei suoi proventi di valuta estera dalla vendita di pietre tagliate e finite. Ma i Thai, molto intraprendenti, con un solo viaggio a Sri Lanka comprano e si portano fuori tanti geuda.

Lo zaffiro blu può valere anche 2700 dollari a carato. Alla fine degli Anni Settanta il governo ha finalmente capito che era in atto un racket, e ha deciso un giro di vite.

Leonard Gunawardene, presidente della Spc, commenta: «In Thailandia hanno artigiani che sanno trattare i geuda, e il sistema giusto per venderli. Viaggiano di solito in aereo, e il contrabbando è molto efficiente. Alcuni li mettono nei preservativi, che ingoiano per aggirare i controlli. Oltre all'attività anticontrabbando, il governo ha avviato un progetto per apprendere e insegnare a Sri Lanka la lavorazione dei geuda. Il processo di riscaldamento è molto complesso, richiede anche temperature sui 1650 gradi centigradi. Io e una dozzina di altri finora siamo riusciti a imparare. Può richiedere anche cinque giorni. In questi casi l'alto calore deve durare 24 ore di fila: e bisogna controllarlo di continuo. Vogliamo che imparino il sistema, perché le pietre sono qui, e il calore seguito spetta a quello Paese».

Temperatura a Torino ore 12 +6

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli o moderati. TEMPERATURA: in lieve aumento. TENDENZA DEL TEMPO: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 12

Aosta	— 3
Alessandria	+ 5
Asti	+ 6
Cuneo	+ 6
Novara	+ 7
Vercelli	+ 7
Genova	+11
Imperia	+15
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	np
Milano	+ 5
Bologna	+ 2
Ancona	+ 9
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+12
Reggio C.	+11
Palermo	+13
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+ 9	+13
Berlino	+ 1	+ 3
Bruxelles	+ 3	+11
Buenos Aires	+18	+33
Ginevra	+ 2	+ 6
Lisbona	+12	+16
Londra	+10	+12
Mosca	+ 5	+ 8
New York	+ 1	+ 6
Parigi	+ 7	+11
Tokyo	+ 7	+20

Festival cinema-sport

TROPPO PUBBLICO PER «NADIA» FILM SOSPESO TRA LE POLEMICHE AL CHARLIE CHAPLIN

NADIA di Alan Cooke, con Leslie Weiner, Johan Carlo, Bela Karolyi, Karrie Ulman, Simone Blue, Carrie Snodgress, Jonathan Banks. Biografia di Nadia Comaneci, a colori, Usa 1984. Cinema Chaplin.

Pubblico foltissimo, ieri sera al Chaplin per l'anteprima in versione originale (con traduzione in cuffia) del film dedicato dagli Stati Uniti a una *star* delle Olimpiadi di Montreal 1976: la ginnasta romena Nadia Comaneci.

Così folto questo pubblico, formato in grande maggioranza di giovani, che la sala del Chaplin ne conteneva in misura superiore allo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, rese assai severe dopo la sciagura dello Statuto.

Disposizioni che vietano la presenza in sala di spettatori in piedi, e di questi ce n'era al Chaplin un certo numero, così da spiegare, verso le 22 — quando da non molto era iniziato il secondo tempo della pellicola —, l'intervento dei vigili urbani, e da motivare, dopo una telefonata anonima al locale, l'iniziativa presa dal gestore Sandro Signetto di sospendere la proiezione e di far sfollare totalmente il pubblico.

Di conseguenza chi scrive, incaricato di informare i lettori sul film, non può parlare esaurientemente di esso avendone visto solo poco più della metà. Questa prima metà ci è apparsa sotto il profilo biografico e sotto il segno cinematografico di notevole interesse: nel copione di Dave Bell c'è quanto piace al pubblico dei film nei quali una celebrità, alla soglia del cinema o dello sport, passa da un'infanzia difficile a un'adolescenza promettente e anticipatrice di gloria.

Tale gloria Nadia Comaneci la conquistò a Montreal, diventando la beniamina di quei Giochi nei quali vinse tre medaglie d'oro.

L'interruzione della proiezione ha impedito al pubblico di vedere gli *exploit* di Nadia (o per

dire meglio della giovane attrice che finge sullo schermo di essere lei). Abbiamo perduto i volteggi finali, davanti alla giuria stupefatta ed entusiasta — come il pubblico olimpico — della giovanissima *star* di Montreal e ci è stato tolto il piacere d'assistere alla sua apoteosi finale.

Di *Nadia* si annunciano però due repliche per stasera (alle 21 e alle 23,45). E' possibile che in sala ci siano anche spettatori cui garbi rivedere il film da capo, e vogliono ritrovare Nadia bambina, quando le esercitazioni ginniche sono per lei la realizzazione occulta d'un mondo sognato e l'amicizia con la rivale Teodora le è di stimolo a confrontarsi accanitamente con lei, nonché di sprone a superarla.

Tutto questo il film lo dice bene, coinvolgendo lo spettatore in una *story* che, insieme a certi tratti americanamente fiabeschi, ha anche schietti risvolti umani.

a. vald.

A Firenze ieri sera la prima di «Traviata»

UNA DEBOLE GASDIA

MA SALVA TUTTO UNO ZEFFIRELLI IN FORMA

FIRENZE — Associandosi al Metropolitan di New York e all'Opéra di Parigi il Teatro Comunale di Firenze ha prodotto l'allestimento della Traviata col quale ha inaugurato ieri sera con vivissimo successo la sua stagione lirica. C'è da augurarsi che dopo aver fatto il giro di tutti quei teatri questa Traviata venga presa a noleggio da altri enti lirici affinché molti abbiano l'occasione di vederla: è infatti molto bella e scenicamente deve la sua attrattiva alla regia di Franco Zeffirelli.

La Traviata di Firenze non è molto diversa dal film realizzato recentemente dallo stesso Zeffirelli: stesse luci, stesso gusto nella scelta degli arredi e stessa sontuosità un poco morbida e soffocante. Tutto è però inevitabilmente più statico, meno aggressivamente stabilito dai primi piani. Anche in teatro Zeffirelli non rinuncia al prediletto flash back sicché quando si alza il sipario si troviamo di fronte la stanza da letto con Violetta morente; ma non è ancora il momento e dal letto Violetta sgusciu fuori in abito da sera mentre le pareti sfilano via scoprendo l'affollatissimo salone delle feste.

La trovata è spettacolare ma non disturba e con il salone delle feste tutto ori, velluti, divani, cuscini, lampadari e specchiere Zeffirelli dà sfogo alla sua passione per il trovarobato.

Va precisato che in ogni scena dell'opera incorniciano immensi e drappeggiatissimi cortinaggi, sicché tutta l'opera è come se s'avvolgesse in pesanti velluti. Le pieghe di quei tendaggi morbidi e un po' soffocanti, sono il contenitore della storia; volendo, addirittura il simbolo di un'opulenza un po' malata, di un lusso colpevole che finisce con l'uccidere. L'immagine di un '800 insidiato dalla decadenza si ritrova anche nella casa di campagna del secondo atto. Grandi vetrate policrome e strutture metalliche preannunciano il Liberty e nella scena della festa del terzo atto, grazie all'irruzione delle dame di zingarelle e toreri, la casa di Flora acquista una rotondità che coniuga abilmente l'ambiente del teatro con quello di una casa privata. Sarà improbabile ma quell'ambiguità è altamente spettacolare ed il pubblico si sente come risucchiato nell'atmosfera della festa.

Sul piano musicale questa Traviata è stata preceduta da un battage pubblicitario incentrato sul debutto del soprano Cecilia Gasdia nel ruolo di Violetta; un po' meno reclamizzata era invece la presenza del maestro Carlos Kleiber sul podio dell'orchestra del Comunale. Non siamo mai stati dei melomani e non intendiamo diventarlo questa sera a Firenze; non possiamo però esimerci dal notare che Cecilia Gasdia è una Traviatina. Canta con molto garbo ed è prontissima nel cogliere le indicazioni del maestro Kleiber.

L'intonazione è sicura, il fraseggio molto sensibile e le dinamiche, specie quelle piano e pianissimo, molto accu-

Cecilia Gasdia

rate — fra l'altro Cecilia Gasdia nel finale muore benissimo — eppure uno si chiede spesso «ma cosa ci fa questa ragazza nei panni di Violetta»? Violetta infatti è una creatura fragile, probabilmente anche mite e dolcissima, ma nella Traviata Verdi le imprime una grandezza eroica che deve trovare nel canto il suo corrispettivo. L'autore di Aida nel 1853 — anno della Traviata — non era neppur nato e vocalmente la Traviata ricca Gasdia sembra una Mimì travestita da Violetta. Alfredo era il tenore Peter Dvorski; non male, eccellente anzi con i tempi che corrono, ma la sua dizione italiana lascia ancora molto a desiderare; così alla fine ci tocca ammettere che il più valido cantante della serata è stato il baritono Giorgio Zancanaro, responsabile di una bellissima interpretazione del personaggio di Germont. La grande rivelazione della serata, il rosa che maggiormente vale un viaggio a Firenze, è stata la direzione di Carlos Kleiber.

Con lui l'orchestra del Comunale ha suonato come se fosse la Filarmonica di Vienna. Tempi un po' allentati, pianissimi resi spasmodici dalla tensione e dalla purezza del suono e di tanto in tanto esplosioni tragiche di ritmi inesorabili. L'immenso intreccio di amore e di morte della Traviata, un intreccio nel quale i fili neri sono assai più numerosi, molto raramente viene intessuto con la maestria e la sensibilità delle quali ha dato prova ieri sera Carlos Kleiber, giustamente salutato al termine dello spettacolo dalle ovazioni di un pubblico tra i più eleganti e raffinati.

Enzo Restagno

L'opera di Yukio Mishima al Colosseo

TEATRO «NÔ»

Yukio Mishima, lo scrittore giapponese morto suicida a 45 anni, con un clamoroso «*harakiri*» nel 1970, ha lasciato una ricca produzione teatrale, praticamente sconosciuta in Occidente.

Il Teatro del Mago povero ha affrontato con coraggio l'autore nipponico mettendo in scena una serie di «Nô moderni». Quello di Mishima non è un teatro Nô nel senso tradizionale. I protagonisti, uomini e donne, prendono spunto dai temi dei grandi Nô del passato ma la trasposizione è più agile, con dialoghi e situazioni del linguaggio quotidiano.

«Mishima» — commenta Luciano Nattino, regista dei primi tre Nô che saranno presentati stasera in prima nazionale al Teatro Colosseo — «è il più occidentale degli *scrittori giapponesi contemporanei e nel tempo stesso il più strenuo difensore, fino alla morte, dei valori di quella civiltà».*

Il Mago povero presenterà i primi tre Nô della serie «Cinque *Nô moderni» pubblicati recentemente in Italia da Guanda.*

I titoli: «Il tamburo di seta», «Sotoba Komachi» e «Hanjo».

Protagonista dello spettacolo sarà Antonio Catalano, impegnato anche in un inconsueto ruolo di «donna». Lo affiancheranno Lorenza Zambon, Armando Bosano, Anna Gasco, Francesco Visconti (al debutto), Gianni Limone e Laura Culver (danzatrice americana insegnante della scuola torinese «Danza viva»).

Le musiche sono di Paolo Conte. L'apporto dell'avvocato-cantautore astigiano è ormai una collaudata abitudine del Mago povero che si avvale anche delle scenografie di Eugenio Guglielminetti, altra firma astigiana nota del mondo dello spettacolo.

I «*Nô moderni*» (resteranno in cartellone fino a domenica 9 dicembre) sono inseriti nel programma Toreat del Cabaret Voltaire.

a. mir.

al cinema e a teatro

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 63 — Tel. 547.007

Cercasi vasa di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, Geneviève Bujold (Usa-Colori) — Le avventure dell'ispettore Wes Block alla squadra omicidi in servizio nel quartiere francese di New Orleans. Non vist.
15,40; 17,50; 20; 22,30 — Giallo — ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.198

Alphabet City, di Amos Poe, con Vincent Spano, Kate Vernon, Michael Wilson (Usa-Colori) — Johnny, capo della rete di distribuzione della droga nel quartiere di Alphabet City, all'improvviso si trova sull'orlo di perdere tutto. Vist. 14 — Dramm. — 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Prima visione

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.693

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e graduati ne succedono di tutti i colori. — Comm. — 15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 849.119

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry Dean Stanton (Germania Occ. - Orion) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non vist. — Dramm. — 16,15; 19,15; 22,15 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245

Quarantesimo Festival internazionale di cinema sportivo. Dalle 15 alle 20. Anteprime dalle 20,20 alle 24.

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245

Quarantesimo Festival internazionale di cinema sportivo. Dalle 15 alle 20 Anteprime dalle 20,20 alle 24

CRISTALLO — via Cotta 6 — Tel. 650.71.00

Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegliu, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e brando «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non vist. — Dramm. — 16,40; 17,30; 19,10; 20,50; 22,40 — Oggi la prima

DORIA — via Grosseto — Tel. 542.822

Un amore di Swann di Volker Schlöndorff, con Alain Delon, Ornella Muti, Jeremy Irons (Italia-Colori) — Per la prima volta nella storia del cinema, la trasposizione di Proust sul grande schermo. Vietato minori anni 14. — Comm. — 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Orwell 1984, di Michael Radford, con Richard Burton, John Hurt (Usa-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico di Orwell, la terrificante visione del mondo odierno prospettata dall'autore. Vist. 14 — Dramm. — 16; 18,10; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Oronzo Canà è l'allenatore perdicoscia della squadra dove militano i campioni Aristotele e Ziccio. Non vist. — Comm. — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Uno scandalo per bene di F. Fesca Campanile, con Ben Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Brunori o Canalis, il nido smemorato di Collegno? Un fatto di cronaca che molto fece parlare negli anni Venti e Trenta. Non vist. — Dramm. — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 372.097

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Colori) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non vist. — Comm. — 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Vist. 18 — Comm. erotica — 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

IDEAL — corso Becceria 4 — Tel. 541.523

Giochi stellari di Nick Castle, con Robert Preston, Catherine Mary Stewart (Usa-Colori) — Un ragazzo Alex, campione americano di videogames è coinvolto da un extraterrestre e convolto in una «vera» guerra spaziale. — Avventuroso — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 531.100

Lasciar lo sconosciuto, di Ken Thorpe, con Tom Selleck, Jane Seymour, Lauren Hutton (Usa-Colori) — «Magnum P.I.», da investigatore per la tv a assassinatore al servizio di Sua Maestà britannica per il cinema. Non vist. — Avventuroso — 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.893

Alba rossa, di John Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lea Thompson (Usa-Colori) — Otto ragazzi della squadra di football «Wolverines», lanciano in scacco i comunisti invasori. Non vist. — Avventuroso — 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 515.650

Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non vist. — Avventuroso — 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 531.448

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Degli autori di «L'aereo di più pazzi del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non vist. — Comico — 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

Fenomeni paranormali incontrollabili (Firestarter) di Mark L. Lester, con David Keith, Drew Barrymore (Usa-Colori) — La storia di una bambina, Charlie, dotata di un potere terribile: con lo sguardo provoca incendi. Non vist. — Fanta-horr — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.148

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Cenfi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non vist. — Commedia — 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Assisi 2 — Tel. 858.521

C'era una volta in America, di Sergio Leone, con Robert De Niro (Usa-Colori) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di alcuni ebrei che intraprendono la strada della delinquenza nell'America degli Anni 30. Non vist. — Drammatico — 18, 21 Ingresso L. 6000 — ★★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 511.782

Demoni del sesso di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karine Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere ... Non vist. — Comico — 15,35; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Colori) — Giovane, che da bambino aveva visto una bella sirena, si innamora. Sarà la sirena o no? Non vist. Ultimi giorni — Commedia — 20; 22,30 — ★★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.865 - Lire 3000

Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non vist. — Commedia — 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

PREZZI

Lunedì Lire 3000

Da martedì a domenica Lire 5000

(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO COBERI — (via Verolengo 8, telefono 743.334?) — Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger. Ore 20; 22,20 — Drammatico

SELENE D'ESSAI — (c. Belgio 63, telefono 874.171) — All'inseguimento della pietra verde, con M. Douglas, K. Turner. Non vist. Ore 20; 22,30 Alaca e Agis 2000 Avventuroso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB — (via Principe Amedeo 5/L, tel. 644.077) — Tutti i film di Pier Paolo Pasolini: Sopralluoghi in Palestina e Appunti per un'Orestiade africana. Proiezione unica ore 18. Festival internazionale del cinema sportivo, retrospettiva campioni e divi. Ore 20,30 Ingresso soci - Risegne

AMBASCIATORI STUDIO — (c. Cosenza 66, telefono 299.722) — Oggi chiuso - Domani Non c'è due senza madre

CARDINE — (via Nizza 56, tel. 687.866) — Voglia di tenerezza, con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson. Ore 19,30; 22,15 — Drammatico

FIAMMA — (via Pier Carlo 36, telefono 532.214) — A tu per tu, con J. Dorelli, P. Villaggio. Non vist. Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia

FIORITO — (via Cigna 47, telefono 486.560) — Domani riapertura. Cronistoria la leggenda di Tarzan il signore della scimmie, di High Hudson

ALFIERI — (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136) — Oggi chiuso - Domani Sotto tiro

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA — (via Sacchi 18, tel. 511.293) — Femmine golose, con Ilaria Weil, Gabriel Pontello. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARGO — (c. P. Oddone 31, tel. 484.521) — Bacchae lesbiche e Triple pleasure. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CINECLUB — (v. Fr. Calandra 15, t. 631.882) — Dalle 14,30 alle 23 continuato Kitten-ranstetung. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 106, t. 851.804) — Party night, belle e insaziabili e Special Passion, con Vanessa Del Rio. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MANON — (via F. Tommaso 9, tel. 656.334) — Sex in the shop, con Misty Maddelein, Candy Lond. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAXIM — (largo G. Cesare 105, t. 787.614) — F... la pensionante. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL — (Via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70) — Blue eucalyptus, con Françoise Dorl. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA — (via Milano 6, tel. 530.356) — Porno asexuality e Petit filles vicieuses. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0051) — La carrozza del collage girls e Sweet blonde beauty (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA — (c. Reg. Margh. 123, t. 630.660) — Bacchae lesbiche e Triple pleasure. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000, Rid. 3000.

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 467.765) — La calda matrigna, con Jeanne Gills, Sandy Fox (Super american hard core) Ap. 16, ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA — (via Nizza 170, tel. 636.361?) — Orge extraconiugali e Pizzo schizzo dei sensi. Novità. Apertura 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO — (via Bucchi 8, tel. 530.383) — Pleasure sexy games con Morgana, Serena Blackbird, Lassel. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.643) — Il nuovo erotico e Provinciale e lezione di sesso. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

ACUA - **IL GRUPPO DELLA ROCCA** inizia in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo. Questa sera, alle ore 20,30 al Teatro Nuovo - Sala Valentino il «Gruppo della Rocca» in Stava tornati su una novella, biografia musicale della compagnia. Prevendita: T. Adua, p. G. Cesare 67, ore 17-19,30; Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12/15-19; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 19-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 274.3278.

ALFIERI - **Teatro Stabile**: ore 20,30, Glauco Mauri presenta Re Lear, di William Shakespeare. Regia di Glauco Mauri con Vittorio Franceschi, Massimo De Rossi, Roberto Sturno. Spett. in abbon. Tel. 644.552 - 535.440. Ultimi quattro giorni.

AUDITORIUM RAI - **I concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica 1984-85 8° concerto.** Questa sera ore 20. Domani sera ore 21. Direttore Franco Caracciolo, pianista Brigitte Engerer; soprano Carmen Laverni; mezzosoprano Kalika Kashima; tenore Ernesto Palacio; basso Mario Chiappi. Cherubini: Ifigenia in Aulide, sinfonia (Rev. di Giovanni Carli Ballola); Mozart: Concerto in mi bemolle K. 482 per pianoforte e orchestra; Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Maestro del coro Ottilio Consiglio. Poltrona L. 8000. Ingressi L. 4000. Ridotti L. 3000.

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TOREAT-TEATRO COLOSSEO: Questa sera ore 21 (Prima) la compagnia del Magopovero Teatro mediterraneo presenta i «Nô moderni» di Yukio Mishima. Informazioni al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 515.049 - 541.438. Spettacolo in abbonamento.

CARIGNANO T. STABILE: ore 20,30, Teatro Stabile di Torino presenta Oggi, di Pier Paolo Pasolini. Regia di Mario Missiroli con Laura Betti, Alessandro Haber, Daniela Visetti. Spett. in abb. Tel. 557.62.46. Ultima recita.

NUOVO: ore 21 Sport Dance Torino 84. Coreografie di Denise Wayne e Carlo Parodi. Inf. tel. 668.582.

T. ALFIERI - T. STABILE: settore scuole-ragazzi: ore 9,30 e 11 Uno, due, tre, il mago! Assemblea Teatro. Spettacolo della Trilogia da Shakespeare Il mio regno per un cavallo, ideata da W. Cassani, F. Mastropasqua, D. Milano, F. Passalora.

T. ALFIERI - T. STABILE: settore scuole-ragazzi: ore 10,30 e 14,30 La bottega del tintore, regia di Franco Passatore. Spettacolo della trilogia di Shakespeare Il mio regno per un cavallo, ideata da W. Cassani, F. Mastropasqua, D. Milano, F. Passalora.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOREAT: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli: intero L. 40.000, studenti L. 30.000; sconto del 50% ai gruppi aperti. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 515.049 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati e Categorie L. 30.000 in distribuzione presso Eptatour, via C. Battisti 17, tel. 839.6972.

ISTRIO (Casa del popolo, v. Matteotti 8, Settimo T.se): 2ª rassegna internazionale di teatro comico Morire dal ridere con Svanti, Parma Acida, Antonio Catalano, Gran Badò, Donati & Orgen, Teatro Pilenteo, Animuth e Trimboldi, Abracena, Banda Osiris, Volvox, Teatro Pasolino, Aeroplani italiani e le Renazzoni's Informazioni e prenotazioni tel. 801.1334 int. 222, oppure 801.1748.

ISTRIO (Istituto Teatro e Mezzogiorno - Casa del Popolo, v. Matteotti 8, Settimo Torinese): Domani sera alle ore 21 per Morire dal ridere Animuth di Bisesutti presentano Giancarlo Informazioni e prenotazioni tel. 801.1334 int. 222 oppure 801.1348.

LABORATORIO TEATRALE VILLA AMORETTI CIRCOSCRIZIONE XI GRAMBADO: Sono aperte le iscrizioni ai seminari Teatro Passeggeri dal 10 dicembre. Il gruppo della Rocca. Informaz. e iscrizioni tel. 380.177 - 323.758, ore 13/19.

TEATRO DEI MARMI: Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balleti. Tel. 879.373.

TEATRO DEI MARMI: Scuola di musica (tel. 879.373).

TEATRO DEI MARMI: Scuola di danza classica.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 35): ore 15-17,15; 20,30-22,45.

metti l' ALFIERI all'occhiello
ABBONAMENTO
A 5 SPETTACOLI
PLATEA L. 90.000
GALLERIA L. 60.000

AL CHIODO FISSO
Piano Bar (v. Ormea 1, tel. 650.5642)
NANI - DENISE - SILVAN
favoloso trio brasiliano

danze club 84
Ore 18,30 tutti i tavoli e cocktail a tutti ore 21
BRUNA LELLI
e la sua orchestra

BAGATELLE
mercoledì, giovedì e venerdì ingresso e qualunque consumazione L. 5000

FARO
V. S. Massimo 1 angolo Via Po
stasera ore 21
GRAN TOMBOLONE
orch. Armandino & Raffaele

GET DOWN
discoteca - Pinerolo
stasera ore 21
D.J. Sergio Flash e Toro Rizzo
alle ragazze ingresso gratuito

TEATRO CARIGNANO
Da domani a domenica il Coop. Teatrale Il Tindaro presenta
ARNOLDO FOA'
in
Il settimo sigillo
di Ingmar Bergman
Regia di Lucio Chiavarelli
con la partecipazione di Ivana Monti
Riduzione per gli abbonati T.S.T.
e con quelli della Stagione Collegiale
Tel 657.68.66